



# Bilancio Separato e Consolidato

*al 31 dicembre 2019*



**Servizi  
Italia**

SERVIZI ITALIA S.P.A.  
via San Pietro, 59/B - 43019 Castellina di Soragna (PR) - ITALIA  
Capitale Sociale: Euro 31.809.451 i.v.  
Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 08531760158  
PEC: si-servizitalia@postacert.cedacri.it  
Tel. +39 0524 598511 - Fax +39 0524 598232  
[www.servizitaliagroup.com](http://www.servizitaliagroup.com)

## SOMMARIO

Convocazione assemblea ordinaria .....	3
Organi sociali e informazioni societarie.....	10
Struttura del Gruppo.....	11
Relazione sulla gestione .....	12

## Servizi Italia S.p.A.

Bilancio separato della Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2019.....	41
<i>Prospetti contabili del bilancio separato al 31 dicembre 2019</i> .....	42
<i>Note illustrative al bilancio separato</i> .....	46
Attestazione del bilancio separato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98 .....	104
Relazione della Società di Revisione al bilancio separato della Servizi Italia S.p.A.....	105
Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti della Servizi Italia S.p.A.....	111

## Gruppo Servizi Italia

Bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2019 .....	119
<i>Prospetti contabili consolidato al 31 dicembre 2019</i> .....	120
<i>Note illustrative</i> .....	124
Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98.....	188
Relazione della Società di revisione al bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia.....	189

## **SERVIZI ITALIA S.P.A.**

Sede legale in Castellina di Soragna (PR) – Via San Pietro 59/B

Capitale sociale Euro 31.809.451 i.v.

Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro Imprese di Parma 08531760158

Partita IVA 02144660343

### **AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA**

I legittimati all'intervento all'Assemblea di Servizi Italia S.p.A. (la "Società") e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede sociale, in via San Pietro 59/b, 43019 Castellina di Soragna (PR), in prima convocazione per il giorno **28 aprile 2020 ore 10:30** e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2020, stessi luoghi ed ora, per discutere e deliberare sul seguente **ordine del giorno**:

1. Bilancio separato al 31 dicembre 2019; Relazione sulla Gestione del Consiglio d'Amministrazione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; destinazione dell'utile d'esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019.
2. Politica di remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie e al compimento di atti sulle medesime, previa revoca della precedente deliberazione, per quanto non utilizzato; deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Integrazione del Consiglio di Amministrazione mediante la nomina di un Consigliere; determinazione della durata della carica; deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2020-2021-2022; determinazione del compenso dei componenti il Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

### **CAPITALE SOCIALE E DIRITTI DI VOTO**

Il capitale della Società è pari ad Euro 31.809.451,00 suddiviso in numero 31.809.451 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna. Ogni azione attribuisce diritto a un voto. Al 5 marzo 2020 la Società detiene 1.091.528 azioni proprie, per le quali, ai sensi di legge, il diritto di voto risulta sospeso. Tale numero potrebbe variare nel periodo intercorrente tra la data odierna e quella dell'Assemblea. L'eventuale variazione delle azioni proprie verrà comunicata in apertura dei lavori assembleari. Le informazioni sulla composizione del capitale sociale sono disponibili sul sito *internet* [www.servizitaliagroup.com](http://www.servizitaliagroup.com) (*Corporate Governance*>Assemblea degli Azionisti>2020).

### **LEGITTIMATI ALL'INTERVENTO IN ASSEMBLEA**

Ai sensi dell'art. 83-sexies del D. Lgs. 58/98 come modificato ("TUF") e dell'art. 13 dello Statuto sociale, sono legittimati all'intervento in Assemblea i Soci ai quali spetta il diritto di voto e per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione dagli intermediari incaricati, attestante la titolarità dei diritti di voto sulle azioni sulla base delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del **17 aprile 2020 (record date)**, corrispondente al settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione. Coloro che diventeranno titolari delle azioni solo successivamente alla *record date* non saranno legittimati ad intervenire e votare in Assemblea.

La comunicazione dell'intermediario dovrà pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (ossia entro il 23 aprile 2020); resterà tuttavia ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni effettuate dall'intermediario siano pervenute alla Società oltre detto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

### **VOTO PER DELEGA**

Ai sensi dell'art. 13.2 dello Statuto sociale, ogni soggetto al quale compete il diritto di voto che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare in Assemblea da altri mediante delega scritta, in conformità e nei limiti di quanto disposto dalla legge. La delega può essere conferita anche in via elettronica o con documento informatico sottoscritto in forma elettronica, nel rispetto della normativa vigente.

Un modulo di delega è disponibile presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società (*Corporate Governance*>Assemblea degli Azionisti>2020), nonché presso gli intermediari abilitati; la delega può essere notificata alla Società mediante invio, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo [si-servizitalia@postacert.cedacri.it](mailto:si-servizitalia@postacert.cedacri.it), unitamente alla comunicazione rilasciata dagli intermediari incaricati in conformità alle proprie scritture contabili, o anche tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata alla sede legale della Società.

L'eventuale notifica preventiva non esime il delegato, in sede di accreditamento per l'accesso ai lavori assembleari, dall'obbligo di attestare la conformità all'originale della copia notificata e l'identità del delegante. Lo Statuto sociale non prevede procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

Ai sensi dell'art. 11.6 dello Statuto sociale, la Società non designa un soggetto al quale i Soci possono conferire una delega con istruzioni di voto per la partecipazione in Assemblea ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF.

#### **DIRITTO DI PORRE DOMANDE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Ai sensi dell'art. 127-*ter* del TUF, i soggetti ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno, anche prima dell'Assemblea, facendole pervenire alla Società entro il termine del 21 aprile 2020, a mezzo raccomandata indirizzata alla sede legale della Società, ovvero tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [si-servizitalia@postacert.cedacri.it](mailto:si-servizitalia@postacert.cedacri.it). Ai fini dell'esercizio di tale diritto dovrà pervenire alla Società l'apposita comunicazione rilasciata dagli intermediari depositari delle azioni. Alle domande regolarmente pervenute entro il 21 aprile 2020 verrà data risposta al più tardi durante l'Assemblea, con facoltà della Società di fornire risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. Si considera fornita in Assemblea la risposta in formato cartaceo messa a disposizione di ciascuno degli aventi diritto al voto all'inizio dell'adunanza.

#### **INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO E PRESENTAZIONE NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA**

Ai sensi dell'art. 126-*bis* del TUF, i Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale della Società, possono richiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea (ossia entro il 16 marzo 2020), l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare nuove proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno. La richiesta di integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quella di cui all'art. 125-*ter*, primo comma, del TUF. Le richieste devono essere presentate per iscritto, trasmesse a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata alla sede legale della Società, ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo [si-servizitalia@postacert.cedacri.it](mailto:si-servizitalia@postacert.cedacri.it) e corredate da apposita comunicazione rilasciata dagli intermediari presso cui sono depositate le azioni di titolarità dei Soci. I Soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno devono predisporre una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione, ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. La relazione deve essere consegnata all'organo di amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. Dell'eventuale integrazione all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare, o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, verrà data notizia, nelle forme prescritte per la pubblicazione del presente avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione; contestualmente l'organo amministrativo metterà a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage all'indirizzo [www.emarkestorage.com](http://www.emarkestorage.com), la relazione predisposta dagli Azionisti, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni. Si informa che colui al quale spetta il diritto di voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in Assemblea.

#### **INTEGRAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE MEDIANTE LA NOMINA DI UN CONSIGLIERE**

Con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno si rammenta che non troverà applicazione il meccanismo del voto di lista e l'Assemblea chiamata ad integrare il Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile e ai sensi dell'art. 15.6 dello Statuto sociale delibererà con le maggioranze di legge, nel rispetto dei criteri di composizione del Consiglio di Amministrazione previsti dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e dall'art. 15 dello Statuto, rispettando ove possibile i principi previsti dall'articolo 15.5 dello Statuto e il principio di rappresentanza della minoranza.

Si rammenta che l'art. 15.5 dello Statuto sociale prevede che, qualora nel corso dell'esercizio venga a mancare un Amministratore, il sostituto venga individuato nell'ambito dei candidati appartenenti alla medesima lista dell'Amministratore cessato, avendo cura di garantire la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti

indipendenti previsto dalla disciplina di volta in volta vigente e di componenti appartenenti al genere meno rappresentato nel rispetto dell'art. 15.1 dello Statuto sociale. Qualora per qualsiasi ragione non vi siano nominativi disponibili ed eleggibili, il sostituto sarà individuato senza vincoli nella scelta e avendo cura di garantire la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di Amministratori appartenenti al genere meno rappresentato e di Amministratori indipendenti.

Si precisa che, nel rispetto dell'art. 15.1 dello Statuto sociale e della normativa, anche regolamentare, ad oggi applicabile, all'interno dell'attuale Consiglio di Amministrazione della Società devono essere presenti (i) almeno tre Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dagli artt. 147-ter, comma 4 e 148, comma 3 del TUF, e (ii) almeno quattro Amministratori appartenenti al genere meno rappresentato (dal momento che le novità normative introdotte dalla Legge 27 dicembre 2019 n. 160 troveranno applicazione al Consiglio di Amministrazione della Società a decorrere dal successivo rinnovo di tale organo).

Fermo restando che le candidature potranno essere presentate anche in sede di Assemblea, al fine di agevolare lo svolgimento dei lavori assembleari si invitano i Signori Azionisti a presentare presso la sede legale della Società, con congruo anticipo, le proposte di candidatura alla carica di Amministratore, corredate: (i) delle informazioni relative all'identità dei Soci presentatori, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da idonea documentazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge; (ii) delle dichiarazioni con le quali ciascun candidato accetta la candidatura ed attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica di Amministratore; e (iii) del *curriculum vitae* di ciascun candidato contenente un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società e dell'eventuale idoneità a qualificarsi come Amministratore indipendente ai sensi degli artt. 147-ter, comma 4 e 148, comma 3 del TUF e, se del caso, dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

Le candidature devono essere presentate presso la sede legale della Società ovvero tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [si-servizitalia@postacert.cedacri.it](mailto:si-servizitalia@postacert.cedacri.it).

Si raccomanda agli Azionisti che intendano presentare le candidature di predisporre e depositare anche una proposta di deliberazione assembleare sul quarto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea (con riferimento alla nomina e, se del caso, alla durata della carica).

Per maggiori informazioni si rinvia alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF, che viene messa a disposizione del pubblico in data odierna presso la sede legale, sul sito *internet* della Società all'indirizzo [www.servizitaliagroup.com](http://www.servizitaliagroup.com) (Corporate Governance>Assemblea degli Azionisti>2020), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage all'indirizzo [www.emarkestorage.com](http://www.emarkestorage.com).

#### **NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE**

Con riferimento al quinto punto all'ordine del giorno si rammenta che, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale è composto di tre membri effettivi e due supplenti, che durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

Ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e dell'art. 20 dello Statuto sociale, la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Le liste si compongono di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Ciascuna sezione delle liste che presentino un numero di candidati almeno pari a tre deve contenere almeno un candidato di genere maschile ed almeno un candidato di genere femminile, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, applicabile in materia di equilibrio tra i generi; i candidati devono essere inseriti nella lista in modo alternato per genere (un maschio, una femmina o viceversa, e così via).

Ai sensi dell'art. 20.3 dello Statuto sociale, i componenti del Collegio Sindacale sono scelti tra coloro che sono in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari. Ai fini di quanto previsto dal D.M. 30 marzo 2000 n. 162, si considerano materie e settori, strettamente attinenti all'attività della Società quali quelli elencati nell'oggetto sociale.

Hanno diritto di presentare le liste, gli Azionisti che, da soli o con altri Azionisti, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.

Le liste devono essere depositate presso la sede legale della Società ovvero tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [si-servizitalia@postacert.cedacri.it](mailto:servizitalia@postacert.cedacri.it), entro il **3 aprile 2020**, corrispondente al venticinquesimo giorno precedente quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Nel caso in cui entro il termine del 3 aprile 2020 sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da Soci che risultino collegati tra loro ai sensi dell'art. 144-*quinquies* Regolamento Consob n. 11971/1999 ("**Regolamento Emittenti**"), potranno essere presentate ulteriori liste sino al terzo giorno successivo a tale data, ossia entro il **6 aprile 2020**. In tal caso la soglia del capitale sociale necessaria per la presentazione di ulteriori liste sarà ridotta all'**1,25%** (art. 144-*sexies*, comma 5, Regolamento Consob n. 11971/1999).

I Soci presentatori hanno l'onere di comprovare la titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste mediante apposita documentazione rilasciata da un intermediario abilitato in osservanza della normativa vigente, avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a loro favore nel giorno in cui la relativa lista è depositata presso la Società. Ove non disponibile al momento del deposito della lista, tale documentazione dovrà pervenire alla Società entro il 7 aprile 2020.

Unitamente a ciascuna lista deve essere depositata la documentazione richiesta dalla normativa – anche regolamentare – vigente e dall'art. 20 dello Statuto sociale, ivi incluse: (i) le informazioni relative all'identità dei Soci che hanno presentato la lista, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) la dichiarazione dei Soci presentatori dell'eventuale lista di minoranza attestante l'assenza di rapporti di collegamento ai sensi della normativa, anche regolamentare, applicabile; (iii) il *curriculum vitae* contenente una esauriente descrizione delle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, nonché (iv) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di causa di ineleggibilità e di incompatibilità, anche con riferimento ai limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente e dall'art. 20.2 dello Statuto sociale, e il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto sociale per l'assunzione della carica di Sindaco.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 20.5 dello Statuto sociale e nel rispetto dell'art. 144-*sexies*, comma 6 del Regolamento Emittenti: (i) ciascun Socio, (ii) i Soci appartenenti al medesimo gruppo e (iii) i Soci che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, non possono presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie; le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuibili a nessuna lista. Ciascun candidato può essere presente in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ai sensi dell'art. 20.5 dello Statuto sociale, le liste per le quali non sono osservate le disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Si richiama altresì la Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, con la quale l'Autorità di Vigilanza ha raccomandato agli Azionisti che presentino una lista di minoranza, dichiarando l'assenza di rapporti di collegamento di cui all'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti, di attestare nella predetta dichiarazione anche l'assenza delle relazioni significative indicate nella stessa Comunicazione con gli Azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ovvero in caso contrario di indicare le relazioni significative esistenti e le motivazioni per le quali non sono state considerate determinanti per l'esistenza dei rapporti di collegamento di cui all'art. 148, comma 2 del TUF e all'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti.

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 2400, ultimo comma, del codice civile, al momento della nomina e prima dell'accettazione dell'incarico devono essere resi noti all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai Sindaci presso altre società, si invita a curare l'aggiornamento di tali informazioni, inserite nell'ambito dei *curricula* depositati presso la sede legale della Società, sino al giorno della nomina assembleare.

Ulteriori informazioni relative alla nomina del Collegio Sindacale sono contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 125-*ter* del TUF, alla quale si rinvia, che viene messa a disposizione del pubblico in data odierna presso la sede legale, sul sito *internet* della Società all'indirizzo [www.servizitaliagroup.com](http://www.servizitaliagroup.com) (*Corporate Governance*>Assemblea degli Azionisti>2020), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage all'indirizzo [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com), nei termini e con le modalità di legge.

Si raccomanda agli Azionisti che intendano presentare una lista di predisporre e depositare, unitamente alla lista, una proposta di deliberazione assembleare sul quinto punto all'ordine del giorno, anche in ordine al compenso da attribuire ai Sindaci.

## DOCUMENTAZIONE

La Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF (comprensiva, tra l'altro, delle proposte di deliberazione sui punti secondo e terzo all'ordine del giorno), viene messa a disposizione del pubblico in data odierna presso la sede sociale della Società, pubblicata sul sito *internet* [www.servizitaliagroup.com](http://www.servizitaliagroup.com) (Corporate Governance>Assemblea degli Azionisti>2020), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage all'indirizzo [www.emarkestorage.com](http://www.emarkestorage.com).

Con le medesime modalità saranno messe a disposizione del pubblico:

(i) entro il 30 marzo 2020, la Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2019 (comprensiva, tra l'altro, del Bilancio separato al 31 dicembre 2019, della Relazione sulla Gestione del Consiglio d'Amministrazione e della proposta di deliberazione sul primo punto all'ordine del giorno), le Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ex D. Lgs. n. 254/16, la Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari e la Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF;

(ii) entro il 7 aprile 2020, le liste presentate per il rinnovo del Collegio Sindacale.

La rimanente documentazione utile per l'Assemblea verrà pubblicata nei termini e con le modalità di legge e regolamentari.

I Soci hanno facoltà di ottenerne copia della documentazione depositata a proprie spese.

Si ricorda, inoltre, che, ai sensi dell'art. 125-*quater* del TUF, sul sito *internet* della Società [www.servizitaliagroup.com](http://www.servizitaliagroup.com) (Corporate Governance>Assemblea degli Azionisti>2020) sono messi a disposizione i seguenti documenti o informazioni: (i) i documenti che saranno sottoposti all'Assemblea; (ii) il modulo che gli Azionisti hanno la facoltà di utilizzare per il voto per delega e le relative istruzioni; (iii) le informazioni sull'ammontare del capitale sociale della Società con l'indicazione del numero e delle categorie di azioni in cui è suddiviso.

## RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Per eventuali ulteriori informazioni relative all'Assemblea, ed in particolare alle modalità di esercizio dei diritti, è possibile consultare il sito *internet* [www.servizitaliagroup.com](http://www.servizitaliagroup.com) (Corporate Governance>Assemblea degli Azionisti>2020) o scrivere all'attenzione dell'ufficio dei Servizi Societari all'indirizzo PEC [si-servizitalia@postacert.cedacri.it](mailto:si-servizitalia@postacert.cedacri.it).

Il presente avviso di convocazione viene pubblicato in data odierna, ai sensi dell'art. 125-*bis* del TUF ed ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale, sul sito *internet* della [www.servizitaliagroup.com](http://www.servizitaliagroup.com) (Corporate Governance>Assemblea degli Azionisti>2020) ed è disponibile presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage all'indirizzo [www.emarkestorage.com](http://www.emarkestorage.com), nonché, per estratto, sul quotidiano Italia Oggi del 6 marzo 2020.

I Signori Soci sono pregati di presentarsi almeno mezz'ora prima dell'inizio dei lavori dell'Assemblea al fine di agevolare le operazioni di registrazione.

Castellina di Soragna, Parma, 6 marzo 2020.

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*

*F.to Roberto Olivi*

## **INTEGRAZIONE DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA**

Servizi Italia S.p.A. (la “Società”), al fine di ridurre al minimo i rischi connessi all'emergenza sanitaria in corso ed in considerazione di quanto previsto dall'art. 106 del Decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 (c.d. “Decreto Cura Italia”), con riferimento all'Assemblea ordinaria degli Azionisti, convocata presso la sede sociale, in via San Pietro 59/b, 43019 Castellina di Soragna (PR), in prima convocazione per il giorno **28 aprile 2020 ore 10:30** e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2020, stessi luoghi ed ora (l'”Assemblea”), ad integrazione di quanto già indicato nell'avviso di convocazione pubblicato in data 6 marzo 2020, precisa quanto segue.

### **MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA E CONFERIMENTO DELLA DELEGA AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO**

Ai sensi dell'art. 106, comma 4 del Decreto Cura Italia, l'intervento in Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito **esclusivamente tramite il rappresentante designato** dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, a cui dovrà essere conferita delega o subdelega, con le modalità ed alle condizioni di seguito indicate.

Conseguentemente la Società ha dato incarico a Computershare S.p.A. – con sede legale in Milano, via Mascheroni n. 19, 20145 – di rappresentare gli Azionisti ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF e del citato Decreto Cura Italia (il “**Rappresentante Designato**”).

Inoltre, considerata l'attuale situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 e nel rispetto dei fondamentali principi di tutela della salute, gli Amministratori, i Sindaci, il Rappresentante Designato, nonché gli altri soggetti legittimati diversi da coloro ai quali spetta il diritto di voto (i quali dovranno conferire delega al Rappresentante Designato), potranno intervenire in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscano altresì l'identificazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106, comma 2 del Decreto Cura Italia. Le istruzioni per la partecipazione all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione verranno rese note dalla Società agli interessati.

I soggetti ai quali spetta il diritto di voto che intendono intervenire in Assemblea dovranno pertanto conferire al Rappresentante Designato la delega – con le istruzioni di voto – su tutte o alcune delle proposte di delibera in merito agli argomenti all'ordine del giorno utilizzando lo specifico modulo di delega, anche elettronico, predisposto dallo stesso Rappresentante Designato in accordo con la Società, disponibile sul sito Internet della Società all'indirizzo [www.servizitaliagroup.com](http://www.servizitaliagroup.com) (Corporate Governance>Assemblea degli Azionisti>2020) dove è riportato il collegamento ad una procedura per l'inoltro in via elettronica della delega stessa.

Il modulo di delega con le istruzioni di voto dovrà essere trasmesso seguendo le istruzioni presenti sul modulo stesso e sul sito internet della Società entro il secondo giorno di mercato aperto precedente l'assemblea (ossia entro il 24 aprile 2020 in relazione alla prima convocazione ovvero entro il 27 aprile 2020 in relazione alla seconda convocazione) ed entro gli stessi termini la delega potrà essere revocata.

La delega, in tal modo conferita, ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano state conferite istruzioni di voto.

Si precisa che le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

Si precisa inoltre che al Rappresentante Designato possono essere altresì conferite deleghe o subdeleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4 del TUF con le modalità e nei termini indicati nel citato sito internet della Società.

Il conferimento della delega al Rappresentante Designato non comporta spese per il delegante (fatta eccezione per le eventuali spese di spedizione).

Il Rappresentante Designato sarà disponibile per chiarimenti o informazioni al numero 02-46776819 oppure all'indirizzo di posta elettronica [ufficiomi@computershare.it](mailto:ufficiomi@computershare.it).



## DIRITTO DI PORRE DOMANDE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

Ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, i soggetti ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno, anche prima dell'Assemblea, facendole pervenire alla Società entro il termine del 21 aprile 2020, a mezzo raccomandata indirizzata alla sede legale della Società, ovvero e **preferibilmente tramite posta elettronica certificata** all'indirizzo [si-servizitalia@postacert.cedacri.it](mailto:si-servizitalia@postacert.cedacri.it). Ai fini dell'esercizio di tale diritto dovrà pervenire alla Società l'apposita comunicazione rilasciata dagli intermediari depositari delle azioni. Alle domande regolarmente pervenute entro il 21 aprile 2020 verrà data risposta al più tardi durante l'Assemblea, con facoltà della Società di fornire risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto, **nonché di pubblicare le risposte sul sito internet della Società** all'indirizzo [www.servizitaliagroup.com](http://www.servizitaliagroup.com) (Corporate Governance>Assemblea degli Azionisti>2020) prima dell'inizio dell'adunanza.

Restano ferme le altre informazioni contenute nell'Avviso di convocazione pubblicato dalla Società in data 6 marzo 2020, ai sensi e nei termini di cui alla normativa vigente, a cui si rimanda.

Si ricorda che, per eventuali ulteriori informazioni relative all'Assemblea, ed in particolare alle modalità di esercizio dei diritti, è possibile consultare il sito *internet* [www.servizitaliagroup.com](http://www.servizitaliagroup.com) (Corporate Governance>Assemblea degli Azionisti>2020) o scrivere all'attenzione dell'ufficio dei Servizi Societari all'indirizzo PEC [si-servizitalia@postacert.cedacri.it](mailto:si-servizitalia@postacert.cedacri.it).

I Signori Azionisti, infine, sono invitati a prediligere l'utilizzo dei mezzi di telecomunicazione (posta elettronica certificata e sito internet della Società) per l'invio e la consultazione della documentazione relativa all'Assemblea.

In considerazione dell'attuale situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 e dei suoi sviluppi al momento non prevedibili, la Società si riserva di comunicare qualsiasi eventuale variazione delle informazioni oggetto del presente avviso in virtù di sopraggiunte indicazioni nell'interesse della Società e degli Azionisti.

La presente integrazione dell'avviso di convocazione viene pubblicato in data odierna, sul sito *internet* della Società [www.servizitaliagroup.com](http://www.servizitaliagroup.com) (Corporate Governance>Assemblea degli Azionisti>2020) ed è disponibile presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage all'indirizzo [www.emarkestorage.com](http://www.emarkestorage.com).

Castellina di Soragna, Parma, 24 marzo 2020.

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*

*F.to Roberto Olivi*

## ORGANI SOCIALI E INFORMAZIONI SOCIETARIE

### Consiglio d'Amministrazione (in carica fino approvazione del Bilancio separato al 31 dicembre 2020)

Nome e Cognome	Carica
Roberto Olivi (*)	Presidente
Enea Righi (*)	Vice Presidente e Amministratore Delegato
Ilaria Eugeniani (*)	Amministratore
Michele Magagna (*)	Amministratore
Umberto Zuliani	Amministratore
Antonio Paglialonga	Amministratore
Lino Zanichelli	Amministratore
Antonio Aristide Mastrangelo	Amministratore indipendente
Paola Schwizer <sup>(1)(2)(3)</sup>	Amministratore indipendente
Romina Guglielmetti <sup>(1)(2)</sup>	Amministratore indipendente
Chiara Mio <sup>(1)(2)</sup>	Amministratore indipendente

(1) Membro del Comitato per le Nomine e la Remunerazione; (2) Membro del Comitato Controllo e Rischi; (3) Lead Independent Director

(\*) In data 7 gennaio 2020, il Dott. Enea Righi, Amministratore Delegato e Vicepresidente, ha rassegnato le proprie dimissioni. In pari data il Consiglio di Amministrazione ha nominato quale Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione il Consigliere Ilaria Eugeniani e nominato un Comitato Esecutivo formato dai Consiglieri Roberto Olivi, Ilaria Eugeniani e Michele Magagna.

### Collegio Sindacale (in carica fino approvazione del Bilancio separato al 31 dicembre 2019)

Nome e Cognome	Carica
Gianfranco Milanese	Presidente
Anna Maria Fellegara	Sindaco effettivo
Simone Caprari	Sindaco effettivo
Chiara Ferretti	Sindaco supplente
Paolo Alberini	Sindaco supplente

### Organismo di Vigilanza (in carica fino al 2 febbraio 2022)

Nome e Cognome	Carica
Veronica Camellini	Presidente
Laura Verzellesi	Componente
Francesco Magrini	Componente

### Società di Revisione (in carica fino approvazione del Bilancio separato al 31 dicembre 2023)

Deloitte & Touche S.p.A. - Via Tortona, 25 - 20144 Milano

### Sede legale e dati societari

Servizi Italia S.p.A. Via S. Pietro, 59/b - 43019 Castellina di Soragna (PR) - Italia

Tel. +390524598511, Fax +390524598232, sito web: [www.si-servizitalia.com](http://www.si-servizitalia.com);

Capitale Sociale: Euro 31.809.451 i.v.

Codice fiscale e n. Registro Imprese di Parma: 08531760158; PEC: [si-servizitalia@postacert.cedacri.it](mailto:si-servizitalia@postacert.cedacri.it)

Anno costituzione: 1986

Segmento quotazione: Mercato Telematico Azionario segmento STAR di Borsa Italiana S.p.A.

Codici ISIN Azioni ordinarie: IT0003814537, BLOOMBERG: SRI IM, REUTERS: SRI.MI

Codice LEI: 815600C8F6D5ACBA9F86

### Investor Relations

Giovanni Manti (IR) - Innocenti Luigi

e-mail: [investor@si-servizitalia.com](mailto:investor@si-servizitalia.com) - Tel. +390524598511, Fax +390524598232

## STRUTTURA DEL GRUPPO

Servizi Italia S.p.A., società con sede a Castellina di Soragna (PR), quotata al segmento STAR del MTA di Borsa Italiana S.p.A., è il principale operatore in Italia nel settore dei servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di materiali tessili e strumentario chirurgico per le strutture ospedaliere. Con una piattaforma produttiva tecnologicamente all'avanguardia, articolata in stabilimenti di lavanderia, centrali di sterilizzazione biancheria, centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico e numerosi guardaroba, la Società, che insieme alle società controllate italiane ed estere forma il Gruppo Servizi Italia, si rivolge principalmente alle aziende sanitarie pubbliche e private del centro/nord Italia, dello Stato di San Paolo in Brasile, della Turchia, dell'India, dell'Albania e Marocco con un'offerta ampia e diversificata.

Il Gruppo Servizi Italia, al 31 dicembre 2019, si compone delle seguenti Società:

Ragione Sociale Controllante e Società Controllate	Sede	Capitale Sociale		Quota di partecipazione
Servizi Italia S.p.A.	Castellina di Soragna (Parma) - Italia	EUR	31.809.451	Società Capogruppo
SRI Empreendimentos e Participações Ltda	Città di San Paolo, Stato di San Paolo - Brasile	BRL	187.906.582	100%
Steritek S.p.A.	Malagnino (CR) - Italia	EUR	134.500	70%
San Martino 2000 S.c.r.l.	Genova - Italia	EUR	10.000	60%
Lavsim Higienização Têxtil S.A.	São Roque, Stato di San Paolo - Brasile	BRL	14.930.000	100% <sup>(*)</sup>
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	Jaguariúna, Stato di San Paolo - Brasile	BRL	2.825.060	65,1% <sup>(*)</sup>
Vida Lavanderias Especializada S.A.	Santana de Parnaíba, Stato di San Paolo - Brasile	BRL	3.600.000	65,1% <sup>(*)</sup>
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo - Brasile	BRL	15.400.000	100% <sup>(*)</sup>
SIA Lavanderia S.A. in liquidazione	Manaus, Stato di Amazonas - Brasile	BRL	9.766.227	100% <sup>(*)</sup>
Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi	Ankara - Turchia	TRY	20.000.000	55%
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	Smirne - Turchia	TRY	1.700.000	57,5% <sup>(**)</sup>
Wash Service S.r.l.	Castellina di Soragna (Parma) - Italia	EUR	10.000	90%
Ekolav S.r.l.	Lastra a Signa (FI) - Italia	EUR	100.000	100%

<sup>(\*)</sup> Detenuta tramite SRI Empreendimentos e Participações Ltda

<sup>(\*\*)</sup> Detenuta tramite Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi

Le Società collegate e a controllo congiunto, valutate con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato, sono le seguenti:

Ragione Sociale Società Collegate e a Controllo Congiunto	Sede	Capitale Sociale		Quota di partecipazione
Arezzo Servizi S.c.r.l.	Arezzo - Italia	EUR	10.000	50%
PSIS S.r.l.	Padova - Italia	EUR	10.000.000	50%
Steril Piemonte S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR	4.000.000	50%
AMG S.r.l.	Busca (CN) - Italia	EUR	100.000	50%
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Torino - Italia	EUR	2.500.000	37,63%
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR	10.000	30% <sup>(*)</sup>
CO.SE.S S.c.r.l. in liquidazione	Perugia - Italia	EUR	10.000	25%
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	Istanbul - Turchia	TRY	13.517.000	51%
Shubhram Hospital Solutions Private Ltd.	Nuova Delhi - India	INR	305.171.720	51%
Finanza & Progetti S.p.A.	Vicenza - Italia	EUR	550.000	50%
Brixia S.r.l.	Milano - Italia	EUR	10.000	23%
Saniservice Sh.p.k.	Tirana - Albania	LEK	2.745.600	30%
Sanitary cleaning Sh.p.k.	Tirana - Albania	LEK	2.798.800	40%
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	Casablanca - Marocco	MA D	122.000	51%
Idsmmed Servizi Pte. Limited	Singapore - Singapore	SGD	1.000.000	30%
StirApp S.r.l.	Modena - Italia	EUR	208.124	25%

<sup>(\*)</sup> a cui si aggiunge la quota indiretta di partecipazione tramite Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. del 15,05%.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione include i dati relativi al bilancio separato e consolidato al 31 dicembre 2019 predisposti in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS. Di seguito vengono riportati i principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2019 comparati con quelli dell'esercizio precedente.

Nell'area di consolidamento sono incluse le società controllate San Martino 2000 S.c.r.l., SRI Empreendimentos e Participações Ltda e relative controllate (Lavsım Higienizaçāo Têxtil S.A., Maxlav Lavanderia Especializada S.A., Vida Lavanderias Especializada S.A., Aqualav Serviços De Higienizaçāo Ltda, SIA Lavanderia S.A. in liquidazione) e Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi (capogruppo della società: Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.), Steritek S.p.A., Wash Service S.r.l. ed Ekolav S.r.l. Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria, le tabelle di sintesi che seguono riportano alcuni "Indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS. In calce alle stesse tabelle viene indicata la metodologia di calcolo e la composizione di tali indici in linea con le indicazioni dell'European Securities and Market Authority (ESMA).

### SERVIZI ITALIA S.p.A.

Il bilancio separato di Servizi Italia S.p.A. presenta un patrimonio netto di Euro 139.026 migliaia. Il risultato d'esercizio è pari ad un utile di Euro 8.020 migliaia a cui si è giunti dopo avere accantonato Euro 437 migliaia di imposte correnti e differite ed Euro 43.941 migliaia per ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

## 1 Principali dati economici

I principali dati del conto economico 2019 posti a confronto con il conto economico 2018 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione	Var. % su fatturato	31 dicembre 2019 (*)
Ricavi	212.811	212.501	310	0,1%	212.811
Ebitda <sup>(a)</sup>	52.596	53.312	(716)	-0,3%	48.425
Ebitda %	24,7%	25,1%			22,8%
Risultato operativo (Ebit)	8.655	10.529	(1.874)	-0,9%	7.670
Risultato operativo (Ebit)%	4,1%	5,0%			3,6%
Risultato prima delle imposte	7.583	11.159	(3.576)	-1,7%	8.285
Risultato prima delle imposte %	3,6%	5,3%			3,9%
Utile netto	8.020	11.214	(3.194)	-1,5%	8.599
Utile netto %	3,8%	5,3%			4,0%

<sup>(a)</sup> L'Ebitda è stato definito dal management della Società come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

(\*) Risultati economici depurati degli effetti di applicazione dell'IFRS 16

A seguito dell'adozione del nuovo IFRS 16 nell'esercizio sono stati rilevati minori canoni per affitti per Euro 4.171 migliaia, maggiori ammortamenti per Euro 3.186 migliaia, maggiori oneri finanziari per 1.687 migliaia e minori imposte per Euro 123 migliaia rispetto ad un conto economico redatto con principi contabili uniformi rispetto al bilancio annuale al 31 dicembre 2018. In relazione a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 37 in materia di *onerous contract* è stato rilevato un accantonamento a fondo rischi pari a Euro 2.568 migliaia e imposte differite attive per Euro 729 migliaia.

Inoltre si segnala una revisione di stima della vita utile di talune classi di cespiti in coerenza con quanto previsto dal principio IAS 16 quali biancheria confezionata, biancheria alberghiera e materasseria per un impatto complessivo di minori ammortamenti pari a Euro 4.947 migliaia.

## 2 Principali dati patrimoniali

I principali dati patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2019 posti a confronto con i dati patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2018, e al 1° gennaio 2019 inclusivo dell'effetto di prima applicazione dell'IFRS 16, espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2019	1 gennaio 2019	Variazione	Var. %	31 dicembre 2018
Capitale circolante netto operativo <sup>(a)</sup>	(1.722)	5.615	(7.337)	-130,7%	5.615
Altre attività/passività a breve <sup>(b)</sup>	(14.439)	(12.661)	(1.778)	14,0%	(12.661)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>(16.161)</b>	<b>(7.046)</b>	<b>(9.115)</b>	<b>129,4%</b>	<b>(7.046)</b>
Immobilizzazioni - fondi a medio/lungo termine	268.500	257.859	10.641	4,1%	225.948
di cui Diritti d'uso per IFRS 16	29.236	31.911	(2.675)	-8,4%	-
<b>Capitale investito netto</b>	<b>252.339</b>	<b>282.724</b>	<b>(30.385)</b>	<b>-10,7%</b>	<b>218.902</b>
Patrimonio netto (B)	139.026	139.600	(574)	-0,4%	139.600
Indebitamento finanziario netto <sup>(d)</sup> (A)	113.312	111.213	2.099	1,9%	79.302
di cui Diritti d'uso per IFRS 16	29.872	31.911	(2.039)	-6,4%	-
<b>Capitale investito netto<sup>(c)</sup></b>	<b>252.339</b>	<b>282.724</b>	<b>(30.385)</b>	<b>-10,7%</b>	<b>218.902</b>
<b>Gearing [A/(A+B)]</b>	<b>44,9%</b>	<b>44,3%</b>			<b>36,2%</b>
<b>Debt/Equity (A/B)</b>	<b>81,5%</b>	<b>79,7%</b>			<b>56,8%</b>

<sup>(a)</sup> Il Capitale circolante netto operativo non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il Capitale circolante netto operativo è stato definito dal management della Società come la somma algebrica delle rimanenze, crediti commerciali e debiti commerciali.

<sup>(b)</sup> Le altre attività/passività a breve sono determinate dalla differenza tra le altre attività correnti, i crediti per imposte correnti e i debiti per imposte correnti e le altre passività correnti.

<sup>(c)</sup> Il Capitale investito netto è stato definito dal management della Società come la somma del Patrimonio netto e dell'Indebitamento finanziario netto.

<sup>(d)</sup> L'Indebitamento finanziario netto è stato definito dal management della Società come la somma dei debiti verso banche e altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari correnti.

## 3 Principali dati finanziari

I principali dati del rendiconto finanziario separato al 31 dicembre 2019 confrontato con il 31 dicembre 2018 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa	53.758	52.560	2.241
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento	(49.724)	(48.903)	(821)
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di finanziamento	(3.542)	(3.500)	(1.086)
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide	492	157	334
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio	1.671	1.514	157
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio	2.162	1.671	491

## GRUPPO SERVIZI ITALIA

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 presenta un patrimonio di pertinenza del gruppo di Euro 134.653 migliaia e un patrimonio di pertinenza di terzi pari ad Euro 3.604 migliaia. Il risultato d'esercizio è pari ad un utile di Euro 9.514 migliaia. Al risultato d'esercizio si è giunti dopo avere accantonato Euro 462 migliaia di imposte correnti e differite ed Euro 54.538 migliaia per ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

Le società consolidate integralmente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 sono state le seguenti:

**Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l.**, società consortile costituita nel 2003, con sede a Genova, per la gestione della commessa relativa all'ospedale San Martino di Genova, posseduta da Servizi Italia S.p.A. al 60%, opera esclusivamente come intermediario tra il committente e le società consorziate senza realizzare utili propri.

**Steritek S.p.A.**, società per azioni costituita nel 1999 con sede a Malagnino (CR) primario operatore italiano nell'offerta di servizi di convalida e di controllo sistematico dei processi di sterilizzazione e dei sistemi di lavaggio di strumenti chirurgici. Dal consolidamento della società Steritek S.p.A. derivano ricavi delle vendite per Euro 3.084 migliaia, EBITDA per Euro 722 migliaia, EBIT per Euro 622 migliaia ed un utile di pertinenza del Gruppo di Euro 291 migliaia.

**SRI Empreendimentos e Participações Ltda**, società posseduta interamente da Servizi Italia S.p.A., detiene:

- dal 19 luglio 2013, una quota del 50,1% del capitale sociale di Maxlav Lavanderia Especializada S.A. con sede nella città di Jaguariuna, Stato di San Paolo (Brasile), ora pari al 65,1% per effetto dell'esercizio, in data 9 ottobre 2018, dell'opzione di acquisto di una quota di partecipazione del 15% dai soci di minoranza;
- dal 19 luglio 2013 del 50,1% del capitale sociale di Vida Lavanderias Especializada S.A. con sede nella città di Santana de Parnaiba, Stato di San Paolo (Brasile), ora pari al 65,1% per effetto dell'esercizio, in data 9 ottobre 2018, dell'opzione di acquisto di una quota di partecipazione del 15% dai soci di minoranza;
- dal 20 gennaio 2015, una quota del 100% del capitale sociale della società Lavsim Higienização Têxtil S.A. società brasiliana con sede nella città di São Roque, Stato di San Paolo (Brasile), già controllata a partire dal 2 luglio 2012 da SRI Empreendimentos e Participações Ltda;
- dal 23 dicembre 2015, una quota del 100% del capitale sociale della società di diritto brasiliano Aqualav Serviços De Higienização Ltda, con sede a Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo (Brasile).
- Dal 28 dicembre 2018, una quota del 100% del capitale sociale della società di diritto brasiliano SIA Lavanderia S.A., costituita nel corso del 2018 e precedentemente partecipata al 50%, messa in liquidazione in data 9 aprile 2019.

Le società sono attive nell'offerta di servizi di lavanderia per il settore sanitario nello Stato di San Paolo e con i diversi *brand* soddisfano le esigenze riguardanti i servizi di trattamento tessili di ospedali e case di cura. Dal consolidamento delle società del perimetro brasiliano derivano ricavi delle vendite per Euro 31.923 migliaia, EBITDA per Euro 10.451 migliaia ed EBIT per Euro 2.789 migliaia e una perdita di pertinenza del gruppo per Euro 358 migliaia considerando anche l'effetto degli oneri finanziari connessi alla rimisurazione del debito per l'opzione *put* in capo ai soci di minoranza delle società Maxlav Lavanderia Especializada S.A. e Vida Lavanderias Especializada S.A. per Euro 1.385 migliaia.

**Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi**, società posseduta al 55% da Servizi Italia S.p.A., con la società controllata al 57,5% Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti. con sede a Smirne, è un primario operatore di diritto turco, con sede ad Ankara ed attivo mediante il *brand* "Ankara Laundry" nel settore del lavaggio biancheria per strutture sanitarie principalmente localizzate nella Turchia centro-occidentale. Dal consolidamento delle società del perimetro turco derivano ricavi delle

vendite per Euro 7.866 migliaia, EBITDA per Euro 2.530 migliaia ed EBIT per Euro 1.947 migliaia e un utile di pertinenza del gruppo per Euro 325 migliaia.

**Wash Service S.r.l.** società acquisita in data 27 febbraio 2019 e posseduta al 90% attiva principalmente nel nord Italia nell'offerta di servizi di lavaggio e noleggio di biancheria piana, biancheria ospite e capi del personale operativo di strutture sanitario-ospedaliere, residenze assistenziali, case di cura e case di riposo. Dal consolidamento della società Wash Service S.r.l., a partire dalla data di acquisizione, derivano ricavi delle vendite per Euro 6.449 migliaia, EBITDA per Euro 610 migliaia, EBIT negativo per Euro 169 migliaia ed una perdita di pertinenza del Gruppo di Euro 160 migliaia.

**Ekolav S.r.l.** società acquisita in data 19 luglio 2019 e posseduta al 100% attiva nell'offerta di servizi di lavaggio e noleggio di biancheria piana, biancheria ospite e capi del personale in particolare per case di riposo, residenze assistenziali, strutture ospedaliere e clienti industriali. Dal consolidamento della società Ekolav S.r.l., a partire dalla data di acquisizione, derivano ricavi delle vendite per Euro 2.010 migliaia, EBITDA per Euro 337 migliaia, EBIT per Euro 26 migliaia ed una perdita di pertinenza del Gruppo di Euro 28 migliaia.

## 1 Prospetto di raccordo tra bilancio separato e bilancio consolidato

Il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Servizi Italia S.p.A. ed i corrispondenti dati consolidati del Gruppo Servizi Italia è il seguente:

(Euro migliaia)	Risultato d'esercizio 2019	Patrimonio netto 2019	Risultato d'esercizio 2018	Patrimonio netto 2018
<b>Risultato e patrimonio netto della controllante</b>	<b>8.020</b>	<b>139.026</b>	<b>11.214</b>	<b>139.600</b>
Risultato e patrimonio netto delle controllate	2.684	61.885	1.433	50.216
Eliminazione partecipazioni	(467)	(78.975)	(263)	(68.106)
Differenze di consolidamento attribuite ad Avviamento	-	25.782	-	23.351
Altri plusvalori emersi in sede di acquisizione	23	134	147	154
Iscrizione opzioni su interessenze di minoranza	(1.837)	(7.098)	(454)	(4.430)
Valutazione delle collegate e società a controllo congiunto con il metodo del Patrimonio netto	1.091	(2.497)	43	(2.547)
<b>Risultato e patrimonio netto consolidato</b>	<b>9.514</b>	<b>138.257</b>	<b>12.120</b>	<b>138.238</b>
Attribuzione risultato e patrimonio netto di terzi	(524)	(3.604)	(520)	(2.163)
<b>Risultato e patrimonio netto del gruppo</b>	<b>8.990</b>	<b>134.653</b>	<b>11.600</b>	<b>136.075</b>

## 2 Principali dati economici consolidati

I principali dati del conto economico consolidato 2019 posti a confronto con il conto economico consolidato 2018 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione	Var. % su fatturato	31 dicembre 2019 (*)
Ricavi	262.403	250.908	11.495	4,6%	262.403
Ebitda <sup>(a)</sup>	68.387	64.423	3.964	1,5%	62.797
Ebitda %	26,1%	25,7%			23,9%
Risultato operativo (Ebit)	13.849	14.354	(505)	-0,2%	12.492
Risultato operativo (Ebit)%	5,3%	5,7%			4,8%
Risultato prima delle imposte	9.976	12.678	(2.702)	-1,0%	10.907
Risultato prima delle imposte %	3,8%	5,1%			4,2%
Utile netto	9.514	12.120	(2.606)	-1,0%	10.246
Utile netto %	3,6%	4,8%			3,9%

<sup>(a)</sup> L'Ebitda è stato definito dal management del Gruppo come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

(\*) Risultati economici depurati degli effetti di applicazione dell'IFRS 16



A seguito dell'adozione del nuovo IFRS 16 nell'esercizio sono stati rilevati minori canoni per affitti per Euro 5.590 migliaia, maggiori ammortamenti per Euro 4.233 migliaia, maggiori oneri finanziari per 2.288 migliaia e minori imposte per Euro 199 migliaia rispetto ad un conto economico redatto con principi contabili uniformi rispetto al bilancio annuale al 31 dicembre 2018. In relazione a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 37 in materia di *onerous contract* è stato rilevato un accantonamento a fondo rischi pari a Euro 2.568 migliaia e imposte differite attive per Euro 729 migliaia. Inoltre si segnala una revisione di stima della vita utile di talune classi di cespiti, in coerenza con quanto previsto dal principio IAS 16, quali biancheria confezionata, biancheria alberghiera e materasseria per un impatto complessivo di minori ammortamenti pari a Euro 5.219 migliaia.

### 3 Principali dati patrimoniali consolidati

I principali dati patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2019 posti a confronto con i dati patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2018, e al 1° gennaio 2019 inclusivo dell'effetto di prima applicazione dell'IFRS 16, espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2019	1° gennaio 2019	Variazione	Var. %	31 dicembre 2018
Capitale circolante netto operativo <sup>(a)</sup>	6.644	7.957	(1.313)	-16,5%	7.957
Altre attività/passività a breve <sup>(b)</sup>	(18.852)	(13.102)	(5.750)	43,9%	(13.102)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>(12.208)</b>	<b>(5.145)</b>	<b>(7.063)</b>	<b>137,3%</b>	<b>(5.145)</b>
Immobilizzazioni - fondi a medio/lungo termine	277.873	259.727	18.146	7,0%	225.578
di cui Diritti d'uso per IFRS 16	35.783	34.149	1.634	4,8%	-
<b>Capitale investito</b>	<b>265.665</b>	<b>254.582</b>	<b>11.083</b>	<b>4,4%</b>	<b>220.433</b>
Patrimonio netto (B)	138.257	138.238	19	0,0%	138.238
Indebitamento finanziario netto <sup>(d)</sup> (A)	127.408	116.344	11.064	9,5%	82.195
di cui Passività finanziarie per IFRS 16	36.258	34.149	2.109	6,2%	-
<b>Capitale investito<sup>(c)</sup></b>	<b>265.665</b>	<b>254.582</b>	<b>11.083</b>	<b>4,4%</b>	<b>220.433</b>
<b>Gearing [A/(A+B)]</b>	<b>48,0%</b>	<b>45,7%</b>		<b>-16,5%</b>	<b>37,3%</b>
<b>Debt/Equity (A/B)</b>	<b>92,2%</b>	<b>84,2%</b>			<b>59,5%</b>

<sup>(a)</sup> Il Capitale circolante netto operativo non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il Capitale circolante netto operativo è stato definito dal management del Gruppo come la somma algebrica delle rimanenze, crediti commerciali e debiti commerciali.

<sup>(b)</sup> Le altre attività/passività a breve sono determinate dalla differenza tra le altre attività correnti, i crediti per imposte correnti e i debiti per imposte correnti e le altre passività correnti.

<sup>(c)</sup> Il Capitale investito netto è stato definito dal management del Gruppo come la somma del Patrimonio netto e dell'Indebitamento finanziario netto.

<sup>(d)</sup> L'Indebitamento finanziario netto è stato definito dal management del Gruppo come la somma dei debiti verso banche e altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari correnti.

### 4 Principali dati finanziari consolidati

I principali dati del rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2019 confrontato con il 31 dicembre 2018 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa	60.449	61.376	(927)
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento	(57.514)	(61.404)	3.890
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di finanziamento	(2.690)	(6)	(2.684)
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide	245	(34)	279
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio periodo	7.003	7.999	(996)
Effetto variazione cambi	107	962	(855)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine periodo	7.141	7.003	138

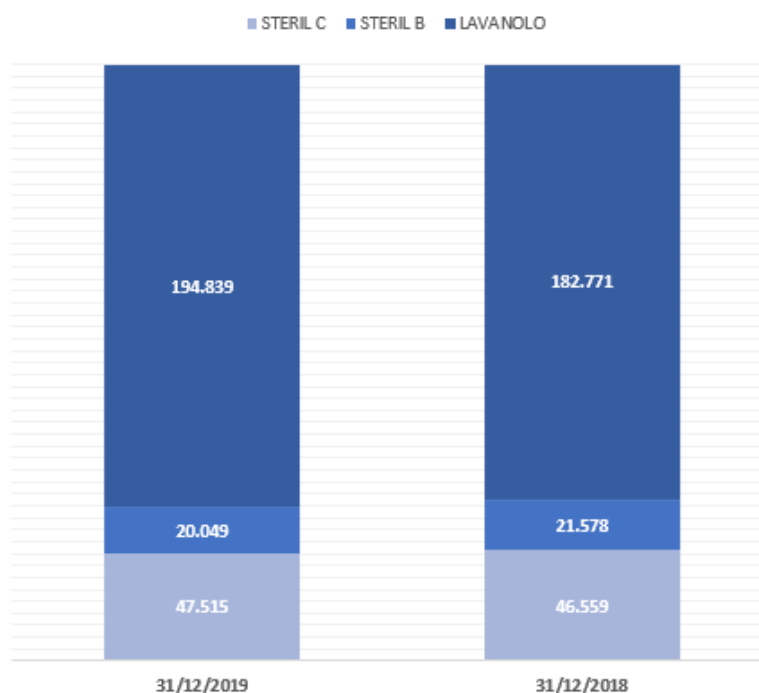


## Andamento del fatturato della Servizi Italia S.p.A. e del Gruppo Servizi Italia

L'andamento della gestione di Servizi Italia S.p.A. ha evidenziato, nell'esercizio 2019, ricavi delle vendite e delle prestazioni che ammontano complessivamente a Euro 212.811 migliaia sostanzialmente in linea con quanto registrato nell'esercizio 2018.

Il fatturato consolidato del Gruppo Servizi Italia si è attestato a Euro 262.403 migliaia evidenziando un incremento del 4,6% rispetto all'esercizio 2018 con i seguenti andamenti settoriali e per area geografica:

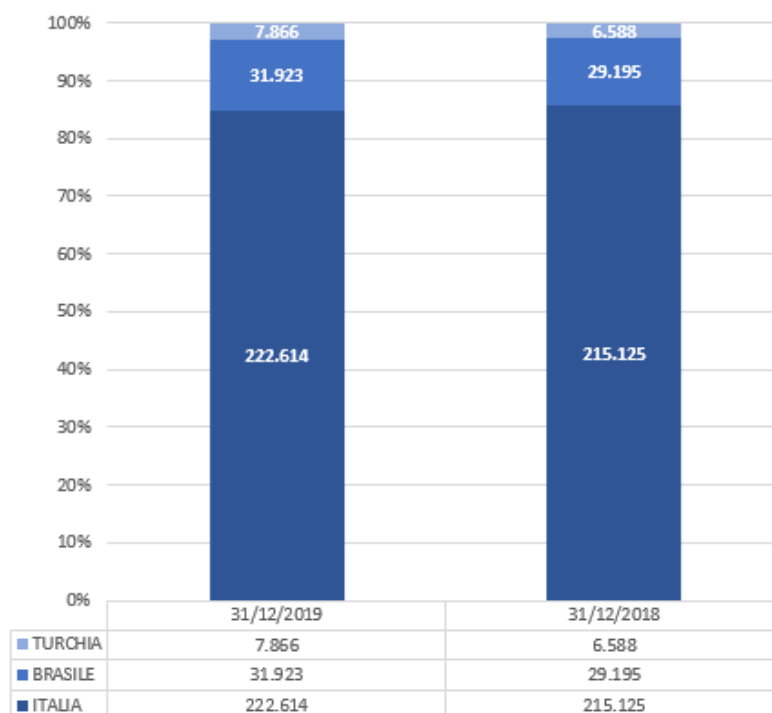
- I ricavi derivanti dai servizi di lavanolo (che in termini assoluti rappresentano il 74,3% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 182.771 migliaia nel 2018 a Euro 194.839 migliaia nel 2019, con un incremento del 6,6%, sostenuti principalmente dalla crescita del fatturato estero (+9,3% in Brasile e +19,4% in Turchia), oltre che in considerazione delle acquisizioni di Wash Service S.r.l., di Ekolav S.r.l. e del ramo d'azienda relativo a Lavanderia Bolognini M&S S.r.l. (operazioni straordinarie che, nel 2019, hanno contribuito a maggiori ricavi per circa Euro 13.218 migliaia). Per quanto riguarda l'incremento dei ricavi esteri, il 2019 conferma l'ottima crescita organica in valuta locale (+12,0% in Brasile e +33,0% in Turchia), solo in parte impattata da un effetto di traduzione cambi negativo sia con riferimento al Real Brasiliano (effetto cambi negativo del 2,7% sui ricavi dell'area Brasile) sia per quanto riguarda la Lira Turca (effetto cambi negativo del 13,6% sui ricavi dell'area Turchia).
- I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione biancheria (steril B) (che in termini assoluti rappresentano il 7,6% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 21.578 migliaia nel 2018 a Euro 20.049 migliaia, con un decremento del 7,1% dovuto in particolare alla cessazione di contratti nelle aree Friuli ed Emilia Romagna unitamente alla contrazione di alcune forniture verso l'estero.
- I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico (steril C) (18,1% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 46.559 nel 2018 a Euro 47.515 migliaia nel 2019, con un incremento del 2,1%. Incide sulla crescita anche il nuovo settore di forniture "chiavi in mano", *global service* e *project financing* di edilizia sanitaria, focalizzato nell'allestimento di sale operatorie.



La tabella che segue illustra i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo Servizi Italia, suddivisi per area geografica, per gli esercizi chiusi alla data del 31 dicembre 2019 e 2018:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2019	%	31 dicembre 2018	%	Variazioni
Ricavi Italia	222.614	84,8%	215.125	85,7%	3,5%
Ricavi Turchia	7.866	3,0%	6.588	2,6%	19,4%
Ricavi Brasile	31.923	12,2%	29.195	11,6%	9,3%
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>262.403</b>	<b>100,0%</b>	<b>250.908</b>	<b>100,0%</b>	<b>4,6%</b>

Come precedentemente evidenziato, i ricavi 2019 dell'area Brasile sono stati caratterizzati da una crescita organica in valuta locale particolarmente positiva (+12,0% rispetto al 2018), in parte impattata da un effetto negativo di traduzione (-2,7%, per una crescita netta dei ricavi nell'anno del +9,3%), dovuto al deprezzamento del Real Brasiliano rispetto all'Euro. Anche i ricavi dell'area Turchia sono stati caratterizzati da una crescita organica in valuta locale particolarmente positiva (+33,0%), a sua volta impattata da effetto negativo di traduzione (-13,6%, per una crescita netta dei ricavi nell'anno del +19,4%).



## Andamento della gestione

### Servizi Italia S.p.A.

Nel 2019 Servizi Italia S.p.A. ha registrato un **EBITDA** separato di Euro 52.596 migliaia (24,7% rispetto al fatturato di periodo), rispetto a Euro 53.312 migliaia del 2018 (25,1%). Si segnala che nel periodo sono stati sostenuti costi di *start-up* superiori alle attese connessi all'avvio delle attività di lavanolo nel settore

alberghiero (dove è stato iniziato un percorso di diversificazione a partire da fine 2018). Infatti, isolando l'effetto dell'incorporazione del ramo d'azienda relativo a Lavanderia Bolognini M&S S.r.l. avvenuto nel mese di ottobre 2018, l'incidenza dell'EBITDA 2019 sui ricavi crescerebbe sino al 25,1%. Sull'EBITDA dell'esercizio pesano in particolare maggiori costi esterni di trasporto e logistica. Rispetto all'esercizio precedente, nel 2019 Servizi Italia S.p.A. ha registrato inoltre una crescita nei costi energetici (energia elettrica e gas) di circa lo 0,4% rispetto al fatturato di periodo e un incremento dell'incidenza del costo del personale (+0,5%) connessa sia all'incorporazione del ramo d'azienda Bolognini sia alla crescita dell'organico di struttura, in linea con le strategie e gli obiettivi di sviluppo.

Nel 2019, il risultato operativo (**EBIT**) è stato pari a Euro 8.655 migliaia (4,1% rispetto al fatturato di periodo), rispetto a Euro 10.529 migliaia del 2018 (5,0%).

La variazione del risultato operativo di cui sopra, al netto dell'effetto positivo relativo all'applicazione dell'IFRS 16 pari a Euro 985 migliaia, è primariamente ascrivibile a due effetti contrapposti. Da una parte si rilevano maggiori costi per Euro 2.568 migliaia connessi allo stanziamento di un fondo rischi per quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 37 in materia di *onerous contract* e, dall'altra, si registrano gli effetti derivanti dalla revisione di stima della vita utile di talune classi di cespiti quali biancheria confezionata, biancheria alberghiera e materasseria per un impatto complessivo di minori ammortamenti pari a Euro 4.947 migliaia.

Il **risultato prima delle imposte** è passato da Euro 11.159 migliaia a Euro 7.583 migliaia in diminuzione, in termini di incidenza sui ricavi, dell'1,7%. La gestione finanziaria ha evidenziato un incremento dei proventi finanziari nel 2019 per Euro 282 migliaia prevalentemente per interessi di mora incassati nel periodo e sconti finanziari da fornitori. Gli oneri finanziari, al netto dell'effetto IFRS 16 pari a Euro 1.687 migliaia, risultano in diminuzione rispetto all'esercizio 2018 per circa il 12%. Da rilevare nella voce proventi/oneri da valutazione partecipazioni gli effetti delle valutazioni secondo il metodo del patrimonio netto in relazione alle partecipazioni controllate inclusivi dell'impatto di rimisurazione dell'opzione *put* (Euro 1.385 migliaia) riconosciuta in sede di acquisizione ai soci di minoranza delle società Maxlav Lavanderia Especializada S.A. e Vida Lavanderias Especializada S.A. il cui diritto di vendita potrà essere esercitato entro il terzo trimestre 2020. Da segnalare inoltre proventi da partecipazioni pari a Euro 550 per la rimisurazione al *fair value* della partecipazione in Ekolav S.r.l. detenuta precedentemente alla data di acquisizione del controllo, trattandosi di un'operazione di aggregazione aziendale realizzata in più fasi, secondo quanto disposto dall'IFRS 3 e la svalutazione della partecipazione nella società Shubhram Hospital Solutions Private Ltd. pari a Euro 759 migliaia in seguito agli esiti del test di *impairment* condotto sul *carrying amount* della stessa iscritto nel bilancio della Società.

Il bilancio separato al 31 dicembre 2019 chiude con un **utile netto** pari ad Euro 8.020 migliaia rispetto a Euro 11.214 migliaia realizzato nel 2018, con un decremento, in termini di incidenza sui ricavi, dell'1,5%.

## Gruppo Servizi Italia

Nel 2019, il Gruppo ha registrato un **EBITDA** consolidato di Euro 68.387 migliaia, in crescita rispetto a Euro 64.423 migliaia del 2018, con un miglioramento dell'incidenza sui ricavi, pari nel 2019 al 26,1%, rispetto al 25,7% del periodo precedente. Si segnala che l'EBITDA 2019 beneficia dell'effetto contabile relativo all'applicazione del nuovo principio contabile IFRS16. Inoltre i risultati di periodo da una parte beneficiano delle *performance* operative positive del perimetro estero consolidato integralmente (Brasile e Turchia) e, dall'altra parte, sono impattati da costi di *start-up* superiori alle attese, connessi all'avvio delle attività di lavanolo nel settore alberghiero (dove è stato iniziato un percorso di

diversificazione a partire da fine 2018), soprattutto con riferimento ai costi della logistica per trasporti e gestione magazzini (+0,3%). Nel 2019 il Gruppo ha registrato inoltre una diminuzione dell'incidenza dei costi delle materie prime, controbilanciata da un incremento dei costi dei servizi per la fornitura di energia dello 0,5%.

Nel 2019, il risultato operativo (**EBIT**) è stato pari a Euro 13.849 migliaia (5,3% rispetto al fatturato di periodo, ovvero 6,0% a parità di cambio e perimetro), rispetto a Euro 14.354 migliaia del 2018 (5,7%). Oltre che per le dinamiche già descritte a commento della variazione dell'EBITDA, rispetto al 2018, l'EBIT 2019, al netto dell'effetto positivo relativo all'applicazione dell'IFRS 16 pari a Euro 1.357 migliaia, include maggiori costi per lo stanziamento effettuato in relazione a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 37 in materia di *onerous contracts*, per Euro 2.568 migliaia, e un effetto di revisione di stima della vita utile di talune classi di cespiti (quali biancheria confezionata, biancheria alberghiera e materasseria), per un impatto complessivo di minori ammortamenti pari a Euro 5.219 migliaia.

Il **risultato prima delle imposte** è passato da Euro 12.678 migliaia nel 2018 a Euro 9.976 migliaia nel 2019, in diminuzione del 1,2% in termini di incidenza sui ricavi. La gestione finanziaria ha evidenziato proventi finanziari pressoché stabili. Escludendo i maggiori costi per interessi passivi conseguenti l'applicazione dell'IFRS16, gli oneri finanziari risultano in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente principalmente per un incremento dei tassi di interesse sul mercato finanziario turco e per effetto dell'adeguamento del debito (per Euro 1.385 migliaia) rappresentativo dell'opzione *put* in capo ai soci di minoranza delle società brasiliane Maxlav Lavanderia Especializada S.A. e Vida Lavanderias Especializada S.A. (il cui diritto di vendita potrà essere esercitato entro il terzo trimestre 2020). Si segnalano inoltre proventi da partecipazioni pari a Euro 468 migliaia per la rimisurazione al *fair value* della partecipazione in Ekolav S.r.l. detenuta antecedentemente alla data di acquisizione del controllo, trattandosi di un'operazione di aggregazione aziendale realizzata in più fasi, secondo quanto disposto dall'IFRS 3.

Le imposte di periodo sono pari a Euro 462 migliaia, con un'incidenza sul risultato ante imposte del 4,6% lievemente in crescita rispetto al 4,4% al 31 dicembre 2018 principalmente riconducibili al progressivo riassorbimento dell'effetto cumulativo dei benefici fiscali derivanti, nell'area italiana, dalla deduzione dal reddito d'impresa dei cosiddetti "super e iperammortamenti" sugli investimenti come previsto dalla Legge di Bilancio 2017 (L. 232/2016).

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 chiude con un **utile netto** pari ad Euro 9.514 migliaia rispetto a Euro 12.120 migliaia realizzato nel 2018, con un'incidenza sui ricavi che è diminuita dal 4,8% del 2018 al 3,6% del 2019.

### **Investimenti del Gruppo Servizi Italia**

Gli investimenti del gruppo nel 2019 ammontano a circa Euro 57 milioni in leggera diminuzione rispetto a circa Euro 60 milioni del 2018.

Nel corso dell'esercizio 2019, si sottolinea in particolare una riduzione di circa Euro 5,6 milioni negli acquisti di biancheria e tessuti tecnici, che sono passati da Euro 37,3 milioni del 2018 a circa Euro 31,7 milioni del 2019 (55% del totale degli investimenti realizzati). Tale decremento è connesso sia a minori investimenti effettuati per dotazioni di biancheria in Italia (maggiori nell'esercizio 2018 anche in considerazione dei presidi della regione Liguria), sia in considerazione della propensione del Gruppo a

migliorare costantemente l'efficienza del proprio processo di approvvigionamento, anche per tramite dei sempre più diffusi sistemi di tracciabilità della biancheria.

A livello di linea di *business*, il lavanolo si conferma il segmento caratterizzato dagli investimenti più elevati, pari a Euro 52,3 milioni (90% del totale). Nel 2019, tali investimenti hanno riguardato in particolare l'area Italia e sono stati connessi ad acquisti di biancheria fornita di sistemi di tracciabilità integrati, di impianti per la lettura di tali nuove dotazioni e delle forniture necessarie per la gestione della linea di *business* legata al settore alberghiero. Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre sostenuti investimenti nello stabilimento di Barbariga (BS), finalizzati a consentire l'avvio della lavorazione del nuovo segmento degli abiti da lavoro. Si segnala che parte degli investimenti in beni immateriali e materiali effettuati sull'area domestica, hanno potuto beneficiare della deduzione dal reddito d'impresa dei cosiddetti "super e iperammortamenti", come previsto dalla Legge di Bilancio 2017 (L. 232/2016).

In particolare, gli investimenti oggetto di agevolazione, sono stati effettuati in particolare nei seguenti siti produttivi:

- Arco di Trento (TN, Italia): avvio di un progetto riorganizzativo del sito dedicato alla linea alberghiera mediante l'installazione della linea di confezionamento "Omnibus", del sistema software MES per la gestione della tracciabilità della biancheria. Questi investimenti consentono, mediante sistemi elettronici integrati ed interconnessi con la produzione, la lavorazione e la movimentazione della biancheria, il miglioramento del flusso produttivo nelle seguenti aree di lavorazione: i) reparto di ricevimento della biancheria, ii) reparto di lavaggio della biancheria, iii) reparto stiro, confezionamento e spedizione della biancheria. A completamento del progetto riorganizzativo del sito di Arco di Trento è stato installato l'impianto di dosaggio Flux Star per le lavacontinue e le lavacentrifughe, al fine di garantire il dosaggio per mezzo di flussimetri per ogni linea.
- Barbariga (BS, Italia): avvio un progetto riorganizzativo automatizzato del sito dedicato alla linea *Workwear* mediante l'installazione del sistema di appendimento, di trasporto automatizzato per la movimentazione della biancheria "Metricon", di un impianto atto ad ottimizzare il processo di essiccamento a vapore dei capi, costituito da un doppio sistema di ventole, ed un sistema di piegatura, di smistamento ed accatastamento automatizzati dei capi. A completamento del progetto riorganizzativo del sito produttivo di Barbariga, è stata prevista la realizzazione di un impianto di depurazione delle acque reflue provenienti dal processo produttivo, integrato con il sistema di fabbrica.

Gli investimenti relativi alla linea della sterilizzazione strumentario chirurgico ammontano a circa Euro 3,5 milioni, in calo rispetto al valore del 2018 (Euro 4,0 milioni). Nel corso del 2019 si rilevano maggiori investimenti in relazione allo strumentario chirurgico per l'azienda ospedaliera Circolo di Varese e per l'ospedale Cona di Ferrara.

### **Eventi e operazioni di rilievo**

In data 28 gennaio 2019, il Gruppo ha comunicato l'avvenuto *signing* per l'acquisizione della maggioranza del capitale sociale della società Wash Service S.r.l., attiva principalmente nel nord Italia nell'offerta di servizi di lavaggio e noleggio di biancheria piana, biancheria ospite e capi del personale operativo di strutture sanitario-ospedaliere, residenze assistenziali, case di cura e case di riposo. In data

27 febbraio 2019 il Gruppo ha perfezionato l'acquisizione del 90% del capitale sociale della società Wash Service S.r.l. e contestualmente comunicato in tale data l'avvenuto *closing* dell'operazione.

In data 7 marzo 2019 il Gruppo ha comunicato che, nel mese di febbraio 2019, un eccezionale malfunzionamento avvenuto all'interno del *data center* primario, situato presso le strutture del *provider* dei servizi di *data hosting* e della connettività di rete, ha reso indisponibile una parte del sistema informativo contabile del Gruppo, determinando la perdita di una parte delle registrazioni contabili dell'esercizio 2018. Le procedure di ripristino delle macchine compromesse e del sistema informativo nonché quelle di ricostruzione delle informazioni contabili fino alla data dell'incidente, grazie anche alla disponibilità di dati contenuti sui sistemi gestionali e ausiliari che non sono stati interessati dal malfunzionamento, si sono concluse con successo. Il malfunzionamento informatico occorso non ha in alcun modo intaccato l'ordinaria operatività del Gruppo e i servizi prestati alle strutture dei clienti.

In data 21 marzo 2019, il Gruppo ha annunciato di aver firmato un accordo vincolante per acquisire una quota del 25,0% di StirApp S.r.l., mediante sottoscrizione di un aumento di capitale riservato in una o più tranche. StirApp ([www.stirapp.it](http://www.stirapp.it)) è una *start-up* innovativa attiva prevalentemente nella progettazione e gestione di applicazioni e siti web dedicati alla prenotazione e gestione di servizi di lavanderia e stireria sia per i cittadini privati (con canale B2C) che per il settore corporate aziendale (tramite canali B2B e B2B2C), dove recentemente ha sottoscritto contratti di servizio con rilevanti realtà industriali e finanziarie.

In data 9 aprile 2019, si è tenuta l'Assemblea dei Soci delle società brasiliane SIA Lavanderia S.A. e Steriliza Serviços de Esterilização S.A., per la messa in liquidazione delle stesse.

In data 30 maggio 2019, l'Assemblea degli Azionisti

- in sede ordinaria: (i) ha approvato il bilancio d'esercizio della Capogruppo chiuso al 31 dicembre 2018 e la distribuzione di un dividendo unitario lordo di Euro 0,16 con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio; (ii) ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione, previa revoca dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie deliberata in data 20 aprile 2018 per quanto non utilizzato;
- in sede straordinaria: ha approvato le modifiche proposte dal Consiglio di Amministrazione agli articoli 2, 13,15 e 20 dello Statuto sociale.

In data 31 maggio 2019 la Capogruppo ha ottenuto la certificazione SA8000, la principale certificazione per la Responsabilità Sociale d'Impresa, che definisce lo *standard* globale per aziende e organizzazioni che intendono garantire ed affermare la propria eticità e conformità al rispetto e alla tutela dei diritti umani e dei lavoratori, alla lotta per lo sfruttamento del lavoro minorile e alla tutela del benessere e della sicurezza dei dipendenti sul posto di lavoro.

In data 19 luglio 2019, il Gruppo ha comunicato l'acquisizione del rimanente 50% del capitale sociale di Ekolav S.r.l., società avente sede nella regione Toscana ed attiva nell'offerta di servizi di lavaggio e noleggio di biancheria piana, biancheria ospite e capi del personale in particolare per case di riposo, residenze assistenziali, strutture ospedaliere e clienti industriali. L'acquisizione del controllo consentirà

a Servizi Italia di consolidare integralmente i risultati di Ekolav S.r.l. e mettere in atto alcune azioni operative volte a sostenere la crescita dei ricavi e dei margini, nonché a generare sinergie di carattere produttivo e commerciale con il Gruppo.

In data 29 luglio 2019, la Junta Comercial di San Paolo ha approvato il processo di estinzione della società Steriliza Serviços de Esterilização S.A. in liquidazione.

La Società è risultata non aggiudicataria della gara d'appalto indetta dalla Regione Lazio, per la gestione dei servizi di lavanolo presso le Aziende Sanitarie della Regione stessa. In conseguenza di ciò, già dal mese di agosto e fino al 30 novembre 2019, si è manifestata una decrescita dei volumi processati presso lo stabilimento di lavanderia di Ariccia (Roma) e dunque un impatto sui ricavi di vendita, sull'occupazione dei lavoratori e dunque sulla marginalità.

La Società, già dalla fase dell'aggiudicazione provvisoria, ha perseguito ogni utile azione difensiva presso le competenti sedi contro l'esito sfavorevole dell'aggiudicazione, e proposto appello avverso le sentenze di primo grado relativamente ai lotti 3 (Spallanzani e San Camillo) e 7 (Frosinone e Latina). Il Consiglio di Stato, previa riunione dei giudizi di appello, ha pubblicato la sentenza n. 7446 il 30 ottobre 2019, rigettando l'appello della Società. Si segnala che la Società ha valutato nei termini entro il 31 gennaio 2020, con il contributo dei propri consulenti legali, la sussistenza dei presupposti per proporre ricorso in revocazione, e ha ritenuto di non procedere nel ricorso. Si rappresenta che la Regione Lazio ha deciso, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32, comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016, di procedere comunque con la stipulazione dei contratti con gli aggiudicatari.

A fronte della progressiva decrescita dei volumi, la Società ha tempestivamente avviato un piano di azioni di rimedio sulla sostenibilità di una riorganizzazione, al fine di contenere gli impatti economici e la salvaguardia occupazionale del sito produttivo di Ariccia (Roma). Il piano ha previsto:

- 1) azioni commerciali tese al recupero di volumi da processare in lavanderia;
- 2) un costante confronto con le OO.SS. e la RSU, per la riduzione dei tempi di utilizzo degli impianti produttivi e degli orari contrattuali dei dipendenti. Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla sezione Relazioni industriali.

In data 20 dicembre 2019, la Società ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione ha esaminato, in pari data, una prima analisi dei dati preconsuntivi dell'esercizio 2019 presentata dall'Amministratore Delegato. La comunicazione ha evidenziato il fatto che il mercato italiano delle lavanderie industriali, segmento in cui tra gli altri Servizi Italia S.p.A. opera, sta attraversando una contrazione strutturale legata ad alcune criticità specifiche del comparto dei servizi alla sanità, quale il fenomeno dell'aggiudicazione di appalti con offerte economiche sempre più al ribasso. Nel contesto della rappresentata situazione di contrazione del mercato, si sono inseriti (i) la mancata riconferma della gara d'appalto relativa ai servizi di lavanolo delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, in relazione alla quale la Regione Lazio ha deciso, in conformità a quanto previsto dall'art. 32, comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016, di procedere con la stipulazione dei contratti con gli aggiudicatari; (ii) la riaggiudicazione di contratti nell'area Emilia Romagna e Lombardia con prezzi ribassati. Sebbene la Società non abbia diffuso al mercato previsioni o stime circa i possibili risultati del Gruppo per l'esercizio 2019, il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 20 dicembre 2019, preso atto di una prima analisi dei dati preconsuntivi dell'esercizio 2019 presentata dall'Amministratore Delegato, ha reputato in ogni caso prudente, in un'ottica di tempestiva e trasparente informazione al mercato, rendere noto che dalle analisi è emersa



una riduzione dei ricavi e dei margini attesi nel quarto trimestre 2019 dal Gruppo Servizi Italia rispetto a quanto presumibile dai dati consuntivati nel Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2019 afferenti al segmento di *business* "lavanolo". Per ulteriori approfondimenti si rimanda al comunicato stampa.

Di seguito le principali caratteristiche delle commesse aggiudicate, il cui valore per appalto annuo è superiore a Euro 50 migliaia:

Cliente	Descrizione servizio appaltato	Durata anni	Valore dell'appalto per anno (Euro migliaia)
Regione Emilia Romagna Intercenter (Area Modena)*	Servizi di lavanoleggio	5	3.800
Regione Emilia Romagna Intercenter (Area Parma)*	Servizio di lavanoleggio	5	3.500
Regione Emilia Romagna Intercenter (Area Reggio E.)*	Servizio di lavanoleggio	5	3.700
Istituto Burlo Garofalo di Trieste**	Servizio di sterilizzazione strumentario chirurgico	6 mesi	168
Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria**	Servizio di noleggio e lavaggio indumenti da lavoro e DPI per operatori 118	2	65
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Centro Residenziale Abelardo Collini – Pinzolo*	Servizio di lavanoleggio biancheria piana e divise	2	64
APSS Casa di Riposo San Vigilio – Fondazione Bonazza*	Servizio di lavanoleggio biancheria piana e divise	2	92
Opere Pie Devoto Marina Sivori – Lavagna (aggiudicazione in associazione temporanea di imprese)*	Servizi di lavanolo e materasseria	9	1.020
Azienda Servizi alla Persona "Seneca"***	Servizi di lavanoleggio biancheria piana e divise	3	199
Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.**	Servizio di noleggio e lavaggio indumenti da lavoro ad alta visibilità	3	68
ARCA S.p.A. – ASST Fatebenefratelli e Sacco*, ASST Melegnano e della Martesana*, ASST Vimercate**, Fondazione IRCCS Cà Granda ospedale Maggiore Policlinico** e ASST Valtellina e Alto Lario**	Servizio di lavanolo	4	5.233
Fondazione Pitsch APSP*	Servizio di lavanoleggio e trasporto biancheria piana	3	131
ASL Roma 6*	Servizio di sterilizzazione e noleggio dello strumentario chirurgico per Ospedale dei Castelli	10 mesi	215
APSP Città di Riva del Garda*	Servizi di lavanoleggio biancheria piana e divise	1,5	115
Arca S.p.A. – ASST del Garda*	Servizio di lavanolo	5	1.006
Arca S.p.A. – ASST Mantova*	Servizio di lavanolo	5	1.197
Arca S.p.A. – ASST Crema*	Servizio di lavanolo	5	576
APSP Levico Cureae**	Servizio di lavanoleggio biancheria piana	2	91
Arca S.p.A. – ASST Spedali Civili di Brescia*	Servizio di lavanolo	5	1.582
Arca S.p.A. – ASST Cremona*	Servizio di lavanolo	5	946
Arca S.p.A. – ASST Franciacorta*	Servizio di lavanolo	5	571
Antica Scuola dei Battuti*	Servizio di lavanolo biancheria, logistica interna e guardaroba	2	307
Arca S.p.A. - ASST dei Sette Laghi*	Servizio di sterilizzazione l'Ospedale di Varese e fornitura a noleggio e manutenzione dello strumentario chirurgico per gli ospedali di Varese, Filippo del Ponte di Varese e Tradate	9	2.459



ETRA S.p.A.**	Servizio di lavaggio, igienizzazione e manutenzione indumenti da lavoro e dispositivi di protezione ad alta visibilità	2	120
Metropolitana Milanese S.p.A.**	Servizio di noleggio, ritiro, condizionamento e riconsegna dei dispositivi di protezione individuale	4	279
Arca S.p.A. – ASST Pavia*	Servizio di lavanolo e servizi connessi	5	1.119
SETA S.p.A.**	Servizio di noleggio e lavaggio indumenti da lavoro e DPI ad alta visibilità	3	73
ASST Rhodense**	Servizio di lavanolo	5	400
ASPS Fondazione Comunità di Arco*	Servizio di noleggio, ritiro, lavaggio, asciugatura, piegatura e stiratura della biancheria piana	14 mesi	71

\* riaggiudicato

\*\*nuovo cliente

Di seguito si indicano infine i contratti cessati nel periodo di riferimento:

Cliente	Descrizione servizio appaltato	Valore dell'appalto per anno (Euro migliaia)
Terme di Comano (TN)	Servizi di lavanoleggio	130
ASST Valcamonica	Servizi di lavanoleggio	622
ASL Frosinone	Servizi di lavanoleggio	1.752
INMI Spallanzani – Roma	Servizi di lavanoleggio	300
IFO Regina Elena – Roma	Servizi di lavanoleggio	480
ASL Roma 3	Servizi di lavanoleggio	896
AO San Camillo Forlanini – Roma	Servizi di lavanoleggio	3.194
Nuovo Robbiani srl - Cremona	Servizi di lavanoleggio	*
San Raffaele – Roma	Servizi di lavanoleggio	*

\* cliente privato

### Azioni proprie

Le informazioni sulle azioni proprie previste dal 3° comma dell'art. 2428 c.c. sono riportate nelle note illustrative del bilancio separato al paragrafo 6.15 e 10.

### Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio in esame, come per gli esercizi passati, la Società non ha sostenuto oneri che in alcun modo possano ricondursi all'attività in oggetto.

### Rapporti con imprese controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti di Servizi Italia S.p.A. con imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e controllanti attengono prevalentemente a: (i) rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi di natura commerciale; (ii) rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti. Tali rapporti sono dettagliatamente riportati nelle note illustrative al Bilancio paragrafo 8.

Si segnala inoltre che, a seguito del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e ss.mm., il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 24 novembre 2010, aggiornato successivamente in data 13 novembre 2015, in data 12 maggio 2017 e in data 14 novembre 2018 il Regolamento per le operazioni con parti correlate, pubblicato sul sito internet della società.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 7 gennaio 2020, la Società ha comunicato le dimissioni dell'Amministratore Delegato, Dott. Enea Righi, da ogni carica, funzione e ruolo ricoperti nella Società e in ogni altra società del Gruppo Servizi Italia. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Nomine e Remunerazione, ha attivato la *policy* di *succession planning*, ed ha attribuito, i poteri di gestione a un Comitato Esecutivo, composto da Roberto Olivi (Presidente del Consiglio di Amministrazione), Ilaria Eugeniani (Consigliere di Amministrazione, nominata Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione) e Michele Magagna (Consigliere di Amministrazione), coadiuvato dal Direttore Operativo Andrea Gozzi. Per ulteriori informazioni si rimanda al comunicato stampa.

In data 23 gennaio 2020, la Società ha comunicato la fissazione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del Progetto di Bilancio separato e del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 per il giorno 13 marzo 2020. Inoltre ha comunicato la data del 28 aprile 2020 (I Convocazione) in cui si terrà l'Assemblea degli Azionisti.

L'epidemia virale da SARS-Cov-2 (noto come Coronavirus), che ha registrato le prime manifestazioni in Italia a fine gennaio 2020, ha imposto l'esigenza di contenere il più possibile lo sviluppo epidemiologico, comportando la modifica delle procedure e attività ospedaliere in ordine alle garanzie igieniche per il personale medico ed infermieristico, per i reparti e degenti destinati al trattamento delle infezioni derivanti dal Coronavirus.

L'attività del Gruppo e in particolare della Capogruppo, che opera nel rigoroso rispetto della normativa di riferimento, è influenzata dall'evolversi della contingente situazione epidemiologica.

Allo stato attuale per la Capogruppo, che esegue le proprie attività produttive di lavaggio, ricondizionamento e movimentazione logistica di tessili e di sterilizzazione di strumentario chirurgico, gli effetti degli eventi in corso stanno comportando:

- un aumento delle attività di ricondizionamento di tessili ospedalieri, in particolare delle divise degli operatori sanitari, oltre ad un incremento delle dotazioni rispetto a quanto pattuito nei diversi centri di utilizzo.
- una riduzione di attività produttive nelle centrali di sterilizzazione dovuta al fatto che molte Aziende Ospedaliere, nella strategia di contenimento del virus, hanno ridotto gli interventi chirurgici programmati nelle sale operatorie;
- possibili spostamenti di attività produttive tra le diverse sedi operative del Gruppo aventi capacità produttiva disponibile.

La combinazione di questi fattori sta producendo effetti economici in corso di evoluzione il cui monitoraggio da parte del *management* comporterà prevedibilmente la definizione di ulteriori corrispettivi per fare fronte ad una diversa dinamica dei costi rispetto alla ordinarietà dei contratti in corso.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 5 marzo 2020, ha nominato Roberto Olivi quale Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi ad interim. Tale carica era precedentemente ricoperta dal dimissionario Amministratore Delegato.

Alla data del 31 dicembre 2019, la Società ha complessivamente acquistato sul Mercato regolamentato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. un totale di 874.211 azioni proprie, pari al 2,748% del capitale sociale.

## Evoluzione prevedibile della gestione

L'attività del Gruppo è influenzata dalle condizioni generali dell'economia dei Paesi in cui opera. In particolare il mercato italiano delle lavanderie industriali sta attraversando una contrazione strutturale legata ad alcune criticità specifiche del comparto dei servizi alla sanità, quale il fenomeno dell'aggiudicazione di appalti con offerte economiche sempre più al ribasso il cui effetto ha interessato la Capogruppo con la mancata riconferma di contratti in portafoglio e l'aggiudicazione di commesse già in portafoglio a prezzi più bassi. Il management ritiene pertanto che pur considerando le previsioni di una marginalità operativa complessiva ampiamente positiva nel prevedibile futuro, la gestione sarà interessata nel medio termine da una riduzione del fatturato del settore lavanolo domestico e una riduzione dei margini operativi che, in parte, potranno essere compensati dall'ulteriore sviluppo dei settori a più alta marginalità e da azioni già programmate di efficientamento ed ottimizzazione produttiva che consentiranno il recupero di tali margini operativi. Inoltre il Gruppo nel suo complesso potrà beneficiare degli effetti della strategia di internazionalizzazione consolidando i positivi risultati ottenibili nei Paesi in cui opera, in particolare in Brasile e Turchia.

## Strumenti finanziari derivati

Al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018 il Gruppo non deteneva strumenti finanziari derivati. Talune società di cui non sussiste il controllo esclusivo e che pertanto non sono consolidate integralmente, hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse dei finanziamenti contratti nell'ambito di project financing avendo considerato la dimensione significativa degli impegni finanziari assunti e la durata ultradecennale degli stessi. Gli effetti economici e patrimoniali di tali strumenti derivati sono incorporati nelle valutazioni delle partecipazioni nelle società che li detengono.

## Sedi della Società

Le sedi operative della Società nelle quali svolge la propria attività sono le seguenti:

Città	Indirizzo	Città	Indirizzo
Arco (TN)	Via Linfano, 6	Palermo (PA)	Piazza Nicola Leotta, 4
Ariccia (RM)	Via Nettunense Km 8, 100	Pavia di Udine (UD)	Viale Grado, 51
Ariccia (RM)	Via Quarto Negroni, 58	Piacenza (PC)	Via Machiavelli, 29
Barbariga (BS)	Strada Statale Quinzanese, 2	Podenzano (PC)	Via Primo Maggio, 123
Bergamo (BG)	Piazza Org. Mond. Sanità, 1	Prato (PO)	Via Ugo Foscolo, 7
Brescia (BS)	Piazzale Spedali Civili, 1	San Daniele del Friuli (UD)	Viale Trento Trieste, 2
Cividale del Friuli (UD)	Piazzale dell'Ospedale, 2	San Dorligo della Valle (TS)	Via Travnik, 20
Crema (CR)	Via Largo Ugo Dossena, 2	Sarzana (SP)	Via Cisa SN
Ferrara (FE)	Via Aldo Moro, 8	Travagliato (BS)	Via Sambrioli, 1
Firenze (FI)	Lungo Rio Freddo, 15	Treviso (TV)	Via Concordia, snc
Genova (GE)	Largo Rosanna Benzi, 10	Treviso (TV)	Piazza Ospedale, 1
Genova Bolzaneto (GE)	Via Albisola, snc	Udine (UD)	P.e Maria della Misericordia, 15
Lastra a Signa (FI)	Via Livornese, 68	Varese (VA)	Via Luigi Borri, 57
Messina (ME)	Via Consolare Valeria, 1	Varna (BZ)	Via Forch, 11
Milano (MI)	Via Michelangelo Buonarroti, 48	Vimercate (MB)	Via SS Cosma e Damiano, 10
Modena (MO)	Via Giardini, 1355	Zibido San Giacomo (MI)	Via Castoldi, 5
Montecchio Precalcino (VI)	Via Palugara, 22	Zibido San Giacomo (MI)	Via Castoldi, 11

## Servizi Italia e i mercati finanziari

Il titolo della Società, a partire dal 22 giugno 2009, è negoziato sul segmento STAR del Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana S.p.A. Si riportano di seguito i principali dati azionari e borsistici relativi al 31 dicembre 2019 e l'andamento dei volumi e del prezzo in Euro delle azioni:

Dati azionari e borsistici	31 dicembre 2019
N. azioni che compongono il capitale sociale	31.809.451
Prezzo di collocamento: 4 aprile 2007	€ 8,50
Prezzo al 31 dicembre 2019	€ 2,99
Prezzo massimo di periodo	€ 4,14
Prezzo minimo di periodo	€ 2,40
Prezzo medio di periodo	€ 3,32
Volumi scambiati nel periodo	11.822.432
Volumi medi nel periodo	46.914

### Volumi e prezzo delle azioni al 31 dicembre 2019



Nel corso del 2019, il team di *Investor Relations* ha svolto diversi incontri individuali e di gruppo con analisti e investitori ed inoltre ha organizzato visite guidate presso siti produttivi di centrali di sterilizzazione e lavanderie industriali per gli azionisti e potenziali investitori che ne hanno fatto richiesta. Nel corso dell'anno, la Società ha incontrato gli investitori partecipando all'evento "STAR Conference" di Londra organizzato da Borsa Italiana.

Il Gruppo, oltre allo studio di ricerca dello Specialist Intermonete SIM, ha affidato incarico a Midcap Partners (Appointed rep by Louis Capital Markets UK, LLP).

A titolo informativo si segnala che, sebbene il Patrimonio Netto di Servizi Italia S.p.A. risulti superiore alla capitalizzazione di mercato del titolo al 31 dicembre 2019, si ritiene che lo stesso non sia da considerare un indicatore di *impairment*, anche in considerazione degli esiti del test di *impairment* successivamente presentati.

### **Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari**

Le informazioni sugli assetti proprietari e sul governo societario sono contenute in apposita relazione redatta ai sensi degli art.123 bis del TUF, che fa parte integrante della documentazione del bilancio e che verrà pubblicata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Servizi Italia S.p.A. non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte né della controllante diretta Aurum S.p.A. né della controllante indiretta Coopservice S. Coop. p. A., in quanto risultano insussistenti i seguenti indici di probabile soggezione all'altrui direzione e coordinamento quali l'emanazione di direttive attinenti alla politica finanziaria e creditizia, la determinazione di strategie operative del gruppo, l'accentramento di rapporti di tesoreria con la stessa. La Società infatti opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale ed opera in autonomia nei rapporti commerciali con i propri clienti e fornitori. Servizi Italia, inoltre, in conformità a quanto previsto dalla Legge 28 dicembre 2005, n. 262, ha adottato tutte le necessarie misure (quali, ad esempio, la nomina del Comitato Controllo e Rischi, Lead Independent Director e l'adozione del Regolamento per le operazioni con parti correlate) che le consentono di non essere soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

### **Relazione sulla remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche**

Le informazioni sulla remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche sono contenute in apposita relazione redatta secondo lo schema n. 7 bis, ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF, che fa parte integrante della documentazione del bilancio e che verrà pubblicata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

### **Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario: Report di sostenibilità 2019**

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Servizi Italia S.p.A., predisposta ai sensi del D.lgs. 254/16, costituisce una relazione autonoma (Report di sostenibilità) come previsto dall'Art. 5 comma 3, lettera b) del D.lgs 254/16, ed è disponibile sul sito internet [www.si-servizitalia.com](http://www.si-servizitalia.com), nella sezione "Sostenibilità".

### **Informazioni sulla gestione dei rischi**

Il Gruppo ha sviluppato un modello che si basa sull'integrazione dei sistemi di gestione dei rischi, di controllo interno e sulla loro adeguatezza. Sono stati determinati selezionati, misurati e gestiti tutti i principali rischi, che sono attinenti al "core business" aziendale, utilizzando il processo di analisi dei rischi secondo i principi del nuovo COSO-ERM framework (Committee of Sponsoring Organization of the Treadway Commission) - (Enterprise Risk Management):

- governance e cultura per i rischi;
- strategia e definizione degli obiettivi per i rischi;

- analisi del rischio;
- informazioni, comunicazione e *reporting* per i rischi;
- monitoraggio delle performance del modello di rischio.

Il modello adottato dal Gruppo è finalizzato a garantire la continuità dell'organizzazione e l'adeguatezza dei suoi processi, attività e prestazioni in termini di:

1. obiettivi di *business*:

- conseguimento degli obiettivi fissati in sede di definizione delle strategie aziendali;
- impiego efficace ed efficiente delle risorse dell'organizzazione.

2. obiettivi di governo:

- garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria;
- salvaguardia del patrimonio aziendale;
- osservanza di leggi, regolamenti, contratti, norme etiche ed aziendali;
- tutela delle responsabilità etiche e sociali.

Il Consiglio di Amministrazione, tramite l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e il Responsabile *Internal Audit*, ha implementato specifici processi necessari a determinare le responsabilità per il presidio dei rischi, in modo da garantire la solidità e la continuità aziendale nel lungo periodo. A tale fine si è dotato di un sistema di controllo interno finalizzato al presidio e monitoraggio dei rischi stessi connessi all'attività svolta.

In particolare, tale sistema di controllo è riflesso nella normativa interna di Gruppo e delle diverse società soggette al coordinamento e controllo (come, ad esempio, il Modello 231/01, Codice Etico, *Policy* di Gruppo).

Il sistema di controllo interno dei rischi del Gruppo Servizi Italia è articolato su tre livelli:

1. **primo livello:** le strutture operative identificano, valutano, monitorano, attenuano e riportano i rischi derivanti dall'ordinaria attività aziendale, assicurando la correttezza dell'operatività in coerenza con i limiti e gli obiettivi di rischio assegnati;
2. **secondo livello:** l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno è responsabile del presidio di tutte le tipologie di rischio e della chiara rappresentazione al Comitato Controllo e Rischi o al Consiglio di Amministrazione del profilo di rischio complessivo del Gruppo e del suo grado di solidità;
3. **terzo livello:** l'*Internal Auditing* a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione, valuta l'idoneità del complessivo sistema di controllo interno per garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi, la salvaguardia del patrimonio aziendale e degli investitori, l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la conformità alle normative interne ed esterne e alle indicazioni del *management*.

Per lo svolgimento delle proprie attività, l'*Internal Auditing* presenta al Consiglio di Amministrazione, un piano delle attività, in cui sono rappresentati gli interventi di audit programmati in coerenza con i rischi associati alle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Gli esiti delle attività svolte, con periodicità semestrale, sono portati all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, previo esame del Comitato Controllo e Rischi; gli elementi di criticità rilevati in sede di verifica sono, invece, tempestivamente segnalati alle strutture aziendali competenti per l'attuazione di azioni di miglioramento.

Il Gruppo Servizi Italia consapevole della propria *mission* e politica societaria si pone l'obiettivo di presidiare correttamente i rischi individuati in tutte le attività, condizione primaria per conservare il rapporto di fiducia con gli *Stakeholder* e per garantire la sostenibilità d'impresa nel tempo.

Il processo di controllo dei rischi è comune a tutte le funzioni di controllo, in coerenza con le *best practice* di riferimento; le differenti tipologie di rischio sono definite all'interno della *Risk Policy* di Gruppo, la quale è soggetta ad aggiornamento periodico con cadenza almeno annuale. La *Risk Policy* rappresenta il *Risk Appetite Framework* (di seguito, in breve, anche "RAF") del Gruppo, ovvero, lo strumento cardine con cui il Consiglio di Amministrazione definisce la propensione al rischio le soglie di tolleranza, i limiti di rischio, le politiche di governo dei rischi ed il quadro dei relativi processi organizzativi. Nell'ambito del RAF, della *Risk Policy* e, quindi, del corpo normativo interno sul presidio dei rischi, sono contemplati anche aspetti legati alla gestione dei rischi di natura sociale, ambientale, economica e di *governance* (ESG).

## 1 Risk Factors

Il Gruppo, al fine di minimizzare le diverse tipologie di rischio a cui è esposto, si è dotato di tempi e metodi di controllo che consentono, alla Direzione Aziendale, di monitorare i rischi e informare opportunamente l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e (anche per suo tramite) il Consiglio di Amministrazione.

Fermo restando il principio del presidio continuo e tenuto conto delle caratteristiche delle attività svolte nel Gruppo, dal riesame dell'analisi dei rischi emerge che, attraverso l'applicazione delle azioni organizzative e gestionali pianificate, si è ottenuta la mitigazione desiderata sui principali rischi identificati nelle aree operative, finanziarie, strategiche e di *compliance*, implementando e documentando i punti di controllo all'interno delle procedure aziendali.

### 1.1 Rischi strategici e di indirizzo

#### *Rischio mercato e competizione di settore*

L'attività del Gruppo è influenzata dalle condizioni generali dell'economia italiana. Il perdurare della fase di crisi economica potrebbe esporre il Gruppo a vari rischi di natura macroeconomica, derivanti, a titolo esemplificativo da mutamenti nei sistemi politici, sociali, economici e normativi del Paese in cui opera. In particolare in Italia, per il settore in cui opera il Gruppo si potrebbero avere restrizioni sui servizi erogati, dovute ad azioni di *spending review* da parte del Ministero della salute e attività di riorganizzazione delle strutture sanitarie nelle diverse Regioni che richiedono modifiche alla tipologia di appaltazione in sanità pubblica (domanda organizzata per soggetti aggregatori: centrali di committenza regionale, CONSIP, etc.) e/o condizioni contrattuali (Qualità/Prezzo), in particolare la criticità specifica del comparto dei servizi alla sanità, è il fenomeno dell'aggiudicazione di appalti con offerte economiche sempre più al ribasso che potrebbe portare il Gruppo a valutare di non presentare offerte a prezzi di vendita economicamente non sostenibili. Un rallentamento dei consumi e/o la non presentazione di offerte in condizioni economiche non sostenibili, può avere un effetto negativo sull'andamento delle vendite del Gruppo, con conseguente riduzione dei volumi produttivi e determinando una significativa incertezza sulle previsioni future con il conseguente rischio che minori *performance* potrebbero influenzare i margini nel breve periodo i margini. Per mitigare il possibile impatto negativo che una flessione della domanda potrebbe avere sulla redditività aziendale, il Gruppo ha intenzione di percorrere una strategia di diversificazione dei servizi incrementando dunque l'offerta; inoltre si è dotato di una struttura



manageriale che con attività di *project management* e *project control* persegue obiettivi di efficienza organizzativa e gestionale al fine di mantenere i livelli di marginalità e di redditività del *business*.

#### *Rischio Paese*

Il Gruppo opera con i propri servizi in più Paesi, per il tramite di società controllate e collegate. Nell'ambito del perseguimento della strategia di espansione, il Gruppo Servizi Italia ha investito e potrebbe ulteriormente investire in futuro anche in paesi caratterizzati da scarsa stabilità delle proprie istituzioni politiche e/o al centro di situazioni di tensione internazionale. La suddetta strategia potrebbe esporre il Gruppo Servizi Italia a vari rischi di natura macroeconomica derivanti, a titolo esemplificativo da mutamenti nei sistemi politici, sociali, economici e normativi di tali paesi o da eventi straordinari quali atti di terrorismo, disordini civili, restrizioni sui servizi erogati dal Gruppo, nonché politiche di controllo dei tassi di cambio, fenomeni inflattivi, sanzioni, nazionalizzazioni. La probabilità che gli eventi sopra descritti si verificano varia da Paese a Paese ed è di difficile previsione, tuttavia una costante attività di monitoraggio viene svolta dal *Top management* aziendale per recepire tempestivamente i possibili cambiamenti al fine di minimizzare l'impatto economico o finanziario eventualmente derivante.

#### *Rischi connessi alla crescita*

Il Gruppo mira a proseguire la propria crescita mediante una strategia basata sul rafforzamento nei mercati già presidiati. Nell'ambito di detta strategia, il Gruppo potrebbe incontrare delle difficoltà nella gestione degli adattamenti della struttura e del modello di *business*. Infine, qualora la crescita del Gruppo venisse perseguita per linee esterne attraverso operazioni di acquisizione, potrebbero incontrarsi, tra l'altro, difficoltà connesse alla corretta valutazione delle attività acquisite, all'integrazione delle attività stesse nonché al mancato conseguimento delle sinergie previste, che potrebbero riflettersi negativamente sull'attività e sui risultati economico-finanziari futuri del Gruppo. Ai fini di una mitigazione di tali rischi, il Gruppo si è strutturato con una serie di processi interni a presidio delle varie fasi istruttorie e valutative delle iniziative di investimento. I processi prevedono, oltre alle opportune procedure formalizzate, operazioni di *due diligence*, volte, tra altro, a verificare la *compliance* dei *partner* commerciali rispetto ai codici etici del Gruppo, contratti vincolanti, processi autorizzativi interni multi-livello, scrupolose attività di *project management* e *project control* che vengono svolte dal *management* aziendale per recepire tempestivamente i possibili cambiamenti al fine di minimizzare l'impatto economico o finanziario eventualmente derivante dagli accadimenti degli eventi descritti.

## **1.2 Rischi legati all'ambiente esterno**

#### *Rischi connessi alle commesse con clienti*

Il Gruppo mira a proseguire la propria crescita interna nei mercati dei Paesi in cui opera, mediante una strategia che prevede l'aggiudicazione dei servizi che vengono richiesti in gare di appalto pubbliche o con trattative private e che sono disciplinati ai sensi di normative che variano da Paese a Paese. In particolare i contratti con i clienti hanno generalmente una durata pluriennale, con possibilità, al termine della prima naturale scadenza, di proroga per un ulteriore periodo, solitamente della stessa durata del contratto iniziale; questo consente al Gruppo di pianificare la propria attività per gli esercizi futuri. Tuttavia, non vi sono certezze in merito né alla possibilità per il Gruppo di mantenere il rapporto di fornitura contrattuale, né al fatto che nuove gare di appalto pubblico o trattative private offrano condizioni tecnico-economiche di interesse per il Gruppo; ciò potrebbe comportare effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Relativamente ai contratti



in portafoglio non sussiste una concentrazione temporale delle scadenze degli stessi, tenuto conto altresì che il Gruppo è riconosciuto come partner privilegiato delle aziende sanitarie pubbliche e private nei Paesi in cui opera, attraverso: (i) un portafoglio d'offerta che soddisfa esigenze espresse e implicite dei clienti; (ii) l'erogazione di servizi di qualità con il monitoraggio degli stessi grazie alla tecnologia RFID messa in campo in materia di distribuzione e tracciabilità; (iii) la continua relazione con il cliente orientata al miglioramento dei servizi; (iv) la ricerca e sviluppo della tecnologia. Il Gruppo adotta su base continuativa strategie di mitigazione dei rischi connessi alle commesse con i clienti, al fine di ridurre la possibilità che nel tempo vi siano impatti negativi sui propri risultati consolidati (sia in termini di minori ricavi, che di minore marginalità). A mitigazione dei rischi "operativi/di processo" il *management* pianifica ed implementa azioni di ristrutturazione organizzativa e industriale ed efficientamento delle *operations* al fine di migliorare i margini e la redditività. Inoltre:

Mitigazione del rischio di mancata aggiudicazione della commessa:

- formulazione di un'offerta tecnico-economica ed amministrativa al cliente che soddisfi esigenze espresse e implicite dei capitolati/richieste di offerta;
- ricerca continua del miglior taglio di comunicazione verso la stazione appaltante della relazione tecnica descrittiva della organizzazione ed erogazione dei servizi;
- proposte di alta qualità della campionatura dei beni oggetto del servizio (es. beni tessili anche rintracciabili) ed aventi una catena di fornitura che adotta criteri di acquisto responsabili e sostenibili;
- dimostrazioni, su richiesta della stazione appaltante, della proposta tecnica e sue simulazioni;
- ricerca e sviluppo della tecnologia, al fine di erogare servizi sostenibili lungo il circuito di movimentazione dei servizi. La ricerca continua è valutata come un servizio premium per quelle stazioni appaltanti che hanno avviato ragionamenti sull'acquisto di servizi sostenibili e a basso impatto ambientale ed energetico;
- pianificazione, in fase di progetto di offerta, di azioni di ristrutturazione organizzativa interna ed efficientamento delle *operations* lungo il circuito di movimentazione dei servizi, al fine di poter formulare prezzi di vendita economicamente sostenibili per il servizio richiesto, salvaguardando il rispetto della normativa ed i criteri di acquisto responsabili e sostenibili;
- correttezza delle informazioni/documentazione fornite alla stazione appaltante.

Mitigazione del rischio di recesso contrattuale e/o applicazioni di penalità:

- erogazione di servizi di qualità con il monitoraggio degli stessi grazie alla tecnologia RFID messa in campo in materia di distribuzione e tracciabilità. Tale tecnologia, valutata premiante, consente alla Società e alla stazione appaltante di avere una dimensione quantitativa e una gestione ottimale delle scorte di magazzino al fine di garantire *just in time* il ripristino del fabbisogno, il corretto utilizzo dei beni oggetto del servizio e il rispetto degli accordi presi sull'erogazione del servizio (quantità e orari di consegna);
- continua relazione con il cliente orientata al miglioramento dei servizi e *customer satisfaction*, rispettando con comportamento etico e responsabile il ruolo delle parti.

### *Rischi connessi alla concorrenza*

La mappa competitiva nei mercati in cui opera il Gruppo varia da Paese a Paese. In particolare: (i) il mercato italiano è altamente competitivo per la presenza di diversi operatori nei settori dei servizi di riferimento; (ii) il mercato brasiliano, a fronte di un crescente tasso di penetrazione della domanda dei servizi, ha visto un'evoluzione della mappa competitiva fatta da operatori, che con operazioni di crescita esterna, hanno consolidato la loro posizione in alcune aree del paese e da altri operatori a conduzione familiare di piccole dimensioni, con bassa capacità di autofinanziamento e modelli di gestione poco efficienti; (iii) il mercato degli altri paesi in cui opera il Gruppo al momento non si caratterizza di una significativa mappa competitiva. Non è possibile escludere che l'intensificarsi del livello di concorrenza nel settore dei servizi in cui opera il Gruppo possa condizionarne l'attività in futuro e comportare effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Il Gruppo fronteggia tale rischio attraverso un'offerta di servizi innovativi e di comprovata qualità erogati con il rigoroso rispetto della normativa. Nel corso 2020, è prevista inoltre per la Capogruppo la predisposizione e adozione di Linee Guida sulla *compliance* Antitrust ai sensi della normativa vigente.

### *Rischi connessi all'evoluzione della normativa di settore*

Il Gruppo Servizi Italia opera in un settore caratterizzato da una disciplina normativa molto specifica, dettagliata ed in continua evoluzione; pertanto non si può escludere che modifiche future delle normative esistenti, ovvero l'emanazione di nuove leggi per la regolamentazione di particolari aspetti del settore in cui il Gruppo opera possano influenzare la propria attività produttiva (attraverso restrizioni e/o limitazioni ai servizi che vengono erogati nonché ai processi di erogazione stessi). A riguardo la disponibilità di figure interne con alte competenze tecniche nei rispettivi ambiti di responsabilità e costantemente aggiornate, consentono il controllo costante dell'evoluzione normativa. Il sistema di aggiornamento in materia di normazione di settore è attivato attraverso i principali canali telematici e abbonamenti di settore.

## **1.3 Rischi di natura finanziaria**

### *Rischio di tasso d'interesse*

Il Gruppo Servizi Italia è esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento netto che è caratterizzato principalmente da debiti a breve termine. Il tasso di interesse cui il Gruppo è principalmente esposto è l'Euribor. Il Gruppo valuta periodicamente l'opportunità di sottoscrivere operazioni di copertura sui tassi, anche se la gestione finanziaria in essere è ispirata all'ottimizzazione degli oneri finanziari ricorrendo esclusivamente ad un opportuno mix di strumenti di indebitamento a breve, media e lunga scadenza senza utilizzare strumenti finanziari derivati.

### *Rischio di credito*

I crediti sono vantati sia verso enti pubblici, e in quanto tali sono certi in termini di esigibilità e, per natura, con un rischio di perdita molto basso; sia verso clienti privati e quindi esposti a maggiori incertezze. Il Gruppo ha adottato procedure per il monitoraggio continuo dell'esposizione nei confronti delle diverse controparti e implementato adeguate azioni di mitigazione del rischio anche attraverso procedure di recupero dei crediti incagliati avvalendosi dell'assistenza di legali in caso di apertura del contenzioso.

Tenuto conto delle caratteristiche del credito, il rischio in oggetto potrebbe diventare maggiormente rilevante in ipotesi di aumento della componente di clienti privati, tuttavia anche tale aspetto è mitigato da un'attenta selezione e affidamento dei clienti.

#### *Rischio prezzi*

È il rischio connesso alla volatilità dei prezzi delle materie prime e delle *commodity* energetiche, con particolare riferimento all'energia elettrica e al gas utilizzati nei processi primari di produzione. Il rischio prezzo viene altresì controllato mediante la stipulazione di contratti di acquisto di beni e servizi con prezzi bloccati e con orizzonti temporali mediamente annuali cui si aggiunge un monitoraggio costante dell'andamento dei prezzi in modo da individuare opportunità di risparmio. Il rischio derivante da fenomeni inflattivi nei Paesi in cui il Gruppo opera potrebbe avere impatto sui margini commerciali, tale fenomeno viene controllato, quando la normativa Paese lo consente, attraverso clausole contrattuali di adeguamento del prezzo dei servizi prestati all'inflazione; oppure attraverso il mantenimento di continue relazioni di scambio con i clienti al fine di individuare azioni volte a non ledere gli interessi delle parti.

#### *Rischio di cambio*

Il rischio di tasso di cambio deriva dalle attività del Gruppo Servizi Italia parzialmente condotte in valute diverse dall'euro o legate alle variazioni di tasso di cambio attraverso componenti contrattuali indicizzate a una valuta estera. Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali e finanziari denominati in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). Infine, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui risultati economici e sul patrimonio netto poiché i bilanci di alcune società partecipate sono redatti in valuta diversa dall'euro e successivamente convertiti in euro (rischio traslativo).

Con riferimento al rischio transattivo, il Gruppo gestisce centralmente, sotto il coordinamento della direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, l'esposizione al rischio di cambio su alcuni flussi in valuta (principalmente Real Brasiliano, Lira Turca, Rupia Indiana e Lek Albanese) per quanto concerne gli investimenti di sviluppo in Brasile, Turchia, India e Albania con l'obiettivo di minimizzarne gli effetti negativi. Con riferimento al rischio transattivo, la *policy* del Gruppo prevede che il rischio di cambio sia coperto soltanto se ha un impatto rilevante sui flussi di cassa rispetto alla valuta di riferimento. I costi e i rischi connessi ad una politica di copertura devono essere accettabili sia da un punto di vista finanziario che commerciale e per tali motivi, il Gruppo ritiene di non attivare operazioni di copertura sui cambi in quanto non sono previsti rientri di capitale dall'estero nel breve periodo.

#### *Rischio di liquidità*

Rischio legato a due principali fattori: (i) ritardo nei pagamenti del cliente pubblico; e (ii) scadenza dei finanziamenti a breve termine. Il Gruppo, incentrando il suo *business* con commesse contratte con la Pubblica Amministrazione, è esposta ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei crediti. Per bilanciare tale rischio sono stati attivati contratti di cessione crediti con formula pro-soluto.

Una gestione corretta del rischio di liquidità richiede il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide che, in relazione alla natura prevalentemente pubblica dei clienti e dei tempi medi

di incasso, sono garantiti principalmente mediante il ricorso a linee di credito per cassa con anticipo fatture e finanziamenti a medio termine.

#### **1.4 Rischi di processo**

##### *Rischi connessi ai rapporti con parti correlate*

I rapporti con le parti correlate vengono regolati, in ottemperanza alla disciplina prevista dal Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e dal Regolamento per le operazioni con Parti Correlate approvato dal Consiglio di Amministrazione della Servizi Italia S.p.A. in data 24 novembre 2010 e successivamente modificato in data 13 novembre 2015, 12 maggio 2017 e 14 novembre 2018. Il Gruppo Servizi Italia ha in essere rapporti con parti correlate (così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24); tali rapporti sono stati dettagliati negli appositi schemi supplementari di conto economico e di stato patrimoniale del bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2019 ed esposti in dettaglio nella relativa nota integrativa. Il "Regolamento per le operazioni con parti correlate" contiene le regole che disciplinano l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere da Servizi Italia S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sia sostanziale sia procedurale delle operazioni stesse.

##### *Rischi connessi all'attività di trattamento tessili e sterilizzazione di dispositivi medici ed all'adeguatezza delle coperture assicurative*

Il Gruppo è esposto a rischi collegati alla tipologia delle attività svolte nonché alle modalità di erogazione dei servizi. In particolare, l'attività di trattamento tessili e sterilizzazione di dispositivi medici consiste nella predisposizione a regola d'arte di tutte le attività necessarie affinché il servizio /prodotto risulti efficace e sicuro per l'utente finale. Eventuali difetti nel processo industriale potrebbero generare una responsabilità nei confronti di clienti ovvero di terzi e dare luogo a successive richieste di risarcimento dei danni. Per tale ragione a copertura di tali rischi, la Società ha stipulato polizze assicurative, in linea con la prassi del settore, per la copertura della responsabilità: (i) da prodotto, e (ii) civile verso terzi e prestatori affidatari autorizzati di servizi.

Tuttavia, non vi può essere certezza in merito all'adeguatezza delle coperture assicurative in relazione ad eventuali danni cagionati dagli eventi sopraelencati. Non può essere escluso, pertanto, il rischio che Servizi Italia debba accollarsi eventuali oneri e costi ulteriori, con conseguente impatto negativo sui risultati economico-finanziari del Gruppo. Si segnala che nell'ultimo triennio non sono avvenuti accadimenti che abbiano richiesto risarcimento danni non coperti da polizze assicurative. Alla data di approvazione della presente relazione non vi sono inoltre pendenze relative a richieste di risarcimento danni legati all'attività di trattamento tessili e sterilizzazione di dispositivi medici.

##### *Rischi connessi al modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. n. 231/2001*

Il Gruppo ha adottato il modello di organizzazione e gestione previsto dal D.lgs. n. 231/2001 allo scopo di creare un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poter decisionali ritenuti rilevanti ai fini dell'applicazione di tale normativa. Servizi Italia ritiene di aver adottato la massima diligenza ai fini dell'implementazione delle disposizioni di cui al D.lgs. 231/2001; tuttavia non esiste alcuna certezza in merito al fatto che il modello adottato possa essere considerato adeguato dall'autorità giudiziaria eventualmente chiamata alla

verifica delle fattispecie contemplate nella normativa stessa. Qualora si verificasse tale ipotesi, e non fosse riconosciuto, in caso di illecito, l'esonero dalla responsabilità in base alle disposizioni contenute nel decreto stesso, è prevista a carico della Società, in ogni caso e per tutti gli illeciti commessi, l'applicazione di una sanzione pecuniaria, oltre che, per le ipotesi di maggiore gravità, l'eventuale applicazione di sanzioni interdittive, quali l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, l'esclusione da finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi nonché, infine, il divieto di pubblicizzare beni e servizi, con conseguenti impatti negativi rilevanti sui risultati economico-finanziari del Gruppo. Il Gruppo a presidio del rischio: (i) in Italia, fin dal 2006 ha adottato gli strumenti del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 e una procedura di *whistleblowing* (ii) presso le controllate estere, con la promozione all'adozione di un codice etico e una *group policy*, che ha alla base l'attuazione un'analisi di rischi dei processi delle società, ha predisposto un insieme di procedure, regolamenti e *format* che presidiano preventivamente processi sensibili al tema di illeciti e della corruzione, verifiche da parte della Capogruppo, attività di *auditing* da parte di enti terzi e corsi di formazione rivolti ai dipendenti, finalizzati alla conoscenza e applicazione del sistema preventivo.

Nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, Report di sostenibilità 2019, alla quale si rimanda, sono inoltre indicate le modalità di gestione e azioni di mitigazione dei rischi ESG (Rischi di *compliance* ambientale, Rischi fisici legati al cambiamento climatico, Rischi di transizione legati al cambiamento climatico, Rischi legati alla salute e sicurezza sul posto di lavoro, Rischi correlati al reato corruzione).

### **Informazioni sui procedimenti in corso**

Servizi Italia S.p.A. ha in corso un procedimento ai soli fini della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ex D.Lgs. 231 del 2001 per una presunta violazione dell'art. 319 c.p. configurabile come reato presupposto, contestata a due ex-amministratori (coinvolti in quanto organi esecutivi dotati di poteri di spesa nell'ambito di Servizi Italia all'epoca dei fatti) con riferimento all'aggiudicazione della gara indetta dall'AOU Policlinico di Modena, per l'affidamento di un appalto novennale cosiddetto "Global Service", avvenuto con delibera del 19.12.2008 al RTI costituito da Coopservice Soc.Coop.p.A., in qualità di capogruppo mandataria, e da altre società tra cui Servizi Italia S.p.A., Padana Everest S.r.l. e Lavanderia Industriale ZBM S.p.A. (società fuse per incorporazione in Servizi Italia S.p.A.) in qualità di mandanti. Servizi Italia S.p.a., che conferma la propria assoluta estraneità ai fatti contestati, ha tempestivamente nominato un difensore di fiducia al fine di assumere ogni utile azione volta a darne prova nel corso del procedimento giudiziario tutt'ora pendente in fase dibattimentale. Si segnala che nel suddetto procedimento è coinvolto (in quanto organo esecutivo dotato di poteri di spesa nell'ambito di società facenti parte del Gruppo Coopservice) anche un amministratore attualmente in carica in Servizi Italia, per fatto riferibile però ad altro operatore economico estraneo al Gruppo Servizi Italia ed appartenente al Gruppo Coopservice. Si rappresenta che ad oggi non sono state applicate misure cautelari o interdittive nei confronti dei riferiti soggetti, e che la stazione appaltante non ha né revocato il contratto, né comunicato di voler valutare l'eventuale revoca del medesimo. La Società, effettuate le opportune verifiche, valutate da un lato la fondatezza delle proprie argomentazioni difensive e dall'altro l'indeterminatezza e l'inattendibilità allo stato della stima dell'eventuale pregiudizio economico che potrebbe derivare per la stessa, non ha ad oggi ritenuto di operare accantonamenti in bilancio.

## Risorse umane e relazioni industriali

Il totale dei dipendenti del Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2019, comprensivo degli organici riferiti alle imprese consolidate, è il seguente:

Società	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Servizi Italia S.p.A.	12	32	179	1.723	1.946
Steritek S.p.A.	-	-	21	-	21
Lavsim Higienização Têxtil S.A	1	10	43	337	391
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	4	1	12	423	440
Vida Lavanderias Especializada S.A.	-	-	4	136	140
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	-	2	4	209	215
Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi	2	1	5	218	226
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	-	-	3	129	132
Wash Service S.r.l.	-	-	9	48	57
Ekolav S.r.l.	-	-	8	49	57
<b>TOTALE</b>	<b>19</b>	<b>46</b>	<b>288</b>	<b>3.272</b>	<b>3.625</b>

### 1 Relazioni industriali

Nel corso dell'esercizio 2019, è proseguito il dialogo con le Organizzazioni Sindacali e le rappresentanze dei lavoratori a livello aziendale, con l'obiettivo di addivenire a soluzioni condivise per rispondere alle mutevoli esigenze di mercato, attraverso l'individuazione di misure finalizzate ad incrementare la flessibilità nell'organizzazione del lavoro e a razionalizzare gli organici in un'ottica di maggiore efficienza ed integrazione.

In tale prospettiva, a fronte della non aggiudicazione della gara d'appalto indetta dalla Regione Lazio, richiamata negli Eventi e operazioni di rilievo, la Direzione Risorse Umane nel corso del periodo sopra indicato, ha predisposto un piano per la salvaguardia dei livelli occupazionali e finalizzato ad evitare la chiusura dello Stabilimento di Ariccia (Roma).

All'esito dell'esame congiunto ex art. 4, comma 7, della L. 223/91 presso la Regione Lazio, sono state individuate le misure che hanno permesso la diminuzione del numero complessivo degli esuberanti attraverso una riduzione dell'orario contrattuale di lavoro ed incentivazione all'esodo.

Durante l'esercizio 2019, inoltre, la Direzione Risorse Umane, in ottemperanza della nuova norma SA8000, ha avviato un confronto con le OO.SS per promuovere e rendere operativo il comitato *Social Performance Team* (SPT), il quale ha il compito di:

- condurre una valutazione formalizzata dei rischi legati allo standard SA8000;
- effettuare un monitoraggio delle attività;
- collaborare nell'applicazione delle azioni correttive e preventive e nella verifica di efficacia.

Infine, in data 17 luglio 2019, sono state avviate le trattative per il rinnovo del CCNL di Categoria.

Il Direttore Risorse Umane ha partecipato ai tavoli di trattativa con le OO.SS, collaborando attivamente alla promozione di una politica industriale innovativa, ponendo particolare attenzione ai temi del costo del lavoro e del *dumping* contrattuale, al fine di salvaguardare gli alti standard qualitativi della produzione che rappresentano da sempre un carattere distintivo della Società.

## 2 Formazione e sviluppo

Gli interventi formativi sono stati mirati a garantire il costante aggiornamento di tutto il personale, a supportare la crescita professionale delle figure *junior* e a potenziare le competenze dei ruoli di responsabilità, nella consapevolezza che la formazione rappresenta una leva strategica per la crescita aziendale e lo sviluppo di nuove iniziative. In particolare gli ambiti formativi hanno riguardato la formazione: (i) manageriale prevista dai piani di sviluppo individuali; (ii) tecnica professionale e sistemi tecnici; (iii) salute e sicurezza sul posto di lavoro, ambiente e qualità; (iv) sistemi di certificazione e normative in genere.

Nel 2019, il Gruppo ha erogato un totale di circa 11.709 ore di formazione, 3,23 ore pro-capite per dipendente. L'84% delle ore di formazione ha coinvolto operai, mentre il 16% ha coinvolto le restanti qualifiche.

Per ulteriori approfondimenti sulle tematiche riguardanti la formazione e lo sviluppo del personale, si rimanda alla Dichiarazione Consolidata di carattere non Finanziario, Report di Sostenibilità 2019.

### Altre informazioni

Servizi Italia S.p.A., ai sensi dell'art.3 della Delibera Consob n.18079 del 20 gennaio 2012, ha deciso di aderire al regime di *out-put* previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99 (e s.m.i.), avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

In riferimento alle modifiche intervenute nel corso del 2016 del quadro normativo, Servizi Italia S.p.A., provvede a pubblicare le informazioni periodiche aggiuntive, stante gli obblighi previsti per gli emittenti quotati nel segmento STAR, così come specificati nell'art. 2.2.3, c.3, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e nell'avviso di Borsa Italiana n. 7578 del 21 aprile 2016.

### Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione, considerando l'utile netto di esercizio pari ad Euro 8.019.702, Vi ha invitato ad approvare il bilancio separato chiuso al 31 dicembre 2019 proponendo di destinare il risultato d'esercizio in conformità alla proposta formulata nella nota integrativa del bilancio separato e di seguito riportata:

- un importo massimo di Euro 4.453.323 a distribuzione ai Soci corrispondenti a un dividendo unitario ordinario, al lordo delle ritenute di legge, pari a 14 centesimi di Euro alle azioni in circolazione, con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio;
- Euro 1.012.644 a Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto;
- di riportare a nuovo il residuo di utile d'esercizio.

Propone inoltre di destinare Euro 239.097 della Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto a utili a nuovo per il venir meno del vincolo di indisponibilità.



Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal 13 maggio 2020, con stacco cedola l'11 maggio 2020, e verrà corrisposto alle azioni che saranno in circolazione alla data di stacco della cedola.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Roberto Olivi)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Olivi', written in a cursive style.





# Bilancio Separato

*al 31 dicembre 2019*



**Servizi  
Italia**

SERVIZI ITALIA S.P.A.  
via San Pietro, 59/B - 43019 Castellina di Soragna (PR) - ITALIA  
Capitale Sociale: Euro 31.809.451 i.v.  
Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 08531760158  
PEC: si-servizitalia@postacert.cedacri.it  
Tel. +39 0524 598511 - Fax +39 0524 598232  
[www.servizitaliagroup.com](http://www.servizitaliagroup.com)

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(Euro)	Note	31 dicembre 2019	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2018	di cui con parti correlate (Nota 8)
<b>ATTIVO</b>					
<b>Attivo non corrente</b>					
Immobilizzazioni materiali	6.1	131.263.731	-	98.758.194	-
Immobilizzazioni immateriali	6.2	3.974.693	-	3.606.461	-
Avviamento	6.3	44.575.157	-	44.575.158	-
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	6.4	57.532.230	-	48.783.671	-
Partecipazioni in imprese collegate, a controllo congiunto e altre	6.5	30.344.594	-	30.195.315	-
Crediti finanziari	6.6	6.726.223	4.149.604	7.174.096	4.330.098
Imposte differite attive	6.7	3.919.046	-	2.021.647	-
Altre attività	6.8	3.529.413	-	4.281.329	-
<b>Totale attivo non corrente</b>		<b>281.865.087</b>		<b>239.395.871</b>	
<b>Attivo corrente</b>					
Rimanenze	6.9	5.027.385	-	4.905.719	-
Crediti commerciali	6.10	61.159.715	13.330.834	70.646.460	14.801.178
Crediti per imposte correnti	6.11	1.899.376	-	1.746.450	-
Crediti finanziari	6.12	9.190.279	6.827.974	8.239.421	5.870.763
Altre attività	6.13	6.319.444	-	6.181.123	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.14	2.162.045	-	1.671.329	-
<b>Totale attivo corrente</b>		<b>85.758.244</b>		<b>93.390.502</b>	
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>367.623.331</b>		<b>332.786.373</b>	
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>					
<b>Patrimonio netto</b>					
Capitale sociale	6.15	30.935.240	-	31.429.575	-
Altre Riserve e Utili a nuovo	6.15	100.071.225	-	96.956.248	-
Risultato economico d'esercizio		8.019.702	-	11.213.803	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	6.15	<b>139.026.167</b>		<b>139.599.626</b>	
<b>PASSIVO</b>					
<b>Passivo non corrente</b>					
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.16	62.276.691	-	34.984.947	-
Imposte differite passive	6.17	1.892.728	-	1.805.242	-
Benefici ai dipendenti	6.18	9.167.248	-	9.822.648	-
Fondi rischi ed oneri	6.19	1.115.342	-	-	-
Altre passività finanziarie	6.20	1.189.425	-	1.819.563	-
<b>Totale passivo non corrente</b>		<b>75.641.434</b>		<b>48.432.400</b>	
<b>Passivo corrente</b>					
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.16	62.387.994	-	54.227.340	-
Debiti commerciali	6.21	67.909.475	10.105.738	69.937.124	11.931.942
Debiti per imposte correnti	6.22	-	-	-	-
Altre passività finanziarie	6.23	4.668.681	2.460.000	3.460.000	2.460.000
Fondi rischi ed oneri	6.19	1.452.816	-	-	-
Altri debiti	6.24	16.536.764	-	17.129.883	-
<b>Totale passivo corrente</b>		<b>152.955.730</b>		<b>144.754.347</b>	
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>228.597.164</b>		<b>193.186.747</b>	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>		<b>367.623.331</b>		<b>332.786.373</b>	

## CONTO ECONOMICO

(Euro)	Note	31 dicembre 2019	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2018	di cui con parti correlate (Nota 8)
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>7.1</b>	<b>212.811.478</b>	<b>16.480.207</b>	<b>212.501.450</b>	<b>17.047.213</b>
Altri proventi	7.2	5.514.745	1.819.550	6.054.410	1.953.244
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	7.3	(21.684.484)	(124.183)	(21.906.787)	(604.612)
Costi per servizi	7.4	(70.665.272)	(24.904.085)	(71.067.424)	(25.380.988)
Costi del personale	7.5	(72.118.786)	(828.967)	(70.904.440)	(4.565.981)
Altri costi	7.6	(1.261.850)	-	(1.364.881)	(15.284)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	7.7	(43.941.149)	(32.209)	(42.783.066)	-
<b>Risultato operativo</b>		<b>8.654.682</b>		<b>10.529.262</b>	
Proventi finanziari	7.8	1.643.206	476.732	1.361.166	578.509
Oneri finanziari	7.9	(2.800.484)	-	(1.258.570)	-
Rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni valutate a patrimonio netto	6.4	928.144	-	262.781	-
Proventi/oneri da partecipazioni	7.10	(842.896)	388.144	264.768	121.140
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>7.582.652</b>		<b>11.159.407</b>	
Imposte correnti e differite	7.11	437.050		54.396	
<b>Risultato economico d'esercizio</b>		<b>8.019.702</b>		<b>11.213.803</b>	

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(Euro)	Note	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
<b>Risultato economico d'esercizio</b>		<b>8.019.702</b>	<b>11.213.803</b>
<i>Altre componenti del risultato complessivo che non saranno riclassificate a Conto Economico</i>			
Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	6.18	(261.954)	131.360
Quota di componenti di conto economico complessivo delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto			
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo	6.7 6.17	62.869	(31.526)
<i>Altre componenti del risultato complessivo che potranno essere riclassificate a Conto Economico</i>			
Quota di componenti di conto economico complessivo delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	6.4	(1.831.248)	(7.619.133)
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo			-
<b>Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte</b>		<b>(2.030.333)</b>	<b>(7.519.299)</b>
<b>Totale risultato economico complessivo d'esercizio</b>		<b>5.989.369</b>	<b>3.694.504</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

(Euro)	Note	31 dicembre 2019	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2018	di cui con parti correlate (Nota 8)
<i>Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa</i>					
Utile (perdita) prima delle imposte		7.582.652	-	11.159.409	-
Pagamento di imposte correnti		(535.627)	-	(652.339)	-
Ammortamenti	7.7	40.761.603	-	42.213.714	-
Svalutazioni e accantonamenti	7.7	3.179.547	-	569.352	-
(Rivalutazione)/svalutazione partecipazioni	6.4 7.10	(85.248)	-	(527.549)	-
Plusvalenze/minusvalenze da dismissioni	7.2 7.6	(235.428)	-	(232.358)	-
Interessi attivi e passivi maturati	7.8 7.9	1.157.277	-	(102.596)	-
Interessi attivi incassati	7.8	299.688	-	444.608	-
Interessi passivi pagati	7.9	(959.823)	-	(1.009.073)	-
Interessi pagati sulle passività per <i>leasing</i>	7.9	(1.686.930)	-	-	-
Accantonamenti per benefici ai dipendenti	6.18	(255.721)	-	323.366	-
		<b>49.221.990</b>	-	<b>52.186.534</b>	-
(Incremento)/decremento rimanenze	6.9	(121.666)	-	(602.244)	-
(Incremento)/decremento crediti commerciali	6.10	4.432.905	1.470.344	(972.880)	(1.278.891)
Incremento/(decremento) debiti commerciali	6.21	595.020	(1.826.204)	4.588.881	(1.939.448)
Incremento/(decremento) altre attività e passività		388.069	-	(1.303.509)	-
Liquidazione di benefici ai dipendenti	6.18	(759.735)	-	(1.336.804)	-
<b>Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa</b>		<b>53.756.583</b>	-	<b>52.559.978</b>	-
<i>Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento in:</i>					
Immobilizzazioni immateriali	6.2	(1.327.085)	-	(611.404)	-
Immobilizzazioni materiali	6.1	(39.650.799)	-	(38.814.910)	-
Dividendi incassati	7.10	617.241	-	663.169	-
Vendita di partecipazioni		-	-	14.847	-
Acquisto di partecipazioni	6.4 6.5	(9.362.972)	-	(10.154.379)	-
<b>Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento</b>		<b>(49.723.615)</b>	-	<b>(48.902.677)</b>	-
<i>Flusso generato (assorbito) dell'attività di finanziamento in:</i>					
Crediti finanziari	6.6 6.12	(76.354)	(776.717)	(178.715)	342.012
(Acquisti)/Vendite nette azioni proprie	6.15	(1.554.745)	-	(1.360.781)	-
Dividendi erogati	6.15	(5.008.083)	-	(5.405.813)	-
Aumento di capitale	6.15	-	-	-	-
Debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine	6.16	5.645.957	-	7.651.798	-
Debiti verso banche e altri finanziatori a lungo termine	6.16	(65.168)	-	(4.206.072)	-
Rimborsi delle passività per <i>leasing</i>		(2.483.859)	-	-	-
<b>Flusso generato (assorbito) dell'attività di finanziamento</b>		<b>(3.542.252)</b>	-	<b>(3.499.583)</b>	-
<b>(Incremento)/decremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>					
		<b>490.716</b>		<b>157.718</b>	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio	6.14	1.671.329		1.513.611	
Cassa incorporata		-		-	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio	6.14	2.162.045		1.671.329	

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

<i>(Euro migliaia)</i>	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserve di utili	Riserva di conversione	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
<b>Saldo al 1° gennaio 2018</b>	<b>31.798.901</b>	<b>53.249.795</b>	<b>5.365.734</b>	<b>45.782.358</b>	<b>(7.706.982)</b>	<b>13.822.067</b>	<b>142.311.873</b>
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	691.103	7.725.151	-	(8.416.254)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(5.405.813)	(5.405.813)
Acquisizione quote di terzi	-	-	-	359.843	-	-	359.843
Operazioni sulle azioni proprie	(369.326)	(991.455)	-	-	-	-	(1.360.781)
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	11.213.803	11.213.803
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	99.834	(7.619.133)	-	(7.519.299)
<b>Saldo al 31 dicembre 2018</b>	<b>31.429.575</b>	<b>52.258.340</b>	<b>6.056.837</b>	<b>53.967.186</b>	<b>(15.326.115)</b>	<b>11.213.803</b>	<b>139.599.626</b>
<b>Saldo al 1° gennaio 2019</b>	<b>31.429.575</b>	<b>52.258.340</b>	<b>6.056.837</b>	<b>53.967.186</b>	<b>(15.326.115)</b>	<b>11.213.803</b>	<b>139.599.626</b>
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	560.690	5.645.030	-	(6.205.720)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(5.008.083)	(5.008.083)
Acquisizione quote di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni sulle azioni proprie	(494.335)	(1.060.410)	-	-	-	-	(1.554.745)
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	8.019.702	8.019.702
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	(199.085)	(1.831.248)	-	(2.030.333)
<b>Saldo al 31 dicembre 2019</b>	<b>30.935.240</b>	<b>51.197.930</b>	<b>6.617.527</b>	<b>59.413.131</b>	<b>(17.157.363)</b>	<b>8.019.702</b>	<b>139.026.167</b>

## NOTE ILLUSTRATIVE

### Premessa

Il Bilancio separato della Servizi Italia S.p.A., composto da Situazione patrimoniale-finanziaria, Conto economico, Conto economico complessivo, Rendiconto finanziario, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e Note illustrative è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali "International Financial Reporting Standards IFRS" emessi dall'International Financial Reporting Standards Board e delle interpretazioni emesse dall'IFRS Interpretations Committee, in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.).

Il presente bilancio è stato oggetto di approvazione dal Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2020, che ne ha autorizzato la pubblicazione.

I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

I valori esposti nelle note, ove non diversamente specificato, sono espressi in migliaia di Euro.

Gli schemi di bilancio adottati dal gruppo hanno le seguenti caratteristiche:

- nella Situazione patrimoniale-finanziaria le attività e le passività sono classificate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti;
- il Conto Economico è stato predisposto per natura dei componenti positivi e negativi di reddito;
- il Conto Economico complessivo è stato esposto separatamente;
- il Rendiconto Finanziario è stato predisposto secondo il metodo indiretto, come consentito dallo IAS 7;
- il Conto economico complessivo è stato predisposto secondo le disposizioni dello IAS 1.

### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2019

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2019:

- In data 31 ottobre 2017 è stato pubblicato il Regolamento 2017/1986 che adotta l'**IFRS 16 – Leases** inteso a migliorare la rendicontazione contabile dei contratti di *leasing*. L'ambito di applicazione del nuovo principio è sostanzialmente invariato rispetto a quello dello IAS 17 che intende sostituire. Rientrano nella definizione di *leasing* i contratti che conferiscono il diritto di controllare un'attività specifica ("*right of use*"), per un periodo di tempo definito, in cambio di un corrispettivo. Il nuovo principio elimina tuttavia per il locatario la distinzione tra *leasing* operativo e *leasing* finanziario contemplata, invece, dallo IAS 17 e riconduce tutte le diverse casistiche a un'unica fattispecie distinguendo i contratti di *leasing* dai contratti per servizi, sulla base delle seguenti discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto a ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Alla data di decorrenza, il locatario deve rilevare l'attività consistente nel diritto di utilizzo e la passività del *leasing*. L'attività consistente nel diritto di utilizzo deve essere valutata al costo, mentre la passività deve essere pari al valore attuale dei pagamenti dovuti e non ancora versati

a tale data, attualizzati al tasso di interesse implicito del contratto o, in mancanza, il tasso di finanziamento marginale del locatario (*incremental borrowing rate*). I contratti di leasing di durata inferiore ai dodici mesi che non prevedono opzioni di riscatto e i contratti relativi a beni di valore non significativo ("*low-value assets*") possono essere esclusi dall'applicazione del nuovo principio contabile.

La Società ha scelto di applicare il principio retrospettivamente, iscrivendo però l'effetto cumulato derivante dall'applicazione del principio nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019, secondo quanto previsto dai paragrafi IFRS 16:C7-C13. In particolare, la Società ha contabilizzato, relativamente ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi:

- una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'*incremental borrowing rate* applicabile alla data di transizione;
- un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi/passivi riferiti al *lease* e rilevati nello stato patrimoniale alla data di chiusura del presente bilancio.

Gli effetti dell'adozione dell'IFRS 16 sulla situazione patrimoniale e finanziaria al 1° gennaio 2019 sono riportati di seguito:

(Euro migliaia)	Effetti al 1° gennaio 2019
<b>Attivo non corrente</b>	
Terreni e Fabbricati	30.979
Attrezzature	264
Altri beni	668
<b>Passivo non corrente</b>	
Passività finanziarie non correnti per <i>lease</i>	29.620
<b>Passivo corrente</b>	
Passività finanziarie correnti per <i>lease</i>	2.291
<b>Totale effetto sulle riserve di Patrimonio netto</b>	-

La transizione all'IFRS 16 introduce alcuni elementi di giudizio che comportano la definizione di alcune *policy* contabili e l'utilizzo di assunzioni e di stime in relazione al *lease term*, alla definizione dell'*incremental borrowing rate*. Le principali sono riassunte di seguito:

- La Società ha analizzato la totalità dei contratti di *lease*, andando a definire per ciascuno di essi il *lease term*, dato dal periodo "non cancellabile" unitamente agli effetti di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata il cui esercizio è stato ritenuto ragionevolmente certo. Nello specifico, per gli immobili tale valutazione ha considerato i fatti e le circostanze specifiche di ciascuna attività. Per quanto riguarda le altre categorie di beni, principalmente auto aziendali, la Società ha generalmente ritenuto non probabile l'esercizio di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata in considerazione della prassi abitualmente seguita;
- Definizione dell'*incremental borrowing rate*: poiché nella maggior parte dei contratti di affitto stipulati dalla Società, non è presente un tasso di interesse implicito, il tasso di attualizzazione da applicare ai pagamenti futuri dei canoni di affitto è stato determinato come il tasso privo di rischio Italia, incrementato dello *spread* mediamente praticato alla



Società dalle controparti bancarie, entrambi definiti in funzione delle scadenze di ogni specifico contratto di affitto.

Nell'adottare l'IFRS 16, la Società si è avvalsa dell'esenzione concessa dal paragrafo IFRS 16:5(a) in relazione agli *short-term lease* per le seguenti classi di attività:

- autoveicoli;
- impianti ed attrezzature.

Parimenti, la Società si è avvalsa dell'esenzione concessa dall'IFRS 16:5(b) per quanto concerne i contratti di *lease* per i quali l'*asset* sottostante si configura come *low-value asset* (quando il valore a nuovo dei beni sottostanti al contratto di *lease* non supera gli Euro 5.000). I contratti per i quali è stata applicata l'esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- computer, telefoni e tablet;
- stampanti;
- altri dispositivi elettronici;
- mobilio e arredi.
- materassi antidecubito.

Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non comporterà la rilevazione della passività finanziaria del *lease* e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione continueranno ad essere rilevati a conto economico tra i Costi per servizi su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

Nella seguente tabella sono riportati gli impegni futuri per canoni di *leasing* (non attualizzati) corrispondenti ai contratti di *lease* per i quali sono state applicate le disposizioni di cui all'IFRS 16 per l'intero *lease term* considerato (inclusivo pertanto degli effetti delle clausole di estensione o terminazione anticipata il cui esercizio è stato ritenuto ragionevolmente certo):

(Euro migliaia)	Entro 3 mesi	Entro 12 mesi	Entro 24 mesi	Entro 60 mesi	Oltre 60 mesi	Totale
Impegni per canoni di leasing	1.283	2.922	4.019	10.524	27.090	45.838

Al fine di fornire un ausilio alla comprensione degli impatti rivenienti dalla prima applicazione del principio, la tabella seguente fornisce una riconciliazione tra gli impegni futuri relativi ai contratti di *lease* di cui sopra, e l'impatto derivante dall'adozione dell'IFRS 16 al 1° gennaio 2019:

Riconciliazioni impegni per <i>lease</i>	
(Euro migliaia)	1° gennaio 2019
Impegni per <i>lease</i> operativi al 31 dicembre 2018	45.838
Pagamenti minimi su passività per leasing finanziari al 31 dicembre 2018	-
<b>Passività finanziaria non attualizzata per i <i>lease</i> al 1° gennaio 2019</b>	<b>45.838</b>
Effetto di attualizzazione IFRS 16	(13.927)
<b>Passività finanziaria per i <i>lease</i> al 1° gennaio 2019</b>	<b>31.911</b>
Valore attuale passività per <i>lease</i> finanziari al 31 dicembre 2018	31.911
Passività finanziaria per il <i>lease</i> aggiuntiva dovuta alla transizione all'IFRS 16 al 1° gennaio 2019	-

- In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “**Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle**” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell’ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
  - IFRS 3 *Business Combinations* e IFRS 11 *Joint Arrangements*: l’emendamento chiarisce che nel momento in cui un’entità ottiene il controllo di un *business* che rappresenta una *joint operation*, deve rimisurare l’interessenza precedentemente detenuta in tale *business*. Tale processo non è, invece, previsto in caso di ottenimento del controllo congiunto.
  - IAS 12 *Income Taxes*: l’emendamento chiarisce che tutti gli effetti fiscali legati ai dividendi (inclusi i pagamenti sugli strumenti finanziari classificati all’interno del patrimonio netto) dovrebbero essere contabilizzati in maniera coerente con la transazione che ha generato tali profitti (conto economico, OCI o patrimonio netto).
  - IAS 23 *Borrowing costs*: la modifica chiarisce che in caso di finanziamenti che rimangono in essere anche dopo che il *qualifying asset* di riferimento è già pronto per l’uso o per la vendita, gli stessi divengono parte dell’insieme dei finanziamenti utilizzati per calcolare i costi di finanziamento.

L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio separato della Società

- In data 7 febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “**Plant Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)**”. Il documento chiarisce come un’entità debba rilevare una modifica (i.e. un *curtailment* o un *settlement*) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all’entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l’attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un’entità utilizzi ipotesi aggiornate per misurare il *current service cost* e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all’evento.  
L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio separato della Società
- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “**Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)**”. Tale documento chiarisce la necessità di applicare l’IFRS 9, inclusi i requisiti legati all’*impairment*, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto.  
L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio separato della Società.
- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l’interpretazione “**Uncertainty over Income Tax Treatments (IFRIC Interpretation 23)**”. L’interpretazione affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. In particolare, l’interpretazione richiede ad un’entità di analizzare gli *uncertain tax treatments* (individualmente o nel loro insieme, a seconda delle caratteristiche) assumendo sempre che l’autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Nel caso in cui l’entità ritenga non probabile che l’autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito, l’entità deve riflettere l’effetto dell’incertezza nella misurazione delle proprie imposte sul reddito correnti e differite. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d’informativa ma sottolinea che l’entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal *management* e relative all’incertezza inerente alla contabilizzazione

delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1. La nuova interpretazione è stata applicata dal 1° gennaio 2019.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio separato della Società.

- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'**IFRS 9 "Prepayment Features with Negative Compensation"**. Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test *Solely Payments of Principal and Interest* ("SPPI") anche nel caso in cui la "*reasonable additional compensation*" da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una "*negative compensation*" per il soggetto finanziatore.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio separato della Società.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2019**

Alla data di riferimento del presente bilancio consolidato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti in relazione ai quali gli amministratori non si attendono riflessi significativi nel bilancio della Società.

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "**Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)**". Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di "rilevante" contenuta nei principi IAS 1 - *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 - *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di "rilevante" e introdotto il concetto di "*obscured information*" accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è "*obscured*" qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.

Le modifiche introdotte sono state omologate in data 29 novembre 2019 e si applicano a tutte le transazioni successive al 1° gennaio 2020.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tale emendamento.

- In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al "**References to the Conceptual Framework in IFRS Standards**". L'emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Il Conceptual Framework definisce i concetti fondamentali per l'informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori.

Il *Conceptual Framework* supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tale emendamento.

- Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l'emendamento denominato "**Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform**". Lo stesso modifica l'IFRS 9 - *Financial Instruments* e lo IAS 39 - *Financial Instruments: Recognition and Measurement* oltre che l'IFRS 7 - *Financial Instruments: Disclosures*. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'*hedge accounting*, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR (tuttora in corso) sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.

Le modifiche entrano in vigore dal 1 gennaio 2020, ma le società possono scegliere l'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono effetti sul bilancio separato della Società dall'adozione di tale emendamento.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea**

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "**Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)**". Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di *business* ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un *business* solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare in *business* in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di *business*, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un *business* può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L'emendamento ha inoltre introdotto un test ("*concentration test*"), opzionale, che permette di escludere la presenza di un *business* se il prezzo corrisposto è sostanzialmente riferibile ad una singola attività o gruppo di attività. Le modifiche si applicano a tutte le *business combination* e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Considerato che tale emendamento sarà applicato sulle nuove operazioni di acquisizione che saranno concluse a partire dal 1° gennaio 2020, gli eventuali effetti saranno rilevati nei bilanci chiusi successivamente a tale data.

## Operazioni straordinarie dell'esercizio

### Acquisizione del 90% di Wash Service S.r.l.

In data 27 febbraio 2019, la Società ha acquisito il 90% del capitale di Wash Service S.r.l., società attiva principalmente nel nord Italia nell'offerta di servizi di lavaggio e noleggio di biancheria piana, biancheria ospite e capi del personale operativo di strutture sanitario-ospedaliere, residenze assistenziali, case di cura e case di riposo. Il prezzo di acquisto delle quote è stato determinato in Euro 5.002 migliaia, in parte già corrisposto e in parte da erogarsi in più *tranche* fino al 2022.

Il contratto di acquisto delle quote prevede delle opzioni *put/call* reciproche che regolano il trasferimento del residuo 10% di Wash Service S.r.l., esercitabili nel 2024 e valorizzate sulla base di una formula legata alle *performance* economiche della società nell'esercizio 2023 e della posizione finanziaria netta alla data dell'esercizio dell'opzione, soggetta a limiti minimi e massimi rispetto al prezzo di acquisizione. Alla data di chiusura dell'esercizio, essendo la stima del prezzo di esercizio delle opzioni sostanzialmente pari al *fair value* attribuibile alla quota di minoranza sottostante, è stato attribuito un valore nullo alle opzioni *put/call*

### Acquisizione del 50% di Ekolav S.r.l.

In data 19 luglio 2019, il Gruppo ha acquisito il rimanente 50% del capitale sociale di Ekolav S.r.l., società avente sede nella regione Toscana ed attiva nell'offerta di servizi di lavaggio e noleggio di biancheria piana, biancheria ospite e capi del personale in particolare per case di riposo, residenze assistenziali, strutture ospedaliere e clienti industriali. Il prezzo di acquisto delle quote è stato determinato in Euro 600 migliaia, completamente corrisposto alla data del presente bilancio intermedio.

Trattandosi di un'operazione di aggregazione aziendale realizzata in più fasi, secondo quanto disposto dall'IFRS 3, si è proceduto a rimisurare al *fair value* l'interessenza detenuta in precedenza in Ekolav S.r.l., pari a Euro 50 migliaia e corrispondente al 50% del suo capitale sociale, rilevando un provento nel bilancio separato della Società pari a Euro 550 migliaia.

## 1 Attività svolta

La Società opera sul mercato nazionale nella fornitura di servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di articoli tessili e strumentario chirurgico a favore di strutture socio-assistenziali ed ospedaliere pubbliche e private. In particolare, i servizi erogati dalla Società si articolano in:

- servizi di lavanolo che comprendono (i) progettazione ed erogazione di Servizi integrati di noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio e confezionamento) e logistica (ritiro e distribuzione presso i centri di utilizzo) di articoli tessili, materasseria, accessori (federe per guanciali, tende), (ii) noleggio e lavaggio di articoli ad alta visibilità del soccorso "118" e (iii) logistica e gestione dei guardaroba ospedalieri;
- servizi di sterilizzazione biancheria che comprendono la progettazione ed il noleggio di dispositivi medici sterili per comparti operatori (teleria per sale operatorie e camici) confezionati in set per comparti operatori, in cotone o in materiale tecnico riutilizzabile nonché dispositivi di protezione individuali (guanti, mascherine); e
- servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico che comprendono (i) progettazione ed erogazione di servizi di lavaggio, confezionamento e sterilizzazione di strumentario chirurgico

(di proprietà dell'ente o a noleggio) ed accessori per sale operatorie e (ii) progettazione, installazione e ristrutturazione di centrali di sterilizzazione.

## 2 Appartenenza ad un gruppo

Servizi Italia S.p.A. è controllata dal gruppo Coopservice S.Coop.p.A., con sede in Reggio Emilia, che ne detiene il controllo azionario tramite la Società Aurum S.p.A, con sede in Via Rochdale n. 5, Reggio Emilia.

## 3 Principi contabili e criteri di valutazione adottati

Il bilancio separato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle seguenti note, per i quali è stato applicato il *fair value*.

### A. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono terreni e fabbricati, macchinari ed impianti, beni gratuitamente devolvibili, attrezzature industriali e commerciali, biancheria ed altri beni ad utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori e dei costi necessari a rendere l'immobilizzazione disponibile per l'uso, al netto degli ammortamenti cumulati. I costi successivi all'acquisto sono inclusi nel valore dell'immobilizzazione o iscritti come immobilizzazione distinta solo se è probabile che fruiscono alla Società benefici economici futuri associati all'immobilizzazione e il costo risulti essere misurabile. Le manutenzioni e riparazioni sono iscritte nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

La vita utile della biancheria di proprietà utilizzata nel processo produttivo viene stimata e rivista annualmente tenendo in considerazione i molteplici fattori che la influenzano quali ad esempio il logorio derivante dall'utilizzo e dai cicli di lavaggio. Tali fattori, per loro natura, sono suscettibili di variazioni nel corso del tempo.

Le analisi quantitative e qualitative condotte nell'esercizio, basate anche su una *retrospective analysis* supportata da informazioni desunte dai sistemi informativi, hanno determinato una revisione di stima della vita utile delle seguenti categorie di asset afferenti al solo bilancio di Servizi Italia S.p.A.:

Categoria	Vita Utile <i>old</i> (anni)	Vita Utile <i>revised</i> (anni)
Biancheria confezionata di corsia e sala operatoria	3	4
Abiti di servizio 118	3	4
Biancheria settore alberghiero	3	4
Materasseria	3	8

In conformità a quanto previsto dal par. 51 del principio contabile IAS 16, il cambiamento della vita utile stimata è stato riflesso in modo prospettico e ha comportato un effetto di minori ammortamenti registrati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 pari a Euro 4.947 migliaia così ripartito:

Categoria	Ammortamenti <i>old</i>	Ammortamenti <i>revised</i>	Effetto revisione vita utile
Biancheria confezionata di corsia e sala operatoria	6.713	3.556	(3.157)
Abiti di servizio 118	125	78	(47)
Biancheria settore alberghiero	1.307	798	(509)
Materasseria	1.619	385	(1.234)

<b>Totale</b>	<b>9.764</b>	<b>4.817</b>	<b>(4.947)</b>
---------------	--------------	--------------	----------------

Gli effetti sul risultato economico d'esercizio 2019 sono parzialmente compensati da una minor deduzione fiscale ai fini IRES ed IRAP delle quote di ammortamento imputate a conto economico.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene determinato usando il metodo lineare in modo da ripartire il valore del cespite sulla sua vita utile stimata secondo le seguenti categorie:

<b>Categoria</b>	<b>Anni</b>
Fabbricati industriali	33
Impianti e macchinari	12
Impianti generici	7
Attrezzature industriali e commerciali	4
Attrezzature specifiche	8
Biancheria piana	3
Biancheria confezionata, 118 e alberghiera	4
Materasseria	8
Mobili e arredi	8
Macchine elettroniche	5
Autovetture	4
Automezzi	5

Le vite utili vengono riviste, e rettificata se del caso, ad ogni chiusura di bilancio.

Le singole componenti di un cespite che risultino caratterizzate da una diversa vita utile ammortizzate separatamente e coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti. I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati sulla durata residua del contratto nell'ambito del quale sono realizzati.

Se vi sono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità ("*Impairment test*") secondo il successivo paragrafo E; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore se vengono meno i motivi della svalutazione. Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti i costi per la realizzazione di impianti di sterilizzazione e lavaggio presso i clienti che vengono utilizzati in via esclusiva da parte della Società. Tali immobilizzazioni sono ammortizzate nel periodo più breve tra la vita utile dell'immobilizzazione e la durata residua del contratto di riferimento. La proprietà dell'immobilizzazione passa al cliente al termine del contratto.

Gli oneri finanziari vengono capitalizzati qualora siano direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene.

#### **B. Beni in leasing**

I beni e/o servizi acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria e/o operativa, se inerenti alla definizione degli stessi inclusa nel principio internazionale IFRS 16, sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato o in funzione della vita economico-tecnica del bene stesso nel caso di leasing finanziari oppure, in relazione a *leasing* di tipo operativo, in base alla durata del periodo non annullabile contrattualmente definito.



### C. Immobilizzazioni immateriali

Sono definibili attività immateriali solo le attività identificabili, controllate dall'impresa, che sono in grado di produrre benefici economici futuri.

Tali attività sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, incluso degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali. Sono capitalizzati anche i costi di sviluppo a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzo lungo il periodo di prevista utilità. Sono prevalentemente rappresentate da licenze software acquisite a titolo oneroso capitalizzate sulla base del costo sostenuto. Tali costi sono ammortizzati con il metodo lineare in relazione alla loro vita utile stimata (3-5 anni).

Il valore attribuito ai portafogli contratti con i clienti pervenuti alla Società per effetto di acquisizioni viene ammortizzato sulla durata residua degli stessi contratti e in proporzione alla distribuzione temporale del flusso di benefici che ne derivano.

### D. Avviamento

L'avviamento rappresenta il maggior costo sostenuto rispetto al *fair value* delle attività nette identificate in sede di acquisizione di una società o di un'azienda. Nel bilancio separato l'avviamento relativo all'acquisizione di società controllate, collegate e *joint ventures* è incluso nel valore di iscrizione delle partecipazioni valutate secondo i criteri descritti nel successivo paragrafo "Partecipazioni".

Ciascun avviamento viene annualmente verificato per identificare eventuali perdite di valore ("*Impairment test*") e viene iscritto al netto delle svalutazioni operate.

Le svalutazioni eventualmente imputate non possono essere ripristinate.

Ai fini dell'*Impairment test* gli avviamenti sono allocati sulle singole unità generatrici di cassa ("CGU") o insiemi di CGU da cui si ritiene che scaturiranno i benefici relativi all'acquisizione cui l'avviamento si riferisce.

### E. *Impairment test*

In presenza di situazioni potenzialmente generatrici di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali ed immateriali vengono sottoposte a *Impairment test*, stimando il valore recuperabile dell'attività e confrontandolo con il relativo valore netto contabile. Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene adeguato di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a Conto Economico.

L'avviamento e le attività con vita utile indefinita o attività non disponibili per l'uso sono assoggettate almeno annualmente ad *Impairment test* per verificarne la recuperabilità del valore. Le attività che sono ammortizzate sono assoggettate ad *Impairment test* al verificarsi di eventi e circostanze che indichino che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. In tali casi il valore contabile dell'attività viene svalutato fino alla concorrenza con il valore recuperabile.

Il valore recuperabile è il maggiore tra il *fair value* dell'attività al netto dei costi di vendita ed il valore in uso. Ai fini dell'*Impairment test*, le attività sono raggruppate a livello di unità generatrici di cassa ("CGU") o insiemi di CGU.

A ciascuna data di bilancio si procede a verificare l'eventuale recupero delle svalutazioni operate sulle attività non finanziarie a seguito di *Impairment test*. Se una svalutazione effettuata precedentemente non ha più ragione di essere mantenuta, ad eccezione dell'avviamento, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata alcuna svalutazione. Anche il ripristino di valore viene registrato a Conto Economico. I ripristini di valore non sono consentiti per le svalutazioni apportate all'avviamento.

#### F. Partecipazioni

Servizi Italia S.p.A. controlla una società quando, nell'esercizio del potere che ha sulla stessa, è esposta e ha diritto ai suoi rendimenti variabili, per il tramite del suo coinvolgimento nella gestione, e contestualmente ha la possibilità di incidere sui ritorni variabili della partecipata. L'esercizio del potere sulla partecipata è determinato sulla base: (i) dei diritti di voto, anche potenziali, detenuti e in virtù dei quali si può esercitare la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria della società; (ii) del contenuto degli eventuali accordi tra soci o dell'esistenza di particolari clausole statutarie, che attribuiscono il potere di governo della società; (iii) del controllo di un numero di voti sufficiente a esercitare il controllo di fatto dell'assemblea ordinaria della società.

Sono *joint ventures* o società a controllo congiunto gli accordi a controllo congiunto nei quali le parti vantano diritti sulle attività nette dell'accordo, mentre sono attività a controllo congiunto gli accordi a controllo congiunto nelle quali le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni relative all'accordo. Il controllo congiunto è la condivisione, su base contrattuale, del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando per le decisioni relative alle attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Sono società collegate le imprese su cui Servizi Italia S.p.A. è in grado di partecipare alla definizione delle politiche operative e finanziarie nonostante le stesse non siano né controllate né soggette a controllo congiunto. Le attività a controllo congiunto (*joint operations*) sono iscritte rilevando la quota di attività e passività, di costi e di ricavi di propria pertinenza.

##### a) Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni in società controllate sono valutate nel bilancio d'esercizio con il metodo del patrimonio netto, come consentito dallo IAS 27 e secondo quanto previsto dallo IAS 28.

In applicazione del metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società controllata è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della controllante negli utili o nelle perdite della controllata realizzati dopo la data di acquisizione. La quota dell'utile (perdita) d'esercizio della controllata di pertinenza della controllante è rilevata nel conto economico. I dividendi ricevuti da una controllata riducono il valore contabile della partecipazione. Rettifiche del valore contabile possono essere necessarie anche a seguito di modifiche nella quota di partecipazione o da variazioni nelle voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo della controllata (ad es. le variazioni derivanti dalle differenze di conversione di partite in valuta estera). La quota di pertinenza della partecipante di tali variazioni è rilevata tra le altre componenti di conto economico complessivo.

Se la quota parte delle perdite di una società controllata è uguale o eccede il valore della partecipazione, dopo averne azzerato il valore dell'interessenza, le ulteriori perdite sono accantonate e rilevate come passività, soltanto nella misura in cui sussistano obbligazioni legali o implicite oppure siano stati effettuati dei pagamenti per conto della società controllata. Se la controllata in seguito realizza utili, la controllante riprende a rilevare la quota di utili di sua pertinenza solo dopo che la stessa ha eguagliato la sua quota di perdite non rilevate.

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni con un'impresa controllata sono rilevati nel bilancio della controllante soltanto limitatamente alla quota d'interessenza di terzi nella controllata. Quando una società valutata a patrimonio netto possiede a sua volta società controllate, collegate o *joint-ventures*, l'utile (perdita) d'esercizio, le altre componenti di conto economico complessivo e le attività nette considerate nell'applicazione del metodo del patrimonio netto sono quelli rilevati nel bilancio consolidato della società partecipata.

Qualora vi sia evidenza oggettiva di perdita di valore, la partecipazione viene assoggettata alla procedura di *Impairment test*, secondo le stesse modalità precedentemente descritte per le immobilizzazioni immateriali e materiali al paragrafo E.

Ai fini dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in euro, che è la valuta funzionale di Servizi Italia S.p.A. e la valuta di presentazione del bilancio separato. Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo, nonché le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici, transitano dal conto economico complessivo e vengono accumulate in un'apposita riserva di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei bilanci delle società controllate sono riportati di seguito:

Valuta	Tasso di cambio al 31 dicembre 2019	Tasso di cambio medio 2019	Tasso di cambio al 31 dicembre 2018	Tasso di cambio medio 2018
Real Brasiliano (BRL)	4,5157	4,4134	4,444	4,3085
Lira Turca (TRY)	6,6843	6,3578	6,0588	5,7077

b) Partecipazioni in imprese collegate, a controllo congiunto e altre

Le partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto sono valutate al costo d'acquisto eventualmente ridotto in caso di distribuzione di capitale o di riserve di capitale ovvero in presenza di perdite di valore determinate a seguito di *Impairment test*. Il costo è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni.

c) Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese includono le partecipazioni possedute per una percentuale inferiore al 20% relative ad investimenti di tipo strategico e produttivo detenute in quanto relative alla gestione di commesse o concessioni. Tali partecipazioni, per la maggior parte, non possono essere liberamente cedute a terzi in quanto sottoposte a regole e patti che di fatto ne impediscono la libera circolazione. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* laddove sussista

un mercato attivo per i titoli rappresentativi di tali partecipazioni. Gli utili o le perdite che si determinano dalle variazioni di *fair value* sono iscritti direttamente nel conto economico. In mancanza di un mercato attivo, circostanza che ricorre per tutte le partecipazioni detenute dalla Società al 31 dicembre 2019, le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisto o di costituzione, eventualmente ridotto per perdite di valore o rimborsi di capitale, quale migliore stima del *fair value*.

#### G. Strumenti finanziari

Le attività finanziarie sono inizialmente valutate al *fair value* aumentato (o diminuito nel caso di attività finanziarie valutate a *fair value* con variazioni a conto economico) dei costi di transazione direttamente collegati all'acquisizione dell'attività. La valutazione successiva dipende dalla natura dei flussi finanziari generati dallo strumento finanziario e in conformità al modello di *business* adottato dalla Società per la gestione dello strumento e in particolare:

- se i flussi finanziari dello strumento sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire e il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede esclusivamente l'incasso dei flussi finanziari generati dallo strumento finanziario, l'attività finanziaria è valutata secondo il criterio del costo ammortizzato. Le attività finanziarie iscritte nel bilancio, costituite da crediti finanziari, crediti commerciali e altre attività, rientrano tra gli strumenti finanziari che sono valutati al costo ammortizzato.
- Se i flussi finanziari dello strumento sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire e il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede una combinazione tra l'incasso dei flussi finanziari dello strumento e dei flussi finanziari derivanti dalla vendita dello strumento, l'attività finanziaria viene valutata al *fair value* rilevando le variazioni di valore tra le altre componenti del conto economico complessivo.
- Se i flussi finanziari dello strumento sono non rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire o il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede l'incasso dei flussi finanziari dello strumento derivanti dalla vendita dello strumento, l'attività finanziaria viene valutata al *fair value* rilevando le variazioni di valore a conto economico.

Gli strumenti derivati sono iscritti nella Situazione patrimoniale-finanziaria e sono valutati al *fair value* e gli utili o le perdite determinati sono iscritti rispettivamente a conto economico, se i derivati non sono definibili di copertura ai sensi dell'IFRS 9 o se coprono un rischio prezzo ("*fair value hedge*"), ovvero negli altri componenti del risultato economico complessivo, se coprono un futuro flusso di cassa o un impegno contrattuale futuro già assunto alla data di bilancio ("*cash flow hedge*").

Sono disponibilità liquide e mezzi equivalenti i depositi bancari e postali, i titoli prontamente negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e i crediti finanziari esigibili entro tre mesi.

Le passività finanziarie sono iscritte inizialmente al *fair value* aumentato (o diminuito nel caso di passività finanziarie valutate a *fair value* con variazioni a conto economico) dei costi di transazione direttamente collegati all'emissione della passività. Successivamente, sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato a meno degli strumenti finanziari derivati o delle passività detenute per la negoziazione che sono valutate a *fair value* con variazioni di valore a conto economico o nei casi in cui la Società sceglie tale metodo di valutazione per le passività che sarebbero altrimenti valutate al costo ammortizzato. I

debiti finanziari, i debiti commerciali e gli altri debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato mentre non sono presenti in bilancio passività iscritte a *fair value*.

Il valore delle attività finanziarie è rettificato per riflettere le perdite di valore misurate secondo il modello dell'*Expected Credit Loss* che prevede di stimare la perdita attesa in un periodo più o meno lungo in funzione del rischio credito:

- per le attività finanziarie che non hanno avuto un significativo aumento del rischio di credito dalla rilevazione iniziale o che hanno un basso rischio di credito alla data di bilancio viene stimata la perdita attesa nei successivi 12 mesi;
- per le attività finanziarie che hanno avuto un significativo aumento del rischio credito dalla rilevazione iniziale ma per le quali non si sia ancora manifestata un'obiettiva perdita di valore, la perdita attesa viene calcolata sulla vita intera dell'attività;
- per le attività finanziarie per le quali si è manifestata un'obiettiva perdita di valore, la perdita attesa viene calcolata sulla vita intera dell'attività e, rispetto al punto precedente, i flussi di interesse sono calcolati sul valore ridotto della svalutazione attesa.

Per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente finanziaria, le perdite attese sono determinate utilizzando un metodo semplificato rispetto all'approccio generale sopra delineato. L'approccio semplificato prevede la stima della perdita attesa sulla vita intera del credito e senza necessità di valutare l'*Expected Credit Loss* a 12 mesi e l'esistenza di significativi incrementi del rischio credito. A ulteriore deroga del metodo generale, per le attività finanziarie a basso rischio credito, quando sussista un ridotto rischio di default del debitore sia nel breve termine come pure in presenza di variazioni sfavorevoli delle condizioni economiche, la perdita attesa stimata è valutata sui 12 mesi.

Le attività finanziarie costituite dai "certificati bianchi" sono attribuite a fronte del conseguimento di risparmi energetici attraverso l'applicazione di tecnologie e sistemi efficienti. I certificati bianchi sono contabilizzati per competenza tra gli "Altri Proventi", in proporzione al risparmio di TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) effettivamente consuntivato nell'esercizio. La valorizzazione degli stessi è effettuata al valore di mercato medio annuo salvo che il valore di mercato di fine anno non sia significativamente inferiore. I decrementi dovuti alle cessioni di certificati bianchi maturati nell'esercizio o negli esercizi precedenti sono valorizzati al prezzo di cessione. Le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle cessioni di certificati in esercizi differenti da quelli di maturazione sono contabilizzate rispettivamente nelle voci "Altri proventi" o "Altri costi".

#### *H. Attività non correnti possedute per la vendita*

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificate come possedute per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico e il *fair value* al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile e l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. La prima condizione sussiste quando la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce. Dalla data in cui tali attività sono classificate nella categoria delle attività non correnti possedute per la vendita, i relativi ammortamenti sono sospesi.

## I. Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, determinato applicando il criterio del costo medio ponderato e il valore presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato al netto dei costi di vendita.

## J. Benefici ai dipendenti

### Piani successivi al rapporto di lavoro

In conseguenza delle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, nell'ambito della riforma della previdenza complementare il Fondo TFR viene rilevato come segue:

- Fondo TFR maturando dal 1° gennaio 2007: rientra nella categoria dei piani a contribuzione definita sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile è assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.
- Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006: rimane un piano a benefici definiti determinato applicando una metodologia di tipo attuariale; l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti si imputa al Conto economico nella voce costo del lavoro mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterebbe se si chiedesse al mercato un finanziamento di importo pari al TFR si imputa tra i proventi (oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati negli altri componenti del conto economico complessivo secondo quanto previsto dallo IAS 19 Benefici per i dipendenti, paragrafo 93A.

### Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Secondo quanto previsto dall'IFRS 2, le *stock option* sono classificate nell'ambito dei "pagamenti basati su azioni" e prevede per la tipologia rientrante nella categoria "*equity-settled*", in cui il pagamento è regolato con strumenti rappresentativi di capitale, la determinazione alla data di assegnazione del *fair value* dei diritti di opzione emessi e la sua rilevazione come costo del personale da ripartire linearmente lungo il periodo di maturazione dei diritti (c.d. "*vesting period*") con iscrizione in contropartita di apposita riserva di patrimonio netto. Tale imputazione viene effettuata in base alla stima dei diritti che matureranno effettivamente a favore del personale, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato dei diritti.

### Altri benefici a lungo termine

Il trattamento contabile degli altri benefici a lungo termine è analogo a quello dei piani per benefici successivi al rapporto di lavoro, ad eccezione del fatto che gli utili e perdite attuariali e i costi derivanti da prestazioni di lavoro pregresse sono riconosciuti a conto economico interamente nell'esercizio in cui maturano.

## K. Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi una valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione (c.d. obbligazioni

implicite). Se l'effetto finanziario del tempo è significativo la passività è attualizzata, l'effetto dell'attualizzazione è iscritto tra gli oneri finanziari.

Per i contratti onerosi, in cui i costi non discrezionali necessari per l'adempimento delle obbligazioni assunte superano i benefici economici che si suppone si otterranno, è stanziato un fondo corrispondente al minore tra il costo necessario all'adempimento e qualsiasi risarcimento o sanzione derivante dall'inadempimento contrattuale.

Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

#### L. Riconoscimento dei ricavi e dei costi

##### Vendite di servizi

La Società offre i seguenti servizi:

- noleggio e trattamento di tessili, materassi e dispositivi di protezione individuali ad alta visibilità;
- noleggio, trattamento e sterilizzazione di dispositivi medici tessili assemblati in kit, dispositivi medici di strumentario chirurgico assemblati in kit e servizi affini;
- servizi tecnici per l'ingegneria clinica e l'industria;
- servizi di commercializzazione forniture;
- forniture "chiavi in mano", *global service*, *project financing* di edilizia sanitaria (costruzione/ristrutturazione, infrastrutture tecnologiche, ingegneria clinica, dispositivi medico-chirurgici, processi di approvvigionamento).

I ricavi da servizi sono riconosciuti nel periodo in cui i servizi sono erogati, poiché il cliente beneficia del servizio (e ne ottiene il controllo) nel momento in cui lo stesso viene prestato. I servizi sono pagati e fatturati con cadenza periodica. I contratti hanno tipicamente durata ultrannuale e prevedono meccanismi di adeguamento periodico dei prezzi collegati generalmente ad indici di inflazione che sono rilevati a conto economico coerentemente al momento in cui tali adeguamenti diventano effettivi e le relative prestazioni sono rese.

Alcuni contratti prevedono in aggiunta ai servizi citati anche attività di installazione/ristrutturazione degli impianti di lavaggio e sterilizzazione dei clienti. Generalmente tali contratti prevedono l'esistenza di un'unica *performance obligation* e la rilevazione dei ricavi avviene lungo l'orizzonte temporale di esecuzione del contratto sulla base delle variabili contrattuali che regolano la prestazione del servizio. Laddove tali prestazioni siano identificate come separate *performance obligation* rispetto ai servizi di lavaggio e sterilizzazione, i relativi corrispettivi – allocati alle obbligazioni contrattuali in base ai relativi *stand-alone price* – sono rilevati corrispondentemente agli stati di avanzamento dei lavori determinati sulla base dei costi sostenuti rispetto alla stima, aggiornata periodicamente, dei costi totali previsti o in alternativa sulla base delle unità consegnate. Per tali contratti, come pure per tutti quelli che includono più obblighi di *performance*, il prezzo corrispondente a ciascuna prestazione è basato sui prezzi di vendita *standalone*. Qualora questi prezzi non siano direttamente osservabili, vengono stimati in base al costo previsto più il margine.

##### Vendite di beni

Le vendite sono riconosciute quando il controllo dei prodotti è trasferito, ossia quando i prodotti sono consegnati al cliente e non vi è alcun obbligo insoddisfatto che potrebbe influire sull'accettazione dei



prodotti da parte del cliente. La consegna si ritiene effettuata quando i prodotti sono stati spediti nel luogo specifico, i rischi di obsolescenza e perdita sono stati trasferiti e il cliente ha accettato i prodotti in conformità con il contratto di vendita, le disposizioni di accettazione sono scadute, o la Società ha prove oggettive che tutti i criteri per l'accettazione sono stati soddisfatti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi.

#### Altri costi e ricavi

I costi sono correlati a beni o servizi venduti o consumati nell'esercizio o derivanti dalla ripartizione sistematica, ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono riconosciuti ed imputati direttamente a conto economico.

I proventi e oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Gli oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo delle immobilizzazioni materiali o immateriali nella misura in cui sono riferibili all'acquisto, costruzione o produzione delle stesse. I dividendi sono riconosciuti quando sorge il diritto all'incasso da parte degli azionisti che normalmente avviene nell'esercizio in cui si tiene l'assemblea della partecipata che delibera la distribuzione di utili o riserve.

#### *M. Imposte sul reddito*

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possano essere utilizzate. La recuperabilità delle imposte anticipate iscritte nei precedenti esercizi viene valutata ad ogni chiusura di bilancio.

Quando le variazioni delle attività e passività cui si riferiscono sono rilevate direttamente negli altri componenti del conto economico complessivo, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate direttamente negli altri componenti del conto economico complessivo.

Le imposte differite attive e passive sono compensate soltanto se sussiste un diritto legale per esercitare la compensazione e si intende o regolare le partite al netto, oppure realizzare l'attività ed estinguere contemporaneamente la passività.

#### *N. Utile per azione*

L'utile per azione base e diluito viene indicato in calce al Conto Economico del bilancio consolidato.

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo Servizi Italia per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

## O. Utilizzo di valori stimati

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano.

### Principi contabili di particolare rilevanza

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati economici e finanziari consolidati riesposti.

- **Avviamento:** in accordo con i principi contabili adottati per la redazione del bilancio, la Società verifica annualmente l'avviamento al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la successiva determinazione del relativo valore recuperabile. Qualora dovesse risultare inferiore al valore contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, si dovrà procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. L'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari, la determinazione di queste ultime e la previsione dei flussi finanziari futuri comportano l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli amministratori.
- **Cespite biancheria:** la vita economica della biancheria di proprietà utilizzata del processo produttivo è stata stimata tenendo in considerazione i molteplici fattori che la influenzano quali ad esempio il logorio derivante dall'utilizzo e dai cicli di lavaggio. Tali fattori sono suscettibili di variazioni nel corso del tempo e potrebbero incidere significativamente sugli ammortamenti della biancheria.
- **Imposte differite:** la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- **Fondi per rischi ed oneri:** a fronte di obbligazioni, rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi delle rispettive passività potenziali e rischi di soccombenza. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data di bilancio operata dal *management*. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del bilancio della Società.
- **Ricavi delle vendite e delle prestazioni:** i ricavi delle prestazioni in corso per i contratti che prevedono la fatturazione per acconti e conguaglio sulla base di dati comunicati dai committenti (giorni di degenza, numero dipendenti vestiti, numero interventi) vengono stimati internamente

sulla base dei dati storici integrati dalle informazioni più aggiornate disponibili. Tale stima comporta l'assunzione di ipotesi sull'andamento delle variabili cui è collegato il corrispettivo.

## 4 Politica di gestione dei rischi

La gestione dei rischi finanziari nell'intero Gruppo Servizi Italia è svolta centralmente nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi ed il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e/o commerciali.

L'attività di Servizi Italia S.p.A. è esposta a diverse tipologie di rischi includendo, fra queste, variazioni nei tassi d'interesse, credito, liquidità, rischi di *cash flow* e rischi di tipo valutario.

Al fine di minimizzare tali rischi Servizi Italia S.p.A. si è dotata di tempi e metodi di controllo che consentono alla Direzione aziendale di monitorare i rischi e informare opportunamente l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e (anche per suo tramite) il Consiglio di Amministrazione.

### 4.1 Tipologia di rischi coperti

Nell'esercizio della sua attività, la Società è esposta ai seguenti rischi finanziari:

- rischio prezzi;
- rischio tasso d'interesse;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di cambio.

#### Rischio prezzi

È il rischio connesso alla volatilità dei prezzi delle materie prime e delle *commodity* energetiche, con particolare riferimento all'energia elettrica e gas utilizzata nei processi primari di produzione e del cotone a cui è correlato il costo di acquisto della biancheria. Nell'ambito dei contratti di appalto la Società si avvale di clausole che le consentono di adeguare il prezzo dei servizi prestati in caso di variazioni significative dei costi. Il rischio prezzo viene altresì controllato mediante la stipulazione di contratti di acquisto con prezzi bloccati e con orizzonti temporali mediamente annuali cui si aggiunge un monitoraggio costante dell'andamento dei prezzi in modo da individuare opportunità di risparmio.

#### Rischio di tasso di interesse

L'indebitamento finanziario netto della Società è caratterizzato principalmente da debiti a breve termine che, al 31 dicembre 2019, ne rappresentano circa il 63% con un tasso annuo medio pari a circa lo 0,31%. In relazione alla situazione finanziaria domestica e mondiale, l'azienda sta monitorando il mercato e valutando l'opportunità di sottoscrivere operazioni di copertura tassi al fine di limitare gli impatti negativi delle variazioni dei tassi di interesse sul conto economico aziendale. Si riporta di seguito una tabella nella quale viene rappresentato, con valori espressi in migliaia di euro, l'effetto che produrrebbe un incremento ovvero una diminuzione dei tassi dello 0,5%.

(Euro migliaia)	Incremento tasso 0,5%		Decremento tasso 0,5%	
	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Crediti Finanziari	+71	+71	(71)	(71)
Debiti Finanziari	+572	+508	(572)	(508)
Cessione del credito	+423	+447	(423)	(447)

## Rischio di credito

I crediti, essendo vantati essenzialmente verso enti pubblici, sono ritenuti certi in termini di esigibilità e, per loro natura, soggetti a un basso rischio di perdita. I tempi d'incasso dipendono dai finanziamenti ricevuti, dalle U.S.L. e Aziende Ospedaliere, dalle Regioni e attualmente i giorni medi d'incasso sono 103.

La Società applica l'approccio semplificato previsto dall'IFRS 9 per la misurazione delle perdite attese su crediti che si basa sulla stima della perdita attesa per tutta la vita per tutti i crediti commerciali e le attività contrattuali.

Per misurare le perdite attese su crediti, i crediti commerciali sono stati raggruppati sulla base delle caratteristiche di rischio di credito, principalmente correlato alla natura del cliente pubblico o privato, e dei giorni di scadenza.

I tassi di perdita attesi si basano sui profili di pagamento delle vendite in un periodo di 7 anni prima del 1° gennaio 2019 e delle corrispondenti perdite storiche su crediti verificatesi in tale periodo. I tassi di perdita storici sono rettificati per riflettere le informazioni correnti e prospettiche su fattori macroeconomici che influenzano la capacità dei clienti di regolare i crediti.

Di seguito si riporta una sintesi dei crediti commerciali al netto e al lordo dei relativi fondi svalutazione e la stratificazione per scadenze dei crediti al 31 dicembre 2019:

(Euro migliaia)	Non scaduti	Scaduti da meno di 2 mesi	Scaduti da meno di 4 mesi	Scaduti da meno di 12 mesi	Scaduti da più di 12 mesi	Crediti con evidenze di impairment	Totale
Tasso di perdita atteso	5,4%	0,4%	1,5%	0,2%	2,8%	80,4%	9,2%
Crediti commerciali lordi	38.768	3.495	2.667	6.223	11.595	4.638	67.387
<b>Perdita attesa al 31 dicembre 2019</b>	<b>2.110</b>	<b>16</b>	<b>39</b>	<b>11</b>	<b>323</b>	<b>3.728</b>	<b>6.227</b>

Si evidenzia che nella categoria "Non scaduti" sono inclusi i crediti per interessi di mora che sono integralmente svalutati alla maturazione e fino alla data di effettivo incasso.

Il rischio credito viene monitorato costantemente mediante l'elaborazione periodica di situazioni dello scaduto che sono sottoposte all'analisi della struttura finanziaria della Società. La Società si è altresì dotata di procedure di recupero dei crediti incagliati e si avvale dell'assistenza di legali in caso di apertura del contenzioso. Tenuto conto delle caratteristiche del credito, il rischio in oggetto potrebbe diventare maggiormente rilevante in ipotesi di aumento della componente di clienti privati, tuttavia anche tale aspetto è mitigato da un'attenta selezione e affidamento dei clienti. La presenza prevalente di crediti verso enti pubblici rende il rischio di credito marginale e sposta l'attenzione più sui tempi di incasso che sulla possibilità di perdite.

## Rischio di liquidità

Rischio legato, per la Società, a due principali fattori:

- ritardo nei pagamenti del cliente pubblico;
- scadenza dei finanziamenti a breve termine.

La Società, incentrando il suo *business* con commesse contratte con la Pubblica Amministrazione, è esposta ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei crediti. Per bilanciare tale rischio sono stati attivati contratti di cessione crediti con formula pro-soluto rinnovati anche per l'esercizio 2019.

Una gestione corretta del rischio di liquidità richiede il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide che, in relazione alla natura prevalentemente pubblica dei clienti e dei tempi medi di incasso, sono garantiti principalmente mediante il ricorso a linee di credito per cassa con anticipo fatture e finanziamenti a medio termine. In contratti di finanziamento con Banca Intesa S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banca Crédit Agricole Cariparma S.p.A., Banco BPM S.p.A. e Unicredit Banca S.p.A. prevedono clausole di rimborso anticipato rispetto al relativo piano di ammortamento qualora determinati indicatori finanziari (“*covenant*”) non risultino rispettati. Al 31 dicembre 2019 tutti i *covenant* previsti dai contratti di finanziamento risultano rispettati.

La tabella che segue analizza il “*worst case*” con riferimento alle passività finanziarie (compresi i debiti commerciali e altri debiti) nel quale tutti i flussi indicati sono flussi di cassa nominali futuri non scontati, determinati con riferimento alle residue scadenze contrattuali, sia per la quota in conto capitale sia per la quota in conto interessi. I finanziamenti sono stati inclusi sulla base della prima scadenza in cui può essere richiesto il rimborso e i finanziamenti a revoca sono stati considerati esigibili a vista. Si precisa che i debiti finanziari con scadenza minore o uguale a 3 mesi sono caratterizzati quasi esclusivamente da affidamenti bancari autoliquidanti per anticipi fatture che, in quanto tali, vengono sostituiti alla scadenza con nuovi anticipi su fatture di nuova emissione. Inoltre, si consideri, anche, che la Società utilizza solo parzialmente le linee di fido bancarie disponibili a breve termine.

(Euro migliaia)	Debiti finanziari		Debiti commerciali e altri		Totale	
	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Scadenza minore o uguale a 3 mesi	45.535	37.583	55.885	63.908	101.420	101.491
Scadenza compresa tra 3 e 12 mesi	14.687	17.002	28.437	22.806	43.125	39.809
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	18.446	15.967	-	-	18.446	15.967
Più di 2 anni	16.799	19.350	-	-	16.799	19.350
<b>Totale</b>	<b>95.468</b>	<b>89.902</b>	<b>84.322</b>	<b>86.714</b>	<b>179.789</b>	<b>176.617</b>

### Rischio di cambio

Gli investimenti in Brasile, Turchia, India, Albania, Marocco e Sud-Est Asiatico inseriscono il Gruppo Servizi Italia in un contesto operativo internazionale esponendolo al rischio di cambio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio Euro/Reais, Euro/Lira Turca, Euro/Rupia Indiana, Euro/Lek Albanese, Euro/Dirham Marocco ed Euro/Dollaro di Singapore.

La politica di valutazione del rischio cambio pondera il rischio di fluttuazioni valutarie con la dimensione e la distribuzione temporale dei flussi di cassa espressi in valuta e con il costo delle possibili operazioni di copertura. Le valutazioni condotte, tenuto conto che non sono previsti rientri di capitale dall'estero nel breve periodo, hanno portato a ritenere opportuno di non attivare operazioni di copertura sui rischi valutari.

#### **4.2 Gerarchia ed informazioni sul fair value**

L'IFRS 13 richiede che la classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* sia determinata in base alla qualità delle fonti degli input usati nella valutazione, dando prevalenza agli input di livello qualitativo più elevato secondo la seguente gerarchia:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *assets* o *liabilities*.

- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel “Livello 1” ma che sono osservabili direttamente o indirettamente.
- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili.

Si riportano nella tabella seguente le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio, con l’indicazione dei criteri di valutazione applicati. Si evidenzia che nessun strumento finanziario è valutato al *fair value*, ad eccezione delle partecipazioni in altre imprese per le quali, in mancanza di un mercato attivo in cui tali titoli siano negoziati, si ritiene che il costo sostenuto rappresenti la migliore approssimazione del *fair value*. Per gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato, si ritiene che il valore contabile rappresenti anche una ragionevole approssimazione della loro valutazione al *fair value*.

(Euro migliaia)	Fair value a conto economico	Fair value ad OCI	Costo ammortizzato
<b>Attività non correnti</b>			
Partecipazioni in imprese collegate, a controllo congiunto e altre	3.677		
Crediti finanziari			6.726
Altre attività			3.529
<b>Attività correnti</b>			
Crediti commerciali			61.160
Crediti finanziari			9.190
Altre attività			6.319
<b>Passività non correnti</b>			
Debiti verso banche e altri finanziatori			62.277
Altre passività finanziarie			1.189
<b>Passività correnti</b>			
Debiti verso banche e altri finanziatori			62.388
Debiti commerciali			67.909
Altre passività finanziarie			4.669
Altri debiti			16.537

#### 4.3 Informazioni integrative sul capitale

Gli obiettivi della Società, in relazione alla gestione del capitale e delle risorse finanziarie, sono la salvaguardia della capacità della Società di continuare a operare in continuità, di remunerare gli azionisti e gli altri *stakeholders* e di mantenere, nel contempo, una ottimale struttura del capitale in modo da minimizzarne il costo.

Al fine di mantenere o adeguare la struttura del capitale, la Società può adeguare l’importo dei dividendi pagati agli azionisti, rimborsare o emettere nuove azioni o vendere beni per ridurre il debito. Coerentemente con altri operatori, la Società controlla capitale sulla base del rapporto di indebitamento (*gearing*) calcolato come rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto.

(Euro migliaia)	31/12/2019	01/01/2019 <sup>(b)</sup>	31/12/2018	Variazione	Variazione %
Patrimonio netto (B)	139.026	139.600	139.600	(574)	-0,4%
Indebitamento finanziario netto <sup>(a)</sup> (A)	112.269	111.213	79.302	1.056	0,9%
<b>Capitale investito netto (C)</b>	<b>251.295</b>	<b>250.813</b>	<b>218.902</b>	<b>482</b>	<b>0,2%</b>
<b>Gearing (A/C)</b>	<b>44,7%</b>	<b>44,3%</b>	<b>36,2%</b>		

<sup>(a)</sup> L'Indebitamento finanziario netto è stato definito dal management della Società come la somma dei debiti verso banche e altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari correnti.

<sup>(b)</sup> Comprensivo degli effetti di prima applicazione dell'IFRS 16 sull'Indebitamento Finanziario Netto.

Per le principali dinamiche che hanno interessato l'indebitamento si rimanda al paragrafo 6.16.

## 5 Informativa settoriale

Servizi Italia S.p.A. opera nel territorio italiano nei seguenti settori operativi:

- Lavanolo: comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi integrati di noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio e confezionamento) e logistica (ritiro e distribuzione presso i centri di utilizzo) di articoli tessili, materasseria e accessori, (ii) noleggio e lavaggio di articoli ad alta visibilità del soccorso "118", (iii) logistica, trasporto e gestione dei guardaroba ospedalieri;
- Sterilizzazione biancheria (Steril B): comprende la progettazione e il noleggio di dispositivi medici sterili per comparti operatori (teleria per sale operatorie e camici) confezionati in kit per comparti operatori, in cotone o in materiale tecnico riutilizzabile nonché dispositivi di protezione individuali;
- Sterilizzazione strumenti chirurgici (Steril C): comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi di lavaggio, confezionamento e sterilizzazione di strumentario chirurgico (di proprietà dell'ente o a noleggio) ed accessori per sale operatorie, (ii) progettazione, installazione e ristrutturazione di centrali di sterilizzazione e, (iii) servizi di convalida e di controllo sistematico dei processi di sterilizzazione e dei sistemi di lavaggio di strumenti chirurgici.

L'informativa per settore viene fornita nell'allegato bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia e riflette in sintesi la struttura della reportistica periodicamente analizzata dal *management* per gestire il *business* ed è oggetto di *reporting* direzionale periodico.



## 6 Situazione patrimoniale-finanziaria

### 6.1 Immobilizzazioni materiali

Viene di seguito allegato il prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi ammortamento.

(Euro migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Beni gratuit. devolvibili	Attrezzature	Altri beni	Immob.ni corso	Totale
Costo Storico	6.286	114.206	29.421	59.716	111.568	2.066	323.263
Fondo Ammortamento	(2.026)	(80.000)	(19.042)	(44.313)	(78.281)	-	(223.662)
<b>Saldo al 1° gennaio 2018</b>	<b>4.260</b>	<b>34.206</b>	<b>10.379</b>	<b>15.403</b>	<b>33.287</b>	<b>2.066</b>	<b>99.601</b>
Incrementi	123	3.830	632	2.653	30.220	3.340	40.798
Decrementi	-	(202)	-	(3)	(22)	(229)	(456)
Ammortamenti	(185)	(6.160)	(2.039)	(4.864)	(27.937)	-	(41.185)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	30	924	15	26	8	(1.003)	-
<b>Saldo al 31 dicembre 2018</b>	<b>4.228</b>	<b>32.598</b>	<b>8.987</b>	<b>13.215</b>	<b>35.556</b>	<b>4.174</b>	<b>98.758</b>
Costo Storico	6.440	117.081	29.367	61.891	115.735	4.174	334.688
Fondo Ammortamento	(2.212)	(84.483)	(20.380)	(48.676)	(80.179)	-	(235.930)
<b>Saldo al 31 dicembre 2018</b>	<b>4.228</b>	<b>32.598</b>	<b>8.987</b>	<b>13.215</b>	<b>35.556</b>	<b>4.174</b>	<b>98.758</b>
Effetti prima applicazione IFRS 16	30.979	-	-	264	668	-	31.911
<b>Saldo al 1° gennaio 2019</b>	<b>35.207</b>	<b>32.598</b>	<b>8.987</b>	<b>13.479</b>	<b>36.224</b>	<b>4.174</b>	<b>130.669</b>
Incrementi	844	6.934	903	3.854	26.815	3.167	42.517
Decrementi	(80)	(65)	(20)	(28)	(20)	(1.906)	(2.119)
Ammortamenti	(2.959)	(6.269)	(1.774)	(4.463)	(24.338)	-	(39.803)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	92	890	72	121	14	(1.189)	-
<b>Saldo al 31 dicembre 2019</b>	<b>33.104</b>	<b>34.088</b>	<b>8.168</b>	<b>12.963</b>	<b>38.695</b>	<b>4.246</b>	<b>131.264</b>
Costo Storico	38.256	124.443	30.322	63.623	123.737	4.246	384.627
Fondo Ammortamento	(5.152)	(90.355)	(22.154)	(50.660)	(85.042)	-	(253.363)
<b>Saldo al 31 dicembre 2019</b>	<b>33.104</b>	<b>34.088</b>	<b>8.168</b>	<b>12.963</b>	<b>38.695</b>	<b>4.246</b>	<b>131.264</b>

Commento alle principali variazioni:

#### Terreni e Fabbricati

Gli incrementi della voce sono relativi principalmente agli investimenti realizzati per la riqualificazione del fabbricato di Barbariga (Euro 477 migliaia), l'adeguamento antisismico del fabbricato di Pavia di Udine (Euro 190 migliaia) e all'adeguamento del diritto d'uso per effetto dell'indicizzazione dei canoni di affitto (Euro 91 migliaia).

#### Impianti e macchinari

Gli incrementi in impianti e macchinari dell'esercizio 2019, pari a Euro 6.934 migliaia, riguardano principalmente i seguenti siti produttivi: Barbariga (Euro 2.621 migliaia), Castellina di Soragna (Euro 1.472 migliaia), Arco di Trento (Euro 1.251 migliaia), Pavia di Udine (Euro 366 migliaia), Travagliato (Euro 240 migliaia), Montecchio (Euro 123 migliaia) e Ariccia (Euro 118 migliaia).

Per la parte rimanente trattasi di investimenti realizzati presso i clienti per l'acquisto di impianti e macchinari a sostegno dello svolgimento delle attività di lavaggio e sterilizzazione. In particolare, riguardano la centrale di sterilizzazione di Treviso (Euro 99 migliaia) e la centrale di sterilizzazione di Varese (Euro 156 migliaia).

La voce presenta, inoltre, riclassifiche per Euro 890 migliaia, relative principalmente alla messa in funzione di impianti e macchinari presso: la centrale di sterilizzazione Columbus (Euro 153 migliaia), lo stabilimento di Arco (Euro 188 migliaia), lo stabilimento di Castellina (Euro 173 migliaia), e i diversi guardaroba dislocati sul territorio italiano (Euro 133 migliaia) per consentire la lettura dei *chip* inseriti nella biancheria.

#### *Beni gratuitamente devolvibili*

Comprendono principalmente gli investimenti che vengono effettuati presso i clienti per la realizzazione e l'adeguamento degli impianti esistenti utilizzati per lo svolgimento dell'attività di lavaggio e sterilizzazione. Si configurano pertanto come impianti di cui la Società mantiene il controllo, ne trae i benefici e sostiene i rischi connessi alla gestione. Tali impianti rimangono in proprietà all'ente al termine del contratto di lavanolo/lavaggio/sterilizzazione. A fronte di impegni contrattuali, la Società ha sostenuto il parziale rinnovo ed ampliamento delle lavanderie industriali di proprietà degli enti appaltanti, anche per una più efficiente conduzione del servizio di lavaggio e sanificazione della biancheria fornita in noleggio. Tali oneri sono stati ammortizzati secondo piani d'ammortamento legati alla durata del contratto in essere con gli enti appaltanti qualora inferiore alla vita utile delle opere realizzate.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 gli incrementi degli investimenti in Beni gratuitamente devolvibili, per Euro 903 migliaia, riguardano principalmente la riqualificazione degli immobili dove hanno sede i siti produttivi in locazione (Euro 314 migliaia), e la riqualificazione del magazzino di Varna (Euro 335 migliaia), mentre la parte rimanente trattasi di investimenti realizzati presso i clienti per la realizzazione di migliorie e l'adeguamento degli impianti esistenti utilizzati per lo svolgimento delle attività (Euro 245 migliaia).

#### *Attrezzature industriali e commerciali*

Le variazioni dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 presentano un incremento di Euro 3.843 migliaia di cui Euro 2.427 migliaia relativi all'acquisto di strumentario chirurgico ed Euro 1.416 migliaia per l'acquisto di attrezzature industriali

#### *Altri beni*

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro migliaia)</i>	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Biancheria e materasseria	35.936	33.801
Mobili e arredi	271	316
Macchine elettroniche	1.362	1.177
Autovetture	12	-
Autoveicoli	247	199
Centralini telefonici	50	63
Diritti di utilizzo autovetture	817	-
<b>Totale Altri Beni</b>	<b>38.695</b>	<b>35.556</b>

Gli acquisti effettuati nell'esercizio derivano da biancheria per un totale di Euro 25.559 migliaia. Quest'ultimi sono necessari per una sempre efficiente gestione del magazzino in dotazione, sia per i nuovi appalti acquisiti nel corso dell'esercizio 2019, sia in occasione del rinnovo dei contratti già in essere.

La Società ha alienato biancheria realizzando plusvalenze pari a Euro 274 migliaia. Inoltre, sono stati stornati dai rispettivi fondi ammortamento i valori della biancheria e della materasseria completamente ammortizzate per un totale di Euro 19.176 migliaia in quanto si presume che a conclusione della vita utile di tali beni il valore non sia più quantificabile al fine di stabilire l'eventuale ulteriore apporto al processo produttivo.

#### Immobilizzazioni in corso

Si riferiscono principalmente ad investimenti, che sono in corso di realizzazione alla chiusura dell'esercizio.

La voce in oggetto al 31 dicembre 2019 risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Investimenti per le centrali di sterilizzazione	1.239	2.663
Investimenti per le lavanderie	890	1.322
Investimenti sulle commesse	2.117	189
<b>Totale</b>	<b>4.246</b>	<b>4.174</b>

Nell'anno 2019 gli incrementi degli investimenti per le commesse hanno riportato un incremento di Euro 2.097 migliaia, mentre gli investimenti per le lavanderie riportano un incremento Euro 810 migliaia. Entrambi sono stati realizzati principalmente per la dotazione e adeguamento di macchinari e impianti per la linea di lavaggio. I decrementi registrati nell'anno riguardano prevalentemente la cessione delle opere realizzate presso la centrale di sterilizzazione di Busto Arsizio pari a Euro 1.325 migliaia.

Non sussistono immobilizzazioni materiali costituite in garanzia a favore di terzi.

Di seguito viene riportata la movimentazione dei soli diritti d'uso inclusi in ciascuna categoria delle immobilizzazioni materiali dalla data di prima applicazione dell'IFRS 16:

(Euro migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Beni gratuitamente devolvibili	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
<b>Saldo al 1° gennaio 2019</b>	<b>30.979</b>	-	-	<b>264</b>	<b>668</b>	-	<b>31.911</b>
Incrementi	91	-	-	11	476	-	578
Decrementi	(67)	-	-	-	-	-	(67)
Ammortamenti	(2.753)	-	-	(106)	(327)	-	(3.186)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31 dicembre 2019</b>	<b>28.250</b>	-	-	<b>169</b>	<b>817</b>	-	<b>29.236</b>
Costo Storico	30.990	-	-	275	1.144	-	32.409
Fondo Ammortamento	(2.740)	-	-	(106)	(327)	-	(3.173)
<b>Saldo al 31 dicembre 2019</b>	<b>28.250</b>	-	-	<b>169</b>	<b>817</b>	-	<b>29.236</b>

## 6.2 Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Marchi, Software e Diritti di brevetti e utilizzo opere dell'ingegno	Portafoglio contratti clienti	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni ed acconti in corso	Totale
Costo Storico	4.011	7.006	1.016	46	12.079
Fondo Ammortamento	(3.657)	(3.384)	(1.016)	-	(8.057)
<b>Saldo al 1° gennaio 2018</b>	<b>354</b>	<b>3.622</b>	<b>-</b>	<b>46</b>	<b>4.022</b>
Incrementi	433	-	-	212	645
Decrementi	-	-	-	(32)	(32)
Ammortamenti	(391)	(638)	-	-	(1.029)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31 dicembre 2018</b>	<b>396</b>	<b>2.984</b>	<b>-</b>	<b>226</b>	<b>3.606</b>
Costo Storico	4.444	7.028	-	226	11.698
Fondo Ammortamento	(4.048)	(4.044)	-	-	(8.092)
<b>Saldo al 31 dicembre 2018</b>	<b>396</b>	<b>2.984</b>	<b>-</b>	<b>226</b>	<b>3.606</b>
Incrementi	1.130	-	-	204	1.334
Decrementi	-	-	-	(15)	(15)
Ammortamenti	(546)	(413)	-	-	(959)
Svalutazioni (ripristino)	8	-	-	1	9
Riclassifiche	163	-	-	(163)	-
<b>Saldo al 31 dicembre 2019</b>	<b>1.151</b>	<b>2.571</b>	<b>-</b>	<b>253</b>	<b>3.975</b>
Costo Storico	5.728	7.028	-	253	13.009
Fondo Ammortamento	(4.577)	(4.457)	-	-	(9.034)
<b>Saldo al 31 dicembre 2019</b>	<b>1.151</b>	<b>2.571</b>	<b>-</b>	<b>253</b>	<b>3.975</b>

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è essenzialmente dovuto agli investimenti in software per Euro 1.129 migliaia.

Le immobilizzazioni in corso attengono principalmente a software gestionali in via di implementazione.

## 6.3 Avviamento

La voce in oggetto non ha registrato variazioni nel corso dell'esercizio come di seguito riportato:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2018	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	al 31 dicembre 2019
Avviamento	44.575	-	-	-	44.575

Il test di *impairment* viene svolto confrontando il valore dell'avviamento e dell'insieme delle attività autonomamente in grado di produrre flussi di cassa (CGU), cui lo stesso è ragionevolmente allocabile, con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile della stessa attraverso cessione (*fair value* al netto dei costi di vendita). In particolare, il valore in uso è stato determinato applicando il metodo del *discounted cash flow* attualizzando i flussi di cassa operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie relative ad un periodo di cinque anni. Il piano pluriennale 2020-2024 che è stato utilizzato per l'*impairment test* è stato preventivamente approvato dal C.d.A. di Servizi Italia S.p.A. Le ipotesi di base del piano utilizzato riflettono l'esperienza passata, le informazioni raccolte in sede di acquisizione e risultano coerenti con le fonti esterne di informazione disponibili.

Il valore terminale è determinato applicando al flusso di cassa operativo relativo all'ultimo anno di piano opportunamente normalizzato, un fattore di crescita perpetuo dell'1,50%, sostanzialmente

rappresentativo da una parte del tasso d'inflazione atteso in Italia e dall'altra delle incertezze che contraddistinguono il mercato italiano. Il tasso di attualizzazione utilizzato, pari al 5,51% (7,74% l'esercizio precedente) riflette le valutazioni correnti del mercato con riferimento al valore attuale del denaro e ai rischi specifici connessi all'attività. Il tasso di attualizzazione è stato stimato al netto delle imposte, coerentemente con i flussi di cassa considerati, mediante la determinazione del costo medio ponderato del capitale (WACC).

È stata effettuata un'analisi di sensitività sulla recuperabilità del valore contabile dell'avviamento al variare delle principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore d'uso pur in considerazione dell'approccio prudente utilizzato per la scelta dei parametri finanziari sopra indicati. L'analisi svolta ha evidenziato che per rendere il valore recuperabile uguale al valore contabile occorrerebbe (i) un tasso di crescita dei valori terminali di 0,47 punti percentuali ovvero (ii) un incremento del 6,35% del WACC adottato ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 18,96%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano. Al momento non è ragionevolmente ipotizzabile nessuna modifica nelle assunzioni fatte che possa determinare l'azzeramento di tale eccedenza.

Con riferimento al 31 dicembre 2019 e agli esercizi precedenti, dall'*impairment test* svolto non sono emerse riduzioni di valore da apportare all'avviamento iscritto.

#### 6.4 Partecipazioni valutate a patrimonio netto

Le partecipazioni in imprese controllate si sono movimentate come segue:

(Euro migliaia)	1° gennaio 2019	Rivalutazioni/ (Svalutazioni)	Incrementi	Decrementi	Variazione riserva di conversione	31 dicembre 2019
S. Martino 2000 S.c.r.l.	6	-	-	-	-	6
Se.sa.tre. S.c.r.l. in liquidazione	12	-	-	(12)	-	-
Steritek S.p.A.	3.334	291	-	(132)	-	3.493
SRI Empreendimentos e Participacoes Ltda	33.056	(357)	3.500	-	(684)	35.515
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	12.376	171	1.212	(107)	(1.147)	12.505
Wash Service S.r.l.	-	-	5.002	(160)	-	4.842
Ekolav S.r.l.	-	521	650	-	-	1.171
<b>Totale</b>	<b>48.784</b>	<b>626</b>	<b>10.364</b>	<b>(411)</b>	<b>(1.831)</b>	<b>57.532</b>

Gli incrementi principali registrati nell'esercizio riguardano le operazioni di acquisizione rispettivamente di Wash Service S.r.l. ed Ekolav S.r.l. di cui si è già data informativa nel "Operazioni straordinarie dell'esercizio". Inoltre, si segnalano incrementi per aumenti di capitale interamente versati dalla Società pari a Euro 3.500 migliaia a favore di SRI Empreendimentos e Participacoes Ltda e per Euro 1.212 a favore di Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve.

Le partecipazioni in società controllate valutate con il metodo del patrimonio netto, ad eccezione della società consortile S. Martino 2000 S.c.r.l., includono avviamenti impliciti originatisi al momento dell'acquisizione, come segue:

- SRI Empreendimentos e Participações Ltda: Euro 9.109 migliaia;
- Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi: Euro 10.248 migliaia;
- Steritek S.p.A.: Euro 2.121 migliaia;
- Wash Service S.r.l.: 3.368 migliaia;
- Ekolav S.r.l.: 936 migliaia.

Considerando che il metodo del patrimonio netto riflette in via sintetica i medesimi effetti del processo di consolidamento, gli avviamenti impliciti contenuti nel valore di iscrizione delle partecipazioni in società controllate corrispondono a quelli riportati nel bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia e come tali sottoposti al test d'*impairment* con cadenza annuale. In particolare, il valore in uso è determinato applicando il metodo del "*discounted cash flow*" attualizzando i flussi operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie relative ad un periodo di cinque anni. Le ipotesi di base dei piani utilizzati riflettono l'esperienza passata e le informazioni raccolte in sede di acquisizione per il mercato brasiliano/turco e risultano coerenti con le fonti esterne di informazione disponibili. La Società ha preso in considerazione, con riferimento al periodo esplicito, gli andamenti attesi risultanti dal piano industriale predisposto per il periodo 2020-2024.

Il valore terminale è determinato applicando al flusso di cassa operativo relativo all'ultimo anno di piano opportunamente normalizzato, un fattore di crescita perpetuo dell'1,50% per le CGU Steritek, Wash Service ed Ekolav, del 3,50% per la CGU Brasile e dell'11,00% per la CGU Turchia (tassi sostanzialmente rappresentativi da una parte del tasso d'inflazione atteso in Italia, Brasile e Turchia a cui risultano indicizzati i prezzi dei servizi offerti e dall'altra delle incertezze che contraddistinguono in particolare il mercato brasiliano e turco, che presentano rischi di natura macroeconomica). Il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare i flussi di cassa delle CGU Steritek, Wash Service ed Ekolav localizzate in Italia, è del 5,51%, del 9,45% per la CGU Brasile e del 18,22% per la CGU Turchia. Tali tassi riflettono le valutazioni correnti del mercato con riferimento al valore attuale del denaro e ai rischi specifici connessi all'attività. I tassi di attualizzazione sono stati stimati al netto delle imposte, coerentemente con i flussi di cassa considerati, mediante la determinazione del costo medio ponderato del capitale (WACC). Di seguito si espongono sede, capitale sociale e quota di partecipazione in società controllate detenute e i valori complessivi di attivo corrente e non corrente, passivo corrente e non corrente, ricavi, costi e risultato al 31 dicembre 2019:

Ragione sociale	Sede	Valuta	Capitale Sociale	% partecipazione 2019	% partecipazione 2018
San Martino 2000 S.c.r.l.	Genova	EUR	10	60,0%	60,0%
Steritek S.p.A.	Cremona	EUR	134	70,0%	70,0%
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA	San Paolo (Brasile)	BRL	187.906	100,0%	100,0%
Lavsim Higienização Têxtil S.A. (*)	Città di São Roque San Paolo (Brasile)	BRL	14.930	100,0%	100,0%
Maxlav Lavanderia Especializada S.A. (**)	Jaguariúna, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	2.825	65,1%	65,1%
Vida Lavanderias Especializada S.A. (**)	Santana de Parnaíba, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	3.600	65,1%	65,1%
Aqualav Serviços De Higienização Ltda(**)	Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	15.400	100,0%	100,0%
Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	Ankara, Turchia	TRY	20.000	55,0%	55,0%
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.(**)	Smirne, Turchia	TRY	1.700	57,5%	57,5%
SIA Lavanderia S.A.(*)	Manaus, Stato di Amazonas (Brasile)	BRL	9.766	100,0%	100,0%
Wash Service S.r.l.	Castellina di Soragna (PR)	EUR	10	90%	-
Ekolav S.r.l.	Lastra a Signa (FI)	EUR	100	100%	50%

(\*) Detenuta tramite SRI Empreendimentos e Participações Ltda

(\*\*) Detenuta tramite Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd şirketi

(Euro migliaia)	Valuta	Patrimonio netto	Attivo non corr.	Attivo corr.	Passivo non corr.	Passivo corr.	Ricavi	Costi	Utile/(Perdita)
San Martino 2000 S.c.r.l.	EUR	10	2.442	2.712	-	5.144	6.057	6.057	-
Steritek S.p.A.	EUR	1.960	211	2.686	293	644	3.090	2.673	417

SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA	BRL	192.282	188.343	9.492	-	5.553	5.505	3.102	2.403
Lavsim Higienização Têxtil S.A.	BRL	27.149	48.148	17.696	23.675	15.020	52.304	51.074	1.230
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	BRL	8.126	27.193	18.556	24.415	13.208	50.875	48.365	2.510
Vida Lavanderias Especializada S.A.	BRL	2.881	3.806	3.346	1.185	3.086	15.050	14.235	815
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	BRL	9.624	30.094	24.749	24.600	20.619	31.464	30.050	1.414
Ankateks Turizm İnsaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	TRY	27.035	55.436	27.957	6.337	50.021	36.588	34.730	1.858
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	TRY	2.381	10.206	11.121	1.895	17.051	16.061	15.855	206
SIA Lavanderia S.A.	BRL	288	-	590	-	302	466	747	(281)
Wash Service S.r.l.	EUR	1.639	3.366	3.433	1.665	3.495	6.569	6.747	(178)
Ekolav S.r.l.	EUR	236	3.986	1.709	2.711	2.748	2.103	2.131	(28)

## 6.5 Partecipazioni in imprese collegate, a controllo congiunto e altre

La voce in oggetto è così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Partecipazioni in imprese collegate, a controllo congiunto	26.667	26.470
Partecipazioni in altre imprese	3.677	3.725
<b>Totale</b>	<b>30.344</b>	<b>30.195</b>

L'incremento della voce è da imputare principalmente agli aumenti di capitale effettuati a favore della società a controllo congiunto SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. per euro 257 migliaia e a favore delle società collegate IdsMED Servizi Plus Ltd per Euro 199 migliaia. Si segnala inoltre l'aumento di capitale effettuato nella società StirApp S.r.l. pari a Euro 502 migliaia, società attiva nella progettazione e gestione di applicazioni e siti web dedicati alla prenotazione e gestione di servizi di lavanderia e/o stireria sia per privati che per il settore *corporate*, che ha comportato il raggiungimento di una percentuale di possesso a favore di Servizi Italia pari al 25% del capitale sociale.

In seguito agli esiti dell'*impairment* test svolto in relazione al *carrying amount* della partecipazione della società a controllo congiunto Shubhram Hospital Solutions Private Limited è emerso un differenziale negativo pari a Euro 760 migliaia. Il valore di carico pertanto è stato rettificato del suddetto importo al fine di riflettere il minore tra il *carrying amount* inizialmente iscritto ed il valore recuperabile (*value in use*). Le ipotesi di base del piano utilizzato nell'*impairment test* riflettono l'esperienza passata e le informazioni raccolte in sede di acquisizione per il mercato indiano. La Società ha preso in considerazione, con riferimento al periodo esplicito, gli andamenti attesi risultanti dal piano industriale predisposto per il periodo 2020-2024. Il valore terminale è stato determinato applicando al flusso di cassa operativo relativo all'ultimo anno di piano opportunamente normalizzato, un fattore di crescita perpetuo dell'4,00%. Il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare i flussi di cassa è del 9,86% ed include prudenzialmente un *execution risk* pari all'1% al fine di tenere in considerazione gli scostamenti registrati in passato tra risultati consuntivi e *budget*. Tali tassi riflettono le valutazioni correnti del mercato con riferimento al valore attuale del denaro e ai rischi specifici connessi all'attività. I tassi di attualizzazione sono stati stimati al netto delle imposte, coerentemente con i flussi di cassa considerati, mediante la determinazione del costo medio ponderato del capitale (WACC).

Le partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto si sono movimentate come segue:

(Euro migliaia)	1° gennaio 2019	Incrementi	Svalutazioni/ Decrementi	31 dicembre 2019
Finanza & Progetti S.p.A.	8.320	-	-	8.320
Brixia S.r.l.	3.002	-	-	3.002



Arezzo Servizi S.c.r.l.	5	-	-	5
CO.S.E.S S.c.r.l.	3	-	-	3
PSIS S.r.l.	5.000	-	-	5.000
Ekolav S.r.l.	50	-	(50)	-
Steril Piemonte S.c.r.l.	2.000	-	-	2.000
AMG S.r.l.	2.033	-	-	2.033
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	1.322	-	-	1.322
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	3	-	-	3
Saniservice Sh.p.k.	6	-	-	6
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	89	-	-	89
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	1.060	257	-	1.317
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	2.090	-	(759)	1.330
Sanitary Cleaning Sh.p.k.	1.300	-	-	1.300
IDS MED Servizi Pte. Limited	187	199	-	386
StirApp S.r.l.	-	551	-	551
<b>Totale</b>	<b>26.470</b>	<b>1.007</b>	<b>(809)</b>	<b>26.668</b>

Di seguito si espongono sede, capitale sociale e quota di partecipazione in Società collegate e a controllo congiunto detenute dalla Società e i valori complessivi di attivo corrente e non corrente, passivo corrente e non corrente, ricavi, costi e risultato al 31 dicembre 2019:

Ragione sociale	Sede	Valuta	Capitale Sociale	% partecipazione 2019	% partecipazione 2018
Arezzo Servizi S.c.r.l.	Arezzo - Italia	EUR	10	50%	50%
PSIS S.r.l.	Padova - Italia	EUR	10.000	50%	50%
Steril Piemonte S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR	4.000	50%	50%
AMG S.r.l.	Busca (CN) - Italia	EUR	100	50%	50%
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Torino - Italia	EUR	2.500	37,63%	37,63%
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR	10	30% <sup>(1)</sup>	30% <sup>(1)</sup>
CO.S.E.S S.c.r.l. in liquidazione	Perugia - Italia	EUR	10	25%	25%
SAS Sterilizasyon Servisleri A.S.	Istanbul - Turchia	TRY	13.517	51%	51%
Shubhram Hospital Solutions Private Ltd.	Nuova Delhi - India	INR	305.172	51%	51%
Finanza & Progetti S.p.A.	Vicenza - Italia	EUR	550	50%	50%
Brixia S.r.l.	Milano - Italia	EUR	10	23%	23%
Saniservice Sh.p.k.	Tirana - Albania	LEK	2.746	30%	30%
Sanitary cleaning Sh.p.k.	Tirana - Albania	LEK	2.799	40%	40%
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	Casablanca - Marocco	MAD	122	51%	51%
StirApp S.r.l.	Modena - Italia	EUR	208	25%	3,3%
Idsmmed Servizi Pte. Limited	Singapore - Singapore	SGD	2.000	30%	30%

(Euro migliaia)	Valuta	Patrimonio netto	Attivo non corr.	Attivo corr.	Passivo non corr.	Passivo corr.	Ricavi	Costi	Utile/ (Perdita)
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	TRY	16.948	14.103	8.630	-	5.785	21.140	18.489	2.651
Saniservice Sh.p.k.	LEK	172.439	1.822.162	1.110.957	1.285.443	1.475.237	1.431.294	1.503.150	242.971
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	INR	(191.224)	814.589	286.602	588.117	704.298	422.882	518.197	(95.315)
Finanza & Progetti S.p.A.	EUR	12.196	22.544	30.633	40	40.941	40	39.040	1.632
Arezzo Servizi S.c.r.l.	EUR	10	420	1.153	158	1.405	2.264	2.264	-
CO.S.E.S S.c.r.l. in liquidazione	EUR	14	-	151	-	137	8	8	-
PSIS S.r.l.	EUR	7.960	18.859	3.291	698	9.668	8.727	8.737	(10)
Steril Piemonte S.c.r.l.	EUR	3.945	3.422	1.881	-	1.358	2.835	2.835	-
AMG S.r.l.	EUR	2.585	1.846	2.237	600	898	4.078	3.934	114
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	EUR	1.631	513	3.109	284	1.707	3.357	3.438	(81)
Brixia S.r.l.	EUR	39	-	6.425	-	6.386	19.420	19.405	15

Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	MAD	1.580	500	1.158	-	78	820	25	795
Piemonte Servizi Sanitari s.c.r.l.	EUR	10	285	926	-	1.201	1.154	1.154	-
Sanitary Cleaning Sh.p.k.	LEK	51.430	22.259	73.561	13.948	30.442	160.556	152.323	8.233
StirApp S.r.l.	EUR	475	447	245	95	121	292	(632)	(340)
IDS MED Servizi Pte. Limited	SGD	864	2	1.115	14	239	-	797	(797)

Le partecipazioni in altre imprese si sono movimentate come segue:

(Euro migliaia)	1° gennaio 2019	Incrementi	Svalutazioni/ Decrementi	31 dicembre 2019
Asolo Hospital Service S.p.A.	464	-	-	464
Prosa S.p.A.	462	-	-	462
PROG.ESTE S.p.A.	1.212	-	-	1.212
Progeni S.p.A.	380	-	-	380
Sesamo S.p.A.	353	-	-	353
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	344	-	-	344
Spv Arena Sanità	278	-	-	278
Futura S.r.l.	89	-	-	89
CNS - Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. a r.l.	63	-	-	63
StirApp S.r.l.	49	-	(49)	-
Altre	31	1	-	32
<b>Totale</b>	<b>3.725</b>	<b>1</b>	<b>(49)</b>	<b>3.677</b>

Sulla voce da rilevare il decremento pari a Euro 49 migliaia della partecipazione Stirapp S.r.l. riclassificata nelle società collegate e a controllo congiunto.

Le partecipazioni in altre imprese sono relative ad investimenti di tipo strategico e produttivo, le stesse sono infatti tutte detenute in quanto relative alla gestione di commesse o concessioni. Tali partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto o di costituzione in quanto non esiste un mercato attivo di tali titoli che, per la maggior parte, non possono essere neppure liberamente ceduti a terzi in quanto sottoposti a regole e patti che di fatto ne impediscono la libera circolazione. Si ritiene comunque che tale metodo di valutazione approssimi il *fair value* di ciascun titolo.

Di seguito si espongono i valori complessivi di attivo, passivo, ricavi e risultato sulla base dell'ultimo bilancio disponibile, delle principali partecipazioni in altre imprese detenute dalla Società e la relativa quota di partecipazione detenuta al 31 dicembre 2019:

(Euro migliaia)	Sede	Attivo	Passivo	Ricavi	Utile/ (Perdita)	Quota di partecipazione
Asolo Hospital Service S.p.A.	Asolo (TV)	109.505	101.225	38.520	918	7,03%
Prosa S.p.A.	Carpi (MO)	7.678	2.385	1.587	712	13,20%
Progeni S.p.A.	Milano	272.323	273.788	46.769	(114)	3,80%
Sesamo S.p.A.	Carpi (MO)	34.724	25.798	18.003	1.276	12,17%
Prog.este. S.p.A.	Carpi (MO)	220.113	217.780	36.817	621	10,14%

## 6.6 Crediti finanziari non correnti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazioni nell'esercizio 2019:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Prosa S.p.A.	-	119
Sesamo S.p.A.	353	353

Progeni S.p.A.	982	982
Prog.Este S.p.A.	531	531
Saniservice Sh.p.K.	4.000	4.000
Summano Sanità S.p.A.	2	2
Futura S.r.l.	46	46
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	149	330
Arena Sanità S.p.A.	317	491
Syncron S.p.A.	346	320
<b>Totale</b>	<b>6.726</b>	<b>7.174</b>

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti attivi fruttiferi concessi alle società Prosa S.p.A. (tasso pari a 3,50% più Euribor a 3 mesi), Sesamo S.p.A. (tasso pari a 3% più tasso IRS 20 anni), Progeni S.p.A. (tasso pari a 7,81%), Prog.Este. S.p.A. (tasso pari a 7,46%), Summano Sanità S.p.A. (tasso pari a 6,25%), Arena Sanità S.p.A. (tasso 3,4% più Euribor 6 mesi) e Synchron S.p.A. (tasso 8%) e con durata pari ai contratti di *global service* per i quali sono state costituite le società (scadenze rispettivamente il 21 febbraio 2031, 31 dicembre 2037, 31 dicembre 2033, 31 dicembre 2031, 31 dicembre 2035, 20 agosto 2032, 14 giugno 2042), nonché ai finanziamenti concessi alla società Futura S.r.l. (scadenza 30 giugno 2040) e alle società partecipate albanese Saniservice Sh.p.K. e turca Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi, il cui valore in valuta è diminuito per effetto della svalutazione della Lira Turca. Il finanziamento a favore delle società Arena Sanità S.p.A. è stato parzialmente rimborsato mentre quello a favore della società Prosa S.p.A. è stato estinto in seguito a rimborsi avvenuti nel corso del 2019.

### 6.7 Imposte differite attive

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Costi aumento capitale	Contratti di leasing	Immobiliari	Beneficiari dipendenti	Perdite fiscali pregresse /ACE	Altri costi a deducib. differita	Totale
<b>Imposte differite al 1° gennaio 2018</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>723</b>	<b>183</b>	<b>-</b>	<b>300</b>	<b>1.209</b>
Variazioni rilevate a conto economico	(3)	-	166	(80)	820	(59)	844
Variazioni rilevate negli altri componenti del risultato economico complessivo	-	-	-	(31)	-	-	(31)
<b>Imposte differite al 31 dicembre 2018</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>889</b>	<b>72</b>	<b>820</b>	<b>241</b>	<b>2.022</b>
<b>Imposte differite al 1° gennaio 2019</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>889</b>	<b>72</b>	<b>820</b>	<b>241</b>	<b>2.022</b>
Variazioni rilevate a conto economico	-	123	20	49	1.008	634	1.834
Variazioni rilevate negli altri componenti del risultato economico complessivo	-	-	-	63	-	-	63
<b>Imposte differite al 31 dicembre 2019</b>	<b>-</b>	<b>123</b>	<b>909</b>	<b>184</b>	<b>1.828</b>	<b>875</b>	<b>3.919</b>

Le imposte differite attive riferite alle immobilizzazioni materiali rappresentano la fiscalità differita connessa all'ordinario processo di ammortamento della biancheria. Le imposte anticipate sulle perdite fiscali derivano dagli effetti delle deduzioni sugli investimenti in beni strumentali (cd. "iper/superammortamento") e dell'agevolazione "ACE" e risultano recuperabili con gli imponibili fiscali previsti per gli esercizi futuri.

### 6.8 Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Imposta sostitutiva D.L. 185/2008 anni successivi	3.354	4.106
Crediti per rimborso IRES istanza di rimborso ai sensi dell'Art.2c.1-quater D.L.N.201/2011	175	175
<b>Totale</b>	<b>3.529</b>	<b>4.281</b>

Il decremento della voce è relativo ai rilasci imputati a conto economico degli affrancamenti dell'avviamento, avvenuti ex art. 15, del D.L. 185/2008, a seguito delle operazioni di fusione per incorporazione avvenute nei precedenti esercizi. I rilasci delle imposte sostitutive versate, iscritti nella voce di conto economico delle imposte correnti, avviene nell'arco temporale in cui la Società beneficia delle deduzioni ai fini fiscali della quota riconosciuta degli avviamenti.

### 6.9 Rimanenze

Le giacenze di fine esercizio sono costituite prevalentemente da prodotti monouso, di lavaggio, prodotti chimici, imballaggi, ricambi e materiali di consumo. Nell'esercizio corrente e nei precedenti non sono state apportate svalutazioni al valore delle rimanenze.

### 6.10 Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Crediti verso terzi	51.831	60.023
Crediti verso società controllate	6.088	6.377
Crediti verso società collegate e a controllo congiunto	3.114	4.005
Crediti verso società controllante	119	240
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8	1
<b>Totale</b>	<b>61.160</b>	<b>70.646</b>

I crediti commerciali sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 6.227 migliaia al 31 dicembre 2019 e ad Euro 6.240 migliaia al 31 dicembre 2018.

#### Crediti commerciali verso terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Crediti verso clienti	58.058	66.263
Fondo svalutazione crediti	(6.227)	(6.240)
<b>Totale</b>	<b>51.831</b>	<b>60.023</b>

La Società ha partecipato ad alcune operazioni aventi per oggetto lo smobilizzo di crediti di seguito descritte:

- sono state effettuate cessioni di crediti commerciali con clausola pro-soluto a Credem Factor S.p.A. per complessivi Euro 49.812 migliaia a fronte di un corrispettivo di Euro 49.702 migliaia;
- sono stati ceduti con clausola pro-soluto a Unicredit Factoring S.p.A. crediti commerciali per Euro 34.718 migliaia per un corrispettivo di Euro 34.653 migliaia.

Il fondo svalutazione crediti nel 2019 e nel 2018 si è movimentato come segue:

<i>(Euro migliaia)</i>	
<b>Saldo al 1° gennaio 2018</b>	<b>6.026</b>
Utilizzi	(135)
Adeguamenti	(144)
Accantonamenti	493
<b>Saldo al 31 dicembre 2018</b>	<b>6.240</b>
<b>Saldo al 1° gennaio 2019</b>	<b>6.240</b>
Utilizzi	(122)
Adeguamenti	(175)
Accantonamenti	284
<b>Saldo al 31 dicembre 2019</b>	<b>6.227</b>

#### *Crediti commerciali verso società controllate*

Il saldo al 31 dicembre 2019, pari ad Euro 6.088 migliaia, è rappresentato da crediti di natura commerciale verso le società controllate San Martino 2000 S.c.r.l. per Euro 4.942 migliaia, SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA per Euro 990 migliaia, Ekolav S.r.l. per Euro 136 migliaia e Steritek S.p.A. per Euro 20 migliaia.

#### *Crediti commerciali verso società collegate, a controllo congiunto e controllante*

Il saldo al 31 dicembre 2019 dei crediti commerciali verso società collegate e a controllo congiunto, pari ad Euro 3.114 migliaia, è rappresentato da crediti di natura commerciale principalmente verso le società Brixia S.r.l. per Euro 846 migliaia, Saniservice Sh.p.k. per Euro 2.146 migliaia.

È presente un saldo a credito verso la società controllante Coopservice Soc.Coop. p.A. per Euro 119 migliaia ed un saldo di Euro 8 migliaia verso le società sottoposte al controllo delle controllanti.

### **6.11 Crediti per imposte correnti**

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro migliaia)</i>	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Crediti per imposte correnti	1.899	2.380
Debiti per imposte correnti	-	(634)
<b>Totale</b>	<b>1.899</b>	<b>1.746</b>

Tale voce accoglie prevalentemente l'eccedenza di credito IRES ed IRAP. I crediti tributari sono indicati al netto dei debiti per imposte correnti relativi all'esercizio 2019.

### **6.12 Crediti finanziari correnti**

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazioni nell'esercizio 2019:

<i>(Euro migliaia)</i>	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Asolo Hospital Service S.p.A.	1.748	1.783
P.S.I.S. S.r.l.	3.843	3.845
Ekolav S.r.l.	1.129	470
Arezzo Servizi S.c.r.l.	403	403
Steril Piemonte S.c.r.l.	-	150
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	90	91
Gesteam S.r.l.	312	312
Saniservice Sh.p.k.	983	703

Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	380	210
Altri	302	272
<b>Totale</b>	<b>9.190</b>	<b>8.239</b>

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti attivi concessi alle società sopra indicate e scadenti entro l'esercizio successivo o rimborsabili a vista. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2018 è dovuto all'aumento del finanziamento verso la società Ekolav S.r.l. a fronte dell'acquisto del credito finanziario precedentemente detenuto dalla società Serenissima Ristorazione S.p.A., precedente socio con il quale la Società deteneva il controllo congiunto, pari a Euro 526 migliaia comprensivo di interessi, alla quota di interessi maturati sul finanziamento verso la società Saniservice Sh.p.k. pari ad Euro 280 migliaia al netto della riduzione di Euro 150 migliaia del finanziamento verso la società Steril Piemonte S.c.r.l. per effetto di compensazione con posizioni a debito di natura commerciale.

### 6.13 Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Crediti verso altri	4.983	4.948
Risconti attivi	1.124	1.028
Depositi cauzionali attivi	212	205
<b>Totale</b>	<b>6.319</b>	<b>6.181</b>

I depositi cauzionali attivi sono essenzialmente relativi ad utenze ed affitti. La voce Crediti verso altri comprende principalmente i crediti verso l'INPS per ammortizzatori sociali e bonus fiscale D.L. 66/2014 per Euro 160 migliaia e crediti IVA per Euro 4.084 migliaia. La restante parte dei Crediti verso altri è composta da anticipazioni e crediti verso istituti previdenziali e diversi, tutti esigibili entro l'anno.

### 6.14 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Depositi bancari e postali	2.131	1.633
Assegni	3	-
Denaro e valori in cassa	28	38
<b>Totale</b>	<b>2.162</b>	<b>1.671</b>

### 6.15 Patrimonio netto

#### Capitale sociale e riserve

Il capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) di Servizi Italia S.p.A., risulta pari a Euro 31.809.451, rappresentato da n. 31.809.451 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 1,00 ciascuna.

La Società, nel corso dell'esercizio 2019, ha acquistato 494.335 azioni proprie per un controvalore di Euro 1.555 migliaia pari all'1,55% del capitale sociale con un prezzo medio di acquisto di Euro 3,15 per azione. In seguito a tali operazioni, al 31 dicembre 2019, la Società detiene 874.211 azioni proprie pari all'2,75% del capitale sociale. Il controvalore delle azioni proprie detenute al 31 dicembre 2019, pari a Euro 2.964 migliaia, è stato classificato in diminuzione del capitale sociale per il valore nominale delle stesse, pari ad Euro 874 migliaia, e a riduzione della riserva sovrapprezzo azioni per l'eccedenza del valore di acquisto rispetto al valore nominale, pari ad Euro 2.090 migliaia.

Si rileva inoltre l'effetto negativo, riferito all'esercizio, per Euro 1.831 migliaia, sulle riserve di traduzione del patrimonio delle società controllate consolidate con il metodo del patrimonio netto che predispongono il bilancio in valuta estera. L'effetto negativo è relativo alla svalutazione del Real Brasiliano e della Lira Turca.

La Riserva legale e le Altre riserve si incrementano per effetto della destinazione dell'utile di esercizio 2018 della Società secondo la delibera dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 30 maggio 2019, unitamente al pagamento dei dividendi per Euro 5.008 migliaia pari a 16 centesimi di Euro per azione.

#### *Possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto*

<i>(Euro migliaia)</i>	Importo	Utilizzabilità <sup>(1)</sup>	Quota Disponibile	Quota Distribuibile
Capitale sociale	30.935	-	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni	51.198	A, B, C	51.198	51.198
Riserva legale	6.617	B	6.617	255
Altre riserve	42.256	A, B, C	42.256	42.027
<b>Totale capitale sociale e riserve</b>	<b>131.006</b>		<b>100.071</b>	<b>93.480</b>
Risultato d'esercizio	8.020			
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>139.026</b>			

<sup>(1)</sup> A: per aumento di capitale  
 B: per copertura perdite  
 C: per distribuzione soci

Nell'esercizio 2019, la riserva sovrapprezzo azioni è divenuta distribuibile in quanto la riserva legale ha raggiunto il limite previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

Le Altre riserve includono Riserve di utili per 59.413 migliaia e la Riserva negativa per conversione dei bilanci in valuta estera delle società controllate valutate con il metodo del patrimonio netto per Euro 17.157 migliaia. Nelle Riserve di Utili è inclusa la Riserva per valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto per Euro 1.957 migliaia che, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 4, del Codice Civile, non è distribuibile fino al realizzo. Tale riserva si riferisce per Euro 1.729 migliaia alle rivalutazioni della partecipazione in Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve, integralmente assorbite dal valore negativo della riserva di conversione (Euro 7.346 migliaia), e per Euro 229 migliaia alle rivalutazioni della partecipazione in Steritek S.p.A. riportata pertanto come quota non distribuibile. Si evidenzia che, per effetto della distribuzione di dividendi nel 2019 per Euro 107 migliaia da Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve e per Euro 132 migliaia da Steritek S.p.A., la Riserva per valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto è divenuta distribuibile per un importo corrispondente.

#### **6.16 Debiti verso banche e altri finanziatori**

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro migliaia)</i>	al 31 dicembre 2019			al 31 dicembre 2018		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso banche	59.715	34.920	94.635	54.217	34.985	89.202
Debiti verso altri finanziatori	2.673	27.357	30.030	10	-	10
<b>Totale</b>	<b>62.388</b>	<b>62.277</b>	<b>124.665</b>	<b>54.227</b>	<b>34.985</b>	<b>89.212</b>



## Debiti verso banche

La quota di debito con scadenza entro 12 mesi relativa alla voce Debiti verso banche al 31 dicembre 2019 presenta un incremento rispetto al 31 dicembre 2018 pari a Euro 5.498 migliaia. Tale aumento è stato determinato dal rimborso delle rate di mutuo scadute nel corso dell'esercizio al netto delle rate con scadenza entro 12 mesi dei nuovi mutui sottoscritti e da un maggior ricorso a linee di fido autoliquidanti.

La quota di debito con scadenza oltre 12 mesi relativa alla voce Debiti verso banche al 31 dicembre 2019 risulta stabile rispetto al 31 dicembre 2018 evidenziando una diminuzione di Euro 65 migliaia. Tale decremento è collegato alla riclassificazione a breve delle rate di mutuo in scadenza entro i successivi 12 mesi, al rimborso delle quote di mutuo scadute in corso d'anno, alla sottoscrizione di due nuovi mutui chirografari con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. del valore di Euro 15.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 8.437 migliaia) e con BPER Banca S.p.A. del valore di Euro 10.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 7.264 migliaia), finalizzati al mantenimento di un corretto equilibrio tra indebitamento a breve e medio termine.

## Covenant finanziari

Alcuni mutui prevedono il rispetto di taluni indicatori ("covenant") finanziari per il mantenimento del beneficio del termine che sono di seguito riepilogati per controparte bancaria:

	PFN / Patrimonio netto	PFN / Ebitda
Banca Nazionale del Lavoro	< 1,5	< 2,0
Unicredit	< 1,5	< 2,5
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza	< 1,5	< 2,5
Banco BPM	< 2,0	< 2,0
Banca Crédit Agricole Cariparma	< 1,8	< 2,8
BPER Banca	< 1,5	< 2,75
Banca Monte dei Paschi di Siena	< 2,0	< 3,0

Si evidenzia che le grandezze Posizione Finanziaria Netta (PFN) ed Ebitda previste dai contratti di finanziamento rappresentano indicatori alternativi di *performance* non definiti dai principi contabili di riferimento, pertanto posso differire dalle analoghe grandezze definite dal *management* di Servizi Italia e riportate nell'informativa finanziaria. Tutti i covenant finanziari risultano rispettati al 31 dicembre 2019

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso banche suddiviso per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Scadenza minore o uguale a 6 mesi	50.612	42.575
Scadenza compresa tra 6 e 12 mesi	9.103	11.642
Scadenza compresa tra 1 e 5 anni	34.920	34.985
Oltre 5 anni	-	-
<b>Totale</b>	<b>94.635</b>	<b>89.202</b>

I debiti verso banche iscritti nel passivo non corrente risultano così suddivisi per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	18.235	15.767
Scadenza compresa tra 2 e 5 anni	16.685	19.218
Oltre 5 anni	-	-
<b>Totale</b>	<b>34.920</b>	<b>34.985</b>

I tassi di interesse medi effettivi al 31 dicembre 2019 sono i seguenti:

	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Anticipi su fatture	0,31%	0,32%
Prestito bancario	0,77%	0,78%

### Debiti verso altri finanziatori

Di seguito si riporta la suddivisione dei debiti verso altri finanziatori per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Scadenza minore o uguale a 6 mesi	1.968	10
Scadenza compresa tra 6 e 12 mesi	706	-
Scadenza compresa tra 1 e 5 anni	8.751	-
Oltre 5 anni	18.605	-
<b>Totale</b>	<b>30.030</b>	<b>10</b>

L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto alla rilevazione delle passività finanziarie conseguenti l'applicazione del principio contabile IFRS 16.

### 6.17 Imposte differite passive

La composizione delle imposte differite passive per natura delle differenze temporanee che le hanno originate è la seguente:

(Euro migliaia)	Leasing	Immobilizz. materiali	Immobilizz. Immateriali	Avviament i	Totale
<b>Imposte differite passive al 1° gennaio 2018</b>	<b>25</b>	<b>269</b>	<b>732</b>	<b>1.379</b>	<b>2.405</b>
Variazioni rilevate a conto economico	(17)	33	(732)	116	(600)
Variazioni rilevate nelle altre componenti del risultato economico complessivo	-	-	-	-	-
<b>Imposte differite passive al 31 dicembre 2018</b>	<b>8</b>	<b>302</b>	<b>-</b>	<b>1.495</b>	<b>1.805</b>
Variazioni rilevate a conto economico	(8)	(4)	-	100	88
Variazioni rilevate nelle altre componenti del risultato economico complessivo	-	-	-	-	-
<b>Imposte differite passive al 31 dicembre 2019</b>	<b>-</b>	<b>298</b>	<b>-</b>	<b>1.595</b>	<b>1.893</b>

Non sussistono imposte differite non iscritte in quanto il relativo pagamento è valutato improbabile.

### 6.18 Benefici a dipendenti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Esercizio 2019	Esercizio 2018
<b>Saldo iniziale</b>	<b>9.823</b>	<b>9.995</b>
Incorporazioni	-	14
Accantonamento	(256)	323
Oneri finanziari	98	82
(Proventi)/Perdite attuariali	199	(131)
Trasferimenti (a)/da altri fondi	-	-
(Utilizzi)	(697)	(460)
Riclassifiche	-	-
<b>Saldo finale</b>	<b>9.167</b>	<b>9.823</b>

La voce include principalmente il Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato riconosciuto ai dipendenti della Società e identificato come piano a benefici definiti.

Il premio monetario previsto dal Piano LTI 2018-2020 erogabile a termine del periodo di *vesting* è stato stimato pari a zero in quanto si ritiene che gli obiettivi per la maturazione del premio non potranno essere ragionevolmente raggiunti, e pertanto il precedente accantonamento di Euro 366 migliaia incluso nella voce Benefici ai dipendenti è stato rilasciato a conto economico, in conformità a quanto previsto dal paragrafo 156 del principio contabile internazionale IAS 19.

La voce include inoltre l'indennità di cessazione carica maturata dall'Amministratore Delegato per Euro 500 migliaia al 31 dicembre 2019, a seguito delle dimissioni avvenute in data 7 gennaio 2020 verrà rilasciata a conto economico nell'esercizio 2020.

#### *Ipotesi finanziarie assunte*

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tabella:

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	0,37%	1,13%
Tasso annuo di inflazione	1,00%	1,50%
Tasso annuo di crescita del TFR	2,25%	2,63%

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro l'indice iBoxx Eurozone Corporates AA 7 - 10 alla data di valutazione. La duration della passività è pari a 8 anni.

#### *Ipotesi demografiche assunte*

- Per le probabilità di morte quelle determinate dalla Ragioneria Generale dello Stato denominate RG48, distinte per sesso;
- per le probabilità di inabilità quelle, distinte per sesso, adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010. Tali probabilità sono state costruite partendo dalla distribuzione per età e sesso delle pensioni vigenti al 1° gennaio 1987 con decorrenza 1984, 1985, 1986 relative al personale del ramo credito;
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, sono state considerate delle frequenze annue del 7,50%;
- per le probabilità di anticipazione si è supposto un valore anno per anno pari al 3,00%.

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 per i dipendenti che hanno deciso di destinare dal primo gennaio 2007 il TFR al Fondo di Tesoreria INPS, le anticipazioni di cui all'art. 2120 del Codice Civile sono calcolate sull'intero valore del Fondo TFR maturato dal lavoratore. Dette anticipazioni sono erogate dal datore di lavoro nei limiti della capienza dell'importo maturato in virtù degli accantonamenti effettuati fino al 31 dicembre 2006. Qualora l'importo dell'anticipazione non trovi capienza su quanto maturato presso il datore di lavoro, la differenza è erogata dal Fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Per quanto sopra detto, per i soli dipendenti che hanno aderito al Fondo di Tesoreria e che non hanno chiesto anticipazioni di TFR, nelle valutazioni attuariali sono stati effettuati dei correttivi

incrementando la percentuale richiesta da applicare sul Fondo maturato al 31 dicembre 2006 e rivalutato fino alla data di calcolo.

#### Analisi di sensitività

Secondo quanto richiesto dalla versione riveduta dello IAS 19, si riporta di seguito un'analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo.

(Euro migliaia)	Tasso di attualizzazione		Tasso d'inflazione		Duration	
	+0,50%	-0,50%	+0,25%	-0,25%	+1 anno	-1 anno
Variazione della passività	-297	+315	+88	-86	+135	-112

#### 6.19 Fondi rischi e oneri

La voce in oggetto ha avuto la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
<b>Saldo iniziale</b>	-	<b>120</b>
Accantonamenti	2.568	-
Utilizzi/risoluzioni	-	(120)
Altri movimenti	-	-
<b>Saldo finale</b>	<b>2.568</b>	-

L'accantonamento a fondo rischi registrato al 31 dicembre 2019 pari a Euro 2.568 migliaia, rappresenta l'esito delle stime condotte in relazione a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 37 in materia di *onerous contracts*. Nel corso dell'esercizio 2019 la Società ha ottenuto nuove aggiudicazioni e rinnovi di contratti, nell'area Emilia Romagna e Lombardia, con prezzi tendenzialmente inferiori al passato afferenti al segmento del lavanolo; inoltre ha appreso la mancata riconferma della gara d'appalto relativa ai servizi di lavanolo delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, aggiudicata dai *competitor* a prezzi significativamente inferiori al precedente contratto. Tali situazioni evidenziano, come sottolineato anche dall'associazione di categoria Assosistema, come il mercato italiano delle lavanderie industriali stia attraversando una contrazione strutturale legata ad alcune criticità specifiche del comparto dei servizi alla sanità, quale il fenomeno dell'aggiudicazione di appalti con offerte economiche sempre più al ribasso.

Tale contesto incide sia a livello di ricavi ma anche in termini di assorbimento dei costi della struttura produttiva e ciò è stato riflesso nelle previsioni di fatturato e marginalità del portafoglio contratti della Società che trovano la loro sintesi nel budget 2020 e nel piano pluriennale 2020-2024 approvati dal Consiglio di amministrazione di Servizi Italia in data 23 gennaio 2020. Come già commentato con riferimento all'*impairment test* condotto sugli avviamenti, il piano pluriennale e l'andamento tendenziale futuro atteso esprimono flussi di cassa capienti rispetto agli attivi netti iscritti a bilancio e, coerentemente con tali previsioni, non sono state appostate svalutazioni degli avviamenti o delle altre attività fisse. Ciononostante, pur considerando le previsioni di una marginalità operativa complessiva ampiamente positiva nel prevedibile futuro, l'analisi svolta ha evidenziato che nell'attuale contesto di mercato la marginalità cumulata fino alla scadenza di alcuni contratti di lavanolo risulta negativa e sono quindi inquadrabili come "contratti onerosi" ai sensi del principio internazionale IAS 37. Pertanto, dopo aver valutato gli effetti delle possibili azioni commerciali e di recupero costi che possono attenuare tali perdite, e in alcuni casi integralmente riassorbibile, si è proceduto all'accantonamento della migliore stima del valore attuale delle passività future non evitabili connesse ai suddetti contratti. Il fondo sarà rilasciato a conto economico negli esercizi futuri in cui si prevede troveranno manifestazione le

marginalità negative attese, compensandone pertanto l'impatto sulla redditività della Società. Sulla base delle proiezioni elaborate per la stima dell'accantonamento, si prevede un riassorbimento, stante l'orizzonte temporale medio dei contratti analizzati, pari a Euro 1.453 migliaia dell'ammontare stanziato già a partire dall'esercizio 2020, pertanto riclassificato nelle passività correnti ed il completo riassorbimento del fondo entro il 2025.

#### 6.20 Altre passività finanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Debiti verso Area S.r.l.	200	500
Debiti verso soci Steritek S.p.A.	-	225
Debiti verso Lavanderia Bolognini M&S S.r.l.	-	1.000
Debiti verso soci Wash Service S.r.l.	989	-
Altri debiti	-	95
<b>Totale</b>	<b>1.189</b>	<b>1.820</b>

Le principali voci si riferiscono al debito residuo sorto dall'acquisizione delle quote di Brixia S.r.l. da Area S.r.l. e al debito nei confronti dei soci di minoranza di Wash Service S.r.l. per l'acquisizione effettuata nell'esercizio 2019.

#### 6.21 Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Debiti verso fornitori	59.014	59.421
Debiti verso società controllate	1.939	1.762
Debiti verso società collegate e a controllo congiunto	2.212	2.945
Debiti verso società controllante	4.607	5.342
Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti	137	467
<b>Totale</b>	<b>67.909</b>	<b>69.937</b>

##### Debiti verso fornitori

Il saldo al 31 dicembre 2019 è interamente riferito a debiti di natura commerciale esigibili entro 12 mesi.

##### Debiti verso società controllate

Il saldo al 31 dicembre 2019 è composto da debiti di natura commerciale esigibili entro 12 mesi verso le società controllate San Martino 2000 S.c.r.l. per Euro 676 migliaia, Ekolav S.r.l. per Euro 794, Steritek S.p.A. per Euro 358 migliaia e Wash Services S.r.l. per Euro 111 migliaia.

##### Debiti verso società collegate e a controllo congiunto

Il saldo al 31 dicembre 2019 è composto principalmente da debiti di natura commerciale verso le società Steril Piemonte S.c.r.l. per Euro 834 migliaia, AMG S.r.l. per Euro 567 migliaia, Arezzo Servizi S.c.r.l. per Euro 515 migliaia e Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. per Euro 222 migliaia.

##### Debiti verso società controllante

I debiti commerciali verso la controllante Coopservice S.Coop.p.A. ammontano ad Euro 4.607 migliaia.

### Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti

I principali debiti commerciali verso le società sottoposte al controllo della controllante Coopservice S.Coop.p.A. sono riferiti per Euro 116 migliaia ad Archimede S.p.A. e per Euro 16 migliaia a Gesta S.r.l.

#### 6.22 Debiti per imposte correnti

Il saldo al 31 dicembre 2019 dei debiti per imposte correnti è pari a zero, in quanto è stato integralmente portato a riduzione delle corrispondenti poste a credito.

#### 6.23 Altre passività finanziarie correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Debiti verso Area S.r.l.	300	500
Debiti verso soci Steritek S.p.A.	-	-
Debiti verso Finanza e Progetti S.p.A.	2.460	2.460
Debiti verso Lavanderia Bolognini M&S S.r.l.	1.000	500
Debiti verso soci Wash Service S.r.l.	909	-
<b>Totale</b>	<b>4.669</b>	<b>3.460</b>

La variazione della voce è connessa in particolare al saldo del debito per il pagamento del prezzo differito per l'acquisto da Lavanderia Bolognini M&S S.r.l. del ramo d'azienda operante nel settore lavaggio e lavanolo industriale per strutture private. I restanti valori si riferiscono al debito verso Finanza & Progetti S.p.A. per aumento di capitale pari a Euro 2.460 migliaia, e al debito verso Area S.r.l. per l'acquisizione delle quote di Brixia S.r.l.

#### 6.24 Altri debiti correnti

La tabella seguente riporta la composizione delle altre passività correnti come segue:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Ratei passivi	86	122
Risconti passivi	55	240
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.899	5.246
Altri debiti	11.497	11.522
<b>Totale</b>	<b>16.537</b>	<b>17.130</b>

#### Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso Istituti Previdenziali e sicurezza sociale comprendono debiti per contributi sociali verso INPS/INAIL/INPDAI interamente esigibili entro 12 mesi.

#### Altri debiti

La voce in oggetto risulta composta come segue:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Debiti verso i dipendenti	8.676	8.749
Debito IRPEF dipendenti/professionisti	2.389	2.312
Altri debiti	432	461
<b>Totale</b>	<b>11.497</b>	<b>11.522</b>

#### 6.25 Contratti di garanzia finanziaria

La tabella seguente riporta il dettaglio delle garanzie prestate dalla Società al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di gare d'appalto	73.281	61.961
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di contratti di locazione e utenze	667	637
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi	43.253	47.629
Beni di proprietà presso terzi	49	49
Pegno su azioni Asolo Hospital Service S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	464	464
Pegno su azioni Sesamo S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	237	237
Pegno su azioni Prog.Este S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	1.212	1.212
Pegno su azioni Progeni S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	380	380
Pegno su quote Futura S.r.l. a garanzia dei finanziamenti	89	89
<b>Totale</b>	<b>119.632</b>	<b>112.658</b>

Le garanzie rilasciate e gli altri impegni si riferiscono a:

- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di gare d'appalto: trattasi di fideiussioni rilasciate per conto dell'azienda a favore di clienti, o potenziali clienti in caso di partecipazione a gare, a garanzia della corretta esecuzione della prestazione.
- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di contratti di locazione e utenze: trattasi di fideiussioni rilasciate per conto dell'azienda a garanzia del pagamento dei canoni di locazione e del pagamento delle fatture relative alla fornitura di energia elettrica e gas.
- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi: trattasi di fideiussioni rilasciate a garanzia del versamento della propria quota di finanziamento in *project financing* e di fideiussioni a favore di PSIS S.r.l., Steril Piemonte S.c.r.l., I.P.P. S.r.l., Ekolav S.r.l., Saniservice Sh.p.k. e Shubhram Hospital Solutions Private Limited a garanzia di contratti di finanziamento.
- Pegno su azioni/quote di Asolo Hospital Service, Sesamo, Progeni, Prog.Este. e Futura a garanzia dei finanziamenti concessi alle Società di *project*: trattasi di pegno concesso agli istituti di credito finanziatori dei *project financing* sulle azioni rappresentanti la quota di partecipazione dell'azienda alla Società veicolo.



## 7 Conto Economico

### 7.1 Ricavi di vendita

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo Servizi Italia, suddivisi per linea di *business* per i periodi chiusi alla data del 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2018, hanno evidenziato i seguenti dati e variazioni:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018
Lavanolo	147.992	147.034
Steril B	20.049	21.578
Steril C	44.770	43.889
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>212.811</b>	<b>212.501</b>



I ricavi di Servizi Italia presentano un lieve incremento rispetto a quelli dell'esercizio precedente (+0,15%). Tale scostamento è dovuto in parte a un incremento dei ricavi derivanti dai servizi di lavanolo che passano da Euro 147.034 migliaia al 31 dicembre 2018 a Euro 147.992 migliaia (+0,65%) prevalentemente riferibili all'apporto, sui dodici mesi del 2019, del settore alberghiero afferente al ramo Bolognini acquisito a far data dall'1 ottobre 2018. A parità di perimetro, i ricavi relativi all'anno 2019 ammontano a Euro 143.233 migliaia, con una flessione del 2,6% rispetto ai ricavi al 31 dicembre 2018 prevalentemente imputabile al minor fatturato realizzato nei confronti delle commesse della Regione Lazio nonché al rinnovo del servizio presso alcune strutture dell'area Lombarda a tariffe ridotte. I ricavi derivanti da servizi di sterilizzazione biancheria passano da Euro 21.578 migliaia al 31 dicembre 2018 a Euro 20.049 migliaia, con un decremento del 7,1% dovuto alla cessazione di alcuni contratti relativi alle aree Friuli ed Emilia Romagna unitamente alla contrazione di alcune forniture verso l'estero. I ricavi derivanti da servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico (steril C) passano da Euro 43.889 migliaia al 31 dicembre 2018 a Euro 44.770 migliaia, con un incremento del 2,0%. Incide sulla crescita anche il nuovo settore di forniture "chiavi in mano", *global service* e *project financing* di edilizia sanitaria.

### 7.2 Altri proventi

La voce Altri proventi passa da Euro 6.054 migliaia al 31 dicembre 2018 a Euro 5.515 migliaia al 31 dicembre 2019 come di seguito dettagliato:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018
Affitti attivi	49	48
Plusvalenze vendita cespiti	309	335
Recupero costi competenza terzi	1.816	1.611
Proventi da ATI	1.463	1.597
Sopravvenienze attive	725	684
Recupero costi e proventi vari	1.153	1.779
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>5.515</b>	<b>6.054</b>

La principale variazione in diminuzione della voce in oggetto è relativa al decremento dei proventi da vendita di certificati bianchi realizzati nel corso del 2018.

Ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124, relativamente agli obblighi di pubblicazione di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni, si segnala che gli Enti erogatori sono tenuti a pubblicare i contributi sul Registro nazionale degli aiuti, accessibile al seguente indirizzo: [www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it\\_IT/trasparenza](http://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza) in materia di aiuti di Stato e di *aiuti de minimis*.

I contributi ricevuti da parte della Società nell'esercizio 2019 sono contenuti nel predetto Registro.

### 7.3 Materie prime e materiali di consumo utilizzati

I consumi di materie prime, pari ad Euro 21.684 migliaia, sono in calo rispetto all'esercizio precedente (Euro 21.907 migliaia nel 2018). La diminuzione della voce è riconducibile principalmente al minor costo di alcune forniture derivanti dalla cessazione di contratti relativi all'area Friuli, parzialmente compensato da maggiori costi per materiali legati al nuovo settore di forniture "chiavi in mano", *global service* e *project financing* di edilizia sanitaria, al nuovo settore alberghiero, nonché a monouso e DPI relativi a nuovi clienti.

### 7.4 Costi per Servizi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018
Prestazioni esterne lavanderie ed altri servizi industriali	21.086	20.098
Viaggi e trasporti	11.967	10.801
Utenze	10.433	9.558
Costi amministrativi	2.087	2.156
Costi consortili e commerciali	11.491	11.638
Spese per il personale	1.955	1.814
Manutenzioni	6.932	6.723
Costo godimento beni di terzi	2.888	6.716
Altri servizi	1.826	1.563
<b>Totale</b>	<b>70.665</b>	<b>71.067</b>

La voce costi per servizi risulta in calo dello 0,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza sul fatturato anch'essa in diminuzione di 0,2 punti percentuali.

A parità di perimetro, e al netto dell'effetto IFRS 16, il costo dei servizi risulta in aumento di Euro 1.897 migliaia mentre l'incidenza si attesta a -1,0% rispetto al dato dell'anno precedente. Le voci che incidono maggiormente sono costi per prestazioni di terzi, in particolare costi di gestione di alcuni magazzini nell'area del nord Italia e costi di realizzazione "chiavi in mano" di sale operatorie legate al nuovo settore di edilizia sanitaria. In crescita anche la voce Costi per viaggi e trasporti legati all'azione commerciale connessa all'attivazione di nuovi clienti. Inoltre si segnalano costi relativi alle utenze in crescita per effetto dell'incremento delle tariffe energetiche e dei consumi di gas ed energia elettrica.

La voce costi per servizi include inoltre i costi *one-off* relativi alle attività di ripristino dei sistemi e recupero dei dati conseguenti l'incidente informatico occorso nei primi mesi dell'anno 2019 per Euro 210 migliaia.

Si segnala come i costi godimento beni di terzi rilevati al 31 dicembre 2019, e pertanto non rientranti nell'applicazione del principio IFRS 16, riguardano prevalentemente noleggi di materasseria antidecubito, royalties e licenze software, macchine elettroniche e noleggi di beni diversi con durata inferiore ai 12 mesi o *low value asset*.

### 7.5 Costo del personale

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018
Costi per emolumenti amministratori	1.144	1.641
Salari e stipendi	49.245	48.136
Lavoro interinale	1.924	2.172
Oneri sociali	16.205	15.506
Trattamento di fine rapporto	3.344	3.202
Altri costi	257	247
<b>Totale</b>	<b>72.119</b>	<b>70.904</b>

Sul periodo hanno inciso diversi fattori in aumento, tra i quali l'aumento di personale connesso al nuovo settore alberghiero per Euro 2.179 migliaia e nuovo personale di struttura sull'area italiana, e in diminuzione come il costo del personale legato all'area Lazio e connesso alla cessazione del servizio di lavanolo presso alcuni clienti.

La tabella seguente illustra la composizione media del personale:

	Numero medio dipendenti	
	2019	2018
Dirigenti	11	8
Quadri	30	25
Impiegati	179	175
Operai	1.762	1.727
<b>Totale</b>	<b>1.982</b>	<b>1.935</b>

## 7.6 Altri costi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018
Oneri tributari	218	250
Sopravvenienze passive	14	64
Contributi associativi	212	200
Omaggi a clienti e dipendenti	133	296
Altri	685	555
<b>Totale</b>	<b>1.262</b>	<b>1.365</b>

La voce "Altri costi" risulta in lieve calo di 103 migliaia di Euro in valore assoluto rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente).

## 7.7 Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	959	1.029
Ammortamento immobilizzazioni materiali	39.803	41.185
Svalutazioni e accantonamenti	611	569
Accantonamento rischi	2.568	-
<b>Totale</b>	<b>43.941</b>	<b>42.783</b>

Nel corso dell'esercizio 2019, sulla voce in oggetto hanno impattato alcuni componenti non presenti nell'esercizio 2018, in particolare la revisione di stima della vita utile legata ad alcune tipologie di biancheria descritto al paragrafo 3.A (in particolare della biancheria confezionata, abiti 118, biancheria del settore alberghiero alberghiera e della materasseria), l'investimento in nuova biancheria legato al settore alberghiero, nonché l'accantonamento al fondo per contratti onerosi descritto al paragrafo 6.19. Escludendo questi effetti il saldo della voce "Ammortamenti e Svalutazioni" ammonterebbe a Euro 46.320 migliaia al 31 dicembre 2019, in aumento di Euro 3.537 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

La diminuzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali è dovuta al progressivo esaurimento del valore residuo dei portafogli clienti valorizzati in sede di fusione per incorporazione di società precedentemente controllate. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ha subito una diminuzione anche per effetto di minori investimenti legati alla biancheria piana, grazie all'introduzione della tecnologia *Tag*, e minori ammortamenti connessi allo strumentario chirurgico.

## 7.8 Proventi finanziari

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018
Interessi attivi banche	-	-
Interessi di mora	845	614
Interessi attivi su finanziamenti Società terze	670	690

Utili netti su cambi	-	-
Altri proventi finanziari	128	57
<b>Totale</b>	<b>1.643</b>	<b>1.361</b>

Gli interessi di mora maturano in conseguenza del ritardo accumulato da alcuni clienti privati. L'incremento degli interessi di mora rispetto all'esercizio 2018 è prevalentemente imputabile al rilascio di precedenti svalutazioni di interessi successivamente incassati per circa Euro 134 migliaia. Gli interessi attivi su finanziamenti a società terze sono sostanzialmente in linea analogamente ai crediti finanziari a fronte dei quali maturano. Nella voce altri proventi finanziari sono rilevati principalmente gli interessi attivi su rimborsi imposte anni precedenti.

### 7.9 Oneri finanziari

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018
Interessi passivi e commissioni bancarie	768	741
Interessi passivi per <i>leasing</i>	1.687	-
Interessi e oneri altri finanziatori	186	203
Oneri finanziari su benefici a dipendenti	98	82
Perdite nette su cambi	46	212
Altri oneri finanziari	15	21
<b>Totale</b>	<b>2.800</b>	<b>1.259</b>

L'incremento della voce è principalmente ascrivibile agli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 per euro 1.687 migliaia. Le perdite su cambi sono relative all'adeguamento valutario sul finanziamento ad Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi espresso in Lire Turche.

### 7.10 Proventi e oneri da partecipazioni

La voce include dividendi incassati nel 2019 da società collegate e altre imprese per Euro 361 migliaia. Nel dettaglio sono stati incassati Euro 148 migliaia dalla società controllata AMG S.r.l., Euro 122 migliaia dalla società partecipata Sesamo S.p.A., Euro 89 migliaia dalla società partecipata Prosa S.p.A. ed Euro 2 migliaia da altre società. A seguito dell'acquisizione del controllo di Ekolav S.r.l., è stato rilevato un provento per Euro 550 migliaia relativo alla rimisurazione a *fair value* della partecipazione precedentemente detenuta, pari al 50% e iscritta al costo di Euro 50 migliaia, trattandosi di un'operazione di aggregazione aziendale realizzata in più fasi. Inoltre si registrano rivalutazioni delle partecipazioni in società controllate valutate secondo il metodo del patrimonio netto pari a Euro 463 migliaia, riferite a Steritek S.p.A. per Euro 292 migliaia e Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi per Euro 171 migliaia. Le svalutazioni delle partecipazioni in società valutate secondo il metodo del patrimonio netto sono pari a Euro 546 migliaia e sono primariamente riferite alla partecipazione in SRI Empreendimentos e Participações Ltda impattata dall'effetto di rimisurazione dell'opzione *put* in capo ai soci di minoranza delle società Maxlav Lavanderia Especializada S.A. e Vida Lavanderias Especializada S.A per Euro 1.385 migliaia. Inoltre, come già commentato in relazione al paragrafo delle partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto, in seguito agli esiti dell'*impairment test* svolto in relazione al *carrying amount* della partecipazione nella società indiana Shubhram Hospital Solutions Private Limited è emerso un differenziale negativo pari a Euro 759 migliaia il quale ha comportato una svalutazione di pari importo del valore di carico della partecipazione.

## 7.11 Imposte sul reddito

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018
Imposte correnti	1.310	1.389
Imposte differite passive/(attive)	(1.747)	(1.443)
<b>Totale</b>	<b>(437)</b>	<b>(54)</b>

L'incidenza delle imposte sul risultato prima delle imposte viene riconciliata con l'aliquota teorica nella tabella seguente:

(Euro migliaia)	2019	Incidenza	2018	Incidenza
<b>Riconciliazione IRES</b>				
Utile ante imposte da Conto Economico	7.583		11.159	
<b>Imposte teoriche</b>	<b>1.820</b>	<b>24,00%</b>	<b>2.678</b>	<b>24,00%</b>
Effetto fiscale delle differenze permanenti:				
su variazioni in aumento	577	7,6%	584	5,2%
su variazioni in diminuzione	(4.026)	-53,1%	(4.449)	-39,9%
imposte estere	10	0,1%	38	0,3%
imposte sostitutive	801	10,6%	504	4,5%
<b>Totale imposte effettive IRES</b>	<b>(818)</b>	<b>-10,8%</b>	<b>(645)</b>	<b>-5,8%</b>
Imposte IRAP	381	5,0%	591	5,3%
<b>Totale imposte effettive</b>	<b>(437)</b>	<b>-5,8%</b>	<b>(54)</b>	<b>-0,5%</b>

Le imposte correnti sono state sostanzialmente annullate per effetto dell'iscrizione di imposte anticipate sulle perdite fiscali derivanti dagli effetti delle deduzioni sugli investimenti in beni strumentali (cd. "Superammortamento" ed "Iperammortamento") e dell'agevolazione "ACE" che risultano recuperabili con gli imponibili fiscali previsti per gli esercizi futuri.

## 8 Operazioni infragruppo e con parti correlate

I rapporti di Servizi Italia S.p.A. con parti correlate sono poste in essere nel rispetto del vigente Regolamento per le operazioni con parti correlate e attengono prevalentemente a:

- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi di natura commerciale;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti.

Dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario l'insieme delle principali operazioni si configurano come operazioni ordinarie concluse a condizioni equivalenti di mercato o standard e sono regolate da appositi contratti. Tali operazioni altro non sono che fatte da cumulo di operazioni tra loro omogenee, compiute a partire dall'inizio dell'esercizio di riferimento, non qualificabili singolarmente di maggiore rilevanza, neanche l'insieme delle stesse attivate nell'esercizio di riferimento. Il valore esposto a consuntivo in bilancio, nell'esercizio di riferimento, è generato dal rinnovo dei contratti esistenti o attivati nell'anno.

Vengono di seguito riportati i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con imprese correlate per l'esercizio 2019:

(Euro migliaia)		31 dicembre 2019						
Rapporti economici	Vendita di beni e servizi	Altri proventi	Acquisti di beni e servizi	Costo del person.	Acquisti di immobilizzazioni	Altri costi	Proventi finanz.	Proventi da partec.
Coopservice S.Coop.p.A. (controllante)	77	52	10.810	-	-	18	-	-
Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l. (controllata)	2.799	864	3.634	-	-	-	-	-
Steritek S.p.A. (controllata)	-	67	338	-	7	-	-	132
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi VE (cocontrollata)	-	-	-	-	-	-	42	108
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA (controllata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Ekolav S.r.l. (Controllata)	64	1	2.019	-	40	-	7	-
Wash Service S.r.l. (Controllata)	-	-	241	-	-	-	-	-
Aurum S.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-	-	-	-
Arezzo Servizi S.c.r.l. (controllo congiunto)	-	8	1.067	-	-	-	3	-
Consorzio Co.Se.S. (collegata)	-	-	2	-	-	-	-	-
Psis S.r.l. (controllo congiunto)	181	122	-	-	-	-	43	-
Amg S.r.l. (controllo congiunto)	-	14	748	-	17	-	-	148
Steril Piemonte S.c.r.l. (controllo congiunto)	17	318	1.421	-	-	-	-	-
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. (collegata)	-	94	352	-	-	-	-	-
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)	1	7	126	-	-	-	-	-
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-
Shubhram Hospital Solutions Private Limited (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-
Sanitary cleaning Sh.p.k. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-
Saniservice Sh.p.k. (controllo congiunto)	743	120	-	-	-	-	381	-
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanza & Progetti S.p.A. (controllo congiunto)	-	54	-	-	-	-	-	-
Brixia S.r.l. (collegata)	3.885	-	37	-	-	1	-	-
IdsMed Serviziplus PTE LTD. (controllo congiunto)	-	94	-	-	-	-	-	-
Elettrica Gover S.r.l. (consociata)	-	-	7	-	-	-	-	-
Focus S.p.A. (consociata)	-	7	2.810	-	-	12	-	-
Archimede S.p.A. (consociata)	-	-	7	829	-	-	-	-
Gesta S.p.A. (consociata)	-	7	54	-	-	-	-	-
New Fleur S.r.l. (consociata)	35	-	1.027	-	-	-	-	-
Ad Personam S.r.l. (consociata)	-	-	29	-	-	-	-	-
Padana Emmedue S.r.l. (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Everest S.r.l. (correlata)	-	-	291	-	-	1	-	-
Ospedal Grando S.p.A. (correlata)	8.678	-	7	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>16.480</b>	<b>1.829</b>	<b>25.027</b>	<b>829</b>	<b>64</b>	<b>32</b>	<b>476</b>	<b>388</b>

(Euro migliaia)		31 dicembre 2019				
Rapporti patrimoniali	Valore dei crediti commerciali	Valore dei debiti commerciali	Valore dei crediti finanziari	Valore dei debiti finanziari	Valore di altre passività	
Coopservice S.Coop.p.A. (controllante)	119	4.601	-	-	-	
Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l. (controllata)	4.942	676	-	-	-	
Steritek S.p.A. (controllata)	20	357	-	-	-	
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi VE (cocontrollata)	-	-	530	-	-	
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA (controllata)	990	1	-	-	-	
Ekolav S.r.l. (Controllata)	136	794	1.129	-	-	
Wash Service S.r.l. (Controllata)	-	111	-	-	-	
Aurum S.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-	
Arezzo Servizi S.c.r.l. (controllo congiunto)	9	515	403	-	-	
Consorzio Co.Se.S. (collegata)	-	2	-	-	-	
Psis S.r.l. (controllo congiunto)	150	1	3.843	-	-	
Amg S.r.l. (controllo congiunto)	14	567	-	-	-	
Steril Piemonte S.c.r.l. (controllo congiunto)	196	834	-	-	-	



<i>Rapporti patrimoniali</i>	31 dicembre 2019				
	Valore dei crediti commerciali	Valore dei debiti commerciali	Valore dei crediti finanziari	Valore dei debiti finanziari	Valore di altre passività
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. (collegata)	57	222	-	-	-
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)	3	62	90	-	-
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-
Shubhram Hospital Solutions Private Limited (controllo congiunto)	-	-	-	-	-
Sanitary cleaning Sh.p.k. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-
Saniservice Sh.p.k. (controllo congiunto)	2.147	-	4.983	-	-
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-
Finanza & Progetti S.p.A. (controllo congiunto)	232	-	-	2.460	-
Brixia S.r.l. (collegata)	846	10	-	-	-
IdsMed Serviziplus PTE LTD. (controllo congiunto)	55	-	-	-	-
Elettrica Gover S.r.l. (consociata)	-	6	-	-	-
Focus S.p.A. (consociata)	61	-	-	-	-
Archimede S.p.A. (consociata)	-	116	-	-	-
Gesta S.p.A. (consociata)	8	22	-	-	-
New Fleur S.r.l. (consociata)	216	969	-	-	-
Ad Personam S.r.l. (consociata)	-	-	-	-	-
Padana Emmedue S.r.l. (correlata)	-	-	-	-	-
Everest S.r.l. (correlata)	-	239	-	-	-
Ospedal Grando S.p.A. (correlata)	3.232	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>13.433</b>	<b>10.105</b>	<b>10.978</b>	<b>2.460</b>	<b>-</b>

Nei rapporti economici con parti correlate, oltre a quanto sopra rappresentato, sono stati considerati al 31 dicembre 2019 compensi per amministratori per Euro 1.201 migliaia e costi relativi al personale dirigente per Euro 2.056 migliaia. Al 31 dicembre 2018 i compensi per amministratori ammontavano a Euro 1.696 migliaia e costi relativi al personale dirigente per Euro 1.606 migliaia.

Vengono di seguito illustrati i principali rapporti economici, patrimoniali e finanziari con imprese correlate per l'esercizio 2019:

#### *Coopservice S.Coop.p.A.*

I ricavi delle vendite e i relativi crediti commerciali alla data del 31 dicembre 2019 si riferiscono prevalentemente ai servizi di lavaggio di biancheria e tessili per le operazioni di pulizia prestati alla controllante.

Dalla controllante, Servizi Italia S.p.A. acquista: (i) servizi di trasporto su gomma di articoli tessili e/o strumentario chirurgico; (ii) servizi di gestione dei guardaroba presso i clienti; (iii) utilizzo di personale di terzi; (iv) servizi di pulizie tecniche che vengono svolti presso alcuni siti produttivi/sedi operative di Servizi Italia e servizi di vigilanza/sicurezza svolti in alcune sedi tramite servizi di ronda notturna ed interventi su allarme.

#### *Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l.*

Alla data del 31 dicembre 2019, i ricavi di vendita beni e servizi e i relativi crediti commerciali verso Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l. si riferiscono ai servizi erogati dalla Servizi Italia S.p.A. per l'esecuzione del contratto in essere con l'IRCCS Az. Osp. Univ. San Martino di Genova. I costi di acquisto e i relativi debiti commerciali si riferiscono invece alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti dal Consorzio che vengono ripartiti tra i soci sulla base delle percentuali di partecipazione al capitale, mentre l'acquisto di immobilizzazioni si riferisce a materasseria utilizzata nell'ambito del precedente appalto.

#### *Steritek S.p.A.*

Alla data del 31 dicembre 2019, i costi e i debiti commerciali verso la controllata Steritek S.p.A. sono riferiti ai servizi di convalida per le centrali di sterilizzazione.

#### *Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi VE*

Alla data del 31 dicembre 2019, i proventi finanziari sono riferiti agli interessi attivi maturati e non ancora liquidati verso la società Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi per il finanziamento attivo concesso alla controllata per Euro 530 migliaia.

#### *SRI Empreendimentos e Participações L.t.d.a.*

Alla data del 31 dicembre 2019, i crediti commerciali verso la società SRI Empreendimentos e Participações Ltda sono relativi ai riaddebiti del costo del personale distaccato presso la controllata e al riaddebito dei costi per servizi.

#### *Arezzo Servizi S.c.r.l.*

La società ha per oggetto l'esecuzione del servizio di lavanolo presso le Aziende dell'Area Vasta Sud-Est e limitatamente al presidio ospedaliero della AUSL di Arezzo. I costi di acquisto e i relativi debiti commerciali si riferiscono alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti da Arezzo Servizi S.c.r.l. che vengono ripartiti tra i soci sulla base delle percentuali di partecipazione al capitale. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 402 migliaia.

#### *Psis S.r.l.*

Alla data del 31 dicembre 2019, i ricavi di vendita di beni e servizi verso PSIS S.r.l. si riferiscono principalmente all'addebito dei servizi di gestione amministrativa e ai servizi di convalida. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso per Euro 3.843 migliaia a supporto degli investimenti correnti.

#### *AMG S.r.l.*

Alla chiusura dell'esercizio 2019, i rapporti economici sono principalmente riferiti a prestazioni esterne di lavanderia presso le ASL di Asti, Casale Monferrato e l'ASL Torino 3, mentre i ricavi derivano da servizi di sterilizzazione biancheria e fornitura di dispositivi medici monouso per procedure chirurgiche.

#### *Ekolav S.r.l.*

Gli acquisti di beni e servizi e i relativi debiti commerciali nei confronti della Società Ekolav S.r.l. si riferiscono principalmente a prestazioni per lavanderia e trasporto, e all'acquisto di biancheria.

#### *Steril Piemonte S.c.r.l.*

Alla data del 31 dicembre 2019, i ricavi di vendita di beni e servizi e i costi di acquisto verso Steril Piemonte S.c.r.l. si riferiscono alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti dalla Società e dal Consorzio stesso nell'ambito dell'attività relativa al servizio di sterilizzazione di strumentario chirurgico presso l'A.S.L. AL Regione Piemonte.

#### *Iniziativa Produttive Piemontesi S.r.l.*

Alla data del 31 dicembre 2018, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti della Società Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l., sono principalmente riferiti ai servizi di convalida. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento concesso alla collegata per Euro 90 migliaia.

#### *Saniservice Sh.p.k.*

Alla data del 31 dicembre 2019, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti di Saniservice Sh.p.k., sono principalmente riferiti alla fornitura di materiale per la gestione delle centrali di sterilizzazione e di servizi di gestione commerciale. Il credito finanziario e i proventi finanziari sono relativi ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 4.983 migliaia.

#### *Finanza & Progetti S.p.A.*

Alla data del 31 dicembre 2019, il valore compreso nelle altre passività è relativo al futuro aumento di capitale sociale sottoscritto e non ancora versato pari a Euro 2.460 migliaia.

#### *Brixia S.r.l.*

Alla data del 31 dicembre 2019, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti di Brixia S.r.l., sono riferiti al servizio di lavanolo presso l'ASST Spedali Civili di Brescia.

#### *Focus S.p.A.*

I rapporti economici e patrimoniali con Focus S.p.A. sono relativi ai contratti di locazione degli immobili di Castellina di Soragna (PR), Montecchio Precalcino (VI), Ariccia (RM) e Genova Bolzaneto (GE). Il corrispettivo complessivo per gli immobili locati nel 2019 è pari ad Euro 2.810 migliaia.

I contratti di locazione di Montecchio Precalcino (VI) e Ariccia (RM) hanno una durata di sei anni, rinnovabili di altri sei, mentre per Genova Bolzaneto (GE) il contratto di locazione ha durata di quattordici anni, rinnovabile di altri sei.

Con riferimento al complesso immobiliare di Castellina di Soragna (PR), nel corso del 2018 è stato stipulato un nuovo contratto di locazione, comprendente gli immobili ad uso produttivo e la sede direzionale, della durata di dodici anni rinnovabile di altri sei, con efficacia da gennaio 2019. Con tale contratto sono stati risolti i due precedenti contratti in essere, aventi ad oggetto, rispettivamente, la sede direzionale e lo stabilimento produttivo. Per ulteriori informazioni sull'operazione si rimanda all'addendum al prospetto informativo pubblicato sul sito internet della Società.

#### *Archimede S.p.A.*

I rapporti economici e patrimoniali con Archimede S.p.A., sono relativi a contratti di fornitura dei servizi di somministrazione a tempo determinato di lavoratori.

#### *New Fleur S.r.l.*

I rapporti economici e patrimoniali con New Fleur S.r.l. si riferiscono principalmente a prestazioni per servizi di lavanderia.

Everest S.r.l.

I rapporti economici e patrimoniali con Everest S.r.l. sono relativi a contratti di locazione degli immobili di Travagliato e Podenzano la cui durata è di sei anni, rinnovabili di altri sei. Il corrispettivo complessivo per gli immobili locati nel 2019 è pari ad Euro 239 migliaia. I rapporti di Servizi Italia S.p.A. con Everest S.r.l. in merito ai contratti di locazione sono posti in essere nel rispetto del vigente Regolamento per le operazioni con parti correlate.

## **9 Componenti di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti, posizioni o transazioni atipiche e/o inusuali**

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati componenti di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in atto operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

## **10 Azioni proprie**

L'Assemblea del 30 maggio 2019, previa revoca dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie deliberata in data 20 aprile 2018 per quanto non utilizzato, ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione. La delibera ha autorizzato l'acquisto di massime n. 6.361.890 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 cadauna, corrispondente alla quinta parte del capitale sociale della Società (tenuto conto delle azioni di volta in volta già possedute dalla Società) per un periodo di 18 mesi a far data dal 30 maggio, mentre la durata dell'autorizzazione relativa alla disposizione delle azioni proprie non ha limiti temporali.

Il programma di acquisto di azioni proprie rinnovato dal Consiglio di Amministrazione, in attuazione della delibera assembleare, il 30 maggio 2019 - in conformità con quanto deliberato dall'Assemblea della Società in pari data e con la prassi di mercato n. 2 (costituzione di un "magazzino titoli") ammessa dalla Consob con delibera n. 16839/09 - ha come finalità la costituzione di uno stock di azioni proprie da impiegare eventualmente come corrispettivo in operazioni straordinarie e/o nell'ambito di operazioni di scambio e/o cessione di partecipazioni, e rappresenta al contempo un'opportunità di investimento efficiente della liquidità aziendale.

Nel rispetto della autorizzazione assembleare del 30 maggio 2019, le operazioni di acquisto di azioni proprie sono effettuate sul Mercato Telematico Azionario, per il tramite dell'intermediario INTERMONTE SIM S.p.A., secondo le modalità operative e a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dagli artt. 3 e 4, par. 2, lett. b) del Regolamento delegato UE 2016/1052, e nel rispetto del principio di parità di trattamento degli Azionisti e della prassi di mercato. In particolare, il prezzo di acquisto di ciascuna azione deve essere, come minimo, non inferiore al 20% e, come massimo, non superiore al 20% della media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni registrati da Borsa Italiana sul Mercato Telematico Azionario nei 3 giorni precedenti ad ogni singola operazione di acquisto, fermo restando che non può essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul Mercato Telematico Azionario, nel rispetto della delibera assembleare del 30 maggio 2019 e di ogni applicabile norma (anche europea) e prassi di mercato ammessa. In aggiunta, le azioni acquistate in ogni seduta non

possono superare il 25% del volume medio giornaliero di azioni Servizi Italia S.p.A. scambiate sul Mercato Telematico Azionario, calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi nei 20 giorni di negoziazione precedenti la data dell'acquisto.

L'intermediario INTERMONTE SIM S.p.A., che coordina il programma di acquisto di azioni, prende le decisioni di negoziazione in merito ai tempi in cui effettuare gli acquisti di azioni Servizi Italia S.p.A. in piena indipendenza dalla Società, sempre nei limiti di quanto deliberato dall'Assemblea. Alla data del 31 dicembre 2019, il numero di azioni proprie in portafoglio è risultato complessivamente pari a n. 874.211 azioni, corrispondenti al 2,75% del capitale sociale.

## **11 Compensi, stock options e partecipazioni di amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche e sindaci**

Per quanto attiene a:

- compensi di amministratori e sindaci;
- stock options di amministratori;
- partecipazioni di amministratori;

si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF per l'esercizio 2019.

## **12 Piani di compensi basati su strumenti finanziari**

Alla data del 31 dicembre 2019 non sussistono Piani di compensi basati su strumenti finanziari.

## **13 Informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB**

Di seguito vengono riportati i corrispettivi a fronte dei servizi forniti dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. e dalle entità appartenenti alla rete Deloitte & Touche:

Tipologia di servizio	Soggetto erogante	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A	Servizi Italia S.p.A.	109.138
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A	Società controllate	13.864
Revisione contabile	Rete Deloitte & Touche S.p.A	Società controllate	68.098
Servizi di attestazione	Deloitte & Touche S.p.A	Servizi Italia S.p.A.	4.500
Altri servizi	Deloitte & Touche S.p.A	Servizi Italia S.p.A.	30.625
Servizi di consulenza	Rete Deloitte & Touche S.p.A	Società controllate/collegate	-
Servizi di consulenza	Rete Deloitte & Touche S.p.A	Società controllate/collegate	-
<b>Totale</b>			<b>226.225</b>

## **14 Eventi e operazioni di rilievo dell'esercizio**

Si rimanda all'apposita sezione nella Relazione sulla Gestione.

## **15 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In data 7 gennaio 2020, la Società ha comunicato le dimissioni dell'Amministratore Delegato, Dott. Enea Righi, da ogni carica, funzione e ruolo ricoperti nella Società ed in ogni altra società del Gruppo Servizi

Italia. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Nomine e Remunerazione, ha attivato la policy di *succession planning*, ed ha attribuito, i poteri di gestione a un Comitato Esecutivo, composto da Roberto Olivi (Presidente del Consiglio di Amministrazione), Ilaria Eugeniani (Consigliere di Amministrazione, nominata Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione) e Michele Magagna (Consigliere di Amministrazione), coadiuvato dal Direttore Operativo Andrea Gozzi. Per ulteriori informazioni si rimanda al comunicato stampa.

In data 23 gennaio 2020, la Società ha comunicato la fissazione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del Progetto di Bilancio separato e del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 per il giorno 13 marzo 2020. Inoltre ha comunicato la data del 28 aprile 2019 (I Convocazione) in cui si terrà l'Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del bilancio.

L'epidemia virale da SARS-Cov-2 (noto come Coronavirus), che ha registrato le prime manifestazioni in Italia a fine gennaio 2020, ha imposto l'esigenza di contenere il più possibile lo sviluppo epidemiologico, comportando la modifica delle procedure e attività ospedaliere in ordine alle garanzie igieniche per il personale medico ed infermieristico, per i reparti e degenti destinati al trattamento delle infezioni derivanti dal Coronavirus.

L'attività della Società, che opera nel rigoroso rispetto della normativa di riferimento, è influenzata dall'evolversi della contingente situazione epidemiologica.

Allo stato attuale per la Società, che esegue le proprie attività produttive di lavaggio, ricondizionamento e movimentazione logistica di tessili e di sterilizzazione di strumentario chirurgico, gli effetti degli eventi in corso stanno comportando:

- un aumento delle attività di ricondizionamento di tessili ospedalieri, in particolare delle divise degli operatori sanitari, oltre ad un incremento delle dotazioni rispetto a quanto pattuito nei diversi centri di utilizzo.
- una riduzione di attività produttive nelle centrali di sterilizzazione dovuta al fatto che molte Aziende Ospedaliere, nella strategia di contenimento del virus, hanno ridotto gli interventi chirurgici programmati nelle sale operatorie;
- possibili spostamenti di attività produttive tra le diverse sedi operative della Società aventi capacità produttiva disponibile.

La combinazione di questi fattori sta producendo effetti economici in corso di evoluzione il cui monitoraggio da parte del *management* comporterà prevedibilmente la definizione di ulteriori corrispettivi per fare fronte ad una diversa dinamica dei costi rispetto alla ordinarietà dei contratti in corso.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 5 marzo 2020, ha nominato Roberto Olivi quale Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi *ad interim*. Tale carica era precedentemente ricoperta dal dimissionario Amministratore Delegato.

Alla data del 5 marzo 2020, la Società ha complessivamente acquistato sul Mercato regolamentato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. un totale di 1.091.528 azioni proprie, pari al 3,43 % del capitale sociale.

## 16 Destinazione del risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare il risultato d'esercizio, pari a Euro 8.019.702, come segue:

- un importo massimo di Euro 4.453.323 a distribuzione ai Soci corrispondenti a un dividendo unitario ordinario, al lordo delle ritenute di legge, pari a 14 centesimi di Euro alle azioni in circolazione, con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio;
- Euro 1.012.644 a Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto;
- di riportare a nuovo il residuo dell'utile d'esercizio.

Propone inoltre di destinare Euro 239.097 della Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto a utili a nuovo per il venir meno del vincolo di indisponibilità.

Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal 13 maggio 2020, con stacco cedola l'11 maggio 2020, e verrà corrisposto alle azioni che saranno in circolazione alla data di stacco della cedola.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.  
(Roberto Olivi)





## Attestazione del bilancio separato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98

Castellina di Soragna, 13 marzo 2020

I sottoscritti Roberto Olivi, in qualità di Presidente del Comitato Esecutivo, e Ilaria Eugeniani, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Servizi Italia S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- b) l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato nel corso dell'esercizio 2019.

Si attesta inoltre che il bilancio separato al 31 dicembre 2019:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Il Presidente del Comitato Esecutivo

Roberto Olivi



Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Ilaria Eugeniani



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10  
DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014**

**Agli Azionisti della  
Servizi Italia S.p.A.**

**RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Servizi Italia S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Aspetti chiave della revisione contabile**

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

**Impairment test dell'avviamento**

**Descrizione  
dell'aspetto chiave  
della revisione**

Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2019 iscrive nel proprio bilancio d'esercizio un avviamento pari ad Euro 44.575 mila, riferito interamente alla *cash generating unit* (CGU) Servizi Italia, derivante da operazioni di aggregazione aziendale effettuate in esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio, non sono state registrate perdite di valore. Il processo di valutazione della Direzione per accertare possibili perdite di valore si basa su assunzioni riguardanti, tra l'altro, la previsione dei flussi di cassa attesi della CGU, la determinazione di un

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 I.v.  
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 172039 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

appropriato tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (*g-rate*). Le assunzioni, riflesse nel piano pluriennale della CGU Servizi Italia, sono, inoltre, influenzate da aspettative future e dalle condizioni di mercato di riferimento.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare dell'avviamento iscritto in bilancio, della soggettività delle stime attinenti la determinazione dei flussi di cassa della CGU e delle variabili chiave del modello di *impairment*, nonché della molteplicità ed imprevedibilità dei fattori che possono influenzare l'andamento del mercato in cui la Società opera, abbiamo considerato l'*impairment test* dell'avviamento un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2019.

Le note illustrative nei paragrafi "3 D Avviamento", "3 E *Impairment test*" e "3 O Utilizzo di valori stimati - Principi contabili di particolare rilevanza" riportano l'informativa sul processo di valutazione della Direzione; la nota 6.3 riporta l'informativa sull'avviamento, ivi inclusa una *sensitivity analysis* che illustra gli effetti derivanti da variazioni nelle variabili chiave utilizzate ai fini dell'*impairment test*.

---

**Procedure di revisione svolte**

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci del supporto di esperti:

- esame delle modalità adottate dalla Direzione per la determinazione del valore d'uso della CGU e analisi dei metodi e delle assunzioni utilizzati ai fini dell'*impairment test*;
- comprensione e verifica dell'efficacia operativa dei controlli rilevanti posti in essere dalla Società sul processo di effettuazione dell'*impairment test*;
- analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa anche mediante analisi di dati di settore e ottenimento di informazioni dalla Direzione da noi ritenute rilevanti; in particolare, le nostre procedure hanno incluso l'esame dei flussi di cassa previsionali considerando le *performance* storiche e valutando la capacità della Direzione della Società di effettuare previsioni accurate;
- analisi dei dati consuntivi rispetto ai piani originari al fine di valutare la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione dei piani;
- valutazione della ragionevolezza del tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (*g-rate*), attraverso una appropriata identificazione e osservazione di fonti esterne usualmente utilizzate nella prassi e di dati rilevanti riferiti ai principali *comparable*;
- verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso della CGU;
- verifica della corretta determinazione del valore contabile della CGU;
- verifica della *sensitivity analysis* predisposta dalla Direzione;

- esame dell'adeguatezza dell'informativa fornita dalla Società sull'*impairment test* e della sua conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

**Valutazione delle partecipazioni in società controllate**

**Descrizione dell'aspetto chiave della revisione**

Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2019 iscrive nel proprio bilancio d'esercizio partecipazioni in società controllate pari ad Euro 57.532 migliaia valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Nel corso dell'esercizio non sono state registrate perdite di valore.

Il processo di valutazione della Direzione per accertare possibili perdite di valore è complesso e, tenuto conto degli indicatori di perdita di valore identificati, si basa su assunzioni riguardanti, tra l'altro, la previsione dei flussi di cassa attesi delle unità generatrici di cassa (CGU), la determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (*g-rate*). Inoltre, le assunzioni, riflesse nei piani pluriennali delle CGU relative alle società controllate, sono influenzate da aspettative future e da condizioni di mercato, le quali costituiscono un elemento di incertezza nella stima con particolare riferimento alle partecipazioni detenute in SRI Empreendimentos e Participações L.t.d.a (Brasile), il cui valore di iscrizione è pari a Euro 35.515 migliaia, e in Ankateks Turizm İnfaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve Ticaret A.S. (Turchia), il cui valore di iscrizione è pari a Euro 12.505 migliaia, in quanto società operanti in aree geografiche ad alta instabilità economica. Peraltro, si precisa che le partecipazioni in società controllate consortili sono iscritte a valori non inclusivi di avviamenti impliciti.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare delle sopramenzionate partecipazioni in società controllate iscritto in bilancio, della soggettività delle stime attinenti la determinazione dei flussi di cassa delle CGU e delle variabili chiave del modello di *impairment* utilizzato per valutare gli avviamenti impliciti nelle partecipazioni, nonché della molteplicità ed imprevedibilità dei fattori che possono influenzare l'andamento del mercato in cui le società controllate operano, abbiamo considerato la valutazione delle partecipazioni in società controllate un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2019.

Le note illustrative nei paragrafi "3 E - *Impairment Test*", "3 F - Partecipazioni" e "3 O Utilizzo di valori stimati - Principi contabili di particolare rilevanza" riportano l'informativa sul processo di valutazione delle partecipazioni; la nota 6.4 riporta l'informativa sugli elementi oggetto di *impairment test*.

**Procedure di revisione svolte**

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci del supporto di esperti:

- esame delle modalità usate dalla Direzione per la determinazione del valore di carico delle partecipazioni in società controllate, e analisi dei metodi e delle assunzioni utilizzati dalla Direzione per lo sviluppo della valutazione delle partecipazioni, tenuto conto degli indicatori di perdita identificati;
- comprensione e verifica dell'efficacia operativa dei controlli rilevanti posti in essere dalla Società sul processo di effettuazione della valutazione delle società controllate e di identificazione di indicatori di perdite di valore;

- analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa anche mediante analisi di dati esterni e ottenimento di informazioni dalla Direzione da noi ritenute rilevanti; in particolare, le nostre procedure hanno incluso l'esame dei flussi di cassa previsionali considerando le *performance* storiche e valutando la capacità della Direzione della Società di sviluppare previsioni accurate;
- analisi dei dati consuntivi rispetto ai piani originari al fine di valutare la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione dei piani;
- valutazione della ragionevolezza del tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (*g-rate*), attraverso una appropriata identificazione ed osservazione di fonti esterne usualmente utilizzate nella prassi e di dati rilevanti riferiti ai principali *comparable*;
- verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore delle partecipazioni in società controllate;
- verifica della corretta determinazione del valore contabile delle partecipazioni in società controllate;
- esame dell'adeguatezza dell'informativa fornita dalla Società sull'*impairment test* delle partecipazioni e della sua conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014**

L'assemblea degli Azionisti della Servizi Italia S.p.A. ci ha conferito in data 22 aprile 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98**

Gli Amministratori della Servizi Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Domenico Farioli**  
Socio

Parma, 30 marzo 2020



# **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI SERVIZI ITALIA S.P.A**

*(ai sensi dell'art. 153 D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 3, cod. civ.)*

## **BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019**

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile e dell'art. 153, comma 1, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, Vi informiamo che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, abbiamo svolto l'attività di vigilanza secondo le norme del Codice civile, degli artt. 149 e seguenti del menzionato decreto legislativo, del Testo Unico della Revisione Legale (D.Lgs. 39/2010) e delle indicazioni contenute nelle comunicazioni Consob, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente relazione è stata redatta ai sensi ed in conformità della normativa vigente in materia di Società quotate in Borsa, in considerazione del fatto che le azioni di SERVIZI ITALIA S.p.A. sono trattate presso il segmento Star dei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. a partire dal 22 giugno 2009.

Ciò premesso, riferiamo dell'attività di vigilanza prevista dalla legge da noi svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea del 20 aprile 2017 in conformità alle disposizioni legali, regolamentari e statutarie e terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il limite di cumulo degli incarichi previsto dall'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti.

L'incarico di revisione legale a norma del d.lgs. n. 58/1998 e del d.lgs. n. 39/2010 è svolto dalla società Deloitte & Touche S.p.A. come deliberato dall'Assemblea del 22 aprile 2015 per la durata di nove esercizi (2015-2023).

Le operazioni straordinarie effettuate dalla società nell'esercizio 2019 sono state:

### **a) Acquisto di partecipazioni**

In data 28 gennaio 2019, la Società ha comunicato l'avvenuto *signing* per l'acquisizione della maggioranza del capitale sociale della società Wash Service S.r.l., attiva principalmente nel nord Italia nell'offerta di servizi di lavaggio e noleggio di biancheria piana, biancheria ospite e capi del personale operativo di strutture sanitario-ospedaliere, residenze assistenziali, case di cura e case di riposo. In data 27 febbraio 2019 la Società ha perfezionato l'acquisizione del 90% del capitale sociale della società Wash Service S.r.l. e contestualmente comunicato in tale data l'avvenuto closing dell'operazione;

In data 19 luglio 2019, la Società ha comunicato l'acquisizione del rimanente 50% del capitale sociale di Ekolav S.r.l., società avente sede nella regione Toscana ed attiva nell'offerta di servizi di lavaggio e noleggio di biancheria piana, biancheria ospite e capi del personale in particolare per case di riposo, residenze assistenziali, strutture ospedaliere e clienti industriali.

**Il Collegio Sindacale è stato periodicamente informato dagli Amministratori in base all'art. 150 D. Lgs. 58/98 ed in particolare nel corso dell'esercizio ha:**

- assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, per un totale di N. 12 sedute (23/01, 07/03, 13/03, 29/04, 30/05, 16/07, 30/07, 08/08, 10/10, 14/11, 12/12, 19/12) nel corso delle quali è stato informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società e dalle sue controllate;
- effettuato N. 13 verifiche periodiche (11/02, 13/03, 14/03, 10/04, 30/05, 25/07, 08/08, 05/11, 14/11, 13/12, 16/12, 19/12, 23/12), nel corso delle quali ha attivato un proficuo scambio di informazioni con le società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.; nonché con l'Amministratore Delegato, accertando che non fossero state poste in atto operazioni imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con la legge o lo statuto sociale o con le delibere dell'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Società. Inoltre, nel corso di ogni riunione del Collegio è stato attuato un confronto sistematico con il Direttore Amministrazione Finanza e Controllo e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed altri responsabili di funzione invitati a seconda degli argomenti trattati;
- vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, l'assetto amministrativo e contabile della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del d.lgs. 58/1998. Ciò tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti;
- esaminato periodicamente, nell'ambito della valutazione sull'adeguatezza del sistema di controllo interno adottato, la mappatura aggiornata dei rischi relativi alla società ed alle sue controllate e ricevuto, dall'*Internal Auditor* della Società, sulla base della valutazione della mappa dei rischi e della complessiva attività di monitoraggio del sistema di controllo interno, la positiva valutazione sull'idoneità del sistema a sopportare un accettabile profilo di rischio complessivo. Il Collegio si è inoltre coordinato con il Comitato Controllo e Rischi prendendo atto della pianificazione degli *audit* predisposta dall'*Internal Auditor*;
- verificato, tramite la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza, gli aspetti legati all'adeguatezza e al costante aggiornamento del modello organizzativo ai sensi del d.lgs. 231/01 anche in relazione all'evoluzione della disciplina in materia di Responsabilità Amministrativa degli Enti Giuridici ex D.Lgs. 231/01.
- verificata l'attivazione dei flussi informativi previsti dalla procedura di *whistleblowing*. La procedura è volta a garantire un adeguato sistema interno di segnalazione da parte dei dipendenti di eventuali irregolarità o violazioni della normativa e delle procedure interne, mediante un sistema di comunicazione apposito con modalità definite, che assicura la riservatezza e l'anonimato del segnalante, escludendo il rischio di ritorsioni e discriminazioni;
- esaminato la documentazione che regola le operazioni infragruppo di natura finanziaria, industriale e di supporto che possono ragionevolmente considerarsi conformi ai principi di una buona amministrazione, compatibili con lo statuto della società e coerenti con lo spirito della normativa vigente;
- riscontrato che non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali come definito dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, sia infragruppo, sia con parti correlate o con terzi, trovando conferma di ciò nelle indicazioni del Consiglio di Amministrazione, della Società di Revisione e dell'*Internal Auditor* della Società;

- vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina adottato da Borsa Italiana S.p.A;
- vigilato sulle modalità di concreta attuazione della delibera dell'Assemblea del 31 maggio 2019, che ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'effettuazione di operazioni di acquisto e di vendita di azioni proprie. Il piano ha durata massima di 18 mesi a far data dal rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Assemblea. L'intermediario incaricato per l'esecuzione del programma di acquisto azioni proprie è Intermonte S.p.A. che prende le decisioni di negoziazione in merito ai tempi in cui effettuare l'acquisto di azioni di Servizi Italia in piena indipendenza dalla Società, ma nei limiti di quanto deliberato dall'Assemblea;
- vigilato, nell'ambito della disciplina sulla rendicontazione non finanziaria per l'esercizio 2019 sull'osservanza delle disposizioni stabilite dai principi della Direttiva Barnier e del D.lgs. 254/2016; dunque sul rispetto delle disposizioni di legge previste in materia nonché sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e di rendicontazione e controllo predisposto dalla Società al fine di consentire una corretta e completa rappresentazione nella Dichiarazione non finanziaria dell'attività di impresa, dei suoi risultati e dei suoi impatti con riguardo ai temi di natura non finanziaria richiamati dall'art. 3, comma 1, del decreto (ambientali, sociali, rispetto dei diritti umani, ecc.);
- adeguato le proprie funzioni di vigilanza, tra l'altro, all'attività di revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, riscontrando l'indipendenza della società di revisione legale dei conti, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione alla società sottoposta alla revisione legale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17, comma 9, lettera a) del D. Lgs. 39/2010;
- attestato, di conseguenza, la conferma dell'indipendenza della società di revisione legale anche in relazione ai servizi non di revisione legale forniti alla Società e specificamente indicati in bilancio dalla società di revisione legale dei conti nonché da entità appartenenti alla rete della stessa. A tale proposito il Collegio segnala che sulla base di quanto riferito dalla medesima società di revisione, nel corso del 2019:
  - o non sono stati conferiti a Deloitte & Touche S.p.A. incarichi relativi a servizi di revisione contabile e rilascio di attestazioni richieste da autorità regolatorie;
  - o non ci sono ulteriori evidenze di incarichi a entità appartenenti alla medesima rete, a soci, amministratori, componenti degli organi di controllo e/o dipendenti di detta società di revisione legale dei conti, con la sola eccezione degli incarichi relativi a servizi di consulenza per supporto allo sviluppo alla crescita esterna della società;
- attestato, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli Amministratori e preso atto delle valutazioni espresse dal Consiglio, che i criteri e le procedure di accertamento adottati dal Consiglio medesimo per valutare l'indipendenza dei propri membri sono stati correttamente applicati (abbiamo verificato i requisiti di indipendenza di 4 Consiglieri di Amministrazione: Paola Schwizer, Romina Guglielmetti, Chiara Mio e Antonio Aristide Mastrangelo);
- effettuato, con esito positivo, la verifica annuale del rispetto dei criteri di indipendenza con riferimento a ciascuno dei propri membri, come richiesto dal Codice di Autodisciplina e del regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;
- effettuato nei termini previsti dal Regolamento di Borsa italiana, gli adempimenti previsti per la verifica annuale dei requisiti di permanenza nel segmento STAR di Servizi Italia S.p.A. (rif. Art. 2.2.3,

comma 10 del Regolamento di Borsa Italiana e IA.4.2.3, comma 3, delle Istruzioni);

- effettuata, la verifica sulla corretta distribuzione all'interno del Consiglio dei compensi complessivi, deliberati dall'Assemblea dei soci del 20 aprile 2018, a favore degli amministratori della Società;
- accertato che gli Amministratori, in ottemperanza a quanto disposto dalla Consob, hanno evidenziato nella relazione sulla gestione al Bilancio, le operazioni intervenute con società del Gruppo e con parti correlate. Il Collegio ha verificato, con l'ausilio del preposto al controllo interno della società, il rispetto delle procedure atte a garantire che le stesse fossero concluse secondo condizioni congrue e rispondenti all'interesse della Società;
- constatato che la Società è in grado di adempiere tempestivamente e regolarmente agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge, come disposto dall'art. 114, 2° comma del d.lgs. 58/1998 per le società controllate facenti parte del perimetro di consolidamento;
- vigilato, ex art. 19, comma 1 del D.Lgs. 39/2010, sul processo di informativa finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
- ricevuto, ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs 39/2010, la relazione della società di revisione legale dei conti emessa in data 30 marzo 2020 illustrativa delle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale e delle eventuali carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.
- esaminata la coerenza con il bilancio di esercizio e consolidato del gruppo, delle informazioni contenute nella Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2019 e redatta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF. Della predetta relazione non risultano rilievi o richiami di informativa da parte della Società di Revisione.
- esaminata la coerenza delle informazioni della Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario: Report di Sostenibilità 2019, redatta come richiesto dagli standard di rendicontazione: *Global Reporting Initiative (GRI) Sustainability Reporting Standards*. Della predetta Dichiarazione non finanziaria non risultano rilievi o richiami di informativa da parte della Società di Revisione.
- partecipato alle sedute del Comitato per le Nomine e Remunerazione tenutesi nel corso dell'esercizio 2019 e preso atto di quanto relazionato dallo stesso nel corso del Consiglio di Amministrazione in merito: (i) al *Piano Annual Bonus System (ABS)* relativo all'esercizio di riferimento; (ii) al *Piano Long Term Incentive-Cash* per il triennio 2018-2019-2020; (iii) alla Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti- nell'esercizio 2019, redatta secondo lo schema n. 7-bis, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, che tratta la politica generale adottata dalla Società sulle remunerazioni degli Amministratori investiti di particolari cariche, Dirigenti con responsabilità strategica, *Senior Managers* e figure chiave.

Il Collegio, in questa sede, dà inoltre atto di quanto segue:

- la Società ha adottato il codice di comportamento in materia di *internal dealing* ed i conseguenti obblighi di comunicazione gravanti in capo alle persone considerate soggetti rilevanti in merito alle operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione, scambio o altra operazione che trasferisca la titolarità di azioni Servizi Italia o di strumenti finanziari collegati a tali azioni compiute, anche per interposta persona;
- presso la Società è attivo un modello integrato di gestione dei rischi ispirato ai principi internazionali dell'*Enterprise Risk Management*, il cui continuo sviluppo è legato alle mutevoli esigenze della società,

tale modello opera a supporto degli organi amministrativi e di controllo della società. Si segnala che in data 7 marzo 2019 il Gruppo ha comunicato che, nel mese di febbraio 2019, un eccezionale malfunzionamento avvenuto all'interno del *data center* primario, situato presso le strutture del *provider* dei servizi di *data hosting* e della connettività di rete, ha reso indisponibile una parte del sistema informativo contabile del Gruppo, determinando la perdita di una parte delle registrazioni contabili dell'esercizio 2018. Le procedure di ripristino delle macchine compromesse e del sistema informativo nonché quelle di ricostruzione delle informazioni contabili fino alla data dell'incidente, grazie anche alla disponibilità di dati contenuti sui sistemi gestionali e ausiliari che non sono stati interessati dal malfunzionamento, si sono concluse con successo. Il malfunzionamento informatico occorso non ha in alcun modo intaccato l'ordinaria operatività del Gruppo e i servizi prestati alle strutture dei clienti. Il Collegio nel corso dell'esercizio 2019 si è costantemente confrontato con il management per monitorare lo stato di avanzamento delle iniziative poste in essere dalla Società evidenziate nel piano di *remediation* a mitigazione di rischi riguardanti l'ambito IT. Il monitoraggio ha riguardato, in particolare, lo stato di avanzamento degli interventi riguardanti gli investimenti nelle aree Infrastruttura/DataCenter, Applicativo, Networking & Security, Adeguamento GDPR e Inventory IT; nonché sull'esecuzione dell'ampliamento delle attività di audit svolte dall'*Internal Auditor* e da terzi qualificati IT *Specialist* e delle prove tecniche periodiche a garanzia della disponibilità e continuità dei sistemi. Il Collegio segnala che, grazie alle attività di ripristino concluse con successo e alle iniziative intraprese a mitigazione di rischi IT, non ci sono stati impatti del riferito incidente informatico sulle attività (e relative tempistiche) di redazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

- la Società ha posto in essere le misure necessarie ad assicurare la *compliance* aziendale rispetto a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali. In particolare, non rientrando la Società nelle casistiche di nomina obbligatoria di un DPO indicate dal GDPR, al fine di garantire prova della propria *accountability*, Servizi Italia S.p.A. ha nominato un Responsabile *privacy* interno che, con apposito modello organizzativo, avrà il compito di presidiare e fornire supporto e consulenza a tutte le funzioni aziendali in materia di applicazione ed osservanza del GDPR e della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.
- nel corso del 2019 la Società ha avviato e concluso positivamente l'iter di certificazione SA8000, basato sui principi delle convenzioni dell'International Labour Organization (ILO), la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e la Convenzione delle Nazioni Unite per i Diritti del Fanciullo; in linea con lo Standard internazionale le relazioni con i dipendenti sono gestite nel rispetto dei diritti umani e del lavoro e in piena conformità alle normative lavoristiche vigenti nei Paesi in cui il Gruppo opera. La Società ha inoltre mantenuto con riferimento al Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) ed al Sistema di Gestione Ambientale (SGA), le rispettive certificazioni secondo lo standard UNI ISO 45001:2018 e UNI EN ISO 14001 ed è conforme a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" e dal Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale";
- la Società ha predisposto, nei termini dovuti, la relazione finanziaria semestrale prescritta dall'art. 2428 c.c.; quest'ultima è stata comunicata al Collegio Sindacale, depositata presso la sede sociale a disposizione del pubblico, e resa disponibile sul sito [www.servizitaliagroup.com](http://www.servizitaliagroup.com), nelle forme e nei termini di legge;

- la Società ha svolto attività volte alla promozione all'adozione di un codice etico presso le Società del Gruppo ed ha avviato l'iter di certificazione UNI ISO 37001:2016, riferita ai sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione. Inoltre è prevista l'adozione presso le società controllate di una *group policy* sul tema anticorruzione, che ha alla base l'attuazione un'analisi di rischi dei processi delle società, la predisposizione di un insieme di procedure, regolamenti e format che presidiano preventivamente processi sensibili al tema di illeciti e della corruzione, attività di verifica da parte della Capogruppo/enti terzi e corsi di formazione rivolti ai dipendenti, finalizzati alla conoscenza e applicazione del sistema preventivo di regole.

### **Operazioni atipiche o inusuali**

Non risultano effettuate operazioni atipiche o inusuali.

### **Operazioni infragruppo e con parti correlate**

I rapporti con le parti correlate vengono regolati, in ottemperanza alla disciplina prevista dal Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e dal Regolamento per le operazioni con Parti Correlate approvato dalla Società in data 24 novembre 2010 e successivamente modificato in data 13 novembre 2015, 12 maggio 2017 e 14 novembre 2018.

I rapporti con le parti correlate, così come definite dal principio contabile IAS 24, che la Società ha realizzato nel 2019 con imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e controllanti, sono posti in essere attengono prevalentemente a: (i) rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi di natura commerciale; (ii) rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti. Dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario l'insieme delle principali operazioni si configurano come operazioni ordinarie concluse a condizioni equivalenti di mercato o standard e sono regolati da appositi contratti che rispecchiano l'effettiva fruizione dei servizi e il loro corretto svolgimento nell'interesse della Società, in quanto finalizzate alla razionalizzazione dell'uso delle risorse del Gruppo. Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate nelle Note Illustrative al bilancio di esercizio e, con riferimento al Gruppo, al bilancio consolidato; l'informativa ivi riportata risulta adeguata, tenuto conto anche delle dimensioni e della struttura della società, si rinvia pertanto a tali sezioni, nelle quali sono anche riportate le caratteristiche delle operazioni ed i conseguenti effetti economici.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi dell'art. 2389 del cod. civ., non ha ricevuto denunce dall'Organismo di Vigilanza e non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né esposti da parte dei soci o di terzi.

Si segnala che nel corso del 2019:

- Non ci sono stati episodi di corruzione accertati nei quali i dipendenti della Società sono stati licenziati o sono stati oggetto di provvedimenti e per cui contratti con i partner commerciali sono stati risolti o non sono stati rinnovati a causa di violazioni legate alla corruzione. Inoltre, non ci sono stati episodi di cause legali pubbliche legate alla corruzione intraprese contro la Società o i suoi dipendenti durante l'esercizio. In riferimento agli aggiornamenti degli episodi in corso e rilevati in esercizi precedenti, questi sono ancora oggetto di investigazione e per ulteriori approfondimenti si



rimanda al Bilancio separato di Servizi Italia S.p.A. e al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 nelle sezioni "informazione sui procedimenti in corso";

- Si è registrata num. 1 segnalazione su presunte violazioni al MOG.231 e al Codice Etico su cui è stata aperta un'istruttoria da parte dell'Organismo di Vigilanza in conformità al modello organizzativo e alle procedure adottati dalla Società. In tale contesto l'Organismo di Vigilanza si è avvalso peraltro della consulenza di professionisti indipendenti. All'esito dell'istruttoria non sono emersi fatti integranti reati di cui al Decreto 231/01 o violazioni del Modello;
- Si è registrato num. 1 episodio di discriminazione categorizzato come reclamo di discriminazione secondo le procedure legate alla certificazione SA8000. In merito all'unico episodio registrato, il reclamo è stato esaminato dal *Social Performance Team* generando, con la tutela del segnalante, un'azione correttiva che ha previsto sessioni formative e modifiche organizzative nel contesto in cui si verificato l'episodio. Il monitoraggio periodico dell'efficacia delle azioni messe in campo ha evidenziato la positiva risoluzione dell'episodio che non ha generato provvedimenti di sorta e/o riverse;
- Non si sono presentati azioni legali in corso o concluse durante il periodo di rendicontazione in materia di comportamento anticoncorrenziale e violazione delle normative antitrust e relative pratiche monopolistiche nelle quali la Società è stata identificata come partecipante;
- Non si sono registrati casi di denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e fughe, furti o perdita dei dati dei clienti e reclami relativi a violazioni della privacy e perdita di dati personali in riferimento alle previsioni del Regolamento UE 2016/679 (GDPR, *General Data Protection Regulation*) e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate omissioni, né fatti censurabili, né irregolarità di sorta.

**Tutto ciò premesso, per quanto di nostra competenza, abbiamo verificato:**

- il rispetto delle norme di legge e dello statuto e dei principi a cui deve essere informata una corretta amministrazione;
- l'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nel loro concreto funzionamento;
- l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio Civile della Società e del Bilancio Consolidato di Gruppo e delle relazioni sulla gestione, anche tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di revisione;
- la conformità del Regolamento per le Operazioni con Parti Correlate, predisposta dalla Società ai sensi del Regolamento Consob 17221 del 12 marzo 2010, ai principi contenuti nel Regolamento stesso nonché sull'effettiva osservanza della Procedura medesima da parte della Società;
- l'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate.

Inoltre la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha trasmesso al Collegio le proprie Relazioni:(i) sul Bilancio Civile e su quello Consolidato di Gruppo; e (ii) sulla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario: Report di Sostenibilità 2019; emesse ai sensi dell'art. 14 Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010, nelle quali viene espresso un giudizio senza rilievi sul bilancio separato della società, sul bilancio consolidato di Gruppo e sulla Dichiarazione non finanziaria.

Dell'attività di vigilanza del Collegio è stato dato atto nei verbali delle riunioni tenutesi nel corso del



2019. Per quanto concerne il bilancio consolidato di Gruppo, i Sindaci ne hanno esaminato i contenuti e non hanno alcuna osservazione al riguardo, ricordando che, ai sensi del comma 1 bis dell'art.165 del T.U.F., la società incaricata della revisione contabile della Vostra Società, in quanto capogruppo quotata, è interamente responsabile per la revisione di detto bilancio consolidato.

**Proposta all'assemblea**

Il Collegio esprime parere favorevole:

- all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019 e concorda sulla proposta di destinazione dell'utile di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione;
- all'approvazione Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario: Report di Sostenibilità 2019.

Castellina di Soragna, li 30 marzo 2020

**PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE**

Gianfranco Milanesi

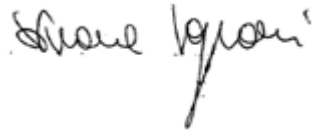


**MEMBRI EFFETTIVI**

Annamaria Fellegara



Simone Caprari





# Bilancio Consolidato

*al 31 dicembre 2019*



**Servizi  
Italia**

SERVIZI ITALIA S.P.A.  
via San Pietro, 59/B - 43019 Castellina di Soragna (PR) - ITALIA  
Capitale Sociale: Euro 31.809.451 i.v.  
Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 08531760158  
PEC: si-servizitalia@postacert.cedacri.it  
Tel. +39 0524 598511 - Fax +39 0524 598232  
[www.servizitaliagroup.com](http://www.servizitaliagroup.com)

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(Euro migliaia)	Note	31 dicembre 2019	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2018	di cui con parti correlate (Nota 8)
<b>ATTIVO</b>					
<b>Attivo non corrente</b>					
Immobilizzazioni materiali	6.1	175.575	-	129.609	-
Immobilizzazioni immateriali	6.2	5.901	-	4.809	-
Avviamento	6.3	71.025	-	67.926	-
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	6.4	25.372	-	24.463	-
Partecipazioni in altre imprese	6.5	3.677	-	3.725	-
Crediti finanziari	6.6	6.577	4.000	6.844	4.000
Imposte differite attive	6.7	4.960	-	3.023	-
Altre attività	6.8	5.821	-	6.444	-
<b>Totale attivo non corrente</b>		<b>298.908</b>		<b>246.843</b>	
<b>Attivo corrente</b>					
Rimanenze	6.9	6.882	-	6.197	-
Crediti commerciali	6.10	72.126	8.403	75.900	9.209
Crediti per imposte correnti	6.11	2.085	-	1.961	-
Crediti finanziari	6.12	8.310	5.936	8.030	5.867
Altre attività	6.13	9.604	-	8.868	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.14	7.141	-	7.003	-
<b>Totale attivo corrente</b>		<b>106.148</b>		<b>107.959</b>	
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>405.056</b>		<b>354.802</b>	
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>					
<b>Patrimonio del Gruppo</b>					
Capitale sociale	6.15	30.935	-	31.430	-
Altre Riserve e Utili a nuovo	6.15	94.728	-	93.045	-
Risultato economico d'esercizio		8.990	-	11.600	-
<b>Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti della capogruppo</b>		<b>134.653</b>		<b>136.075</b>	
<b>Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza</b>		<b>3.604</b>		<b>2.163</b>	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	6.15	<b>138.257</b>		<b>138.238</b>	
<b>PASSIVO</b>					
<b>Passivo non corrente</b>					
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.16	68.558	-	36.044	-
Imposte differite passive	6.17	2.408	-	2.014	-
Benefici ai dipendenti	6.18	10.321	-	10.179	-
Fondi rischi ed oneri	6.19	4.429	-	2.651	-
Altre passività finanziarie	6.20	3.877	-	6.421	-
<b>Totale passivo non corrente</b>		<b>89.593</b>		<b>57.309</b>	
<b>Passivo corrente</b>					
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.16	74.301	-	61.184	-
Debiti commerciali	6.21	72.364	8.203	74.140	10.201
Debiti per imposte correnti	6.22	191	-	61	-
Altre passività finanziarie	6.23	9.269	2.460	3.602	2.460
Fondi rischi ed oneri	6.19	1.453	-	-	-
Altri debiti	6.24	19.628	-	20.268	-
<b>Totale passivo corrente</b>		<b>177.206</b>		<b>159.255</b>	
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>266.799</b>		<b>216.564</b>	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>		<b>405.056</b>		<b>354.802</b>	

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Euro migliaia)	Note	31 dicembre 2019	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2018	di cui con parti correlate (Nota 8)
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>7.1</b>	<b>262.403</b>	15.208	<b>250.908</b>	16.540
Altri proventi	7.2	5.140	887	5.607	1.094
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	7.3	(27.137)	(117)	(26.633)	(131)
Costi per servizi	7.4	(80.639)	(18.975)	(78.192)	(21.291)
Costi del personale	7.5	(89.539)	(939)	(85.358)	(5.547)
Altri costi	7.6	(1.841)	(35)	(1.909)	(15)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	7.7	(54.538)	-	(50.069)	-
<b>Risultato operativo</b>		<b>13.849</b>		<b>14.354</b>	
Proventi finanziari	7.8	2.213	488	2.081	587
Oneri finanziari	7.9	(7.264)		(3.197)	-
Proventi/oneri da partecipazioni	7.10	698		144	-
Rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni valutate a patrimonio netto	6.4	480		(704)	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>9.976</b>		<b>12.678</b>	
Imposte correnti e differite	7.11	(462)		(558)	
<b>Risultato economico d'esercizio</b>		<b>9.514</b>		<b>12.120</b>	
di cui: Quota attribuibile agli azionisti della capogruppo		8.990		11.600	
Quota attribuibile agli azionisti di minoranza		524		520	
<b>Utile per azione base (Euro per azione)</b>	<b>7.12</b>	<b>0,29</b>		<b>0,37</b>	
<b>Utile per azioni diluito (Euro per azione)</b>	<b>7.12</b>	<b>0,29</b>		<b>0,37</b>	

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

(Euro migliaia)	Note	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
<b>Risultato economico d'esercizio</b>		<b>9.514</b>	<b>12.120</b>
<i>Altre componenti del risultato complessivo che non saranno riclassificate a Conto Economico</i>			
Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	6.18	(262)	131
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo	6.7	63	(36)
	6.17		
<i>Altre componenti del risultato complessivo che potranno essere riclassificate a Conto Economico</i>			
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(2.030)	(7.963)
Quota di componenti di conto economico complessivo delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	6.4	(882)	(501)
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo			
<b>Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte</b>		<b>(3.111)</b>	<b>(8.369)</b>
<b>Totale risultato economico complessivo d'esercizio</b>		<b>6.403</b>	<b>3.751</b>
di cui: Quota attribuibile agli azionisti della capogruppo		6.001	3.518
Quota attribuibile agli azionisti di minoranza		402	233

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(Euro migliaia)	Note	31 dicembre 2019	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2018	di cui con parti correlate
<i>Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa</i>					
Utile (perdita) prima delle imposte		9.976	-	12.678	-
Pagamento di imposte correnti		(1.544)	-	(1.273)	-
Ammortamenti	7.7	51.349	-	49.459	-
Svalutazioni e accantonamenti	7.7	3.189	-	610	-
(Rivalutazione)/svalutazione partecipazioni	6.4 7.10	(1.177)	-	560	-
Plusvalenze/minusvalenze da dismissioni	7.2 7.6	(482)	-	(334)	-
Interessi attivi e passivi maturati	7.8 7.9	5.051	-	1.116	-
Interessi attivi incassati	7.8	919	-	1.164	-
Interessi passivi pagati	7.9	(3.096)	-	(2.605)	-
Interessi pagati sulle passività per <i>leasing</i>		(2.234)	-	-	-
Accantonamenti per benefici ai dipendenti	6.18	(63)	-	396	-
		<b>61.888</b>		<b>61.771</b>	
(Incremento)/decremento rimanenze	6.9	(667)	-	(72)	-
(Incremento)/decremento crediti commerciali	6.10	2.793	(806)	(6.844)	(5.337)
Incremento/(decremento) debiti commerciali	6.22	(1.574)	(1.998)	9.556	1.095
Incremento/(decremento) altre attività e passività		(1.182)	-	(1.686)	-
Liquidazione di benefici ai dipendenti	6.18	(809)	-	(1.349)	-
<b>Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa</b>		<b>60.449</b>		<b>61.376</b>	
<i>Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento in:</i>					
Immobilizzazioni immateriali	6.2	(1.527)	-	(1.412)	-
Immobilizzazioni materiali	6.1	(52.144)	-	(55.649)	-
Dividendi incassati	7.10	230	-	144	-
Acquisizioni	3.3	(1.940)	-	(1.746)	-
Partecipazioni	6.4 6.5	(2.133)	-	(2.741)	-
<b>Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento</b>		<b>(57.514)</b>		<b>(61.404)</b>	
<i>Flusso generato (assorbito) dell'attività di finanziamento in:</i>					
Crediti finanziari	6.6 6.12	908	69	(308)	392
Dividendi erogati	6.15	(5.152)	-	(5.681)	-
(Acquisti)/Vendite nette azioni proprie	6.15	(1.555)	-	(1.361)	-
Aumento di capitale	6.15	515	-	-	-
Altre variazioni del Patrimonio netto	6.15	-	-	-	-
Debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine	6.16	8.040	-	11.100	-
Debiti verso banche e altri finanziatori a lungo termine	6.16	(2.358)	-	(3.756)	-
Rimborsi delle passività per <i>leasing</i>		(3.088)	-	-	-
<b>Flusso generato (assorbito) dell'attività di finanziamento</b>		<b>(2.690)</b>		<b>(6)</b>	
<b>(Incremento)/decremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>		<b>245</b>		<b>(34)</b>	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio	6.15	7.003		7.999	
Effetto variazione cambi		107		962	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio	6.15	7.141		7.003	

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(Euro migliaia)	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserve di utili	Riserva di conversione	Risultato d'esercizio	Riserve e risultato di terzi	Totale Patrimonio Netto
<b>Saldo al 1° gennaio 2018</b>	<b>31.799</b>	<b>53.249</b>	<b>5.366</b>	<b>42.483</b>	<b>(7.707)</b>	<b>13.770</b>	<b>2.564</b>	<b>141.524</b>
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	-	8.364	-	(8.364)	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(5.406)	(275)	(5.681)
Acquisizione quote di minoranza	-	-	-	363	-	-	(359)	4
Operazioni sulle azioni proprie	(369)	(991)	-	-	-	-	-	(1.360)
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	11.600	520	12.120
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	(406)	(7.676)	-	(287)	(8.369)
<b>Saldo al 31 dicembre 2018</b>	<b>31.430</b>	<b>52.258</b>	<b>5.366</b>	<b>50.804</b>	<b>(15.383)</b>	<b>11.600</b>	<b>2.163</b>	<b>138.238</b>
<b>Saldo al 1° gennaio 2019</b>	<b>31.430</b>	<b>52.258</b>	<b>6.057</b>	<b>50.113</b>	<b>(15.383)</b>	<b>11.600</b>	<b>2.163</b>	<b>138.238</b>
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	561	6.031	-	(6.592)	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(5.008)	(144)	(5.152)
Aumenti di capitale delle società controllate	-	-	-	-	-	-	1.009	1.009
Iscrizione put-option su quote di minoranza	-	-	-	(860)	-	-	-	(860)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	174	174
Operazioni sulle azioni proprie	(495)	(1.060)	-	-	-	-	-	(1.555)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	8.990	524	9.514
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	(1.080)	(1.909)	-	(122)	(3.111)
<b>Saldo al 31 dicembre 2019</b>	<b>30.935</b>	<b>51.198</b>	<b>6.618</b>	<b>54.204</b>	<b>(17.292)</b>	<b>8.990</b>	<b>3.604</b>	<b>138.257</b>

## NOTE ILLUSTRATIVE

### Premessa

Il Bilancio consolidato della Servizi Italia S.p.A., composto da Situazione patrimoniale-finanziaria, Conto economico, Conto economico complessivo, Rendiconto finanziario, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e Note illustrative è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali "International Financial Reporting Standards IFRS" emessi dall'*International Financial Reporting Standards Board* e delle interpretazioni emesse dall'*IFRS Interpretations Committee*, in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.).

Il presente bilancio è stato oggetto di approvazione dal Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2020, che ne ha autorizzato la pubblicazione.

I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

I valori esposti nelle note, ove non diversamente specificato, sono espressi in migliaia di Euro.

Gli schemi di bilancio adottati dal gruppo hanno le seguenti caratteristiche:

- nella Situazione patrimoniale-finanziaria le attività e le passività sono classificate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti;
- il Conto Economico è stato predisposto per natura dei componenti positivi e negativi di reddito;
- il Conto Economico complessivo è stato esposto separatamente;
- il Rendiconto Finanziario è stato predisposto secondo il metodo indiretto, come consentito dallo IAS 7;
- il Conto economico consolidato complessivo è stato predisposto secondo le disposizioni dello IAS 1.

### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2019

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2019:

- In data 31 ottobre 2017 è stato pubblicato il Regolamento 2017/1986 che adotta l'**IFRS 16 – Leases** inteso a migliorare la rendicontazione contabile dei contratti di leasing. L'ambito di applicazione del nuovo principio è sostanzialmente invariato rispetto a quello dello IAS 17 che intende sostituire. Rientrano nella definizione di leasing i contratti che conferiscono il diritto di controllare un'attività specifica ("*right of use*"), per un periodo di tempo definito, in cambio di un corrispettivo. Il nuovo principio elimina tuttavia per il locatario la distinzione tra leasing operativo e leasing finanziario contemplata, invece, dallo IAS 17 e riconduce tutte le diverse casistiche ad un'unica fattispecie distinguendo i contratti di leasing dai contratti per servizi, sulla base delle seguenti discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.



Alla data di decorrenza, il locatario deve rilevare l'attività consistente nel diritto di utilizzo e la passività del leasing. L'attività consistente nel diritto di utilizzo deve essere valutata al costo, mentre la passività deve essere pari al valore attuale dei pagamenti dovuti e non ancora versati a tale data, attualizzati al tasso di interesse implicito del contratto o, in mancanza, il tasso di finanziamento marginale del locatario (*incremental borrowing rate*). I contratti di leasing di durata inferiore ai dodici mesi che non prevedono opzioni di riscatto e i contratti relativi a beni di valore non significativo ("*low-value assets*") possono essere esclusi dall'applicazione del nuovo principio contabile.

Il Gruppo ha scelto di applicare il principio retrospettivamente, iscrivendo però l'effetto cumulato derivante dall'applicazione del principio nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019, secondo quanto previsto dai paragrafi IFRS 16:C7-C13. In particolare, il Gruppo ha contabilizzato, relativamente ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi:

- una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'*incremental borrowing rate* applicabile alla data di transizione;
- un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi/passivi riferiti al *lease* e rilevati nello stato patrimoniale alla data di chiusura del presente bilancio.

Gli effetti dell'adozione dell'IFRS 16 sulla situazione patrimoniale e finanziaria al 1° gennaio 2019 sono riportati di seguito:

(Euro migliaia)	Effetti al 1° gennaio 2019
<b>Attivo non corrente</b>	
Terreni e Fabbricati	33.070
Attrezzature	264
Altri beni	815
<b>Passivo non corrente</b>	
Passività finanziarie non correnti per <i>lease</i>	30.468
<b>Passivo corrente</b>	
Passività finanziarie correnti per <i>lease</i>	3.681
<b>Totale effetto sulle riserve di Patrimonio netto</b>	-

La transizione all'IFRS 16 introduce alcuni elementi di giudizio che comportano la definizione di alcune *policy* contabili e l'utilizzo di assunzioni e di stime in relazione al *lease term*, alla definizione dell'*incremental borrowing rate*. Le principali sono riassunte di seguito:

- il Gruppo ha analizzato la totalità dei contratti di *lease*, andando a definire per ciascuno di essi il *lease term*, dato dal periodo "non cancellabile" unitamente agli effetti di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata il cui esercizio è stato ritenuto ragionevolmente certo. Nello specifico, per gli immobili tale valutazione ha considerato i fatti e le circostanze specifiche di ciascuna attività. Per quanto riguarda le altre categorie di beni, principalmente auto aziendali, il Gruppo ha generalmente ritenuto non probabile l'esercizio di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata in considerazione della prassi abitualmente seguita;

- Definizione dell'*incremental borrowing rate*: poiché nella maggior parte dei contratti di affitto stipulati dal Gruppo, non è presente un tasso di interesse implicito, il tasso di attualizzazione da applicare ai pagamenti futuri dei canoni di affitto è stato determinato come il tasso privo di rischio di ogni Paese in cui i contratti sono stati stipulati, incrementato dello *spread* mediamente praticato dalle controparti bancarie, entrambi definiti in funzione delle scadenze di ogni specifico contratto di affitto.

Nell'adottare l'IFRS 16, il Gruppo si è avvalso dell'esenzione concessa dal paragrafo IFRS 16:5(a) in relazione agli *short-term lease* per le seguenti classi di attività:

- autoveicoli;
- impianti ed attrezzature

Parimenti, il Gruppo si è avvalso dell'esenzione concessa dell'IFRS 16:5(b) per quanto concerne i contratti di *lease* per i quali l'*asset* sottostante si configura come *low-value asset* (quando il valore a nuovo dei beni sottostanti al contratto di *lease* non supera gli Euro 5.000). I contratti per i quali è stata applicata l'esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- computer, telefoni e tablet;
- stampanti;
- altri dispositivi elettronici;
- mobilio e arredi.
- materassi antidecubito

Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non comporterà la rilevazione della passività finanziaria del *lease* e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione continueranno ad essere rilevati a conto economico tra i Costi per servizi su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

Nella seguente tabella sono riportati gli impegni futuri per canoni di leasing (non attualizzati) corrispondenti ai contratti di *lease* per i quali sono state applicate le disposizioni di cui all'IFRS 16 per l'intero *lease term* considerato (inclusivo pertanto degli effetti delle clausole di estensione o terminazione anticipata il cui esercizio è stato ritenuto ragionevolmente certo):

(Euro migliaia)	Entro 3 mesi	Entro 12 mesi	Entro 24 mesi	Entro 60 mesi	Oltre 60 mesi	Totale
Impegni per canoni di leasing	1.395	3.257	4.444	11.623	27.873	48.592

Al fine di fornire un ausilio alla comprensione degli impatti rivenienti dalla prima applicazione del principio, la tabella seguente fornisce una riconciliazione tra gli impegni futuri relativi ai contratti di *lease* di cui sopra, e l'impatto derivante dall'adozione dell'IFRS 16 al 1 gennaio 2019:

Riconciliazioni impegni per <i>lease</i>		1-gen-19
(valori in milioni di euro)		
Impegni per <i>lease</i> operativi al 31 dicembre 2018		48.592
Pagamenti minimi su passività per leasing finanziari al 31 dicembre 2018		-
<b>Passività finanziaria non attualizzata per i <i>lease</i> al 1 gennaio 2019</b>		<b>48.592</b>
Effetto di attualizzazione IFRS 16		(14.443)
<b>Passività finanziaria per i <i>lease</i> al 1 gennaio 2019</b>		<b>34.149</b>

- In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “**Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle**” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell’ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
  - IFRS 3 *Business Combinations* e IFRS 11 *Joint Arrangements*: l’emendamento chiarisce che nel momento in cui un’entità ottiene il controllo di un *business* che rappresenta una *joint operation*, deve rimisurare l’interessenza precedentemente detenuta in tale *business*. Tale processo non è, invece, previsto in caso di ottenimento del controllo congiunto.
  - IAS 12 *Income Taxes*: l’emendamento chiarisce che tutti gli effetti fiscali legati ai dividendi (inclusi i pagamenti sugli strumenti finanziari classificati all’interno del patrimonio netto) dovrebbero essere contabilizzati in maniera coerente con la transazione che ha generato tali profitti (conto economico, OCI o patrimonio netto).
  - IAS 23 *Borrowing costs*: la modifica chiarisce che in caso di finanziamenti che rimangono in essere anche dopo che il *qualifying asset* di riferimento è già pronto per l’uso o per la vendita, gli stessi divengono parte dell’insieme dei finanziamenti utilizzati per calcolare i costi di finanziamento.

L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo

- In data 7 febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “**Plant Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)**”. Il documento chiarisce come un’entità debba rilevare una modifica (i.e. un *curtailment* o un *settlement*) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all’entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l’attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un’entità utilizzi ipotesi aggiornate per misurare il *current service cost* e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all’evento.  
L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo
- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “**Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)**”. Tale documento chiarisce la necessità di applicare l’IFRS 9, inclusi i requisiti legati all’*impairment*, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto.  
L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l’interpretazione “**Uncertainty over Income Tax Treatments (IFRIC Interpretation 23)**”. L’interpretazione affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. In particolare, l’Interpretazione richiede ad un’entità di analizzare gli *uncertain tax treatments* (individualmente o nel loro insieme, a seconda delle caratteristiche) assumendo sempre che l’autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Nel caso in cui l’entità ritenga non probabile che l’autorità fiscale accetti il trattamento

fiscale seguito, l'entità deve riflettere l'effetto dell'incertezza nella misurazione delle proprie imposte sul reddito correnti e differite. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal *management* e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1. La nuova interpretazione è stata applicata dal 1° gennaio 2019.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'**IFRS 9 "Prepayment Features with Negative Compensation"**. Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test *Solely Payments of Principal and Interest* ("SPPI") anche nel caso in cui la "*reasonable additional compensation*" da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una "*negative compensation*" per il soggetto finanziatore.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2019**

Alla data di riferimento del presente bilancio consolidato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti in relazione ai quali gli amministratori non si attendono riflessi significativi nel bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "**Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)**". Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di "rilevante" contenuta nei principi IAS 1 - *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 - *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di "rilevante" e introdotto il concetto di "*obscured information*" accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è "*obscured*" qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.

Le modifiche introdotte sono state omologate in data 29 Novembre 2019 e si applicano a tutte le transazioni successive al 1° gennaio 2020.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al "**References to the Conceptual Framework in IFRS Standards**". L'emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma è consentita un'applicazione anticipata. Il Conceptual Framework definisce i concetti fondamentali per l'informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori.

Il *Conceptual Framework* supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard.

Gli amministratori non si attendono effetti sul bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l'emendamento denominato "**Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform**". Lo stesso modifica l'IFRS 9 - *Financial Instruments* e lo IAS 39 - *Financial Instruments: Recognition and Measurement* oltre che l'IFRS 7 - *Financial Instruments: Disclosures*. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'*hedge accounting*, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR (tuttora in corso) sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe. Le modifiche entrano in vigore dal 1 gennaio 2020, ma le società possono scegliere l'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono effetti sul bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea**

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "**Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)**". Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di *business* ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un *business* solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare in *business* in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di *business*, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un *business* può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L'emendamento ha inoltre introdotto un test ("*concentration test*"), opzionale, che permette di escludere la presenza di un *business* se il prezzo corrisposto è sostanzialmente riferibile ad una singola attività o gruppo di attività. Le modifiche si applicano a tutte le *business combination* e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Considerato che tale emendamento sarà applicato sulle nuove operazioni di acquisizione che saranno concluse a partire dal 1° gennaio 2020, gli eventuali effetti saranno rilevati nei bilanci chiusi successivamente a tale data.

## **1 Attività svolta**

Il Gruppo opera principalmente sul mercato nazionale, nello Stato di San Paolo (Brasile), in Albania, in India, in Marocco e in Turchia nella fornitura di servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di articoli tessili e strumentario chirurgico a favore di strutture socio-assistenziali ed ospedaliere pubbliche e private. In particolare, i servizi erogati dal Gruppo si articolano in:

- Lavano: comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi integrati di noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio e confezionamento) e logistica (ritiro e distribuzione presso i centri di utilizzo) di articoli tessili, materasseria e accessori, (ii) noleggio e lavaggio di articoli ad alta visibilità del soccorso “118” e (iii) logistica, trasporto e gestione dei guardaroba ospedalieri;
- Sterilizzazione biancheria (Steril B): comprende la progettazione e il noleggio di dispositivi medici sterili per comparti operatori (teleria per sale operatorie e camici) confezionati in kit per comparti operatori, in cotone o in materiale tecnico riutilizzabile nonché dispositivi di protezione individuali;
- Sterilizzazione strumenti chirurgici (Steril C): comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi di lavaggio, confezionamento e sterilizzazione di strumentario chirurgico (di proprietà dell’ente o a noleggio) ed accessori per sale operatorie, (ii) progettazione, installazione e ristrutturazione di centrali di sterilizzazione e, (iii) servizi di convalida e di controllo sistematico dei processi di sterilizzazione e dei sistemi di lavaggio di strumenti chirurgici.

## **2 Appartenenza ad un gruppo**

Servizi Italia S.p.A. è controllata dal gruppo Coopservice S.Coop.p.A., con sede in Reggio Emilia, che ne detiene il controllo azionario tramite la Società Aurum S.p.A, pertanto detenendo indirettamente il controllo del Gruppo Servizi Italia.

## **3 Principi di consolidamento e principi contabili adottati**

### **3.1 Principi di consolidamento**

Il bilancio consolidato include i bilanci della Servizi Italia S.p.A. e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Servizi Italia S.p.A. controlla una società quando, nell’esercizio del potere che ha sulla stessa, è esposta e ha diritto ai suoi rendimenti variabili per il tramite del suo coinvolgimento nella gestione e, contestualmente, ha la possibilità di incidere sui ritorni variabili della partecipata. L’esercizio del potere sulla partecipata è determinato sulla base: (i) dei diritti di voto, anche potenziali, detenuti dal Gruppo e in virtù dei quali il Gruppo può esercitare la maggioranza dei voti

esercitabili nell'assemblea ordinaria della società; (ii) del contenuto degli eventuali accordi tra soci o dell'esistenza di particolari clausole statutarie, che attribuiscono al Gruppo il potere di governo della società; (iii) del controllo da parte del Gruppo di un numero di voti sufficiente a esercitare il controllo di fatto dell'assemblea ordinaria della società.

Sono società a controllo congiunto (*joint ventures*) gli accordi a controllo congiunto nei quali le parti vantano diritti sulle attività nette dell'accordo mentre sono attività a controllo congiunto gli accordi a controllo congiunto nelle quali le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni relative all'accordo. Il controllo congiunto è la condivisione, su base contrattuale, del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando per le decisioni relative alle attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Sono società collegate le imprese su cui Servizi Italia è in grado di partecipare alla definizione delle politiche operative e finanziarie nonostante le stesse non siano né controllate né soggette a controllo congiunto.

Le partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. In base al metodo del patrimonio netto la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto rettificato, in aumento o in diminuzione, per la quota di pertinenza del Gruppo delle variazioni dell'attivo netto della partecipata. L'avviamento afferente alla partecipata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Le transazioni generanti utili interni realizzate dal Gruppo con società collegate e a controllo congiunto sono eliminate limitatamente alla percentuale di partecipazione di proprietà del Gruppo. Ai bilanci delle società valutate con il metodo del patrimonio netto sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo. Le attività a controllo congiunto (*joint operations*) sono iscritte rilevando la quota di attività e passività, di costi e di ricavi di propria pertinenza direttamente nel bilancio della società che è parte degli accordi.

I bilanci oggetto di consolidamento integrale sono redatti al 31 dicembre 2019 e sono quelli appositamente predisposti, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Servizi Italia S.p.A.:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi sono assunti linea per linea attribuendo, ove applicabile, ai soci di minoranza la quota di patrimonio netto e del risultato netto d'esercizio di loro spettanza.
- Le operazioni di aggregazioni di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di una entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("*purchase method*"). Il costo di acquisizione corrisponde al *fair value* alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile. La differenza tra il costo di acquisizione ed il *fair value* delle attività e passività acquistate, se positiva, è allocata alla voce dell'attivo Avviamento e se negativa, dopo aver verificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico come provento. I costi sostenuti per l'acquisizione sono spesi immediatamente a conto economico. Nel caso l'accordo di acquisizione preveda un conguaglio del prezzo che vari in funzione della redditività del *business* acquisito, lungo un definito orizzonte temporale ovvero a una prestabilita data futura ("*earn-out*"), il conguaglio è incluso nel prezzo di acquisto sin dalla data di acquisizione ed è



valutato al *fair value* alla data di acquisizione mentre le successive variazioni sono iscritte a conto economico.

- Le acquisizioni o le cessioni di quote di minoranza di soci terzi, successive all'acquisizione del controllo e nell'ipotesi di mantenimento del controllo medesimo, sono iscritte a patrimonio netto.
- Gli utili e le perdite significative derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati.
- I rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari tra società consolidate integralmente sono eliminati.
- Le opzioni *put* sulle quote di minoranza comportano iscrizione di una passività finanziaria rilevata al valore attuale dell'esborso previsto in sede di esercizio. Tale passività viene portata a riduzione delle interessenze di terzi o delle riserve di Gruppo in funzione del fatto che i rischi e i benefici delle quote stesse siano stati trasferiti o meno all'acquirente. Eventuali variazioni di stima dell'esborso previsto sono rilevate a conto economico.
- I bilanci di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato. Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi, costi e i flussi di cassa sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici, nonché la differenza tra il risultato economico espresso a cambi medi e quello espresso ai cambi correnti, sono imputate negli altri componenti del conto economico complessivo e iscritti in un'apposita riserva.
- Le operazioni in valuta estera sono registrate al cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data iniziale di rilevazione dell'operazione. Le poste non monetarie iscritte al *fair value* sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore;
- i tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati di seguito.

Valuta	Tasso di cambio al 31 dicembre 2019	Tasso di cambio medio 2019	Tasso di cambio al 31 dicembre 2018	Tasso di cambio medio 2018
Real Brasiliano (BRL)	4,5157	4,4134	4,444	4,3085
Lira Turca (TRY)	6,6843	6,3578	6,0588	5,7077
Lek Albanese (LEK)	122,0500	123,0180	123,53	127,62
Rupia Indiana (INR)	80,1870	78,8361	79,7298	80,7332
Dhiram Marocco (MAD)	10,7810	10,7658	10,939	11,082
Dollaro di Singapore (SGD)	1,5111	1,5273	1,5591	1,5800 <sup>(a)</sup>

<sup>(a)</sup> Il tasso di cambio medio considerato per la valutazione con il metodo del patrimonio netto della società Idsmed Serviziplus Pte. Ltd corrisponde alla media dal 26 giugno 2018 - data di acquisizione - al 31 dicembre 2018.

### 3.2 Area di consolidamento

Nell'area di consolidamento sono incluse le seguenti società controllate (consolidamento integrale):

(Migliaia)	Sede legale	Valuta	Capitale sociale al 31 dicembre 2019	Percent. partecip. al 31 dicembre 2019	Percent. partecip. al 31 dicembre 2018
San Martino 2000 S.c.r.l.	Genova	EUR	10	60,0%	60,0%
Steritek S.p.A.	Malagnino (CR)	EUR	134	70,0%	70,0%
Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanay ve Ticaret Ltd Şirketi	Ankara, Turchia	TRY	20.000	55,0%	55,0%
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti. <sup>(*)</sup>	Smirne - Turchia	TRY	1.700	57,5%	57,5%
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA	San Paolo (Brasile)	BRL	172.857	100,0%	100,0%
Lavsim Higienização Têxtil S.A. <sup>(*)</sup>	Città di São Roque, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	14.930	100,0%	100,0%
Maxlav Lavanderia Especializada S.A. <sup>(*)</sup>	Jaguariúna, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	2.825	65,1%	65,1%
Vida Lavanderias Especializada S.A. <sup>(*)</sup>	Santana de Parnaíba, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	3.600	65,1%	65,1%
Aqualav Serviços De Higienização Ltda <sup>(*)</sup>	Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	15.400	100,0%	100,0%
SIA Lavanderia S.A. <sup>(*)</sup>	Manaus, Stato di Amazonas (Brasile)	BRL	9.766	100,0%	100,0%
Wash Service Srl	Castellina di Soragna (Parma) - Italia	EUR	10.000	90%	-
Ekolav S.r.l.	Lastra a Signa (FI) - Italia	EUR	100.000	100%	50%

<sup>(\*)</sup> Detenuta tramite SRI Empreendimentos e Participações Ltda

<sup>(\*\*)</sup> Detenuta tramite Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi

In data 29 luglio 2019, la Junta Comercial di San Paolo ha approvato il processo di estinzione della società Steriliza Serviços de Esterilização S.A. in liquidazione, inizialmente deliberato dall'assemblea della società. Pertanto a partire dalla data di cui sopra la società risulta estinta e di conseguenza estromessa dal perimetro di consolidamento del Gruppo. In data 8 agosto 2019 tramite atto notarile è stata dichiarata la cessazione dell'attività della società Se.Sa.Tre. S.c.r.l. in liquidazione. La società è stata cancellata e accolto il deposito dell'atto dalla camera di commercio di Genova in data 3 settembre 2019. In pari data, la società pertanto risulta estinta e di conseguenza estromessa dal perimetro di consolidamento.

Le partecipazioni nelle società collegate e a controllo congiunto sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

(Migliaia)	Sede legale	Valuta	Capitale sociale al 31 dicembre 2019	Percent. partecip. al 31 dicembre 2019	Percent. partecip. al 31 dicembre 2018
Arezzo Servizi S.c.r.l.	Arezzo - Italia	EUR	10	50%	50%
PSIS S.r.l.	Padova - Italia	EUR	10.000	50%	50%
Steril Piemonte S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR	4.000	50%	50%
AMG S.r.l.	Busca (CN) - Italia	EUR	100	50%	50%
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Torino - Italia	EUR	2.500	37,63%	37,63%
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR	10	30% <sup>(*)</sup>	30% <sup>(*)</sup>
CO.SE.S S.c.r.l. in liquidazione	Perugia - Italia	EUR	10	25%	25%
SAS Sterilizasyon Servisleri A. Ş.	Istanbul - Turchia	TRY	13.517	51%	51%
Shubhram Hospital Solutions Private Ltd.	Nuova Delhi - India	INR	305.172	51%	51%
Finanza & Progetti S.p.A.	Vicenza - Italia	EUR	550	50%	50%
Brixia S.r.l.	Milano - Italia	EUR	10	23%	23%
Saniservice Sh.p.k.	Tirana - Albania	LEK	2.746	30%	30%
Sanitary cleaning Sh.p.k.	Tirana - Albania	LEK	2.799	40%	40%

(Migliaia)	Sede legale	Valuta	Capitale sociale al 31 dicembre 2019	Percent. partecip. al 31 dicembre 2019	Percent. partecip. al 31 dicembre 2018
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	Casablanca - Marocco	MAD	122	51%	51%
StirApp S.r.l.	. Modena - Italia	EUR	208	25%	3,3%
Idsmmed Servizi Pte. Limited	Singapore - Singapore	SGD	2.000	30%	30%

<sup>(1)</sup> Quota indiretta di partecipazione tramite Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. del 15,05%.

### 3.3 Informazioni relative alle operazioni di acquisizione realizzate nell'esercizio

#### Acquisizione del 90% di Wash Service S.r.l.

In data 27 febbraio 2019, il Gruppo ha acquisito il 90% del capitale di Wash Service S.r.l., società attiva principalmente nel nord Italia nell'offerta di servizi di lavaggio e noleggio di biancheria piana, biancheria ospite e capi del personale operativo di strutture sanitario-ospedaliere, residenze assistenziali, case di cura e case di riposo. Il prezzo di acquisto delle quote è stato determinato in Euro 5.002 migliaia, in parte già corrisposto e in parte da erogarsi in più *tranche* fino al 2022.

L'acquisizione ha comportato l'iscrizione di una passività per la parte di prezzo differita e la stima dell'uscita di cassa stimata corrispondente al futuro esercizio delle opzioni *put/call*, reciprocamente detenute dai soci che regolano il trasferimento del residuo 10% di Wash Service S.r.l., esercitabili nel 2024. Alla data di esercizio, le opzioni verranno valorizzate sulla base di una formula legata alle *performance* economiche della società nell'esercizio 2023 e della posizione finanziaria netta alla data dell'esercizio dell'opzione, soggetta a limiti minimi e massimi rispetto al prezzo di acquisizione. Tenuto conto delle caratteristiche specifiche delle opzioni, alla data di acquisizione è stata iscritta una passività per Euro 860 migliaia e una corrispondente riduzione del patrimonio netto di Gruppo.

Di seguito sono riportati i valori contabili e i valori correnti delle attività e passività di Wash Service S.r.l. alla data di acquisizione:

(Euro migliaia)	al 27 febbraio 2019	
	Valore corrente	Valore contabile
Immobilizzazioni materiali	3.002	1.496
Immobilizzazioni immateriali	904	217
Imposte differite attive	3	-
Rimanenze	37	37
Crediti commerciali e altri crediti	3.025	3.073
Benefici ai dipendenti	(338)	(338)
Imposte differite passive	(328)	-
Debiti finanziari non correnti	(1.634)	(752)
Debiti finanziari correnti	(1.046)	(898)
Debiti commerciali	(1.793)	(1.810)
Debiti per imposte correnti	(85)	(189)
Altri debiti correnti	(310)	(256)
<b>Valore delle attività/passività acquisite</b>	<b>1.437</b>	<b>580</b>
<b>Disponibilità liquide alla data di acquisizione</b>	<b>379</b>	<b>379</b>
Corrispettivo pagato entro la data di acquisizione	1.755	
Corrispettivo differito (entro 12 mesi dal <i>closing</i> )	2.265	
Corrispettivo differito (oltre 12 mesi dal <i>closing</i> )	982	
<b>Totale corrispettivo per l'acquisto del 90% del capitale di Wash Service</b>	<b>5.002</b>	
<b>Di cui Avviamento scaturito dall'acquisizione</b>	<b>3.368</b>	

Il confronto tra il valore pro-quota acquisito del *fair value* delle attività e passività di Wash Service S.r.l. al 27 febbraio 2019 e il corrispettivo complessivo pari a Euro 5.002 migliaia ha condotto alla determinazione di un avviamento pari a Euro 3.368 migliaia. La valutazione a *fair value* della partecipata del patrimonio acquisito ha evidenziato dei maggiori valori correnti rispetto ai corrispondenti valori contabili riferibili prevalentemente all'allocazione del valore di un portafoglio clienti per Euro 902 migliaia e agli effetti di applicazione dell'IFRS 16 sui *lease* in essere alla data di acquisizione corrispondenti ad attività per diritti d'uso per Euro 1.303 migliaia e passività finanziarie per Euro 1.030. Complessivamente le rettifiche hanno comportato un incremento di Euro 857 migliaia, al netto dell'effetto fiscale, del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione.

#### Acquisizione del 50% di Ekolav S.r.l.

In data 19 luglio 2019, il Gruppo ha acquisito il rimanente 50% del capitale sociale di Ekolav S.r.l., società avente sede nella regione Toscana ed attiva nell'offerta di servizi di lavaggio e noleggio di biancheria piana, biancheria ospite e capi del personale in particolare per case di riposo, residenze assistenziali, strutture ospedaliere e clienti industriali. Il prezzo di acquisto delle quote è stato determinato in Euro 600 migliaia, completamente corrisposto alla data del presente bilancio intermedio.

Trattandosi di un'operazione di aggregazione aziendale realizzata in più fasi, secondo quanto disposto dall'IFRS 3, si è proceduto a ricalcolare l'interessenza detenuta in precedenza in Ekolav S.r.l., pari al 50% del suo capitale sociale, rispetto al *fair value* pro-quota, determinato in Euro 600 migliaia, alla data di acquisizione, rilevando un provento nel bilancio consolidato pari a Euro 468 migliaia.

Dal confronto tra il *fair value* delle attività e passività acquisite rispetto al corrispettivo complessivo pagato, pari a Euro 600 migliaia, è emerso un avviamento pari a Euro 936 migliaia. Di seguito si riporta il confronto tra il valore corrente (*fair value*) e il valore contabile delle attività e delle passività acquisite e la determinazione dell'avviamento generato dall'acquisizione:

(Euro migliaia)	al 19 luglio 2019	
	Valore corrente	Valore contabile
Immobilizzazioni materiali	3.959	2.512
Immobilizzazioni immateriali	52	141
Partecipazioni in altre imprese	-	-
Imposte differite attive	19	1
Altre attività non correnti	7	7
Rimanenze	22	39
Crediti commerciali e altri crediti	1.764	1.813
Fondo TFR e rischi	(329)	(329)
Passività per imposte differite	(13)	-
Debiti finanziari non correnti	(2.513)	(1.253)
Debiti finanziari correnti	(1.335)	(1.179)
Debiti commerciali	(851)	(871)
Debiti per imposte correnti	(325)	(325)
Altri debiti correnti	(230)	(230)
<b>FV attività e passività</b>	<b>227</b>	<b>328</b>
<b>Disponibilità liquide alla data di acquisizione</b>	<b>37</b>	<b>37</b>
Corrispettivo pagato al momento dell'acquisizione	600	
<i>Fair value</i> dell'interessenza già posseduta (50%)	600	
Debito per definizione prezzo	-	
<b><i>Fair value</i> del 100% del capitale di Ekolav</b>	<b>1.200</b>	
<b>Avviamento scaturito dall'acquisizione</b>	<b>936</b>	

### 3.4 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

Il bilancio consolidato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle seguenti note, per i quali è stato applicato il *fair value*.

#### A. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono terreni e fabbricati, macchinari ed impianti, beni gratuitamente devolvibili, attrezzature industriali e commerciali, biancheria ed altri beni ad utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori e dei costi necessari a rendere l'immobilizzazione disponibile per l'uso, al netto degli ammortamenti cumulati. I costi successivi all'acquisto sono inclusi nel valore dell'immobilizzazione o iscritti come immobilizzazione distinta solo se è probabile che fruiscono alla Società benefici economici futuri associati all'immobilizzazione e il costo risulti essere misurabile. Le manutenzioni e riparazioni sono iscritte nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

La vita utile della biancheria di proprietà utilizzata nel processo produttivo viene stimata e rivista annualmente tenendo in considerazione i molteplici fattori che la influenzano quali ad esempio il logorio derivante dall'utilizzo e dai cicli di lavaggio. Tali fattori, per loro natura, sono suscettibili di variazioni nel corso del tempo.

Le analisi condotte nell'esercizio, anche basate su una *retrospective analysis* supportata da informazioni desunte dai sistemi informativi, hanno determinato una revisione di stima della vita utile delle seguenti categorie di asset afferenti alle società Servizi Italia S.p.a. e San Martino 2000:

Categoria	Vita Utile <i>old</i> (anni)	Vita Utile <i>revised</i> (anni)
Biancheria confezionata di corsia e sala operatoria	3	4
Abiti di servizio 118	3	4
Biancheria settore alberghiero	3	4
Materasseria	3	8

In conformità a quanto previsto dal par. 51 del principio contabile IAS 16, il cambiamento della vita utile stimata è stato riflesso in modo prospettico e sopra ha comportato un effetto di minori ammortamenti registrati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 pari a Euro 5.219 migliaia così ripartito:

Categoria	Ammortamenti <i>old</i>	Ammortamenti <i>revised</i>	Effetto revisione vita utile
Biancheria confezionata di corsia e sala operatoria	7.119	3.796	(3.323)
Abiti di servizio 118	125	78	(47)
Biancheria settore alberghiero	1.307	798	(509)
Materasseria	1.763	423	(1.340)
<b>Totale</b>	<b>10.314</b>	<b>5.095</b>	<b>(5.219)</b>

Gli effetti sul risultato economico d'esercizio 2019 sono parzialmente compensati da una minor deduzione fiscale ai fini IRES ed IRAP per le minori quote di ammortamento imputate a conto economico.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene determinato usando il metodo lineare in modo da ripartire il valore del cespite sulla sua vita utile stimata secondo le seguenti categorie:

Categoria	Anni
Fabbricati industriali	33
Impianti e macchinari	12
Impianti generici	7
Attrezzature industriali e commerciali	4
Attrezzature specifiche	8
Biancheria piana	3
Biancheria confezionata, 118 e alberghiera	4
Materasseria	8
Mobili e arredi	8
Macchine elettroniche	5
Autovetture	4
Automezzi	5

Le vite utili vengono riviste, e rettificata se del caso, ad ogni chiusura di bilancio.

Le singole componenti di un cespite che risultino caratterizzate da una diversa vita utile ammortizzate separatamente e coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti. I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati sulla durata residua del contratto nell'ambito del quale sono realizzati.

Se vi sono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità ("*Impairment test*") secondo il successivo paragrafo E; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore se vengono meno i motivi della svalutazione. Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti i costi per la realizzazione di impianti di sterilizzazione e lavaggio presso i clienti che vengono utilizzati in via esclusiva da parte del Gruppo. Tali immobilizzazioni sono ammortizzate nel periodo più breve tra la vita utile dell'immobilizzazione e la durata residua del contratto di riferimento. La proprietà dell'immobilizzazione passa al cliente al termine del contratto.

Gli oneri finanziari vengono capitalizzati qualora siano direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene.

#### B. Beni in leasing finanziario

I beni e/o servizi acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria e/o operativa, se inerenti alla definizione degli stessi inclusa nel principio internazionale IFRS 16, sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato o in funzione della vita economico-tecnica del bene stesso nel caso di leasing finanziari oppure, in relazione a *leasing* di tipo operativo, in base alla durata del periodo non annullabile contrattualmente definito.

#### C. Immobilizzazioni immateriali

Sono definibili attività immateriali solo le attività identificabili, controllate dall'impresa, che sono in grado di produrre benefici economici futuri.

Tali attività sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali. Sono capitalizzati anche i costi di sviluppo a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzo lungo il periodo di prevista utilità. Sono prevalentemente rappresentate da licenze software acquisite a titolo oneroso capitalizzate sulla base del costo sostenuto. Tali costi sono ammortizzati con il metodo lineare in relazione alla loro vita utile stimata (3-5 anni).

Il valore attribuito in sede di acquisizione ai portafogli contratti con i clienti viene ammortizzato sulla durata residua degli stessi contratti e in proporzione alla distribuzione temporale del flusso di benefici che ne derivano.

#### D. Avviamento

L'avviamento rappresenta il maggior costo sostenuto rispetto al *fair value* delle attività nette identificate in sede di acquisizione di una società controllata, collegata o di un'azienda. Nel bilancio consolidato l'avviamento relativo all'acquisizione di Società collegate e a controllo congiunto è incluso nel costo iscritto nella voce "Partecipazioni valutate al patrimonio netto" valutate come descritto nel successivo paragrafo "Partecipazioni".

Ciascun avviamento viene annualmente verificato per identificare eventuali perdite di valore ("*Impairment test*") e viene iscritto al netto delle svalutazioni operate.

Le svalutazioni eventualmente imputate non possono essere ripristinate.

Ai fini dell'*Impairment test* gli avviamenti sono allocati sulle singole unità generatrici di cassa ("CGU") o insiemi di CGU da cui si ritiene che scaturiranno i benefici relativi all'acquisizione cui l'avviamento si riferisce.

#### E. *Impairment test*

In presenza di situazioni potenzialmente generatrici di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali ed immateriali vengono sottoposte a *Impairment test*, stimando il valore recuperabile dell'attività e confrontandolo con il relativo valore netto contabile. Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene adeguato di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a Conto Economico.

L'avviamento e le attività con vita utile indefinita o attività non disponibili per l'uso sono assoggettate almeno annualmente ad *Impairment test* per verificarne la recuperabilità del valore. Le attività che sono ammortizzate sono assoggettate ad *Impairment test* al verificarsi di eventi e circostanze che indichino che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. In tali casi il valore contabile dell'attività viene svalutato fino alla concorrenza con il valore recuperabile.

Il valore recuperabile è il maggiore tra il *fair value* dell'attività al netto dei costi di vendita ed il valore in uso. Ai fini dell'*Impairment test*, le attività sono raggruppate a livello di unità generatrici di cassa ("CGU") o insiemi di CGU.

A ciascuna data di bilancio si procede a verificare l'eventuale recupero delle svalutazioni operate sulle attività non finanziarie a seguito di *Impairment test*. Se una svalutazione effettuata precedentemente non ha più ragione di essere mantenuta, ad eccezione dell'avviamento, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata alcuna svalutazione. Anche il ripristino



di valore viene registrato a Conto Economico. I ripristini di valore non sono consentiti per le svalutazioni apportate all'avviamento.

#### F. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

In applicazione tale metodo di valutazione, la partecipazione è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante negli utili o nelle perdite della partecipata. La quota di pertinenza dell'utile (perdita) d'esercizio della partecipata è rilevata nel conto economico. I dividendi ricevuti riducono il valore contabile della partecipazione. Rettifiche del valore contabile possono essere necessarie anche a seguito di modifiche nella quota di partecipazione o per effetto delle altre componenti di conto economico complessivo della partecipata (ad es. le variazioni derivanti dalle differenze di conversione di partite in valuta estera). La quota di pertinenza della partecipante di tali variazioni è rilevata tra le altre componenti di conto economico complessivo.

Se la quota parte delle perdite di una società partecipata è uguale o eccede il valore della partecipazione, dopo averne azzerato il valore dell'interessenza, le ulteriori perdite sono accantonate e rilevate come passività, soltanto nella misura in cui sussistano obbligazioni legali o implicite oppure siano stati effettuati dei pagamenti per conto della società partecipata. Se la partecipata in seguito realizza utili, la partecipante riprende a rilevare la quota di utili di sua pertinenza solo dopo che la stessa ha eguagliato la sua quota di perdite non rilevate.

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra un'entità e un'impresa collegata o *joint venture* sono rilevati nel bilancio dell'entità soltanto limitatamente alla quota d'interessenza di terzi nella collegata o nella *joint venture*. Quando una società valutata a patrimonio netto possiede società controllate, collegate o *joint-ventures*, l'utile (perdita) d'esercizio, le altre componenti di conto economico complessivo e le attività nette considerate nell'applicazione del metodo del patrimonio netto sono quelle rilevate nel bilancio consolidato della società partecipata.

Qualora vi sia evidenza oggettiva di perdita di valore, la partecipazione viene assoggettata alla procedura di *Impairment test*, secondo le stesse modalità precedentemente descritte per le immobilizzazioni immateriali e materiali al paragrafo E.

Le partecipazioni in altre imprese includono le partecipazioni possedute per una percentuale inferiore al 20% relative ad investimenti di tipo strategico e produttivo detenute in quanto relative alla gestione di commesse o concessioni. Tali partecipazioni per la maggior parte, non possono essere liberamente cedute a terzi in quanto sottoposte a regole e patti che di fatto ne impediscono la libera circolazione. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* laddove sussista un mercato attivo per i titoli rappresentativi di tali partecipazioni. Gli utili o le perdite che si determinano dalle variazioni di *fair value* sono iscritti direttamente nel conto economico. In mancanza di un mercato attivo, circostanza che ricorre per tutte le partecipazioni detenute dal Gruppo al 31 dicembre 2019, le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisto o di costituzione, eventualmente ridotto per perdite di valore o rimborsi di capitale, quale migliore stima del *fair value*.

## G. Strumenti finanziari

Le attività finanziarie sono inizialmente valutate al *fair value* aumentato (o diminuito nel caso di attività finanziarie valutate a *fair value* con variazioni a conto economico) dei costi di transazione direttamente collegati all'acquisizione dell'attività. La valutazione successiva dipende dalla natura dei flussi finanziari generati dallo strumento finanziario e in conformità al modello di *business* adottato dal Gruppo per la gestione dello strumento e in particolare:

- se i flussi finanziari dello strumento sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire e il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede esclusivamente l'incasso dei flussi finanziari generati dallo strumento finanziario, l'attività finanziaria è valutata secondo il criterio del costo ammortizzato. Le attività finanziarie iscritte nel bilancio, costituite da crediti finanziari, crediti commerciali e altre attività, rientrano tra gli strumenti finanziari che sono valutati al costo ammortizzato.
- Se i flussi finanziari dello strumento sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire e il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede una combinazione tra l'incasso dei flussi finanziari dello strumento e dei flussi finanziari derivanti dalla vendita dello strumento, l'attività finanziaria viene valutata al *fair value* rilevando le variazioni di valore tra le altre componenti del conto economico complessivo.
- Se i flussi finanziari dello strumento sono non rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire o il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede l'incasso dei flussi finanziari dello strumento derivanti dalla vendita dello strumento, l'attività finanziaria viene valutata al *fair value* rilevando le variazioni di valore a conto economico.

Gli strumenti derivati sono iscritti nella Situazione patrimoniale-finanziaria e sono valutati al *fair value* e gli utili o le perdite determinati sono iscritti rispettivamente a conto economico, se i derivati non sono definibili di copertura ai sensi dell'IFRS 9 o se coprono un rischio prezzo ("*fair value hedge*"), ovvero negli altri componenti del risultato economico complessivo, se coprono un futuro flusso di cassa o un impegno contrattuale futuro già assunto alla data di bilancio ("*cash flow hedge*").

Sono disponibili liquide e mezzi equivalenti i depositi bancari e postali, i titoli prontamente negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e i crediti finanziari esigibili entro tre mesi.

Le passività finanziarie sono iscritte inizialmente al *fair value* aumentato (o diminuito nel caso di passività finanziarie valutate a *fair value* con variazioni a conto economico) dei costi di transazione direttamente collegati all'emissione della passività. Successivamente, sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato a meno degli strumenti finanziari derivati o delle passività detenute per la negoziazione che sono valutate a *fair value* con variazioni di valore a conto economico o nei casi in cui il Gruppo sceglie tale metodo di valutazione per le passività che sarebbero altrimenti valutate al costo ammortizzato. I debiti finanziari, i debiti commerciali e gli altri debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato mentre non sono presenti in bilancio passività iscritte a *fair value*.

Il valore delle attività finanziarie è rettificato per riflettere le perdite di valore misurate secondo il modello dell'*Expected Credit Loss* che prevede di stimare la perdita attesa in periodo più o meno lungo in funzione del rischio credito:

- per le attività finanziarie che non hanno avuto un significativo aumento del rischio di credito dalla rilevazione iniziale o che hanno un basso rischio di credito alla data di bilancio viene stimata la perdita attesa nei successivi 12 mesi;
- per le attività finanziarie che hanno avuto un significativo aumento del rischio credito dalla rilevazione iniziale ma per le quali non si sia ancora manifestata un'obiettiva perdita di valore, la perdita attesa viene calcolata sulla vita intera dell'attività;
- per le attività finanziarie per le quali si è manifestata un'obiettiva perdita di valore, la perdita attesa viene calcolata sulla vita intera dell'attività e, rispetto al punto precedente, i flussi di interesse sono calcolati sul valore ridotto della svalutazione attesa.

Per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente finanziaria, le perdite attese sono determinate utilizzando un metodo semplificato rispetto al all'approccio generale sopra delineato. L'approccio semplificato prevede la stima della perdita attesa sulla vita intera del credito e senza necessità di valutare l'*Expected Credit Loss* a 12 mesi e l'esistenza di significativi incrementi del rischio credito. A ulteriore deroga del metodo generale, per le attività finanziarie a basso rischio credito, quando sussista un ridotto rischio di default del debitore sia nel breve termine come pure in presenza di variazioni sfavorevoli delle condizioni economiche, la perdita attesa stimata è valutata sui 12 mesi.

Le attività finanziarie costituite dai "certificati bianchi" sono attribuite a fronte del conseguimento di risparmi energetici attraverso l'applicazione di tecnologie e sistemi efficienti. I certificati bianchi sono contabilizzati per competenza tra gli "Altri Proventi", in proporzione al risparmio di TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) effettivamente consuntivato nell'esercizio. La valorizzazione degli stessi è effettuata al valore di mercato medio annuo salvo che il valore di mercato di fine anno non sia significativamente inferiore. I decrementi dovuti alle cessioni di certificati bianchi maturati nell'esercizio o negli esercizi precedenti sono valorizzati al prezzo di cessione. Le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle cessioni di certificati in esercizi differenti da quelli di maturazione sono contabilizzate rispettivamente nelle voci "Altri proventi" o "Altri costi".

#### H. Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificate come possedute per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico e il *fair value* al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile e l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. La prima condizione sussiste quando la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce. Dalla data in cui tali attività sono classificate nella categoria delle attività non correnti possedute per la vendita, i relativi ammortamenti sono sospesi.

#### I. Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, determinato applicando il criterio del costo medio ponderato e il valore presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato al netto dei costi di vendita.

## J. Benefici ai dipendenti

### Piani successivi al rapporto di lavoro

In conseguenza delle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, nell'ambito della riforma della previdenza complementare il Fondo TFR viene rilevato come segue:

- Fondo TFR maturando dal 1° gennaio 2007: rientra nella categoria dei piani a contribuzione definita sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile è assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.
- Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006: rimane un piano a benefici definiti determinato applicando una metodologia di tipo attuariale; l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti si imputa al Conto economico nella voce costo del lavoro mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterrrebbe se si chiedesse al mercato un finanziamento di importo pari al TFR si imputa tra i proventi (oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati negli altri componenti del conto economico complessivo secondo quanto previsto dallo IAS 19 Benefici per i dipendenti, paragrafo 93A.

### Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Secondo quanto previsto dall'IFRS 2, le *stock option* sono classificate nell'ambito dei "pagamenti basati su azioni" e prevede per la tipologia rientrante nella categoria "*equity-settled*", in cui il pagamento è regolato con strumenti rappresentativi di capitale, la determinazione alla data di assegnazione del *fair value* dei diritti di opzione emessi e la sua rilevazione come costo del personale da ripartire linearmente lungo il periodo di maturazione dei diritti (c.d. *vesting period*) con iscrizione in contropartita di apposita riserva di patrimonio netto. Tale imputazione viene effettuata in base alla stima dei diritti che matureranno effettivamente a favore del personale, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato dei diritti.

### Altri benefici a lungo termine

Il trattamento contabile degli altri benefici a lungo termine è analogo a quello dei piani per benefici successivi al rapporto di lavoro, ad eccezione del fatto che gli utili e perdite attuariali e i costi derivanti da prestazioni di lavoro pregresse sono riconosciuti a conto economico interamente nell'esercizio in cui maturano.

## K. Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi una valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione (c.d. obbligazioni implicite). Se l'effetto finanziario del tempo è significativo la passività è attualizzata, l'effetto dell'attualizzazione è iscritto tra gli oneri finanziari.

Per i contratti onerosi, in cui i costi non discrezionali necessari per l'adempimento delle obbligazioni assunte superano i benefici economici che si suppone si otterranno, è stanziato un fondo corrispondente al minore tra il costo necessario all'adempimento e qualsiasi risarcimento o sanzione derivante dall'inadempimento contrattuale.

Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

#### L. Riconoscimento dei ricavi e dei costi

##### Vendite di servizi

Il Gruppo offre i seguenti servizi:

- noleggio e trattamento di tessuti, materassi e dispositivi di protezione individuali ad alta visibilità;
- noleggio, trattamento e sterilizzazione di dispositivi medici tessili assemblati in kit, dispositivi medici di strumentario chirurgico assemblati in kit e servizi affini;
- servizi tecnici per l'ingegneria clinica e l'industria;
- servizi di commercializzazione forniture;
- forniture "chiavi in mano", *global service*, *project financing* di edilizia sanitaria (costruzione/ristrutturazione, infrastrutture tecnologiche, ingegneria clinica, dispositivi medico-chirurgici, processi di approvvigionamento).

I ricavi da servizi sono riconosciuti nel periodo in cui i servizi sono erogati, poiché il cliente beneficia del servizio (e ne ottiene il controllo) nel momento in cui lo stesso viene prestato. I servizi sono pagati e fatturati con cadenza periodica. I contratti hanno tipicamente durata ultrannuale e prevedono meccanismi di adeguamento periodico dei prezzi collegati generalmente ad indici di inflazione che sono rilevati a conto economico coerentemente al momento in cui tali adeguamenti diventano effettivi e le relative prestazioni sono rese.

Alcuni contratti prevedono in aggiunta ai servizi citati anche attività di installazione/ristrutturazione degli impianti di lavaggio e sterilizzazione dei clienti. Generalmente tali contratti prevedono l'esistenza di un'unica *performance obligation* e la rilevazione dei ricavi avviene lungo l'orizzonte temporale di esecuzione del contratto sulla base delle variabili contrattuali che regolano la prestazione del servizio. Laddove tali prestazioni sono identificate come separate *performance obligation* rispetto ai servizi di lavaggio e sterilizzazione, i relativi corrispettivi – allocati alle obbligazioni contrattuali in base ai relativi *stand-alone price* – sono rilevati corrispondentemente agli stati di avanzamento dei lavori determinato sulla base dei costi sostenuti rispetto alla stima, aggiornata periodicamente, dei costi totali previsti o in alternativa sulla base delle unità consegnate. Per tali contratti, come pure per tutti quelli che includono più obblighi di performance, il prezzo corrispondente a ciascuna prestazione è basato sui prezzi di vendita standalone. Qualora questi prezzi non siano direttamente osservabili, vengono stimati in base al costo previsto più il margine.

##### Vendite di beni

Le vendite sono riconosciute quando il controllo dei prodotti è trasferito, ossia quando i prodotti sono consegnati al cliente e non vi è alcun obbligo insoddisfatto che potrebbe influire sull'accettazione dei prodotti da parte del cliente. La consegna si ritiene effettuata quando i prodotti sono stati spediti nel luogo specifico, i rischi di obsolescenza e perdita sono stati trasferiti e il cliente ha accettato i prodotti in conformità con il contratto di vendita, le disposizioni di accettazione sono scadute, o il Gruppo ha prove oggettive che tutti i criteri per l'accettazione sono stati soddisfatti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi.

### Altri costi e ricavi

I costi sono correlati a beni o servizi venduti o consumati nell'esercizio o derivanti dalla ripartizione sistematica, ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono riconosciuti ed imputati direttamente a conto economico.

I proventi e oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Gli oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo delle immobilizzazioni materiali o immateriali nella misura in cui sono riferibili all'acquisto, costruzione o produzione delle stesse. I dividendi sono riconosciuti quando sorge il diritto all'incasso da parte degli azionisti che normalmente avviene nell'esercizio in cui si tiene l'assemblea della partecipata che delibera la distribuzione di utili o riserve.

### *M. Imposte sul reddito*

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possano essere utilizzate. La recuperabilità delle imposte anticipate iscritte nei precedenti esercizi viene valutata ad ogni chiusura di bilancio.

Quando le variazioni delle attività e passività cui si riferiscono sono rilevate direttamente negli altri componenti del conto economico complessivo, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate direttamente negli altri componenti del conto economico complessivo.

Le imposte differite attive e passive sono compensate soltanto se sussiste un diritto legale per esercitare la compensazione e si intende o regolare le partite al netto, oppure realizzare l'attività ed estinguere contemporaneamente la passività.

### *N. Utile per azione*

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo Servizi Italia per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

### *O. Utilizzo di valori stimati*

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano.

### Principi contabili di particolare rilevanza

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati economici e finanziari consolidati riesposti.

- *Avviamento*: in accordo con i principi contabili adottati per la redazione del bilancio, il Gruppo verifica annualmente l'avviamento al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la successiva determinazione del relativo valore recuperabile. Qualora dovesse risultare inferiore al valore contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, si dovrà procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. L'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari, la determinazione di queste ultime e la previsione dei flussi finanziari futuri comportano l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli amministratori.
- *Cespite biancheria*: la vita economica della biancheria di proprietà utilizzata del processo produttivo è stata stimata tenendo in considerazione i molteplici fattori che la influenzano quali ad esempio il logorio derivante dall'utilizzo e dai cicli di lavaggio. Tali fattori sono suscettibili di variazioni nel corso del tempo e potrebbero incidere significativamente sugli ammortamenti della biancheria.
- *Imposte differite*: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- *Fondi per rischi ed oneri*: a fronte di obbligazioni, rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi delle rispettive passività potenziali e dei rischi di soccombenza. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data di bilancio operata dal *management*. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia.
- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*: i ricavi delle prestazioni in corso per i contratti che prevedono la fatturazione per acconti e conguaglio sulla base di dati comunicati dai committenti (giorni di degenza, numero dipendenti vestiti, numero interventi) vengono stimati internamente sulla base dei dati storici integrati dalle informazioni più aggiornate disponibili. Tale stima comporta l'assunzione di ipotesi sull'andamento delle variabili cui è collegato il corrispettivo.
- *Passività finanziarie per opzioni put su quote di minoranza*: sono valorizzate al valore attuale dell'esborso previsto alla data del loro esercizio. Tale stima si basa su grandezze economiche e patrimoniali derivate da piani pluriennali i cui presupposti e ipotesi sottostanti possono subire variazioni nel corso del tempo con conseguenti impatti significativi sulla stima delle passività.



## 4 Politica di gestione dei rischi

La gestione dei rischi finanziari nell'intero Gruppo Servizi Italia è svolta centralmente nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi ed il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e/o commerciali.

L'attività del Gruppo Servizi Italia è esposta a diverse tipologie di rischi includendo, fra queste, variazioni nei tassi d'interesse, credito, liquidità, rischi di *cash flow* e rischi di tipo valutario.

Al fine di minimizzare tali rischi il Gruppo Servizi Italia si è dotato di tempi e metodi di controllo che consentono alla Direzione aziendale di monitorare i rischi e informare opportunamente l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e (anche per suo tramite) il Consiglio di Amministrazione.

### 4.1 Tipologia di rischi coperti

Nell'esercizio della sua attività, il Gruppo è esposto ai seguenti rischi finanziari:

- rischio prezzi;
- rischio tasso d'interesse;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di cambio.

#### Rischio prezzi

È il rischio connesso alla volatilità dei prezzi delle materie prime e delle *commodity* energetiche, con particolare riferimento all'energia elettrica e gas utilizzata nei processi primari di produzione e del cotone a cui è correlato il costo di acquisto della biancheria. Nell'ambito dei contratti di appalto il Gruppo si avvale di clausole che le consentono di adeguare il prezzo dei servizi prestati in caso di variazioni significative dei costi. Il rischio prezzo viene altresì controllato mediante la stipulazione di contratti di acquisto con prezzi bloccati e con orizzonti temporali mediamente annuali cui si aggiunge un monitoraggio costante dell'andamento dei prezzi in modo da individuare opportunità di risparmio.

#### Rischio di tasso di interesse

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo è caratterizzato principalmente da debiti a breve termine che, al 31 Dicembre 2019, ne rappresentano circa il 66% con un tasso annuo medio pari a circa lo 0,43%. In relazione alla situazione di crisi finanziaria mondiale, l'azienda sta monitorando il mercato e valutando l'opportunità di sottoscrivere operazioni di copertura tassi al fine di limitare gli impatti negativi delle variazioni dei tassi di interesse sul conto economico aziendale. Si riporta di seguito una tabella nella quale viene rappresentato, con valori espressi in migliaia di euro, l'effetto che produrrebbe un incremento ovvero una diminuzione dei tassi dello 0,5%.

(Euro migliaia)	Incremento tasso 0,5%		Decremento tasso 0,5%	
	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Crediti Finanziari	+65	+68	(65)	(68)
Debiti Finanziari	+619	+536	(619)	(536)
Cessione del credito	+423	+447	(423)	(447)

## Rischio di credito

I crediti, essendo vantati essenzialmente verso enti pubblici, sono ritenuti certi in termini di esigibilità e, per loro natura, soggetti a un basso rischio di perdita. I tempi d'incasso dipendono dai finanziamenti ricevuti, dalle U.S.L. e Aziende Ospedaliere, dalle Regioni e attualmente i giorni medi d'incasso sono 99.

Il Gruppo applica l'“approccio semplificato” dell'IFRS 9 alla misurazione delle perdite attese su crediti che fa riferimento ad una perdita attesa per tutta la vita per tutti i crediti commerciali e le attività contrattuali.

Per misurare le perdite attese su crediti, i crediti commerciali sono stati raggruppati sulla base delle caratteristiche di rischio di credito, principalmente correlato alla natura del cliente pubblico o privato, e dei giorni di scadenza.

I tassi di perdita attesi si basano sui profili di pagamento delle vendite in un periodo di 7 anni prima del 1° gennaio 2019 e delle corrispondenti perdite storiche su crediti verificatesi in tale periodo. I tassi di perdita storici sono rettificati per riflettere le informazioni correnti e prospettiche su fattori macroeconomici che influenzano la capacità dei clienti di regolare i crediti.

Di seguito si riporta una sintesi dei crediti commerciali al netto e al lordo dei relativi fondi svalutazione e la stratificazione per scadenze dei crediti al 31 dicembre 2019:

(Euro migliaia)	Non scaduti	Scaduti da meno di 2 mesi	Scaduti da meno di 4 mesi	Scaduti da meno di 12 mesi	Scaduti da più di 12 mesi	Crediti con evidenze di impairment	Totale
Tasso di perdita atteso	4,4%	0,4%	1,6%	0,2%	2,5%	81,2%	8,0%
Crediti commerciali lordi	48.158	3.736	2.441	6.298	13.144	4.638	78.415
<b>Perdita attesa al 31 dicembre 2019</b>	<b>2.131</b>	<b>16</b>	<b>39</b>	<b>11</b>	<b>327</b>	<b>3.765</b>	<b>6.289</b>

Si evidenzia che nella categoria “Non scaduti” sono inclusi i crediti per interessi di mora che sono integralmente svalutati alla maturazione e fino alla data di effettivo incasso.

Il rischio credito viene monitorato costantemente mediante l'elaborazione periodica di situazioni dello scaduto che sono sottoposte all'analisi della struttura finanziaria del Gruppo. Il Gruppo si è altresì dotato di procedure di recupero dei crediti incagliati e si avvale dell'assistenza di legali in caso di apertura del contenzioso. Tenuto conto delle caratteristiche del credito, il rischio in oggetto potrebbe diventare maggiormente rilevante in ipotesi di aumento della componente di clienti privati, tuttavia anche tale aspetto è mitigato da un'attenta selezione e affidamento dei clienti. La presenza assolutamente prevalente di crediti verso enti pubblici rende il rischio di credito assolutamente marginale e sposta l'attenzione più sui tempi di incasso che sulla possibilità di perdite.

## Rischio di liquidità

Rischio legato, per il Gruppo, a due principali fattori:

- ritardo nei pagamenti del cliente pubblico;
- scadenza dei finanziamenti a breve termine

Il Gruppo, incentrando il suo *business* con commesse contratte con la Pubblica Amministrazione, è esposto ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei crediti. Per bilanciare tale rischio sono stati attivati contratti di cessione crediti con formula pro-soluto rinnovati anche per l'esercizio 2019.

Una gestione corretta del rischio di liquidità richiede il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide che, in relazione alla natura prevalentemente pubblica dei clienti e dei tempi medi di incasso, sono garantiti principalmente mediante il ricorso a linee di credito per cassa con anticipo fatture e finanziamenti a medio termine. In contratti di finanziamento Banca Intesa S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banca Crédit Agricole Cariparma S.p.A., Banco BPM S.p.A. e Unicredit Banca S.p.A. prevedono clausole di rimborso anticipato rispetto al relativo piano di ammortamento qualora determinati indicatori finanziari (“*covenant*”) non risultino rispettati. Al 31 dicembre 2019 tutti i *covenant* previsti dai contratti di finanziamento risultano rispettati.

La tabella che segue analizza il “*worst case*” con riferimento alle passività finanziarie (compresi i debiti commerciali e altri debiti) nel quale tutti i flussi indicati sono flussi di cassa nominali futuri non scontati, determinati con riferimento alle residue scadenze contrattuali, sia per la quota in conto capitale sia per la quota in conto interessi. I finanziamenti sono stati inclusi sulla base della prima scadenza in cui può essere richiesto il rimborso e i finanziamenti a revoca sono stati considerati esigibili a vista. Si precisa che i debiti finanziari con scadenza minore o uguale a 3 mesi sono caratterizzati quasi esclusivamente da affidamenti bancari autoliquidanti per anticipi fatture che, in quanto tali, vengono sostituiti alla scadenza con nuovi anticipi su fatture di nuova emissione. Inoltre si consideri, anche, che il Gruppo utilizza solo parzialmente le linee di fido bancarie disponibili a breve termine.

(Euro migliaia)	Debiti finanziari		Debiti commerciali e altri		Totale	
	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Scadenza minore o uguale a 3 mesi	51.849	38.784	59.740	68.710	111.589	107.494
Scadenza compresa tra 3 e 12 mesi	32.516	26.585	32.110	24.349	64.626	50.934
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	23.927	21.205	-	-	23.927	21.205
Più di 2 anni	48.886	21.921	-	-	48.886	21.921
<b>Totale</b>	<b>157.178</b>	<b>108.495</b>	<b>91.850</b>	<b>93.059</b>	<b>249.028</b>	<b>201.554</b>

### Rischio di cambio

Gli investimenti in Brasile, Turchia, India, Albania, Marocco e Sud-Est Asiatico inseriscono il Gruppo in un contesto operativo internazionale esponendolo al rischio di cambio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio Euro/Reais, Euro/Lira Turca, Euro/Rupia Indiana, Euro/Lek Albanese, Euro/Dirham Marocco ed Euro/Dollaro di Singapore.

La politica di valutazione del rischio cambio pondera il rischio di fluttuazioni valutarie con la dimensione e la distribuzione temporale dei flussi di cassa espressi in valuta e con il costo delle possibili operazioni di copertura. Le valutazioni condotte, tenuto conto che non sono previsti rientri di capitale dall'estero nel breve periodo, hanno portato a ritenere opportuno di non attivare operazioni di copertura sui rischi valutari.

Si precisa che il perimetro di consolidamento include società controllate e collegate che redigono il bilancio in valuta differente dall'Euro, moneta usata per la redazione del bilancio consolidato. Questo espone il Gruppo al rischio di cambio traslativo, per effetto della conversione in Euro delle attività e passività delle controllate e collegate che operano in valute diverse dall'Euro. Le principali esposizioni al rischio di cambio traslativo sono costantemente monitorate e, allo stato, si è ritenuto di non adottare specifiche politiche di copertura a fronte di tali esposizioni. Di seguito si riporta un'analisi di sensitività degli impatti sul patrimonio netto consolidato delle due principali valute diverse dall'Euro utilizzate nel perimetro di consolidamento del gruppo Servizi Italia.

(Euro migliaia)	Apprezzamento del 10%		Deprezzamento del 10%	
	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Real Brasiliano	+4.041	+3.740	(3.306)	(3.060)
Lira Turca	+473	+233	(307)	(191)
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>+ 4.513</b>	<b>+3.973</b>	<b>(3.693)</b>	<b>(3.251)</b>

#### 4.2 Gerarchia ed informazioni sul fair value

L'IFRS 13 richiede che la classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* sia determinata in base alla qualità delle fonti degli input usati nella valutazione, dando prevalenza agli input di livello qualitativo più elevato secondo la seguente gerarchia:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *assets* o *liabilities*.
- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente o indirettamente.
- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili.

Si riportano nella tabella seguente le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio, con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati. Si evidenzia che nessun strumento finanziario è valutato al *fair value*, ad eccezione delle partecipazioni in altre imprese per le quali, in mancanza di un mercato attivo in cui tali titoli siano negoziati, si ritiene che il costo sostenuto rappresenti la migliore approssimazione del *fair value*. Per gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato, si ritiene che il valore contabile rappresenti anche una ragionevole approssimazione della loro valutazione al *fair value*.

(Euro migliaia)	Fair value a conto economico	Fair value ad OCI	Costo ammortizzato
<b>Attività non correnti</b>			
Partecipazioni in altre imprese	3.677		
Crediti finanziari			6.577
Altre attività			5.821
<b>Attività correnti</b>			
Crediti commerciali			72.126
Crediti finanziari			8.310
Altre attività			9.604
<b>Passività non correnti</b>			
Debiti verso banche e altri finanziatori			68.558
Altre passività finanziarie	2.688		1.189
<b>Passività correnti</b>			
Debiti verso banche e altri finanziatori			74.301
Debiti commerciali			72.364
Altre passività finanziarie	4.409		4.860
Altri debiti			19.628

#### 4.3 Informazioni integrative sul capitale

Gli obiettivi del Gruppo, in relazione alla gestione del capitale e delle risorse finanziarie, sono la salvaguardia della capacità del Gruppo di continuare a operare in continuità, di remunerare gli azionisti

e gli altri *stakeholders* e di mantenere nel contempo una ottimale struttura del capitale in modo da minimizzarne il costo.

Al fine di mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare l'importo dei dividendi pagati agli azionisti, rimborsare o emettere nuove azioni o vendere beni per ridurre il debito. Coerentemente con altri operatori, il Gruppo controlla capitale sulla base del rapporto di indebitamento (*gearing*) calcolato come rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto.

(Euro migliaia)	31/12/2019	01/01/2019 <sup>(b)</sup>	31/12/2018	Variazione	Variazione %
Patrimonio netto (B)	138.257	138.238	138.238	19	0,0%
Indebitamento finanziario netto <sup>(a)</sup> (A)	127.408	116.344	82.195	11.344	9,8%
<b>Capitale investito netto (C)</b>	<b>265.665</b>	<b>254.582</b>	<b>220.433</b>	<b>11.363</b>	<b>4,5%</b>
<b>Gearing (A/C)</b>	<b>47,96%</b>	<b>45,70%</b>	<b>37,29%</b>		

<sup>(a)</sup> L'Indebitamento finanziario netto è stato definito dal management del Gruppo come la somma dei debiti verso banche e altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari correnti.

<sup>(b)</sup> Comprensivo degli effetti di prima applicazione dell'IFRS 16 sull'Indebitamento Finanziario Netto.

Per le principali dinamiche che hanno interessato l'indebitamento si rimanda al paragrafo 6.25.

## 5 Informativa settoriale

Lo schema di informazione per settore del Gruppo Servizi Italia è organizzato nel modo seguente:

- *Lavanolo*: comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi integrati di noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio e confezionamento) e logistica (ritiro e distribuzione presso i centri di utilizzo) di articoli tessili, materasseria, accessori (federe per guanciali, tende) (ii) noleggio e lavaggio di articoli ad alta visibilità del soccorso "118" e (iii) logistica, trasporto e gestione dei guardaroba ospedalieri;
- *Sterilizzazione biancheria (Steril B)*: comprende la progettazione e il noleggio di dispositivi medici sterili per comparti operatori (teleria per sale operatorie e camici) confezionati in kit per comparti operatori, in cotone o in materiale tecnico riutilizzabile nonché dispositivi di protezione individuali (guanti, mascherine);
- *Sterilizzazione strumenti chirurgici (Steril C)*: comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi di lavaggio, confezionamento e sterilizzazione di strumentario chirurgico (di proprietà dell'ente o a noleggio) ed accessori per sale operatorie, (ii) progettazione, installazione e ristrutturazione di centrali di sterilizzazione e, (iii) servizi di convalida e di controllo sistematico dei processi di sterilizzazione e dei sistemi di lavaggio di strumenti chirurgici.

Il Gruppo Servizi Italia considera primario lo schema di rappresentazione per settore di attività. I criteri applicati per l'identificazione dei segmenti primari di attività sono stati ispirati dalle modalità attraverso le quali il *management* gestisce il Gruppo, attribuisce le responsabilità gestionali e analizza la reportistica gestionale.

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019			
	Lavanolo	Steril B	Steril C	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	194.839	20.049	47.515	262.403
Altri proventi	2.725	309	2.106	5.140
Materie prime e materiali	(16.140)	(6.800)	(4.197)	(27.137)
Costi per servizi	(62.997)	(4.366)	(13.276)	(80.639)

Costi del personale	(66.456)	(5.580)	(17.503)	(89.539)
Altri costi	(1.474)	(66)	(301)	(1.841)
<b>EBITDA<sup>(a)</sup></b>	<b>50.497</b>	<b>3.546</b>	<b>14.344</b>	<b>68.387</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(46.355)	(2.204)	(5.979)	(54.538)
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>4.142</b>	<b>1.342</b>	<b>8.365</b>	<b>13.849</b>
Proventi e oneri finanziari e da partecipazioni				(3.873)
<b>Risultato prima delle imposte</b>				<b>9.976</b>
Imposte				(462)
<b>Risultato d'esercizio</b>				<b>9.514</b>
Di cui quota attribuibile agli azionisti della capogruppo				8.990
Di cui quota attribuibile agli azionisti di minoranza				524

<sup>(a)</sup> L'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. L'Ebitda è stato definito dal management del Gruppo come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018			
	Lavanolo	Steril B	Steril C	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	182.771	21.578	46.559	250.908
Altri proventi	3.482	300	1.825	5.607
Materie prime e materiali	(14.768)	(7.908)	(3.957)	(26.633)
Costi per servizi	(61.069)	(4.252)	(12.871)	(78.192)
Costi del personale	(62.749)	(5.383)	(17.226)	(85.358)
Altri costi	(1.513)	(69)	(327)	(1.909)
<b>EBITDA<sup>(a)</sup></b>	<b>46.154</b>	<b>4.266</b>	<b>14.003</b>	<b>64.423</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(41.133)	(2.033)	(6.903)	(50.069)
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>5.021</b>	<b>2.233</b>	<b>7.100</b>	<b>14.354</b>
Proventi e oneri finanziari e da partecipazioni				(1.676)
<b>Risultato prima delle imposte</b>				<b>12.678</b>
Imposte				(558)
<b>Risultato d'esercizio</b>				<b>12.120</b>
Di cui quota attribuibile agli azionisti della capogruppo				11.600
Di cui quota attribuibile agli azionisti di minoranza				520

<sup>(a)</sup> L'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. L'Ebitda è stato definito dal management del Gruppo come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

I ricavi derivanti dai servizi di lavanolo (che in termini assoluti rappresentano il 74,3% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 182.771 migliaia al 31 dicembre 2018 ad Euro 194.839 migliaia, con un incremento del 6,6% principalmente grazie alla positiva crescita del fatturato estero (+9,3% in Brasile e +19,4% in Turchia), oltre che a seguito delle acquisizioni di Wash Service S.r.l., di Ekolav S.r.l. e del ramo d'azienda relativo a Lavanderia Bolognini M&S S.r.l. Con riferimento all'incremento dei ricavi generati all'estero, si segnala in particolare che questo sviluppo è stato in particolare sostenuto da un'ottima crescita organica in valuta locale (+12,0% in Brasile e +33,0% in Turchia), in parte tuttavia negativamente impattato da un effetto di traduzione cambi negativo sia con riferimento al Real Brasiliano (effetto cambi negativo dell'2,7% sui ricavi dell'area Brasile) sia per quanto riguarda la Lira Turca (effetto cambi negativo del 13,6% sui ricavi dell'area Turchia).

I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione biancheria (che in termini assoluti rappresentano il 7,6% dei ricavi del gruppo) passano da Euro 21.578 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ad Euro 20.049 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 con un calo del 7,1% dovuto alla cessazione di alcuni contratti relativi alle aree Friuli ed Emilia Romagna unitamente alla contrazione di alcune forniture verso l'estero.

I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico (che in termini assoluti rappresentano il 18,1% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 46.559 migliaia al 31 dicembre 2018 ad Euro 47.515 migliaia, con un incremento del 2,1%. Incide sulla crescita anche il nuovo settore di forniture “chiavi in mano”, *global service* e *project financing* di edilizia sanitaria.

A livello di marginalità, il lavanolo ha evidenziato un EBITDA margin del 25,9% (24,4% al netto dell'applicazione IFRS 16 e a parità di perimetro) rispetto al 25,3% dell'anno precedente e un EBIT margin passato dal 2,7% al 2,1%. Sulla contrazione del margine hanno influito gli effetti dei costi di *start-up* sostenuti relativamente all'avvio delle attività di lavanolo nel settore alberghiero (dove è stato iniziato un percorso di diversificazione a partire da fine 2018) in parte controbilanciato dalle ottime *performance* operative delle società brasiliane e turche, dell'aumento dei costi per servizi, in particolare quelli legati a prestazioni di terzi e al consumo di energie, e del nuovo settore di attività relativo all'ambito alberghiero che ha richiesto investimenti iniziali a fronte di un fatturato non ancora a regime.

A livello di marginalità, la sterilizzazione biancheria ha evidenziato un EBITDA *margin* che passa dal 19,8% al 17,7% e un EBIT *margin* pari al 6,7% rispetto al 10,3% al 31 dicembre 2018. La contrazione in parte è dovuta alla cessazione di alcuni contratti relativi all'area Friuli ed Emilia Romagna unitamente alla contrazione delle forniture verso l'Albania e al calo di fatturato registrato connesso alla contrazione delle forniture di prodotti monouso e di consumo.

La sterilizzazione dello strumentario chirurgico rappresenta il segmento a più elevata marginalità sia in termini di EBITDA *margin* (30,2%), che a livello di EBIT *margin* (17,6%). L'EBIT *margin* relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 cresce del 17,8% in valore assoluto rispetto al valore comparato dell'anno precedente (pari ad una crescita del 2,4% in termini di incidenza sul fatturato) per effetto sia di una crescita del fatturato, sia alla diversificazione nel segmento di edilizia sanitaria.

Le informazioni contenute nelle tabelle che seguono rappresentano le attività direttamente attribuibili ad investimenti per attività settoriale:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2019			
	Lavanolo	Steril B	Steril C	Totale
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>194.839</b>	<b>20.049</b>	<b>47.515</b>	<b>262.403</b>
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	51.523	2.026	3.539	57.088
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	43.131	2.215	6.003	51.349
Valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	153.251	3.425	24.800	181.476

(Euro migliaia)	31 dicembre 2018			
	Lavanolo	Steril B	Steril C	Totale
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>182.771</b>	<b>21.578</b>	<b>46.559</b>	<b>250.908</b>
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	54.278	1.750	4.042	60.070
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	40.514	2.039	6.906	49.459
Valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	107.541	2.987	23.890	134.418

Allo stato attuale si ritiene non significativa l'informativa circa il valore contabile delle attività e delle passività settoriali.



## 6 Situazione patrimoniale-finanziaria

### 6.1 Immobilizzazioni materiali

Viene di seguito allegato il prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi ammortamento.

(Euro migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Beni gratuit. devolvibili	Attrezzature	Altri beni	Immob.ni corso	Totale
Costo Storico	7.088	131.312	32.137	62.106	136.051	2.298	370.992
Fondo Ammortamento	(2.148)	(85.906)	(20.111)	(46.009)	(92.646)	-	(246.820)
<b>Saldo al 1° gennaio 2018</b>	<b>4.940</b>	<b>45.406</b>	<b>12.026</b>	<b>16.097</b>	<b>43.405</b>	<b>2.298</b>	<b>124.172</b>
Differenze di traduzione	(163)	(1.434)	(162)	(47)	(732)	(25)	(2.563)
Incrementi	131	7.576	1.033	2.971	38.667	8.266	58.644
Decrementi	(1)	(211)	-	(105)	(1.828)	(229)	(2.374)
Ammortamenti	(202)	(7.509)	(2.273)	(5.012)	(33.274)	-	(48.270)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	30	988	24	38	94	(1.174)	-
<b>Saldo al 31 dicembre 2018</b>	<b>4.735</b>	<b>44.816</b>	<b>10.648</b>	<b>13.942</b>	<b>46.332</b>	<b>9.136</b>	<b>129.609</b>
Costo Storico	7.061	135.653	32.235	63.471	138.900	9.136	386.456
Fondo Ammortamento	(2.326)	(90.837)	(21.587)	(49.529)	(92.568)	-	(256.847)
<b>Saldo al 31 dicembre 2018</b>	<b>4.735</b>	<b>44.816</b>	<b>10.648</b>	<b>13.942</b>	<b>46.332</b>	<b>9.136</b>	<b>129.609</b>
Effetti prima applicazione IFRS 16	33.070	-	-	264	815	-	34.149
<b>Saldo al 1° gennaio 2019</b>	<b>37.805</b>	<b>44.816</b>	<b>10.648</b>	<b>14.206</b>	<b>47.147</b>	<b>9.136</b>	<b>163.758</b>
Differenze di traduzione	(89)	(282)	(18)	(6)	(44)	(322)	(761)
Variazione area consolidamento	1.763	3.261	356	398	1.183	-	6.961
Incrementi	1.662	11.719	1.478	4.376	35.668	4.124	59.027
Decrementi	(80)	(184)	(20)	(68)	(127)	(2.745)	(3.224)
Ammortamenti	(3.411)	(8.220)	(2.219)	(4.785)	(31.346)	-	(49.981)
Svalutazioni (ripristino)	(281)	(121)	(16)	233	(20)	-	(205)
Riclassifiche	92	3.846	169	127	246	(4.480)	-
<b>Saldo al 31 dicembre 2019</b>	<b>37.461</b>	<b>54.835</b>	<b>10.378</b>	<b>14.481</b>	<b>52.707</b>	<b>5.713</b>	<b>175.575</b>

Nella voce Variazione area di consolidamento sono riportati i saldi della società Wash Service S.r.l., acquisita in data 27 febbraio 2019 e della società Ekolav S.r.l. acquisita in data 19 luglio 2019.

La voce Differenze di traduzione fa riferimento alla variazione di cambio per le società brasiliane (Lavsim Higienização Têxtil S.A., Maxlav Lavanderia Especializada S.A., Vida Lavanderias Especializada S.A., SRI Empreendimentos e Participações L.t.d.a., Aqualav Serviços De Higienização Ltda e SIA Lavanderia S.A.) e turche (Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi e Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.).

Commento alle principali variazioni:

#### Terreni e Fabbricati

La voce Terreni e Fabbricati riporta un incremento di investimento per Euro 1.916 migliaia di cui Euro 1.161 migliaia derivante dall'adeguamento dei diritti d'uso per effetto dell'indicizzazione dei canoni di locazione e alla stipula di nuovi contratti. L'incremento residuo è attribuito principalmente agli investimenti realizzati da Servizi Italia S.p.A per la riqualificazione dello stabilimento di Barbariga per Euro 477 migliaia oltre all'investimento realizzato per l'adeguamento antisismico del fabbricato di proprietà di Pavia di Udine per Euro 190 migliaia.

### *Impianti e macchinari*

Gli incrementi alla voce Impianti e Macchinari nell'esercizio 2019 ammontano a Euro 11.719 migliaia e riguardano principalmente investimenti realizzati presso gli stabilimenti dislocati sul territorio italiano per Euro 7.075 migliaia, presso gli stabilimenti in Brasile per Euro 3.503 migliaia e per Euro 1.109 migliaia presso gli stabilimenti siti in Turchia.

Inoltre, la voce presenta nel periodo riclassifiche per impianti entrati in funzione nell'esercizio per Euro 3.846 migliaia di cui 2.839 migliaia realizzati dalla società turca Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi.

### *Beni gratuitamente devolvibili*

Comprendono principalmente gli investimenti che vengono effettuati presso i clienti per la realizzazione e l'adeguamento degli impianti esistenti utilizzati per lo svolgimento dell'attività di lavaggio e sterilizzazione. Si configurano pertanto come impianti di cui il Gruppo mantiene il controllo, ne trae i benefici e sostiene i rischi connessi alla gestione. Tali impianti rimangono in proprietà all'ente al termine del contratto di lavanolo/lavaggio/sterilizzazione. A fronte di impegni contrattuali, il Gruppo ha sostenuto il parziale rinnovo ed ampliamento delle lavanderie industriali di proprietà degli enti appaltanti, anche per una più efficiente conduzione del servizio di lavaggio e sanificazione della biancheria fornita in noleggio. Tali oneri sono stati ammortizzati secondo piani d'ammortamento legati alla durata del contratto in essere con gli enti appaltanti qualora inferiore alla vita utile delle opere realizzate.

Gli incrementi riguardano principalmente le riqualificazioni degli immobili dove hanno sede i siti produttivi in locazione e miglorie volte all'adeguamento degli impianti esistenti utilizzati per lo svolgimento delle attività di cui Euro 995 migliaia per nell'area Italia e Euro 483 migliaia nell'area Brasile.

### *Attrezzature industriali e commerciali*

Gli investimenti registrati alla voce Attrezzature industriali e commerciali nell'esercizio 2019, pari a Euro 4.376 migliaia, sono relativi all'acquisto di strumentario chirurgico per Euro 2.427 migliaia, effettuati da Servizi Italia S.p.A, all'acquisto di attrezzature ad uso dei siti produttivi dell'area Italia (Euro 1.566 migliaia) e dell'area Brasile (Euro 373 migliaia) e all'adeguamento dei diritti d'uso per effetto della variazione dei canoni di locazione (Euro 11 migliaia).

### *Altri beni*

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro migliaia)</i>	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Biancheria e materasseria	46.645	43.617
Mobili e arredi	480	341
Macchine elettroniche	1.861	1.469
Autovetture	43	45
Autoveicoli	694	645
Centralini telefonici	56	65
Altri	216	150
Diritti d'uso di autovetture e autoveicoli	2.712	-
<b>Totale</b>	<b>52.707</b>	<b>46.332</b>

Al 31 dicembre 2019 la voce Altri Beni rileva un saldo pari a Euro 52.707 migliaia.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio derivano principalmente da acquisti di biancheria e materasseria che ammontano complessivamente a Euro 31.662 migliaia di cui Euro 4.876 migliaia realizzati in Brasile e Euro 26.786 migliaia in Italia. Questi investimenti consentono una sempre più efficiente gestione del magazzino in dotazione, tali da far fronte sia ad un parziale rinnovo dei contratti sia ad una prima fornitura per appalti acquisiti nel corso dell'esercizio in esame.

#### Immobilizzazioni in corso

Si riferiscono principalmente ad investimenti in corso di realizzazione alla chiusura dell'esercizio 2019. Nell'anno risultano incrementi per Euro 4.124 migliaia e beni entrati in funzione per Euro 4.480 migliaia.

La voce in oggetto al 31 dicembre 2019 risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Investimenti per le centrali di sterilizzazione	1.239	2.653
Investimenti per le lavanderie	890	1.322
Investimenti sulle commesse	2.117	199
Investimenti presso i siti produttivi in Brasile	728	1.824
Investimenti presso i siti produttivi in Turchia	739	3.138
<b>Totale</b>	<b>5.713</b>	<b>9.136</b>

Gli investimenti per le lavanderie realizzati da Servizi Italia S.p.A. e dalle società brasiliane e turche sono relativi principalmente all'acquisizione e/o adeguamenti di macchinari e impianti per la linea di lavaggio.

Gli investimenti per centrali sterilizzazione effettuati da Servizi Italia S.p.A. nell'esercizio 2019 riguardano invece la costruzione o ristrutturazione di centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico (Euro 159 migliaia) e l'allestimento delle stesse (Euro 101 migliaia).

Gli investimenti per le commesse hanno riportato nell'anno un incremento pari a Euro 1.918 migliaia e sono relativi principalmente all'acquisizione di macchinari e impianti per linee di lavaggio e macchinari di lettura *chip* destinati a diversi guardaroba sul territorio italiano.

I decrementi registrati nell'anno riguardano prevalentemente la cessione delle opere realizzate presso la centrale di sterilizzazione di Busto Arsizio pari a Euro 1.325 migliaia.

Non sussistono immobilizzazioni materiali costituite in garanzia a favore di terzi.

Di seguito viene riportata la movimentazione dei soli diritti d'uso inclusi in ciascuna categoria delle immobilizzazioni materiali dalla data di prima applicazione dell'IFRS 16:

(Euro migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Totale
<b>Saldo al 01 gennaio 2019</b>	<b>33.070</b>	<b>-</b>	<b>264</b>	<b>815</b>	<b>34.149</b>
Differenze di traduzione	(46)	-	-	8	(38)
Variazione area consolidamento	1.743	807	-	282	2.832
Incrementi	907	32	11	2.499	3.449
Decrementi	(67)	-	-	(34)	(101)
Ammortamenti	(3.187)	(82)	(106)	(858)	(4.233)
Svalutazioni (ripristino)	(281)	6	-	-	(275)
Riclassifiche	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31 dicembre 2019</b>	<b>32.139</b>	<b>763</b>	<b>169</b>	<b>2.712</b>	<b>35.783</b>
Costo Storico	35.366	884	275	3.609	40.134

Fondo Ammortamento	(3.227)	(121)	(106)	(897)	(4.351)
<b>Saldo al 31 dicembre 2019</b>	<b>32.139</b>	<b>763</b>	<b>169</b>	<b>2.712</b>	<b>35.783</b>

## 6.2 Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Marchi, Software e Diritti di brevetti e utilizzo opere dell'ingegno	Portafoglio contratti clienti	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni ed acconti in corso	Totale
Costo Storico	4.662	7.435	1.016	48	13.161
Fondo Ammortamento	(3.986)	(3.521)	(1.016)	-	(8.523)
<b>Saldo al 1° gennaio 2018</b>	<b>676</b>	<b>3.914</b>	<b>-</b>	<b>48</b>	<b>4.638</b>
Differenze di traduzione	(33)	-	-	-	(33)
Incrementi	573	-	634	219	1.426
Decrementi	(1)	-	-	(32)	(33)
Ammortamenti	(505)	(684)	-	-	(1.189)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-
Riclassifiche	2	-	-	(2)	-
<b>Saldo al 31 dicembre 2018</b>	<b>712</b>	<b>3.230</b>	<b>634</b>	<b>233</b>	<b>4.809</b>
Costo Storico	5.133	7.466	634	233	13.466
Fondo Ammortamento	(4.421)	(4.236)	-	-	(8.657)
<b>Saldo al 31 dicembre 2018</b>	<b>712</b>	<b>3.230</b>	<b>634</b>	<b>233</b>	<b>4.809</b>
Differenze di traduzione	(2)	-	(7)	-	(9)
Variazione area consolidamento	54	902	-	-	956
Incrementi	1.287	-	-	223	1.510
Decrementi	-	-	-	(15)	(15)
Ammortamenti	(687)	(552)	(128)	-	(1.367)
Svalutazioni (ripristino)	17	-	-	-	17
Riclassifiche	175	-	-	(175)	-
<b>Saldo al 31 dicembre 2019</b>	<b>1.556</b>	<b>3.580</b>	<b>499</b>	<b>266</b>	<b>5.901</b>
Costo Storico	6.817	8.368	624	266	16.075
Fondo Ammortamento	(5.261)	(4.788)	(125)	-	(10.174)
<b>Saldo al 31 dicembre 2019</b>	<b>1.556</b>	<b>3.580</b>	<b>499</b>	<b>266</b>	<b>5.901</b>

La voce **Variazione area di consolidamento** è relativa principalmente all'emersione del portafoglio clienti iscritto in seguito al consolidamento della società Wash Service S.r.l. pari ad Euro 902 migliaia.

La voce **Marchi, Software e Diritti di brevetti e utilizzo opere dell'ingegno** presenta incrementi in software per Euro 1.287 migliaia (di cui Euro 1.129 migliaia per Servizi Italia S.p.A., Euro 68 migliaia per Ekolav S.r.l., e Euro 54 migliaia per le società brasiliane).

## 6.3 Avviamento

L'avviamento viene allocato sulle unità generatrici di cassa del Gruppo Servizi Italia identificate secondo una logica geografica che rispecchia gli ambiti di operatività delle aziende che nel corso degli anni sono state acquisite.

In particolare l'allocazione dell'avviamento per area geografica è la seguente:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2018	Incrementi/ (Decrementi)	Differenze di traduzione	al 31 dicembre 2019
CGU Italia	47.364	4.304	-	51.668
CGU Turchia	11.306	-	(1.058)	10.248
CGU Brasile	9.256	-	(147)	9.109
<b>Totale</b>	<b>67.926</b>	<b>4.304</b>	<b>(1.205)</b>	<b>71.025</b>

La variazione rilevata nel periodo è attribuibile all'emersione dell'avviamento incluso nel prezzo di acquisto del 90% del capitale della Wash Service S.r.l. pari ad Euro 3.368 migliaia, all'emersione dell'avviamento incluso nel prezzo di acquisto del residuo 50% del capitale della Ekolav S.r.l. pari ad Euro 936 migliaia e alle differenze cambio da conversione in Euro degli avviamenti sorti dalle acquisizioni in Brasile e in Turchia.

Fatta eccezione per la quota di avviamento relativa alla CGU Steritek (settore operativo sterilizzazione strumentario chirurgico), tutti gli altri avviamenti identificati risultano ricompresi nel settore operativo Lavanolo, come definito ai fini dell'informativa settoriale prevista dallo IFRS 8.

Il test di *impairment* viene svolto confrontando il valore complessivo di libro di ciascun avviamento e dell'insieme delle attività nette autonomamente in grado di produrre flussi di cassa (CGU), cui lo stesso è ragionevolmente allocabile, con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile della stessa attraverso cessione. In particolare, il valore in uso è stato determinato applicando il metodo del "discounted cash flow" attualizzando i flussi operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie relative ad un periodo di cinque anni. I piani pluriennali che sono stati utilizzati per i test d'*impairment* sono stati preventivamente approvati dai C.d.A. delle società controllate e/o dalla capogruppo Servizi Italia S.p.A. Le ipotesi di base dei piani utilizzati riflettono l'esperienza passata, le informazioni raccolte in sede di acquisizione per il mercato brasiliano/turco e risultano coerenti con le fonti esterne di informazione disponibili. Il Gruppo ha preso in considerazione, con riferimento al periodo esplicito, gli andamenti attesi risultanti dal piano industriale predisposto per il periodo 2020-2024.

Il valore terminale è determinato applicando al flusso di cassa operativo relativo all'ultimo anno di piano opportunamente normalizzato, un fattore di crescita perpetuo dell'1,50% per la CGU Italia, del 3,50% per la CGU Brasile e dell'11,00% per la CGU Turchia (tassi sostanzialmente rappresentativi da una parte del tasso d'inflazione atteso in Italia, Brasile e Turchia a cui risultano indicizzati i prezzi dei servizi offerti e dall'altra delle incertezze che contraddistinguono i vari mercati di riferimento, in particolare il mercato brasiliano e turco, che rappresentano rischi di tipo macroeconomico). Il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare i flussi di cassa delle CGU localizzate in Italia è del 5,51% (7,74% l'esercizio precedente), del 9,45% per la CGU Brasile (13,53% l'esercizio precedente) e del 18,22% per la CGU Turchia (20,53% l'esercizio precedente). Tali tassi riflettono le valutazioni correnti del mercato con riferimento al valore attuale del denaro e ai rischi specifici connessi all'attività. I tassi di attualizzazione sono stati stimati al netto delle imposte, coerentemente con i flussi di cassa considerati, mediante la determinazione del costo medio ponderato del capitale (WACC).

È stata effettuata un'analisi di sensitività sulla recuperabilità del valore contabile degli avviamenti al variare delle principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore d'uso pur in considerazione dell'approccio prudente utilizzato per la scelta dei parametri finanziari sopra indicati. L'analisi svolta ha evidenziato che, per rendere il valore recuperabile uguale al valore contabile, occorrerebbe:

- per la CGU Servizi Italia (i) un tasso di crescita dei valori terminali di 0,47 punti percentuali ovvero (ii) un incremento del 6,35% del WACC adottato ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 18,96%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.
- Per la CGU Steritek (i) un tasso di crescita dei valori terminali di 21,81 punti percentuali ovvero (ii) un incremento del WACC del 16,74% ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 53,58%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.

- Per la CGU Wash Service (i) un tasso di crescita dei valori terminali di 16,18 punti percentuali ovvero (ii) un incremento del WACC del 14,43% ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 72,18%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.
- Per la CGU Ekolav (i) un tasso di crescita dei valori terminali di 4,56 punti percentuali ovvero (ii) un incremento del WACC del 9,51% ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 54,40%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.
- Per la CGU Brasile per rendere il valore contabile uguale al valore recuperabile occorrerebbe (i) un tasso di crescita dei valori terminali di 9,97 punti percentuali ovvero (ii) un incremento del 16,69% del WACC adottato ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 58,69%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.
- Per la CGU Turchia per rendere il valore contabile uguale al valore recuperabile occorrerebbe (i) un tasso di crescita dei valori terminali di 8,54 punti percentuali ovvero (ii) un incremento del 20,02% del WACC adottato ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 20,66%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.

Con riferimento al 31 dicembre 2019 e agli esercizi precedenti, dai test di *impairment* svolti non sono emerse riduzioni di valore da apportare agli avviamenti iscritti.

#### 6.4 Partecipazioni valutate a patrimonio netto

Il valore delle partecipazioni valutate al patrimonio netto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	1° gennaio 2019	Incrementi /Decrementi	Variazioni OCI	Rivalutazioni /Svalutazioni	Diff. Di traduzione	31 dicembre 2019
Saniservice Sh.p.k.	603	-	-	(185)	5	423
Finanza & Progetti S.p.A.	8.877	-	(882)	1.333	-	9.328
Brixia S.r.l.	2.860	-	-	(123)	-	2.737
Arezzo Servizi S.c.r.l.	5	-	-	-	-	5
CO.S.E.S S.c.r.l.in liquidazione	4	-	-	-	-	4
PSIS S.r.l.	3.985	-	-	(5)	-	3.980
Ekolav S.r.l.	153	(132)	-	(21)	-	-
Steril Piemonte S.c.r.l.	1.973	-	-	-	-	1.973
AMG S.r.l.	2.431	(148)	-	56	-	2.339
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	1.115	-	-	(30)	-	1.085
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	3	-	-	-	-	3
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	81	-	-	38	1	120
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	899	257	-	252	(115)	1.293
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	(540)	-	-	(674)	13	(1.201)
Sanitary cleaning Sh.p.k.	1.347	-	-	27	17	1.391
Idsmed Servizi Pte. Limited	127	199	-	(157)	2	171
StirApp S.r.l.	-	551	-	(31)	-	520
<b>Totale</b>	<b>23.923</b>	<b>727</b>	<b>(882)</b>	<b>480</b>	<b>(77)</b>	<b>24.171</b>
di cui iscritte tra i Fondi per rischi ed oneri	(540)	-	-	(674)	13	(1.201)
di cui iscritte in Partecipazioni valutate a patrimonio netto	24.463	727	(882)	1.154	(90)	25.372

Le rivalutazioni e le svalutazioni recepiscono le quote di utili e perdite conseguite dalle società partecipate nel periodo.

Le principali variazioni relative alla voce Partecipazioni valutate a patrimonio netto riguardano il decremento pari ad Euro 132 migliaia in seguito all'acquisizione del controllo della società Ekolav S.r.l. avvenuto in data 19 luglio 2019 e pertanto il consolidamento integrale della stessa, il decremento pari ad Euro 148 migliaia relativo ai dividendi distribuiti dalla società A.M.G. S.r.l. e il consolidamento secondo metodo del patrimonio netto della società StirApp S.r.l. per Euro 520 migliaia, precedentemente detenuta per una quota pari al 17,55%, a fronte dell'aumento di capitale che ha comportato, in data 27 settembre 2019, l'acquisizione da parte di Servizi Italia del 25% del capitale sociale della società.

La voce Variazione OCI negativa per Euro 882 migliaia corrisponde alla quota parte attribuibile al Gruppo Servizi Italia, nell'ambito di applicazione del metodo del patrimonio netto, della variazione di *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura sottoscritti dalla società Ospedal Grando S.p.A. (controllata dalla società collegata Finanza e Progetti S.p.A.).

Con riferimento alla partecipazione in Shubhram Hospital Solutions Private Limited, in considerazione degli impegni assunti con il partner locale indiano, la quota parte delle perdite eccedenti il valore della partecipazione è stata iscritta nella voce Fondi per rischi ed oneri.

Di seguito si espongono i valori complessivi di attivo corrente e non corrente, passivo corrente e non corrente, ricavi, costi e risultato delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:

(Migliaia)	Valuta	Patrimonio netto	Attivo non corr.	Attivo corr.	Passivo non corr.	Passivo corr.	Ricavi	Costi	Utile/(Perdita)
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	TRY	16.948	14.103	8.630	-	5.785	21.140	18.489	2.651
Saniservice Sh.p.k.	LEK	172.439	1.822.162	1.110.957	1.285.443	1.475.237	1.431.294	1.503.150	242.971
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	INR	(191.224)	814.589	286.602	588.117	704.298	422.882	518.197	(95.315)
Finanza & Progetti S.p.A.	EUR	12.196	22.544	30.633	40	40.941	40.	39.040	1.632
Arezzo Servizi S.c.r.l.	EUR	10	420	1.153	158	1.405	2.264	2.264	-
CO.S.E.S S.c.r.l. in liquidazione	EUR	14	-	151	-	137	8	8	-
PSIS S.r.l.	EUR	7.960	18.859	3.291	698	9.668	8.727	8.737	(10)
Steril Piemonte S.c.r.l.	EUR	3.945	3.422	1.881	-	1.358	2.835	2.835	-
AMG S.r.l.	EUR	2.585	1.846	2.237	600	898	4.078	3.934	114
Iniziativa Produttive Piemontesi S.r.l.	EUR	1.631	513	3.109	284	1.707	3.357	3.438	(81)
Brixia S.r.l.	EUR	39	-	6.425	-	6.386	19.420	19.405	15
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	MAD	1.580	500	1.158	-	78	820	25	795
Piemonte Servizi Sanitari s.c.r.l.	EUR	10	285	926	-	1.201	1.154	1.154	-
Sanitary Cleaning Sh.p.k.	LEK	51.430	22.259	73.561	13.948	30.442	160.556	152.323	8.233
StirApp S.r.l.	EUR	475	447	245	95	121	292	(632)	(340)
IDS MED Servizi Pte. Limited	SGD	864	2	1.115	14	239	-	797	(797)

Di seguito si espongono i valori complessivi di disponibilità liquide, passività finanziarie correnti e non correnti, svalutazioni e ammortamenti, interessi attivi, interessi passivi e imposte sul reddito per le sole società a controllo congiunto al 31 dicembre 2019:

(Migliaia)	Valuta	Disponibilità a liquide	Passività a finanzia. correnti	Passività finanzia. non correnti	Svalutazioni e ammort.	Interessi attivi	Interessi passivi	Imposte sul reddito
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	TRY	3.237	3.579	-	2.360	36	-	577
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	INR	406	590.293	588.217	188.333	795	34.409	(4.812)



Saniservice Sh.p.k.	LEK	186.209	324.370	1.285.443	241.198	20.210	156.082	15.605
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	MAD	910	-	-	-	-	-	4
Finanza & Progetti S.p.A.	EUR	6.160	14.873	-	1.827	20	1.287	1.092
Arezzo Servizi S.c.r.l.	EUR	1	-	-	358	-	8	10
PSIS S.r.l.	EUR	818	8.842	578	1.708	3	127	(44)
Sanitary Cleaning Sh.p.k.	LEK	2.873	9.584	13.948	5.260	1.184	1.476	1.510
Steril Piemonte S.c.r.l.	EUR	61	-	-	596	-	-	-
IDS MED Servizi Pte. Limited	SGD	1.090	-	-	1	-	-	-
AMG S.r.l.	EUR	537	-	-	625	1	1	31

## 6.5 Partecipazioni in altre imprese

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione nell'esercizio 2019:

(Euro migliaia)	31-dic-18	Incrementi	Svalutazioni/ Decrementi	31-dic-19
Asolo Hospital Service S.p.A.	464	-	-	464
Prosa S.p.A.	462	-	-	462
PROG.ESTE S.p.A.	1.212	-	-	1.212
Progeni S.p.A.	380	-	-	380
Sesamo S.p.A.	353	-	-	353
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	344	-	-	344
Spv Arena Sanità	278	-	-	278
Futura S.r.l.	89	-	-	89
CNS - Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. a r.l.	63	-	-	63
StirApp S.r.l.	49	-	(49)	-
Altre	31	1	-	32
<b>Totale</b>	<b>3.725</b>	<b>1</b>	<b>(49)</b>	<b>3.677</b>

Sulla voce da rilevare il decremento pari a Euro 49 migliaia della partecipazione Stirapp S.r.l. classificata nelle società collegate e a controllo congiunto.

Le partecipazioni in altre imprese sono relative ad investimenti di tipo strategico e produttivo, le stesse sono infatti tutte detenute in quanto relative alla gestione di commesse o concessioni. Tali partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto o di costituzione in quanto non esiste un mercato attivo di tali titoli che, per la maggior parte, non possono essere neppure liberamente ceduti a terzi in quanto sottoposti a regole e patti che di fatto ne impediscono la libera circolazione. Si ritiene comunque che tale metodo di valutazione approssimi il *fair value* di ciascun titolo.

Di seguito si espongono i valori complessivi di attivo, passivo, ricavi e risultato sulla base dell'ultimo bilancio disponibile, delle principali partecipazioni in altre imprese detenute dalla Società e la relativa quota di partecipazione detenuta al 31 dicembre 2019:

(Euro migliaia)	Sede	Attivo	Passivo	Ricavi	Utile/ (Perdita)	Quota di partecipazione
Asolo Hospital Service S.p.A.	Asolo (TV)	109.505	101.225	38.520	918	7,03%
Prosa S.p.A.	Carpi (MO)	7.678	2.385	1.587	712	13,20%
Progeni S.p.A.	Milano	272.323	273.788	46.769	(114)	3,80%
Sesamo S.p.A.	Carpi (MO)	34.724	25.798	18.003	1.276	12,17%
Prog.este. S.p.A.	Carpi (MO)	220.113	217.780	36.817	621	10,14%

## 6.6 Crediti finanziari non correnti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazioni nell'esercizio 2019:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Prosa S.p.A.	-	119
Sesamo S.p.A.	353	353
Progeni S.p.A.	982	982
Prog.Este S.p.A.	531	531
Saniservice Sh.p.K.	4.000	4.000
Summano Sanità S.p.A.	2	2
Futura S.r.l.	46	46
Arena Sanità S.p.A.	317	491
Syncron S.p.A.	346	320
<b>Totale</b>	<b>6.577</b>	<b>6.844</b>

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti attivi fruttiferi concessi alle società Prosa S.p.A. (tasso pari a 3,50% più Euribor a 3 mesi), Sesamo S.p.A. (tasso pari a 3% più tasso IRS 20 anni), Progeni S.p.A. (tasso pari a 7,81%), Prog.Este. S.p.A. (tasso pari a 7,46%), Summano Sanità S.p.A. (tasso pari a 6,25%), Arena Sanità S.p.A. (tasso 3,4% più Euribor 6 mesi) e Synchron S.p.A. (tasso 8%) e con durata pari ai contratti di global service per i quali sono state costituite le società (scadenze rispettivamente il 21 febbraio 2031, 31 dicembre 2037, 31 dicembre 2033, 31 dicembre 2031, 31 dicembre 2035, 20 agosto 2032, 14 giugno 2042), nonché ai finanziamenti concessi alla società Futura S.r.l. (scadenza 30 giugno 2040) e alle società partecipate albanese Saniservice Sh.p.K. Il finanziamento a favore delle società Arena Sanità S.p.A. è stato parzialmente rimborsato mentre quello a favore della società Prosa S.p.A. è stato integralmente estinto nel corso del 2019.

### 6.7 Imposte differite attive

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Costi aumento capitale	Contratti di leasing	Immobiliz. materiali	Beneficiari dipendenti	Perdite fiscali pregresse/ ACE riportabile	Altri costi a deducib. differita	Totale
<b>Imposte differite al 1° gennaio 2018</b>	<b>3</b>		<b>790</b>	<b>182</b>	<b>802</b>	<b>371</b>	<b>2.148</b>
Variazioni rilevate a conto economico	(3)		109	(80)	1.042	(59)	1009
Variazioni rilevate negli altri componenti del risultato economico complessivo	-		(10)	(32)	(92)	-	(134)
<b>Imposte differite al 31 dicembre 2018</b>	<b>-</b>		<b>889</b>	<b>70</b>	<b>1.752</b>	<b>312</b>	<b>3.023</b>
Variazioni rilevate a conto economico	(2)	197	25	49	1.046	560	1.875
Variazione perimetro consolidamento	17	4					21
Variazioni rilevate negli altri componenti del risultato economico complessivo	-	-	-	63	-	(22)	41
<b>Imposte differite al 31 dicembre 2019</b>	<b>15</b>	<b>201</b>	<b>914</b>	<b>182</b>	<b>2.798</b>	<b>850</b>	<b>4.960</b>

Le imposte differite attive riferite alle immobilizzazioni materiali rappresentano la fiscalità differita connessa all'ordinario processo di ammortamento della biancheria. Le imposte anticipate sulle perdite fiscali aumentano principalmente per gli effetti, sulla base imponibile della Capogruppo e delle controllate italiane, delle deduzioni sugli investimenti in beni strumentali (cd. "iper e superammortamento") e dell'agevolazione "ACE". Le imposte anticipate sulle perdite fiscali risultano recuperabili con gli imponibili fiscali previsti nei piani industriali predisposti per le diverse CGU per il periodo 2020-2024 e già utilizzati ai fini del test d'impairment.

### 6.8 Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Imposta sostitutiva DI 185/2008 anni successivi	3.354	4.106
Crediti per rimborso IRES istanza di rimborso ai sensi dell'Art.2c.1-quater D.L.N.201	175	175
Credito Aqualav in <i>escrow account</i>	1.776	1.805
Altre attività non correnti	516	358
<b>Totale</b>	<b>5.821</b>	<b>6.444</b>

Il decremento della voce è relativo ai rilasci imputati a conto economico degli affrancamenti dell'avviamento, avvenuti ex art. 15, del D.L. 185/2008, a seguito delle operazioni di fusione per incorporazione avvenute nei precedenti esercizi. I rilasci delle imposte sostitutive versate, iscritti nella voce di conto economico delle imposte correnti, avviene nell'arco temporale in cui la Società beneficia delle deduzioni ai fini fiscali della quota riconosciuta degli avviamenti.

La riduzione del credito in *escrow account* verso i soci venditori di Aqualav Serviços De Higienização Ltda è dovuta alla svalutazione del Real brasiliano.

### 6.9 Rimanenze

Le giacenze di fine esercizio sono costituite prevalentemente da prodotti monouso, di lavaggio, prodotti chimici, imballaggi, ricambi e materiali di consumo. Nell'esercizio corrente e nei precedenti non sono state apportate svalutazioni al valore delle rimanenze.

### 6.10 Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Crediti verso terzi	68.033	71.113
Crediti verso società collegate e a controllo congiunto	3.926	4.526
Crediti verso società controllante	122	240
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	45	21
<b>Totale</b>	<b>72.126</b>	<b>75.900</b>

#### Crediti commerciali verso terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Crediti verso clienti	74.322	77.380
Fondo svalutazione crediti	(6.289)	(6.267)
<b>Totale</b>	<b>68.033</b>	<b>71.113</b>

Nel corso dell'esercizio il Gruppo Servizi Italia ha effettuato alcune operazioni aventi per oggetto lo smobilizzo di crediti commerciali, di seguito descritte:

- ha ceduto con formula pro-soluto a Credemfactor S.p.A. crediti commerciali per Euro 49.812 migliaia a fronte di un corrispettivo di Euro 49.702 migliaia;
- ha ceduto con formula pro-soluto a Unicredit Factoring S.p.A. crediti commerciali per Euro 34.718 migliaia per un corrispettivo di Euro 34.653 migliaia.

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue negli esercizi 2018 e 2019:

<i>(Euro migliaia)</i>	
<b>Saldo al 1° gennaio 2018</b>	<b>6.044</b>
Utilizzi	(136)
Adeguamenti	(149)
Accantonamenti	508
<b>Saldo al 31 dicembre 2018</b>	<b>6.267</b>
Variazione del perimetro di consolidamento	25
<b>Saldo al 1° gennaio 2019</b>	<b>6.292</b>
Utilizzi	(122)
Adeguamenti	(176)
Accantonamenti	295
<b>Saldo al 31 dicembre 2019</b>	<b>6.289</b>

#### *Crediti commerciali verso Società collegate, a controllo congiunto e controllante*

Il saldo al 31 dicembre 2019 dei crediti commerciali verso società collegate e a controllo congiunto, pari ad Euro 3.926 migliaia, è rappresentato principalmente da crediti di natura commerciale verso le società Brixia S.r.l. per Euro 846 migliaia, Saniservice Sh.p.k. per Euro 2.146 migliaia.

È presente un saldo a credito verso la società controllante Coopservice Soc.Coop. p.A. per Euro 122 migliaia ed un saldo di Euro 45 migliaia verso le società sottoposte al controllo delle controllanti.

#### **6.11 Crediti per imposte correnti**

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro migliaia)</i>	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Crediti per imposte	2.221	2.977
Debiti per imposte	(136)	(1.016)
<b>Totale</b>	<b>2.085</b>	<b>1.961</b>

Tale voce accoglie prevalentemente l'eccedenza di credito per gli acconti relativi alle imposte correnti per l'esercizio 2019, al netto dei relativi debiti tributari.

#### **6.12 Crediti finanziari correnti**

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazioni nell'esercizio 2019:

<i>(Euro migliaia)</i>	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Asolo Hospital Service S.p.A.	1.748	1.783
P.S.I.S. S.r.l.	3.843	3.845
Ekolav S.r.l.	-	470
Arezzo Servizi S.c.r.l.	403	403
Steril Piemonte S.c.r.l.	-	150
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	90	91
Gesteam S.r.l.	312	312
Saniservice Sh.p.k.	983	703
Ankor	495	-
Altri	436	273
<b>Totale</b>	<b>8.310</b>	<b>8.030</b>

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti attivi concessi alle società sopra indicate e scadenti entro l'esercizio successivo o rimborsabili a vista. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2018 è dovuto alla quota di interessi maturati sul finanziamento verso la società Saniservice Sh.p.k. pari ad Euro 280

migliaia al netto della riduzione di Euro 150 migliaia del finanziamento verso la società Steril Piemonte S.c.r.l. per effetto della compensazione con posizioni a debito di natura commerciale e alla quota parte di aumento di capitale da parte dei soci di minoranza della società Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayive Ticaret Ltd Şirketi ancora da versare per Euro 495 migliaia.

### 6.13 Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Crediti verso altri	7.921	7.466
Risconti attivi	1.398	1.157
Depositi cauzionali attivi	227	205
Ratei attivi	58	40
<b>Totale</b>	<b>9.604</b>	<b>8.868</b>

La voce Crediti verso altri è composta dal credito della società controllata San Martino 2000 verso la società consorziata Servizi Ospedalieri S.p.A. per complessivi Euro 1.554 migliaia, dal credito IVA per Euro 4.275 migliaia (Euro 4.322 migliaia al 31 dicembre 2018) e, per il residuo, principalmente da anticipazioni e crediti verso istituti previdenziali, tutti esigibili entro l'anno. L'incremento dei risconti attivi è principalmente dovuto alle quote di affitti e premi assicurativi la cui rilevazione è stata effettuata ad inizio anno. La voce depositi cauzionali è relativa ad utenze energetiche ed affitti.

### 6.14 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Depositi bancari e postali	7.097	6.949
Assegni	4	10
Denaro e valori in cassa	40	44
<b>Totale</b>	<b>7.141</b>	<b>7.003</b>

### 6.15 Patrimonio netto

#### Capitale sociale e riserve

Il capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) di Servizi Italia S.p.A., risulta pari a Euro 31.809.451, rappresentato da n. 31.809.451 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 1,00 ciascuna.

La Capogruppo, nel corso dell'esercizio 2019, ha acquistato 494.335 azioni proprie per un controvalore di Euro 1.555 migliaia pari all'1,55% del capitale sociale con un prezzo medio di acquisto di Euro 3,15 per azione. In seguito a tali operazioni, al 31 dicembre 2019, la Società detiene 874.211 azioni proprie pari all'2,75% del capitale sociale. Il controvalore delle azioni proprie detenute al 31 dicembre 2019, pari a Euro 2.964 migliaia, è stato classificato in diminuzione del capitale sociale per il valore nominale delle stesse, pari ad Euro 874 migliaia, e a riduzione della riserva sovrapprezzo azioni per l'eccedenza del valore di acquisto rispetto al valore nominale, pari ad Euro 2.090 migliaia.

La Riserva legale e le Altre riserve si incrementano per effetto della destinazione dell'utile di esercizio 2018, dopo il pagamento di dividendi per Euro 5.008 migliaia.

Si rileva inoltre l'effetto negativo sul patrimonio netto del Gruppo per Euro 1.909 migliaia dovuta alla variazione delle riserve di traduzione del patrimonio delle società che predispongono il bilancio in valuta estera e principalmente a seguito della svalutazione del Real Brasiliano e della Lira Turca nonché della variazione di traduzione relativa alle società estere valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

#### 6.16 Debiti verso banche e altri finanziatori

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019			al 31 dicembre 2018		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso banche	69.994	35.593	105.587	60.927	35.223	96.150
Debiti verso altri finanziatori	4.307	32.965	37.272	257	821	1.078
<b>Totale</b>	<b>74.301</b>	<b>68.558</b>	<b>142.859</b>	<b>61.184</b>	<b>36.044</b>	<b>97.228</b>

#### Debiti verso banche

La quota di debito con scadenza entro 12 mesi relativa alla voce Debiti verso banche al 31 dicembre 2019 presenta un incremento rispetto al 31 dicembre 2018 pari ad Euro 9.067 migliaia per effetto delle rate con scadenza entro 12 mesi dei nuovi mutui sottoscritti al netto del rimborso delle rate di mutuo scadute nel corso dell'esercizio, da un maggior ricorso a linee di fido autoliquidanti e dal consolidamento del debito della società Ekolav S.r.l., acquisita in data 19 luglio 2019, e della società Wash Service S.r.l., acquisita in data 27 febbraio 2019.

La quota di debito con scadenza oltre 12 mesi relativa alla voce Debiti verso banche al 31 dicembre 2019 risulta in aumento rispetto al 31 dicembre 2018 per Euro 370 migliaia. Tale incremento è collegato alla riclassificazione a breve delle rate di mutuo in scadenza entro i successivi 12 mesi, al rimborso delle quote di mutuo scadute in corso d'anno, alla sottoscrizione di due nuovi mutui chirografari con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. del valore di Euro 15.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 8.437 migliaia) e con BPER Banca S.p.A. del valore di Euro 10.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 7.264 migliaia), finalizzati al mantenimento di un corretto equilibrio tra indebitamento a breve e medio termine e al consolidamento del debito della società Wash Service S.r.l.

#### Covenants finanziari

Alcuni mutui prevedono il rispetto di taluni indicatori ("covenant") finanziari per il mantenimento del beneficio del termine che sono di seguito riepilogati per controparte bancaria:

	PFN / Patrimonio netto	PFN / Ebitda
Banca Nazionale del Lavoro	< 1,5	< 2,0
Unicredit	< 1,5	< 2,5
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza	< 1,5	< 2,5
Banco BPM	< 2,0	< 2,0
Banca Crédit Agricole Cariparma	< 1,8	< 2,8
BPER Banca	< 1,5	< 2,75
Banca Monte dei Paschi di Siena	< 2,0	< 3,0

Si evidenzia che le grandezze Posizione Finanziaria Netta (PFN) ed Ebitda previste dai contratti di finanziamento rappresentano indicatori alternativi di *performance* non definiti dai principi contabili di riferimento, pertanto possono differire dalle analoghe grandezze definite dal *management* di Servizi Italia e riportate nell'informativa finanziaria. Tutti i covenant finanziari risultano rispettati al 31 dicembre 2019.

La quota di debito con scadenza oltre 12 mesi comprende anche il debito con scadenza a medio termine delle controllate brasiliane per un importo di Euro 39 migliaia e delle controllate turche per un importo di Euro 178 migliaia.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso banche suddiviso per scadenza:

<i>(Euro migliaia)</i>	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Scadenza minore o uguale a 6 mesi	54.573	43.300
Scadenza compresa tra 6 e 12 mesi	15.422	17.627
Scadenza compresa tra gli 1 e 5 anni	35.568	35.223
Oltre 5 anni	24	-
<b>Totale</b>	<b>105.587</b>	<b>96.150</b>

I debiti verso banche iscritti nel passivo non corrente risultano così suddivisi per scadenza:

<i>(Euro migliaia)</i>	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	18.625	16.006
Scadenza compresa tra 2 e 5 anni	16.943	19.217
Oltre 5 anni	25	-
<b>Totale</b>	<b>35.593</b>	<b>35.223</b>

I tassi di interesse medi effettivi al 31 dicembre 2019 sono i seguenti:

	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Anticipi su fatture	0,43%	0,54%
Prestito bancario	2,90%	2,26%

#### *Debiti verso altri finanziatori*

I debiti verso altri finanziatori al 31 dicembre 2019, per la parte corrente, comprendono il debito verso Unicredit Factor S.p.A. per Euro 158 migliaia relativo ad un pagamento effettuato a favore della Capogruppo ma di competenza della banca, il consolidamento del debito della società Wash Service S.r.l., acquisita in data 27 febbraio 2019, per complessivi Euro 19 migliaia, debiti afferenti le gestioni estere per complessivi Euro 422 migliaia e gli effetti legati all'adozione del nuovo IFRS 16 per Euro 3.708 migliaia.

La quota non corrente del saldo al 31 dicembre 2019 è imputabile al debito contratto dalla società controllata turca Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi per complessivi Euro 412 migliaia e agli effetti legati all'adozione del nuovo IFRS 16 per Euro 32.552 migliaia.

Di seguito si riporta la suddivisione dei debiti verso altri finanziatori per scadenza:

<i>(Euro migliaia)</i>	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Scadenza minore o uguale a 6 mesi	2.713	103
Scadenza compresa tra 6 e 12 mesi	1.594	154
Scadenza compresa tra gli 1 e 5 anni	12.356	821
Oltre 5 anni	20.609	-
<b>Totale</b>	<b>37.272</b>	<b>1.078</b>

L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto principalmente alla rilevazione delle passività finanziarie conseguenti l'applicazione del principio contabile IFRS 16.



I debiti verso altri finanziatori iscritti nel passivo non corrente sono così suddivisi per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	3.858	315
Scadenza compresa tra 2 e 5 anni	8.498	506
Oltre 5 anni	20.609	-
<b>Totale</b>	<b>32.965</b>	<b>821</b>

La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti verso altri finanziatori distinti per tipologia di tasso:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Tasso variabile	19	1.057
Tasso fisso	826	21
Incremental Borrowing Rate	36.258	-
<b>Totale</b>	<b>37.103</b>	<b>1.078</b>

### 6.17 Imposte differite passive

La composizione delle imposte differite passive per natura delle differenze temporanee che le hanno originate è la seguente:

(Euro migliaia)	Leasing	Immobilizzazioni	Avviamenti	Altro	Totale
<b>Imposte differite passive al 1° gennaio 2018</b>	<b>25</b>	<b>1.233</b>	<b>1.378</b>	<b>9</b>	<b>2.645</b>
Variazioni rilevate a conto economico	(17)	(787)	116	14	(674)
Variazione rilevate nelle altre componenti del risultato economico complessivo	-	43	-	-	43
Imposte differite passive al 31 dicembre 2018	8	489	1.494	23	2.014
<b>Imposte differite passive al 1° gennaio 2019</b>	<b>8</b>	<b>829</b>	<b>1.494</b>	<b>23</b>	<b>2.354</b>
Variazioni rilevate a conto economico	(8)	(26)	100	2	68
Variazione del perimetro di consolidamento	-	340	-	-	340
Variazione rilevate nelle altre componenti del risultato economico complessivo	-	(14)	-	-	-
<b>Imposte differite passive al 31 dicembre 2019</b>	<b>-</b>	<b>789</b>	<b>1.594</b>	<b>25</b>	<b>2.408</b>

La variazione delle imposte differite passive imputabile alla modifica del perimetro di consolidamento si riferisce principalmente alle imposte differite stanziato sul portafoglio contratti delle nuove società consolidate.

### 6.18 Benefici a dipendenti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Esercizio 2019	Esercizio 2018
<b>Saldo iniziale al 1° gennaio</b>	<b>10.179</b>	<b>10.322</b>
Variazione area di consolidamento	-	14
Accantonamento	591	396
Oneri finanziari	98	82
(Proventi)/Perdite attuariali	199	(131)
Trasferimenti (a)/da altri fondi	-	-
(Utilizzi)	(746)	(504)
(Riclassifiche)	-	-
<b>Saldo finale al 31 dicembre</b>	<b>10.321</b>	<b>10.179</b>

La voce include principalmente il Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato riconosciuto ai dipendenti delle società italiane del gruppo ed identificato come piano a benefici definiti.

Il premio monetario previsto dal Piano LTI 2018-2020 erogabile a termine del periodo di vesting è stimato pari a zero in quanto si ritiene che gli obiettivi per la maturazione del premio non potranno essere ragionevolmente raggiunti, e pertanto il precedente accantonamento di Euro 366 migliaia incluso nella voce Benefici ai dipendenti a titolo di Piano LTI è stato rilasciato a conto economico, in conformità a quanto previsto dal paragrafo 156 del principio contabile internazionale IAS 19.

La voce include inoltre l'indennità di cessazione carica maturata dall'Amministratore Delegato per Euro 500 migliaia al 31 dicembre 2019, a seguito delle dimissioni avvenute in data 7 gennaio 2020 verrà rilasciata a conto economico nell'esercizio 2020.

#### Ipotesi finanziarie assunte

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tabella:

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	0,37%	1,13%
Tasso annuo di inflazione	1,00%	1,50%
Tasso annuo di crescita del TFR	2,25%	2,63%

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro l'indice iBoxx Eurozone Corporates AA 7 - 10 alla data di valutazione. La duration della passività è pari a 8 anni.

#### Ipotesi demografiche assunte

- Per le probabilità di morte quelle determinate dalla Ragioneria Generale dello Stato denominate RG48, distinte per sesso;
- per le probabilità di inabilità quelle, distinte per sesso, adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010. Tali probabilità sono state costruite partendo dalla distribuzione per età e sesso delle pensioni vigenti al 1° gennaio 1987 con decorrenza 1984, 1985, 1986 relative al personale del ramo credito;
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, sono state considerate delle frequenze annue del 7,50%;
- per le probabilità di anticipazione si è supposto un valore anno per anno pari al 3,00%.

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 per i dipendenti che hanno deciso di destinare dal primo gennaio 2007 il TFR al Fondo di Tesoreria INPS, le anticipazioni di cui all'art. 2120 del Codice Civile sono calcolate sull'intero valore del Fondo TFR maturato dal lavoratore. Dette anticipazioni sono erogate dal datore di lavoro nei limiti della capienza dell'importo maturato in virtù degli accantonamenti effettuati fino al 31 dicembre 2006. Qualora l'importo dell'anticipazione non trovi capienza su quanto maturato presso il datore di lavoro, la differenza è erogata dal Fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Per quanto sopra detto, per i soli dipendenti che hanno aderito al Fondo di Tesoreria e che non hanno chiesto anticipazioni di TFR, nelle valutazioni attuariali sono stati effettuati dei correttivi

incrementando la percentuale richiesta da applicare sul Fondo maturato al 31 dicembre 2006 e rivalutato fino alla data di calcolo.

#### Analisi di sensitività

Secondo quanto richiesto dalla versione riveduta dello IAS 19, si riporta di seguito un'analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo.

(Euro migliaia)	Tasso di attualizzazione		Tasso d'inflazione		Duration	
	+0,50%	-0,50%	+0,25%	-0,25%	+1 anno	-1 anno
Variazione della passività	-297	+315	+88	-86	+135	-112

#### 6.19 Fondi rischi e oneri

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
<b>Saldo iniziale</b>	<b>2.651</b>	<b>2.447</b>
Accantonamenti	3.286	576
Utilizzi/risoluzioni	(8)	(125)
Differenze di traduzione	(47)	(247)
<b>Saldo finale</b>	<b>5.882</b>	<b>2.651</b>

Gli accantonamenti registrati a fondi rischi pari a Euro 3.286 riguardano principalmente l'accantonamento a registrato al 31 dicembre 2019 pari a Euro 2.568 migliaia da Servizi Italia S.p.a. che rappresenta l'esito delle stime condotte in relazione a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 37 in materia di *onerous contracts*. Nel corso dell'esercizio 2019 la Capogruppo ha ottenuto nuove aggiudicazioni e rinnovi di contratti, nell'area Emilia Romagna e Lombardia, con prezzi tendenzialmente inferiori al passato afferenti al segmento del lavanolo; inoltre ha appreso la mancata riconferma della gara d'appalto relativa ai servizi di lavanolo delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, aggiudicata a prezzi significativamente inferiori al precedente contratto. Tali situazioni evidenziano, come sottolineato anche dall'associazione di categoria Assosistema, come il mercato italiano delle lavanderie industriali stia attraversando una contrazione strutturale legata ad alcune criticità specifiche del comparto dei servizi alla sanità, quale il fenomeno dell'aggiudicazione di appalti con offerte economiche sempre più al ribasso. Tale contesto incide sia a livello di ricavi ma anche in termini di assorbimento dei costi della struttura produttiva e ciò è stato riflesso nelle previsioni di fatturato e marginalità del portafoglio contratti della Società che trovano la loro sintesi nel budget 2020 e nel piano pluriennale 2020-2024 approvati dal Consiglio di amministrazione di Servizi Italia in data 23 gennaio 2020. Come già commentato con riferimento all'*impairment test* condotto sugli avviamenti, il piano pluriennale e l'andamento tendenziale futuro atteso esprimono flussi di cassa capienti rispetto agli attivi netti iscritti a bilancio e, coerentemente con tali previsioni, non sono state appostate svalutazioni degli avviamenti o delle altre attività fisse. Ciononostante, pur considerando le previsioni di una marginalità operativa complessiva ampiamente positiva nel prevedibile futuro, l'analisi svolta ha evidenziato che nell'attuale contesto di mercato la marginalità cumulata fino alla scadenza di alcuni contratti di lavanolo risulta negativa e sono quindi inquadrabili come "contratti onerosi" ai sensi del principio internazionale IAS 37. Pertanto, dopo aver valutato gli effetti delle possibili azioni commerciali e di recupero costi che possono attenuare tali perdite, e in alcuni casi integralmente riassorbirle, si è proceduto all'accantonamento della migliore stima del valore attuale delle passività future non evitabili connesse ai suddetti contratti. Il fondo sarà rilasciato a conto economico negli esercizi futuri in cui si prevede

troveranno manifestazione le marginalità negative attese, compensandone pertanto l'impatto sulla redditività della Società. Sulla base delle proiezioni elaborate per la stima dell'accantonamento, si prevede un riassorbimento, stante l'orizzonte temporale medio dei contratti analizzati, pari a Euro 1.453 migliaia già a partire dall'esercizio 2020, pertanto riclassificato nelle passività correnti, ed il completo riassorbimento del fondo entro il 2025.

La voce include inoltre il fondo copertura perdite delle partecipazioni per Euro 1.201 migliaia che si riferisce alla valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Shubhram Hospital Solutions Private Limited, e corrisponde alla quota parte delle perdite eccedenti il valore della partecipazione che saranno oggetto di copertura in considerazione degli impegni assunti con il partner locale per lo sviluppo delle attività nel mercato indiano.

### 6.20 Altre passività finanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Debiti verso Area S.r.l.	200	500
Debiti verso soci Steritek S.p.A.	-	225
Debiti verso Lavanderia Bolognini M&S S.r.l.	-	1.000
Prezzo differito Aqualav Serviços De Higienização Ltda	-	116
Debito opzioni put Malav Lavanderia Especializada S.A. Vida Lavanderias Especializada S.A.	-	2.685
Debiti verso soci Wash Service S.r.l.	989	-
Debito opzione put Steritek S.p.A.	1.814	1.800
Debito opzione put Wash Service S.r.l.	874	-
Altri debiti	-	95
<b>Totale</b>	<b>3.877</b>	<b>6.421</b>

La variazione della voce è connessa in particolare al debito verso i soci di minoranza di Wash Service S.r.l. per le rate di prezzo del 90% delle quote acquistate nel corso del 2019 per Euro 989 migliaia, da corrispondere in un arco temporale di tre anni, e per l'emersione del debito in relazione all'opzione put/call sul residuo 10% del capitale della società per Euro 874 migliaia, da esercitarsi nel 2024. Inoltre si segnala la riclassificazione del debito nei confronti dei soci di minoranza di Maxlav Lavanderia Especializada S.A. e Vida Lavanderias Especializada S.A., i quali detengono una opzione put che consente loro l'esercizio del diritto di vendere al Gruppo Servizi Italia le residue quote di entrambe le società che potrà essere esercitato entro il terzo trimestre 2020.

### 6.21 Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Acconti	15	-
Debiti verso fornitori	65.375	65.373
Debiti verso società collegate e a controllo congiunto	2.212	2.945
Debiti verso società controllante	4.625	5.355
Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti	137	467
<b>Totale</b>	<b>72.364</b>	<b>74.140</b>

### Debiti verso fornitori

Il saldo al 31 dicembre 2019 è interamente riferito a debiti di natura commerciale esigibili entro 12 mesi.

### Debiti verso società collegate e a controllo congiunto

Il saldo al 31 dicembre 2019 è composto principalmente da debiti di natura commerciale verso le società Steril Piemonte S.c.r.l. per Euro 834 migliaia, AMG S.r.l. per Euro 567 migliaia, Arezzo Servizi S.c.r.l. per Euro 515 migliaia e Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. per Euro 222 migliaia.

### Debiti verso Società controllante

Corrispondono a quanto dovuto alla controllante Coopservice S.Coop.p.A. per i servizi resi da questa.

### Debiti verso Società sottoposte al controllo delle controllanti

I principali debiti commerciali verso le società sottoposte al controllo della controllante Coopservice S.Coop.p.A. sono riferiti per Euro 116 migliaia ad Archimede S.p.A. e per Euro 16 migliaia a Gesta S.r.l.

## 6.22 Debiti per imposte correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Crediti per imposte	(756)	(700)
Debiti per imposte	947	761
<b>Totale</b>	<b>191</b>	<b>61</b>

L'ammontare fa riferimento a debiti per imposte correnti delle società controllate incluse nell'area di consolidamento.

## 6.23 Altre passività finanziarie correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Debito verso Area S.r.l.	300	500
Debito verso soci Steritek S.p.A.	-	-
Debito verso Finanza e Progetti S.p.A.	2.460	2.460
Prezzo differito Aqualav Serviços De Higienização Ltda	191	142
Debito opzioni put Maxlav Lavanderia Especializada S.A. e Vida Lavanderias Especializada S.A.	4.409	-
Debiti verso Lavanderia Bolognini M&S S.r.l.	1.000	500
Debiti verso soci Wash Service S.r.l.	909	-
<b>Totale</b>	<b>9.269</b>	<b>3.602</b>

La variazione della voce è connessa in particolare al debito verso i soci di minoranza di Wash Service S.r.l. per le rate di prezzo del 90% delle quote acquistate nel corso del 2019 per Euro 909 migliaia. Inoltre, è stato adeguato il debito nei confronti dei soci di minoranza di Maxlav Lavanderia Especializada S.A. e Vida Lavanderias Especializada S.A., i quali detengono una opzione put che consente loro l'esercizio del diritto di vendere al Gruppo Servizi Italia le residue quote di entrambe le società pari, rispettivamente, al 34,9%. Il maggiore onere finanziario a fronte del remesuring della passività finanziaria attesa è pari a

Euro 1.385 migliaia. Residua il debito sorto dall'acquisizione da Lavanderia Bolognini M&S S.r.l. del ramo d'azienda operante nel settore lavaggio e lavanolo industriale per strutture private.

#### 6.24 Altri debiti correnti

La tabella seguente riporta la composizione delle altre passività correnti come segue:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Ratei passivi	135	122
Risconti passivi	55	240
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.647	5.865
Altri debiti	13.791	14.041
<b>Totale</b>	<b>19.628</b>	<b>20.268</b>

#### Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso Istituti Previdenziali e sicurezza sociale comprendono debiti per contributi sociali verso INPS/INAIL/INPDAl interamente esigibili entro 12 mesi.

#### Altri debiti

La voce in oggetto risulta composta come segue:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Debiti verso i dipendenti	10.247	9.902
Debito IRPEF dipendenti/professionisti	2.546	2.398
Altri debiti	998	1.741
<b>Totale</b>	<b>13.791</b>	<b>14.041</b>

#### 6.25 Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2019, al 1° gennaio 2019 e al 31 dicembre 2018, è dettagliato come segue:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 1° gennaio 2019	al 31 dicembre 2018
Denaro e valori in cassa e assegni	44	54	54
Banche conti correnti disponibili	7.097	6.949	6.949
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>7.141</b>	<b>7.003</b>	<b>7.003</b>
Crediti finanziari correnti	8.310	8.030	8.030
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	(74.301)	(64.865)	(61.184)
di cui Passività finanziarie per IFRS 16	(3.707)	(3.681)	-
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>(65.991)</b>	<b>(56.835)</b>	<b>(53.154)</b>
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	(68.558)	(66.512)	(36.044)
di cui Passività finanziarie per IFRS 16	(32.552)	(30.468)	-
<b>Indebitamento finanziario non corrente netto</b>	<b>(68.558)</b>	<b>(66.512)</b>	<b>(36.044)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(127.408)</b>	<b>(116.344)</b>	<b>(82.195)</b>

L'aumento dell'indebitamento finanziario netto è stato sostanzialmente determinato dal finanziamento degli investimenti effettuati in corso d'anno e dagli effetti legati all'adozione del nuovo IFRS 16.

I crediti finanziari al 31 dicembre 2019 risultano in aumento per Euro 280 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018 principalmente per effetto del credito verso soci di minoranza vantato dalla società controllata turca Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi.

I debiti verso banche e altri finanziatori correnti risultano in aumento per Euro 13.117 migliaia in conseguenza del maggior utilizzo di linee autoliquidanti e degli effetti legati all'adozione del nuovo IFRS 16 per Euro 3.708 migliaia. I debiti verso banche e altri finanziatori non correnti risultano in incremento per Euro 32.514 migliaia, in conseguenza del rimborso delle rate di mutuo scadute nel corso dell'esercizio al netto della riclassificazione a breve delle rate di mutuo in scadenza entro i successivi 12 mesi, alla sottoscrizione di due nuovi mutui chirografari con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. del valore di Euro 15.000 migliaia e con BPER Banca S.p.A. del valore di Euro 10.000 migliaia, al consolidamento del debito delle società Wash Service S.r.l. e Ekolav S.r.l., al debito dalle società controllate estere per complessivi Euro 630 migliaia e agli effetti legati all'adozione del nuovo IFRS 16 per Euro 32.552 migliaia.

Si riporta di seguito anche la posizione finanziaria netta redatta ai sensi della Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005, ora ESMA, nella quale si rileva, nella voce "Altri debiti correnti" il valore delle "Altre passività finanziarie correnti" e nella voce "Altri debiti non correnti" il valore delle "Altre passività finanziarie non correnti".

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	di cui con parti correlate	al 1° gennaio 2019	di cui con parti correlate	al 31 dicembre 2018	di cui con parti correlate
A. Cassa	43	-	54	-	54	-
B. Altre disponibilità liquide	7.097	-	6.949	-	6.949	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>7.140</b>	-	<b>7.003</b>	-	<b>7.003</b>	-
E. Crediti finanziari correnti	8.310	5.936	8.030	5.867	8.030	5.867
F. Debiti bancari correnti	(41.291)	-	(30.750)	-	(30.750)	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente di cui Passività finanziarie per IFRS 16	(33.010) (3.707)	-	(34.115) (3.681)	-	(30.434)	-
H. Altri debiti finanziari correnti	(9.269)	(2.460)	(3.602)	(2.460)	(3.602)	(2.460)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(83.570)</b>	-	<b>(68.467)</b>	-	<b>(64.786)</b>	-
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)</b>	<b>(68.120)</b>	-	<b>(53.434)</b>	-	<b>(49.753)</b>	-
K. Debiti bancari non correnti di cui Passività finanziarie per IFRS 16	(68.558) (32.552)	-	(66.512) (30.468)	-	(36.044)	-
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-	-	-
M Altri debiti non correnti	(3.876)	-	(6.421)	-	(6.421)	-
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(72.434)</b>	-	<b>(72.933)</b>	-	<b>(42.465)</b>	-
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)</b>	<b>(140.554)</b>	-	<b>(126.367)</b>	-	<b>(92.218)</b>	-

## 6.26 Contratti di garanzia finanziaria

La tabella seguente riporta il dettaglio delle garanzie prestate dal Gruppo al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2018
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di gare d'appalto	73.353	62.007
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di contratti di locazione e utenze	704	637
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi	41.529	47.629
Beni di proprietà presso terzi	76	79
Beni di terzi presso di noi	-	11
Pegno su azioni Asole Hospital Service S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	464	464
Pegno su azioni Sesamo S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	237	237
Pegno su azioni Prog.Este S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	1.212	1.212
Pegno su azioni Progeni S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	380	380
Pegno su quote Futura S.r.l. a garanzia dei finanziamenti	89	89
<b>Totale</b>	<b>118.044</b>	<b>112.745</b>



Le garanzie rilasciate e gli altri impegni si riferiscono a:

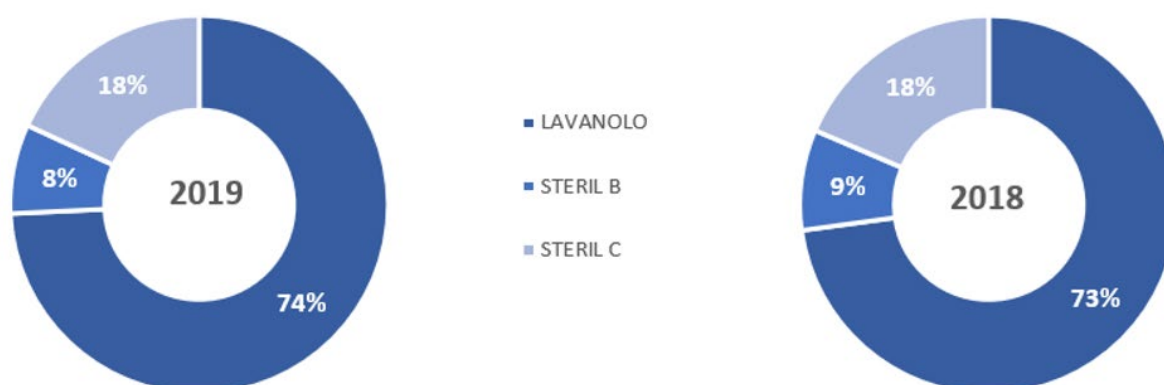
- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di gare d'appalto: trattasi di fideiussioni rilasciate per conto del Gruppo a favore di clienti, o potenziali clienti in caso di partecipazione a gare, a garanzia della corretta esecuzione della prestazione.
- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di contratti di locazione e utenze: trattasi di fideiussioni rilasciate per conto dell'azienda a garanzia del pagamento dei canoni di locazione e del pagamento delle fatture relative alla fornitura di energia elettrica e gas.
- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi: trattasi di fideiussioni rilasciate a garanzia del versamento della propria quota di finanziamento in *project financing* e di fideiussioni a favore di PSIS S.r.l., Steril Piemonte S.c.r.l., I.P.P. S.r.l., Ekolav S.r.l., Saniservice Sh.p.k. e Shubhram Hospital Solutions Private Limited a garanzia di contratti di finanziamento.
- Pegno su azioni/quote di Asolo Hospital Service, Sesamo, Progeni, Prog.Este. e Futura a garanzia dei finanziamenti concessi alle Società di *project*: trattasi di pegno concesso agli istituti di credito finanziatori dei *project financing* sulle azioni rappresentanti la quota di partecipazione del Gruppo alla società veicolo.

## 7 Conto Economico

### 7.1 Ricavi di vendita

La voce in oggetto, distinta per attività, risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018
Lavanoło	194.839	182.771
Steril B	20.049	21.578
Steril C	47.515	46.559
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>262.403</b>	<b>250.908</b>



Il dettaglio dei ricavi e delle prestazioni per area geografica è il seguente:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018
Italia	222.614	215.125
Brasile	31.923	29.195
Turchia	7.866	6.588
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>262.403</b>	<b>250.908</b>

I ricavi derivanti dai servizi di lavanoło (che in termini assoluti rappresentano il 74,3% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 182.771 migliaia al 31 dicembre 2018 a Euro 194.839 migliaia, con un incremento del 6,6% principalmente grazie alla positiva crescita del fatturato estero (+9,3% in Brasile e +19,4% in Turchia), oltre che a seguito delle acquisizioni di Wash Service S.r.l., di Ekolav S.r.l. e del ramo d'azienda relativo a Lavanderia Bolognini M&S S.r.l. Con riferimento all'incremento dei ricavi generati all'estero, si segnala in particolare che questo sviluppo è stato in particolare sostenuto da un'ottima crescita organica in valuta locale (+12% in Brasile e +33% in Turchia), in parte tuttavia negativamente impattato da un effetto di traduzione cambi negativo sia con riferimento al Real Brasiliano (effetto cambi negativo dell'2,7% sui ricavi dell'area Brasile) sia per quanto riguarda la Lira Turca (effetto cambi negativo del 13,6% sui ricavi dell'area Turchia).

I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione biancheria (che in termini assoluti rappresentano il 7,6% dei ricavi del gruppo) passano da Euro 21.578 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 a Euro

20.049 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 con un calo del 7,1% dovuto alla cessazione di alcuni contratti relativi alle aree Friuli ed Emilia Romagna unitamente alla contrazione di alcune forniture verso l'estero.

I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico (che in termini assoluti rappresentano il 18,1% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 46.559 migliaia al 31 dicembre 2018 ad Euro 47.515 migliaia, con un incremento del 2,1%. Incide sulla crescita anche il nuovo settore di forniture "chiavi in mano", *global service* e *project financing* di edilizia sanitaria.

## 7.2 Altri proventi

Gli altri proventi passando da Euro 5.607 migliaia al 31 dicembre 2018 ad Euro 5.140 migliaia al 31 dicembre 2019. Sul saldo incide prevalentemente il decremento dei proventi da vendita di certificati bianchi realizzati nel corso del 2018 dalla Capogruppo.

Ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124, relativamente agli obblighi di pubblicazione di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni, si segnala che gli Enti erogatori sono tenuti a pubblicare i contributi sul Registro nazionale degli aiuti, accessibile al seguente indirizzo: [www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it\\_IT/trasparenza](http://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza) in materia di aiuti di Stato e di *aiuti de minimis*.

I contributi ricevuti da parte della Società nell'esercizio 2019 sono contenuti nel predetto Registro.

## 7.3 Materie prime e materiali di consumo utilizzati

I consumi di materie prime, pari a Euro 27.137 migliaia, sono in aumento rispetto all'esercizio precedente (Euro 26.633 migliaia nel 2018). A parità di perimetro l'incidenza della voce su fatturato rimane pressoché invariata.

## 7.4 Costi per Servizi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018
Prestazioni esterne lavanderie ed altri servizi industriali	25.391	23.347
Viaggi e trasporti	14.562	13.159
Utenze	13.613	11.731
Costi amministrativi	2.594	2.663
Costi consortili e commerciali	8.012	7.705
Spese per il personale	3.348	2.940
Manutenzioni	8.146	7.640
Costo godimento beni di terzi	2.941	7.333
Altri servizi	2.032	1.674
<b>Totale</b>	<b>80.639</b>	<b>78.192</b>

La voce Costi per servizi risulta in aumento per Euro 2.447 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e in diminuzione per quanto riguarda l'incidenza sui ricavi (-0,4%). A parità di principio, pertanto isolando l'effetto dell'IFRS 16, e a parità di cambio e perimetro si registrerebbe una maggiore incidenza sui ricavi per 0,9 punti percentuali, mentre a parità di cambio si registrerebbe un miglioramento dell'incidenza sui ricavi pari a 0,5 punti percentuali.

I costi per viaggi e trasporti mostrano un aumento pari a Euro 1.403 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018. Tale aumento è sostanzialmente legato all'ingresso nel nuovo settore alberghiero e alla relativa logistica sull'area del Trentino-Alto Adige.

I costi relativi alle utenze mostrano un incremento pari a Euro 1.882 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018. Sulla voce incide l'incremento delle tariffe energetiche e dei consumi di gas ed energia elettrica.

La voce costi per servizi include inoltre i costi *one-off* relativi alle attività di ripristino dei sistemi e recupero dei dati conseguenti l'incidente informatico occorso nei primi mesi dell'anno 2019 per Euro 210 migliaia.

Si segnala come i costi godimento beni di terzi rilevati al 31 dicembre 2019, e pertanto non rientranti nell'applicazione del principio IFRS 16, riguardano prevalentemente noleggi di materasseria antidecubito, royalties e licenze software, macchine elettroniche e noleggi di beni diversi con durata inferiore ai 12 mesi o *low value asset*.

### 7.5 Costo del personale

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018
Costi per emolumenti amministratori	1.857	2.399
Salari e stipendi	61.715	58.333
Lavoro interinale	2.290	2.190
Oneri sociali	19.866	18.901
Trattamento di fine rapporto	3.503	3.287
Altri costi	308	248
<b>Totale</b>	<b>89.539</b>	<b>85.358</b>

Sul periodo hanno inciso il consolidamento di Wash Service S.r.l. per Euro 1.777 migliaia, il consolidamento di Ekolav per Euro 1.090 migliaia, l'aumento di personale connesso al nuovo settore alberghiero per Euro 2.179 migliaia e nuovo personale di struttura sull'area italiana. Sull'area brasiliana si rileva invece una riduzione del costo del personale, pari a Euro 335 migliaia, dovuto in parte agli effetti del deprezzamento del cambio medio Real/Euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La tabella seguente illustra la composizione media del personale:

	Numero medio dipendenti	
	2019	2018
Dirigenti	18	15
Quadri	43	38
Impiegati	289	258
Operai	3.346	3.260
<b>Totale</b>	<b>3.696</b>	<b>3.571</b>

### 7.6 Altri costi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018
Oneri tributari	344	328
Sopravvenienze passive	111	64

Contributi associativi	213	201
Omaggi a clienti e dipendenti	137	161
Altri	1.036	1.155
<b>Totale</b>	<b>1.841</b>	<b>1.909</b>

### 7.7 Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.367	1.189
Ammortamento immobilizzazioni materiali	49.981	48.270
Svalutazioni e accantonamenti	3190	610
<b>Totale</b>	<b>54.538</b>	<b>50.069</b>

La variazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è prevalentemente dovuto agli effetti dell'implementazione del nuovo IFRS 16, cui sono conseguiti ammortamenti di "Diritti d'uso" dei beni in *lease* per Euro 3.990 migliaia, la revisione di stima della vita utile legata ad alcune tipologie di biancheria (in particolare della biancheria confezionata, abiti 118, biancheria del settore alberghiero alberghiera e della materasseria, come descritto al paragrafo 3.A) che ha comportato un minor carico di ammortamenti per Euro 5.219 migliaia, nonché l'accantonamento al fondo per contratti onerosi descritto al paragrafo 6.19. Si registra inoltre nel periodo chiuso al 31 dicembre 2019 l'ammortamento connesso all'acquisto di biancheria relativo al nuovo settore alberghiero.

### 7.8 Proventi finanziari

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018
Interessi attivi banche	335	357
Interessi di mora	845	614
Interessi attivi su finanziamenti Società terze	670	697
Altri proventi finanziari	363	413
<b>Totale</b>	<b>2.213</b>	<b>2.081</b>

Gli interessi di mora maturano in conseguenza del ritardo accumulato da alcuni clienti privati. L'incremento degli interessi di mora rispetto all'esercizio 2018 è prevalentemente imputabile al rilascio del fondo in relazione a interessi incassati nel periodo e precedentemente svalutato per circa Euro 134 migliaia da parte della Capogruppo. Gli interessi attivi su finanziamenti a società terze sono sostanzialmente in linea analogamente ai crediti finanziari a fronte dei quali maturano. Nella voce altri proventi finanziari sono rilevati principalmente gli interessi attivi su rimborsi imposte anni precedenti.

### 7.9 Oneri finanziari

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018
Interessi passivi e commissioni banche	1.905	1.822
Interessi passivi per <i>leasing</i>	2.288	-
Interessi e oneri altri finanziatori	248	206

Oneri finanziari su benefici a dipendenti	98	83
Perdite nette su cambi	137	326
Altri oneri finanziari	2.588	760
<b>Totale</b>	<b>7.264</b>	<b>3.197</b>

L'aumento della voce interessi passivi e commissioni banche è sostanzialmente collegato sia all'applicazione del principio IFRS 16 per Euro 2.288 migliaia sia all'incremento dei tassi di interesse sul mercato finanziario turco. Le perdite su cambi sono conseguenza della svalutazione nel rapporto di cambio Euro/Real e Euro/Lira Turca. Si segnala inoltre l'impatto di oneri finanziari di periodo pari a Euro 1.808 migliaia (di cui effetto *remesuring* paria a Euro 1.385 migliaia) afferenti l'opzione *put* in capo ai soci di minoranza delle società Maxlav Lavanderia Especializada S.A. e Vida Lavanderias Especializada S.A. il cui diritto di vendita potrà essere esercitato entro il terzo trimestre 2020.

### 7.10 Proventi e oneri da partecipazioni

La voce proventi ed oneri da partecipazione è costituita da dividendi incassati nel 2019, in particolare per Euro 121 migliaia dalla società partecipata Sesamo S.p.A., Euro 89 migliaia dalla società partecipata Prosa S.p.A. ed Euro 2 migliaia da altre società. Da segnalare inoltre il provento pari a Euro 468 migliaia relativo alla rimisurazione a *fair value* della partecipazione del 50% nella società Ekolav S.r.l., detenuta precedentemente all'acquisizione del controllo, trattandosi di un'operazione di aggregazione aziendale realizzata in più fasi.

### 7.11 Imposte sul reddito

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018
Imposte correnti	2.269	2.157
Imposte differite attive/(passive)	(1.807)	(1.599)
<b>Totale</b>	<b>462</b>	<b>558</b>

L'incidenza delle imposte sul risultato prima delle imposte viene riconciliata con l'aliquota teorica nella tabella seguente:

(Euro migliaia)	Esercizio al 31 dicembre			
	2019	Incidenza	2018	Incidenza
<b>Riconciliazione IRES</b>				
Utile ante imposte da Conto Economico	9.976		12.678	
<b>Imposte teoriche</b>	<b>2.394</b>	<b>24,00%</b>	<b>3.043</b>	<b>24,00%</b>
Effetto fiscale delle differenze permanenti:				
su variazioni in aumento	651	6,5%	725	5,7%
su variazioni in diminuzione	(3.658)	-36,7%	(3.826)	-30,2%
imposte sostitutive	801	8,0%	504	4,0%
differenziale su imposte estere	(1.006)	-10,1%	(527)	-4,2%
<b>Totale imposte effettive IRES</b>	<b>(818)</b>	<b>-8,2%</b>	<b>(81)</b>	<b>-0,6%</b>
Imposte IRAP	471	4,7%	639	5,0%
<b>Totale imposte effettive</b>	<b>462</b>	<b>4,6%</b>	<b>558</b>	<b>4,4%</b>

Le imposte correnti sono state sostanzialmente annullate in Italia per effetto dell'iscrizione di imposte anticipate sulle perdite fiscali derivanti dagli effetti delle deduzioni sugli investimenti in beni strumentali (cd. "Superammortamento ed Iperammortamento") e dell'agevolazione "ACE".

## 7.12 Utile per azione

Il calcolo dell'utile per azione di base e diluito viene riportato nelle tabelle sottostanti:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018
Risultato netto attribuibile agli azionisti della capogruppo	8.990	11.600
Numero medio di azioni	31.215	31.690
<b>Utile base per azione</b>	<b>0,29</b>	<b>0,37</b>

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018
Risultato d'esercizio attribuibile al Gruppo:	8.990	11.600
Numero medio di azioni in circolazione	31.215	31.690
Numero di azioni aventi effetto diluitivo	-	-
Numero medio di azioni per calcolo Utile diluito	31.215	31.690
<b>Utile diluito per azione</b>	<b>0,29</b>	<b>0,37</b>

## 8 Operazioni infragruppo e con parti correlate

I rapporti del Gruppo Servizi Italia con imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e controllanti sono posti in essere nel rispetto del vigente Regolamento per le operazioni con parti correlate e attengono prevalentemente a:

- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi di natura commerciale;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti.

Dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario l'insieme delle principali operazioni si configurano come operazioni ordinarie concluse a condizioni equivalenti di mercato o standard e sono regolate da appositi contratti. In riferimento al valore esposto a consuntivo, nel periodo di riferimento, questo è generato dal rinnovo dei contratti esistenti o attivati nel periodo.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non sono stati stipulati nuovi accordi con parti correlate aventi impatti di rilievo sull'informativa finanziaria del Gruppo Servizi Italia. Vengono di seguito riportati i rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate del Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2019:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2019							
	Vendita di beni e servizi	Altri proventi	Acquisti di beni e servizi	Costo del personale	Acquisti di immobil.	Altri costi	Proventi i finanz.	Proventi da partec.
Rapporti economici								
Coopservice S.Coop.p.A. (controllante)	79	52	10.830	-	-	18	-	-
Aurum S.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-	-	-	-
Arezzo Servizi S.c.r.l. (controllo congiunto)	-	8	1.067	-	-	-	3	-
Consorzio Co.Se.S. (collegata)	-	-	2	-	-	-	-	-
Psis S.r.l. (controllo congiunto)	249	122	-	-	-	-	43	-
Amg S.r.l. (controllo congiunto)	-	14	748	-	17	-	-	-
Steril Piemonte S.c.r.l. (controllo congiunto)	26	318	1.421	-	-	-	-	-
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. (collegata)	-	94	352	-	-	-	-	-
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)	24	7	126	-	-	-	-	-
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-
Shubhram Hospital Solutions Private Limited (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-
Sanitary cleaning Sh.p.k. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-



(Euro migliaia)		31 dicembre 2019						
<i>Rapporti economici</i>	Vendita di beni e servizi	Altri proventi	Acquisti di beni e servizi	Costo del personale	Acquisti di immobil.	Altri costi	Proventi i finanz.	Proventi da partec.
Saniservice Sh.p.k. (controllo congiunto)	897	120	-	-	-	-	381	-
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanza & Progetti S.p.A. (controllo congiunto)	-	54	-	-	-	-	-	-
Brixia S.r.l. (collegata)	3.885	-	37	-	-	1	-	-
IdsMed Serviziplus PTE LTD. (controllo congiunto)	-	94	-	-	-	-	-	-
Elettrica Gover S.r.l. (consociata)	-	-	7	-	-	-	-	-
Focus S.p.A. (consociata)	-	7	2.810	-	-	12	-	-
Archimede S.p.A. (consociata)	-	-	7	829	-	-	-	-
Gesta S.p.A. (consociata)	-	7	54	-	-	-	-	-
New Fleur S.r.l. (consociata)	35	-	1.027	-	-	-	-	-
Ad Personam S.r.l. (consociata)	-	-	29	-	-	-	-	-
Padana Emmedue S.r.l. (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Everest S.r.l. (correlata)	-	-	291	-	-	1	-	-
Ospedal Grando S.p.A. (correlata)	8.678	-	7	-	-	-	-	-
Akan & Ankateks JV (collegata)	1.008	-	-	104	-	3	-	-
Akan (correlata)	269	-	3	6	-	-	-	-
Nimetsu & Ankateks JV (collegata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Atala (correlata)	58	-	-	-	-	-	-	-
Ankor (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Ozdortler (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Oguzalp Ergul (correlata)	-	-	-	-	-	-	61	-
Feleknaz Demir (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Volkan Akan (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Fevzi Cenk Kiliç (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Limpar Serviços Especializados e Comércio de Produtos Ltda (correlata)	-	-	186	-	-	-	-	-
Lilian Promenzio Rodrigues Affonso (correlata)	0	0	87	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>15.208</b>	<b>897</b>	<b>19.091</b>	<b>939</b>	<b>17</b>	<b>35</b>	<b>488</b>	<b>0</b>

(Euro migliaia)		31 dicembre 2019				
<i>Rapporti patrimoniali</i>	Valore dei crediti commerciali	Valore dei debiti commerciali	Valore dei crediti finanziari	Valore dei debiti finanziari	Valore di altre passività	
Coopservice S.Coop.p.A. (controllante)	-	121	4.618	-	-	
Aurum S.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-	
Arezzo Servizi S.c.r.l. (controllo congiunto)	-	9	515	403	-	
Consorzio Co.Se.S. (collegata)	-	-	2	-	-	
Psis S.r.l. (controllo congiunto)	-	203	1	3.843	-	
Amg S.r.l. (controllo congiunto)	-	14	567	-	-	
Steril Piemonte S.c.r.l. (controllo congiunto)	-	204	834	-	-	
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. (collegata)	-	57	222	-	-	
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)	-	10	62	90	-	
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	
Shubhram Hospital Solutions Private Limited (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	
Sanitary cleaning Sh.p.k. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	
Saniservice Sh.p.k. (controllo congiunto)	-	2.352	-	4.983	-	
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	
Finanza & Progetti S.p.A. (controllo congiunto)	-	232	-	-	2.460	
Brixia S.r.l. (collegata)	-	846	10	-	-	
IdsMed Serviziplus PTE LTD. (controllo congiunto)	-	55	-	-	-	
Elettrica Gover S.r.l. (consociata)	-	-	6	-	-	
Focus S.p.A. (consociata)	-	61	-	-	-	
Archimede S.p.A. (consociata)	-	-	116	-	-	

<i>(Euro migliaia)</i>	31 dicembre 2019				
<i>Rapporti patrimoniali</i>	Valore dei crediti commerciali	Valore dei debiti commerciali	Valore dei crediti finanziari	Valore dei debiti finanziari	Valore di altre passività
Gesta S.p.A. (consociata)	8	22	-	-	-
New Fleur S.r.l. (consociata)	216	969	-	-	-
Ad Personam S.r.l. (consociata)	-	-	-	-	-
Padana Emmedue S.r.l. (correlata)	-	-	-	-	-
Everest S.r.l. (correlata)	-	239	-	-	-
Ospedal Grando S.p.A. (correlata)	3.232	-	-	-	-
Akan & Ankateks JV (collegata)	812	-	-	-	-
Akan (correlata)	37	-	-	-	-
Nimetsu & Ankateks JV (collegata)	-	-	-	-	-
Atala (correlata)	35	-	-	-	-
Ankor (correlata)	-	-	495	-	-
Ozdortler (correlata)	-	-	-	-	-
Oguzalp Ergul (correlata)	-	-	122	-	-
Feleknaz Demir (correlata)	-	-	-	-	-
Volkan Akan (correlata)	-	-	-	-	-
Fevzi Cenk Kiliç (correlata)	-	-	-	-	-
Limpar Serviços Especializados e Comércio de Produtos Ltda (correlata)	-	9	-	-	-
Lilian Promenzio Rodrigues Affonso (correlata)	-	11	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>8.504</b>	<b>8.203</b>	<b>9.936</b>	<b>2.460</b>	<b>-</b>

Nei rapporti economici con parti correlate, oltre a quanto sopra rappresentato, sono stati considerati al 31 dicembre 2019 compensi per amministratori per Euro 1.795 migliaia e costi relativi al personale dirigente per Euro 2.530 migliaia. Al 31 dicembre 2018 i compensi per amministratori ammontavano a Euro 2.067 migliaia e costi relativi al personale dirigente per Euro 2.126 migliaia.

Sono di seguito descritti i rapporti più significativi suddivisi per società dove le operazioni dei singoli contratti, di fatto rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa della Capogruppo:

#### *Coopservice S.Coop.p.A.*

I ricavi delle vendite e i relativi crediti commerciali alla data del 31 dicembre 2019 si riferiscono prevalentemente ai servizi di lavaggio di biancheria e tessili per le operazioni di pulizia prestati alla controllante.

Dalla controllante, il gruppo Servizi Italia acquista: (i) servizi di trasporto su gomma di articoli tessili e/o strumentario chirurgico; (ii) servizi di gestione dei guardaroba presso i clienti; (iii) utilizzo di personale di terzi; (iv) servizi di pulizie tecniche che vengono svolti presso alcuni siti produttivi/sedi operative di Servizi Italia e servizi di vigilanza/sicurezza svolti in alcune sedi tramite servizi di ronda notturna ed interventi su allarme.

#### *Arezzo Servizi S.c.r.l.*

La società ha per oggetto l'esecuzione del servizio di lvanolo presso le Aziende dell'Area Vasta Sud-Est e limitatamente al presidio ospedaliero della AUSL di Arezzo. Alla data del 31 dicembre 2019 i costi di acquisto e i relativi debiti commerciali si riferiscono invece alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti da Arezzo Servizi S.c.r.l. che vengono ripartiti tra i soci sulla base delle percentuali di partecipazione al capitale. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 403 migliaia.

#### *Psis S.r.l.*

Alla data del 31 dicembre 2018, i ricavi di vendita di beni e servizi verso PSIS S.r.l. si riferiscono principalmente all'addebito dei servizi di gestione amministrativa e ai servizi di convalida. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso per Euro 3.843 migliaia al fine di finanziarne gli investimenti correnti.

#### *AMG S.r.l.*

Alla chiusura dell'esercizio 2019, i rapporti economici sono principalmente riferiti a prestazioni esterne di lavanderia presso le ASL di Asti, Casale Monferrato e l'ASL Torino 3, mentre i ricavi derivano da servizi di sterilizzazione biancheria e fornitura di dispositivi medici monouso per procedure chirurgiche.

#### *Steril Piemonte S.c.r.l.*

Alla data del 31 dicembre 2019, i ricavi di vendita di beni e servizi e i costi di acquisto verso Steril Piemonte S.c.r.l. si riferiscono alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti dal Gruppo e dal Consorzio stesso nell'ambito dell'attività relativa al servizio di sterilizzazione di strumentario chirurgico presso l'A.S.L. AL Regione Piemonte.

#### *Iniziativa Produttive Piemontesi S.r.l.*

Alla data del 31 dicembre 2019, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti della Società Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l., sono principalmente riferiti ai servizi di convalida. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 90 migliaia.

#### *Saniservice Sh.p.k.*

Alla data del 31 dicembre 2019, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti di Saniservice Sh.p.k., sono principalmente riferiti alla fornitura di materiale per la gestione delle centrali di sterilizzazione, ai servizi di convalida e di servizi di gestione commerciale. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 4.983 migliaia.

#### *Finanza & Progetti S.p.A.*

Alla data del 31 dicembre 2019, i ricavi di vendita e servizi nei confronti di Finanza & Progetti S.p.A. sono riferiti principalmente al rimborso del costo della fideiussione emessa a beneficio di Ospedal Grando S.p.A. Il valore compreso nelle altre passività è relativo al futuro aumento di capitale sociale sottoscritto e non ancora versato pari a Euro 2.460 migliaia.

#### *Brixia S.r.l.*

Alla data del 31 dicembre 2019, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti di Brixia S.r.l., sono principalmente riferiti al servizio di lavanolo presso l'ASST Spedali Civili di Brescia.

#### *Ospedal Grando S.p.A.*

Alla data del 31 dicembre 2019, i ricavi di vendita di beni e servizi e i relativi crediti commerciali nei confronti di Ospedal Grando S.p.A. sono principalmente riferiti al servizio effettuati dalla Capogruppo in qualità di affidataria dei servizi di lavanolo e sterilizzazione in esecuzione della concessione con l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana della Regione Veneto.

#### *Focus S.p.A.*

I rapporti economici e patrimoniali con Focus S.p.A. sono relativi ai contratti di locazione degli immobili di Castellina di Soragna (PR), Montecchio Precalcino (VI), Ariccia (RM) e Genova Bolzaneto (GE). Il corrispettivo complessivo per gli immobili locati nel 2018 è pari ad Euro 2.810 migliaia.

I contratti di locazione di Montecchio Precalcino (VI) e Ariccia (RM) hanno una durata di sei anni, rinnovabili di altri sei, mentre per Genova Bolzaneto (GE) il contratto di locazione ha durata di quattordici anni, rinnovabile di altri sei.

Con riferimento al complesso immobiliare di Castellina di Soragna (PR), nel corso del 2018 è stato stipulato un nuovo contratto di locazione, comprendente gli immobili ad uso produttivo e la sede direzionale, della durata di dodici anni rinnovabile di altri sei, con efficacia da gennaio 2019. Con tale contratto sono stati risolti i due precedenti contratti in essere, aventi ad oggetto, rispettivamente, la sede direzionale e lo stabilimento produttivo. Per ulteriori informazioni sull'operazione si rimanda all'addendum al prospetto informativo pubblicato sul sito internet del Gruppo Servizi Italia.

#### *Everest S.r.l.*

I rapporti economici e patrimoniali con Everest S.r.l. sono relativi a contratti di locazione degli immobili di Travagliato e Podenzano la cui durata è di sei anni, rinnovabili di altri sei. Il corrispettivo complessivo per gli immobili locati nel 2018 è pari ad Euro 239 migliaia. I rapporti con Everest S.r.l. in merito ai contratti di locazione sono posti in essere nel rispetto del vigente Regolamento per le operazioni con parti correlate.

#### *Akan & Ankateks JV*

Società partecipata al 49% da Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi VE e costituita per la partecipazione ad una commessa ospedaliera nella città di Ankara. Gli acquisti di beni e servizi e i relativi debiti commerciali nei confronti della Società Akan & Ankateks JV si riferiscono principalmente a prestazioni di lavanderia.

#### *Oguzalp Ergul*

Parte correlata in quanto socio di minoranza di Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla società per Euro 122 migliaia.

#### *Limpar Serviços Especializados e Comércio de Produtos Ltda*

Gli acquisti di beni e servizi e i relativi debiti commerciali nei confronti della Società Limpar Serviços Especializados e Comércio de Produtos Ltda si riferiscono principalmente a prestazioni di pulizia presso gli stabilimenti di Maxlav Lavanderia Especializada S.A. e Vida Lavanderias Especializada S.A.

#### *Lilian Promenzio Rodrigues Affonso*

I rapporti economici e patrimoniali con Lilian Promenzio Rodrigues Affonso sono relativi al contratto di locazione degli immobili di Maxlav Lavanderia Especializada S.A. la cui durata è di 10 anni.

## **9 Componenti di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti, posizioni o transazioni atipiche e/o inusuali**

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati componenti di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in atto operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

## **10 Azioni proprie**

L'Assemblea del 30 maggio 2019, previa revoca dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie deliberata in data 20 aprile 2018 per quanto non utilizzato, ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione. La delibera ha autorizzato l'acquisto di massime n. 6.361.890 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 cadauna, corrispondente alla quinta parte del capitale sociale della Società (tenuto conto delle azioni di volta in volta già possedute dalla Società) per un periodo di 18 mesi a far data dal 30 maggio, mentre la durata dell'autorizzazione relativa alla disposizione delle azioni proprie non ha limiti temporali.

Il programma di acquisto di azioni proprie rinnovato dal Consiglio di Amministrazione, in attuazione della delibera assembleare, il 30 maggio 2019 - in conformità con quanto deliberato dall'Assemblea della Società in pari data e con la prassi di mercato n. 2 (costituzione di un "magazzino titoli") ammessa dalla Consob con delibera n. 16839/09 - ha come finalità la costituzione di uno stock azioni proprie da impiegare eventualmente come corrispettivo in operazioni straordinarie e/o nell'ambito di operazioni di scambio e/o cessione di partecipazioni, e rappresenta al contempo un'opportunità di investimento efficiente della liquidità aziendale.

Nel rispetto della autorizzazione assembleare del 30 maggio 2019, le operazioni di acquisto di azioni proprie sono effettuate sul Mercato Telematico Azionario, per il tramite dell'intermediario INTERMONTE SIM S.p.A., secondo le modalità operative e a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dagli artt. 3 e 4, par. 2, lett. b) del Regolamento delegato UE 2016/1052, e nel rispetto del principio di parità di trattamento degli Azionisti e della prassi di mercato. In particolare, il prezzo di acquisto di ciascuna azione deve essere, come minimo, non inferiore al 20% e, come massimo, non superiore al 20% della media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni registrati da Borsa Italiana sul Mercato Telematico Azionario nei 3 giorni precedenti ad ogni singola operazione di acquisto, fermo restando che non può essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul Mercato Telematico Azionario, nel rispetto della delibera assembleare del 30 maggio 2019 e di ogni applicabile norma (anche europea) e prassi di mercato ammessa. In aggiunta, le azioni acquistate in ogni seduta non possono superare il 25% del volume medio giornaliero di azioni Servizi Italia S.p.A. scambiate sul Mercato Telematico Azionario, calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi nei 20 giorni di negoziazione precedenti la data dell'acquisto.

L'intermediario INTERMONTE SIM S.p.A., che coordina il programma di acquisto di azioni, prende le decisioni di negoziazione in merito ai tempi in cui effettuare gli acquisti di azioni Servizi Italia S.p.A. in piena indipendenza dalla Società, sempre nei limiti di quanto deliberato dall'Assemblea. Alla data del 31 dicembre 2019, il numero di azioni proprie in portafoglio è risultato complessivamente pari a n. 874.211 azioni, corrispondenti al 2,75% del capitale sociale.

## **11 Compensi, stock options e partecipazioni di amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche e sindaci**

Per quanto attiene a:

- compensi di amministratori e sindaci;
- stock options di amministratori;
- partecipazioni di amministratori;

si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF per l'esercizio 2019.

## **12 Piani di compensi basati su strumenti finanziari**

Alla data del 31 dicembre 2019 non sussistono Piani di compensi basati su strumenti finanziari.

## **13 Eventi e operazioni di rilievo**

Si rimanda all'apposita sezione nella Relazione sulla Gestione.

## **14 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In data 7 gennaio 2020, la Società ha comunicato le dimissioni dell'Amministratore Delegato, Dott. Enea Righi, da ogni carica, funzione e ruolo ricoperti nella Società ed in ogni altra società del Gruppo Servizi Italia. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Nomine e Remunerazione, ha attivato la policy di *succession planning*, ed ha attribuito, i poteri di gestione a un Comitato Esecutivo, composto da Roberto Olivi (Presidente del Consiglio di Amministrazione), Ilaria Eugeniani (Consigliere di Amministrazione, nominata Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione) e Michele Magagna (Consigliere di Amministrazione), coadiuvato dal Direttore Operativo Andrea Gozzi. Per ulteriori informazioni si rimanda al comunicato stampa.

In data 23 gennaio 2020, la Società ha comunicato la fissazione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del Progetto di Bilancio separato e del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 per il giorno 13 marzo 2020. Inoltre ha comunicato le date del 28 aprile 2019 (I Convocazione) e 29 aprile 2020 (II Convocazione) in cui si terrà l'Assemblea degli Azionisti.

L'epidemia virale da SARS-Cov-2 (noto come Coronavirus), che ha registrato le prime manifestazioni in Italia a fine gennaio 2020, ha imposto l'esigenza di contenere il più possibile lo sviluppo epidemiologico, comportando la modifica delle procedure e attività ospedaliere in ordine alle garanzie igieniche per il personale medico ed infermieristico, per i reparti e degenti destinati al trattamento delle infezioni derivanti dal Coronavirus.

L'attività del Gruppo e in particolare della Capogruppo, che opera nel rigoroso rispetto della normativa di riferimento, è influenzata dall'evolversi della contingente situazione epidemiologica.

Allo stato attuale per la Capogruppo, che esegue le proprie attività produttive di lavaggio, ricondizionamento e movimentazione logistica di tessili e di sterilizzazione di strumentario chirurgico, gli effetti degli eventi in corso stanno comportando:

- un aumento delle attività di ricondizionamento di tessili ospedalieri, in particolare delle divise degli operatori sanitari, oltre ad un incremento delle dotazioni rispetto a quanto pattuito nei diversi centri di utilizzo.
- una riduzione di attività produttive nelle centrali di sterilizzazione dovuta al fatto che molte Aziende Ospedaliere, nella strategia di contenimento del virus, hanno ridotto gli interventi chirurgici programmati nelle sale operatorie;
- possibili spostamenti di attività produttive tra le diverse sedi operative del Gruppo aventi capacità produttiva disponibile.

La combinazione di questi fattori sta producendo effetti economici in corso di evoluzione il cui monitoraggio da parte del *management* comporterà prevedibilmente la definizione di ulteriori corrispettivi per fare fronte ad una diversa dinamica dei costi rispetto alla ordinarietà dei contratti in corso.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 5 marzo 2020, ha nominato Roberto Olivi quale Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi *ad interim*. Tale carica era precedentemente ricoperta dal dimissionario Amministratore Delegato.

Alla data del 5 marzo 2020, la Società ha complessivamente acquistato sul Mercato regolamentato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. un totale di 1.091.528 azioni proprie, pari al 3,43 % del capitale sociale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.  
(Roberto Olivi)





## Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98

Castellina di Soragna, 13 marzo 2020

I sottoscritti Roberto Olivi, in qualità di Presidente del Comitato Esecutivo, e Ilaria Eugeniani, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Servizi Italia S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- c) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- d) l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2019.

Si attesta inoltre che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019:

- d) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- e) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- f) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Il Presidente del Comitato Esecutivo

Roberto Olivi



Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Ilaria Eugeniani



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

**Agli Azionisti della  
Servizi Italia S.p.A.**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Servizi Italia S.p.A. (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

#### **Impairment test degli avviamenti**

##### **Descrizione dell'aspetto chiave della revisione**

Il Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2019 iscrive nel proprio bilancio consolidato avviamenti pari ad Euro 71.025 migliaia, di cui Euro 45.243 migliaia relativi alle *cash generating unit* (CGU) Servizi Italia ed Euro 2.121 migliaia relativi alla CGU Steritek sorti negli esercizi passati, nonché Euro 3.368 migliaia relativi alla CGU Wash Service ed Euro 936 migliaia relativi alla CGU Ekolav entrambi sorti nel presente esercizio, e infine Euro 9.109 migliaia

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.  
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 172039 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

relativi alla CGU Brasile ed Euro 10.248 migliaia relativi alla CGU Turchia, anch'essi sorti in esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio, non sono state registrate perdite di valore.

Le note illustrative del bilancio consolidato nei paragrafi "3.4 D Avviamento" e "3.4 E *Impairment test*" e nel paragrafo "3.4 O Utilizzo di valori stimati - Principi contabili di particolare rilevanza" riportano l'informativa sul processo di valutazione della Direzione che si basa su assunzioni riguardanti, tra l'altro, la previsione dei flussi di cassa attesi delle CGU e la determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (*g-rate*). Le assunzioni riflesse nei piani pluriennali delle CGU interessate sono, inoltre, influenzate da aspettative future e da condizioni di mercato, che costituiscono un elemento di incertezza nella stima con particolare riferimento alla CGU Brasile e alla CGU Turchia, aree geografiche ad alta instabilità economica.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare degli avviamenti iscritti in bilancio, della soggettività delle stime attinenti la determinazione dei flussi di cassa delle CGU e delle variabili chiave del modello di *impairment*, nonché della molteplicità ed imprevedibilità dei fattori che possono influenzare l'andamento del mercato in cui il Gruppo opera, abbiamo considerato l'*impairment test* degli avviamenti un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2019.

La nota 6.3 riporta l'informativa sugli avviamenti, ivi inclusa una *sensitivity analysis* che illustra gli effetti derivanti da variazioni nelle variabili chiave utilizzate ai fini dell'*impairment test*.

---

**Procedure di revisione svolte**

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci del supporto di esperti:

- esame delle modalità usate dalla Direzione per la determinazione del valore d'uso delle CGU, e analisi dei metodi e delle assunzioni utilizzati dalla Direzione per lo sviluppo dell'*impairment test*;
- comprensione e verifica dell'efficacia operativa dei controlli rilevanti posti in essere dal Gruppo Servizi Italia sul processo di effettuazione dell'*impairment test*;
- analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa anche mediante analisi di dati esterni e ottenimento di informazioni dalla Direzione da noi ritenute rilevanti; in particolare, le nostre procedure hanno incluso l'esame dei flussi di cassa previsionali considerando le *performance* storiche e valutando la capacità del Gruppo di sviluppare previsioni accurate;
- analisi dei dati consuntivi rispetto ai piani originari al fine di valutare la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione dei piani;
- valutazione della ragionevolezza del tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (*g-rate*), attraverso una appropriata identificazione ed osservazione di fonti esterne usualmente utilizzate nella prassi e di dati rilevanti riferiti ai principali *comparable*;

- verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso delle CGU;
- verifica della corretta determinazione del valore contabile delle CGU;
- verifica della *sensitivity analysis* predisposta dalla Direzione;
- esame dell'adeguatezza dell'informativa fornita dal Gruppo sull'*impairment test* e della sua conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

## **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Servizi Italia S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014**

L'assemblea degli Azionisti della Servizi Italia S.p.A. ci ha conferito in data 22 aprile 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.



## RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98**

Gli Amministratori della Servizi Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2019, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2019 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

### **Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n.254**

Gli Amministratori della Servizi Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n.254.

Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Domenico Farioli**

Socio

Parma, 30 marzo 2020